



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 06 ottobre 2022**



## Prime Pagine

06/10/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 06/10/2022	10
06/10/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 06/10/2022	11
06/10/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 06/10/2022	12
06/10/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 06/10/2022	13
06/10/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 06/10/2022	14
06/10/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 06/10/2022	15
06/10/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 06/10/2022	16
06/10/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 06/10/2022	17
06/10/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 06/10/2022	18
06/10/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 06/10/2022	19
06/10/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 06/10/2022	20
06/10/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 06/10/2022	21
06/10/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 06/10/2022	22
06/10/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 06/10/2022	23
06/10/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 06/10/2022	24
06/10/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 06/10/2022	25
06/10/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 06/10/2022	26

## Primo Piano

05/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b> Pnrr e porti, Assoporti chiede "dragaggi in tempi umani"	27
------------	---	----

## Trieste

05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	28
Il vino "Audace" maturato sott' acqua		
05/10/2022	<b>Trieste Prima</b>	29
Barcolana54: oggi la grande festa entra nel vivo, gli eventi		

## Venezia

05/10/2022	<b>(Sito) Adnkronos</b>	31
Porto, Interporti e aeroporti Veneto insieme per sviluppo logistica e connessioni		
05/10/2022	<b>Affari Italiani</b>	34
Infrastrutture: Porto, Interporti e aeroporti Veneto insieme per sviluppo logistica e connessioni		
05/10/2022	<b>Il Nautilus</b>	37
PORTO, INTERPORTI E AEROPORTI DEL VENETO INSIEME PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DELLE CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI		
05/10/2022	<b>Informare</b>	40
Patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto		
05/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	41
PORTO, INTERPORTI E AEROPORTI DEL VENETO INSIEME PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DELLE CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI		
05/10/2022	<b>Sea Reporter</b>	44
Porto, Interporti e Aeroporti del Veneto insieme per lo sviluppo della logistica e delle connessioni infrastrutturali		
05/10/2022	<b>Ship Mag</b>	47
Firmato il patto per la promozione del sistema logistico del Veneto		

## Savona, Vado

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	50
Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol		
05/10/2022	<b>Ministero dell'Ambiente</b>	51
Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol		
05/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	52
Pubblicata l' istanza di Gnl Med (jv fra Novella-Risso-Remondini) per un nuovo deposito Gnl a Vado Ligure		

## Genova, Voltri

05/10/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	53
Nel porto di Genova la Yacht Servant: la più grande auto-affondante per trasporto yacht		
05/10/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	55
InRail trasporta il nerofumo dal porto di Genova all' Ungheria		

05/10/2022	<b>FerPress</b>	InRail: trasporta il nerofumo dal Porto di Genova all' Ungheria	56
05/10/2022	<b>Genova Today</b>	Tunnel della Fontanabuona, manifestazione contro "progetto scellerato di Autostrade"	57
05/10/2022	<b>Informare</b>	Nuovo servizio ferroviario tra il porto di Genova e l' Ungheria di InRail	59
05/10/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	Elettrificazione in porto, Sandei (Enel): "Genova avanti, ma manca un modello di business"	60
05/10/2022	<b>Ship Mag</b>	Terremoto a Genova, nessun disagio per i trasporti: traffico marittimo regolare	61
05/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	Trasportounito vuole nelle aree ex-Ilva di Cornigliano un autoparco	62
05/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	InRail, nuovo servizio Genova-Ungheria	63

## La Spezia

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	Tre giorni in difesa del mare alla Spezia	64
05/10/2022	<b>Agenparl</b>	Parte iter per elettrificazione banchine porto La Spezia	67
05/10/2022	<b>Ansa</b>	Porto Spezia: al via gara per cabina che elettrificherà scalo	68
05/10/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	Porto della Spezia, al via la gara per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi	69
05/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>	Elettrificazione delle banchine, Sommariva firma il decreto per la gara per la cabina di trasformazione da 16 megawatt	70
05/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>	'La difesa del mare', tre giorni di appuntamenti tra Morin, Cardarelli e Via del Molo	71
05/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>	Le giornate del Fai d' autunno alla scoperta del porto, la sua storia e la Porta di Sion	74
05/10/2022	<b>FerPress</b>	AdSP Mar Ligure Orientale: dal 10 al 12 ottobre la manifestazione "La Difesa del Mare"	77
05/10/2022	<b>FerPress</b>	AdSP mar Ligure orientale: parte iter per elettrificazione banchine porto La Spezia	78
05/10/2022	<b>Informare</b>	Partita la procedura per elettrificare le banchine del porto di La Spezia	79
05/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	La Spezia, al via gara per elettrificare il molo Garibaldi	80
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Sui porti, il network vince	81
05/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	La Difesa del Mare apre gli Italian Port Days a La Spezia	83

05/10/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	85
<hr/>		
	La Spezia, elettrificazione porto: via alla gara per cabina da 16 megawatt	
05/10/2022	<b>Ship Mag</b>	86
<hr/>		
	Porto La Spezia, parte iter per l' elettrificazione delle banchine	

## Ravenna

05/10/2022	<b>Cronaca di Ravenna</b>	87
<hr/>		
	«La Viking Sea doveva tornare al largo e aspettare in sicurezza la fine della tempesta»	
05/10/2022	<b>Ravenna24Ore.it</b>	88
<hr/>		
	Un riconoscimento per i soccorritori che hanno salvato la nave da crociera che aveva rotto gli ormeggi	
05/10/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	90
<hr/>		
	Rigenerazione urbana Darsena. Come la immagini? Cosmopolita, Laboratorio o Verde. Si vota per le tre "Tattiche" (e tanti progetti) fino al 7 ottobre	
05/10/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	94
<hr/>		
	Salvataggio nave da crociera Viking Sea. Prefetto, Sindaco e Presidente di AP incontrano i rappresentanti della macchina del soccorso del porto di Ravenna	
05/10/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	95
<hr/>		
	Salvataggio della crociera Viking Sea: Premiato l' equipe dei soccorritori	

## Livorno

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	97
<hr/>		
	La sicurezza sui luoghi di lavoro diventa materia di studio nelle scuole superiori	
05/10/2022	<b>Ansa</b>	98
<hr/>		
	Porti: a Livorno riorganizzazione aree in Darsena Toscana	
05/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	99
<hr/>		
	L' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale pubblica il suo primo bilancio di Sostenibilità	
05/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	101
<hr/>		
	Livorno, l' AdSP MTS rivoluziona mezzo porto, al via la riorganizzazione delle aree della sponda est della Darsena Toscana	
05/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	102
<hr/>		
	Porto di Livorno, un sistema da 37 mila occupati	
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	104
<hr/>		
	Matura il rebus "Porto 2000"	
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	105
<hr/>		
	Grimaldi ad Euromed: il porto di Livorno strategico	
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	107
<hr/>		
	Buy Tuscany e Sharing Tuscany alla stazione passeggeri in porto	
05/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	108
<hr/>		
	La "rivoluzione" del porto di Livorno diventa operativa	
05/10/2022	<b>Port News</b>	109
<hr/>		
	Porto Livorno, rivoluzione al via	
05/10/2022	<b>Port News</b>	110
<hr/>		
	Porti e logistica, la rivoluzione è green	

05/10/2022	<b>Port News</b>	112
<hr/>		
05/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	114
<hr/>		
05/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	115
<hr/>		

## Piombino, Isola d' Elba

05/10/2022	<b>Ansa</b>	117
<hr/>		
05/10/2022	<b>Ansa</b>	118
<hr/>		
05/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	120
<hr/>		
05/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	122
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/10/2022	<b>adriaeco.eu</b>	123
<hr/>		
05/10/2022	<b>Ansa</b>	125
<hr/>		
05/10/2022	<b>corriereadriatico.it</b>	127
<hr/>		
05/10/2022	<b>Informare</b>	128
<hr/>		
05/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	129
<hr/>		
05/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	131
<hr/>		
05/10/2022	<b>vivereancona.it</b>	134
<hr/>		
05/10/2022	<b>vivereancona.it</b>	136
<hr/>		
05/10/2022	<b>vivereancona.it</b>	138
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/10/2022	<b>CivOnline</b>	140
<hr/>		

## Napoli

05/10/2022	<b>(Sito) Adnkronos</b>	141
Mare, a Napoli presentazione 'Marea Azzurra', hub innovativo su blue economy		
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	142
La rivista della Guardia Costiera all' Università Parthenope di Napoli		
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	143
Meno emissioni e più digitale per RAM		
05/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	145
Successo per la 5° edizione della "Naples Shipping Week" che conferma l' approccio globale all' economia e alla cultura del Mare		

## Salerno

05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	146
Riparte il ponte sullo stretto		

## Bari

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	147
IL COMUNE COMUNICA - domani al Museo Civico l' inaugurazione della mostra "Bari e il suo mare: dal Rinascimento al Novecento. La rappresentazione cartografica e le vedute della Terra di Bari"		
05/10/2022	<b>Bari Today</b>	149
Al Museo Civico la mostra 'Bari e il suo mare: dal Rinascimento al novecento'		
05/10/2022	<b>Bari Today</b>	150
Scoperti minibus per trasporto abusivo di viaggiatori dal porto di Bari: scattano multe salate		
05/10/2022	<b>LaPresse</b>	151
Rai, Fuortes a Prix Italia: "Tv importante per sostenibilità"		

## Brindisi

05/10/2022	<b>Brindisi Report</b>	152
Irregolarità in materia di sicurezza,		
05/10/2022	<b>Brindisi Report</b>	153
Tutto pronto per il Salone nautico di Puglia: oltre 200 imbarcazioni		
05/10/2022	<b>Il Nautilus</b>	155
LA CAPITANERIA DI PORTO "FERMA" NAVE DA CARICO NEL PORTO DI BRINDISI		
05/10/2022	<b>Il Nautilus</b>	156
Prende il via la 18ma edizione del Salone Nautico di Puglia		

## Taranto

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	158
La centralità dei porti europei nel processo di rilancio dei traffici internazionali - Venerdì 7 ottobre 2022 ore 12.00 Calata 1 - Porto di Taranto		

05/10/2022	<b>Puglia Live</b>	159
Dal Porto di Taranto alle startup innovative: ecco le realtà dell' area tarantina presenti a Smau di Milano		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	162
Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa ) - Precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo al porto di Schiavonea		
05/10/2022	<b>CoriglianoCalabro</b>	164
Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa ) Precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo al porto di Schiavonea		

## Cagliari

05/10/2022	<b>Ansa</b>	166
Turismo: verso stagione record in Sardegna, 6mln in scali		
05/10/2022	<b>AskaneWS</b>	167
Estate record per la Sardegna: nel 2022 oltre 6 milioni di arrivi		
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	168
Il record della MSC Shuba B		
05/10/2022	<b>Olbia Notizie</b>	170
Estate record in Sardegna, Solinas: "Possiamo crescere ancora"		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/10/2022	<b>Oggi Milazzo</b>	171
Porto di Milazzo, commemorazione per la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell' immigrazione		
05/10/2022	<b>Primo Magazine</b>	172
Parità di genere. Costituito il CUG dell' AdSP dello Stretto		
05/10/2022	<b>TempoStretto</b>	173
Autorità dello Stretto, costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità		

## Palermo, Termini Imerese

05/10/2022	<b>Palermo Today</b>	174
Pnrr, già a rischio 12 opere: dal porticciolo della Bandita al parco dello Sperone		
05/10/2022	<b>Palermo Today</b>	178
La città diventa un grande palcoscenico, arriva Piano City Palermo: ecco chi si esibirà		
05/10/2022	<b>SiciliaNews24</b>	181
Piano City Palermo, il programma del festival di pianoforte		

## Focus

05/10/2022	<b>Agenparl</b>	185
Padova: il Ministro Giovannini ha inaugurato oggi la seconda edizione di Green Logistics Expo - nuovo terminal intermodale per semirimorchi di Interporto Padova		

05/10/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	187
<hr/>		
05/10/2022	<b>FerPress</b>	189
<hr/>		
05/10/2022	<b>Il Nautilus</b>	190
<hr/>		
05/10/2022	<b>Informare</b>	192
<hr/>		
05/10/2022	<b>Informare</b>	193
<hr/>		
05/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	194
<hr/>		
05/10/2022	<b>Key4Biz</b>	195
<hr/>		
05/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	198
<hr/>		
05/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	200
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MADE TO TRAIL  
UNMISTAKABLE STYLE.



**Champions**  
Il Milan sconfitto  
La Juve si ritrova  
di **Mario Sconcerti**  
alle pagine 42 e 43



**Domani su 7**  
Favino: recito  
e non sono io  
L'intervista con l'attore  
nel settimanale in edicola

**SCARPA**  
SCARPA.COM



MADE TO TRAIL  
UNMISTAKABLE STYLE.

## L'Europa, la crisi LA RISPOSTA COMUNE CHE SERVE

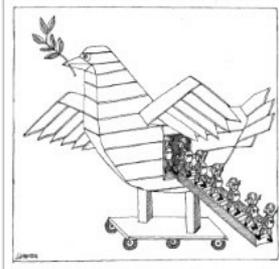
di **Federico Fubini**

**L**e bollette bruciate nelle piazze d'Italia e le code infinite ai distributori in Francia, non appena Total ha offerto uno sconto di 20 centesimi, sono fra le poche buone notizie giunte all'orecchio di Vladimir Putin negli ultimi tempi. Il dittatore del Cremlino ci vede la speranza che la sua strategia del terrore economico funzioni, se solo riesce a tenere duno. Perché quella che Putin sta muovendo all'Europa è semplicemente una guerra dell'energia, che mira a incrinare la coesione delle società democratiche fino a costringere i governi a un cambio di rotta.

Putin vuole che l'opinione pubblica si convinca che non valeva la pena infliggere sanzioni alla Russia, che la sofferenza delle famiglie e delle imprese deve finire e si deve venire a patti con Mosca. Che si deve negoziare e spingere l'Ucraina a una tregua, che dia tempo all'esercito russo di riorganizzarsi dopo le disfatte. Poiché gli ucraini non mollano la presa — anzi, affondano i colpi — Putin vuole convincere noi a mollare gli ucraini. Vuole farlo ricattandoci sul gas. Lo stesso sabotaggio del gasdotto Nord Stream 1, chiunque ne sia responsabile, sembra voler spingere Berlino a fare marcia indietro e attivare Nord Stream 2 fra la Russia e la Germania. Sarebbe una ritirata sulla prima e la più simbolica delle sanzioni contro Mosca prese dall'inizio della guerra. Per questo la posta del vertice europeo che si apre venerdì a Praga non potrebbe essere più alta.

continua a pagina 28

### GIANNELLI



## Bruxelles spinge per limitare il prezzo del gas «Pronti ad assorbire gli effetti dei tagli russi»

Parla la commissaria all'Energia. L'Opec riduce la produzione di petrolio. L'America: allineati a Mosca

KADRI SIMSON

«Roma ha saputo agire sulle forniture»

**L**a commissaria Ue all'Energia Kadri Simson: «L'Europa ha saputo assorbire l'impatto dei tagli dalla Russia». Sul tetto al prezzo del gas «bene la capacità diplomatica dell'Italia»

a pagina 3

L'Europa accelera per mettere un freno al prezzo del gas. L'Opec, l'organizzazione dei produttori di petrolio, annuncia la riduzione della produzione del greggio e il prezzo vola. Reagisce Washington: sono allineati alla Russia. Dal governo italiano arriva il via libera del Consiglio dei ministri a otto impianti per fonti rinnovabili.

alle pagine 2 e 3

GLI007 USA-KIEV DIETRO IL CASO DUGINA

Così, ora dopo ora, Putin perde Kherson

**A** Kherson è partita la nuova controffensiva delle truppe ucraine che ha aperto una seconda crisi per i russi. Mosca ha annesso la regione, ma la sta perdendo.

alle pagine 12, 13 e 15

«Ci metto la faccia: sarà di alto profilo, anche con tecnici». Le condizioni della Lega che insiste su Salvini

## Governo, il piano Meloni

La leader di Fdi: ritardi evidenti sul Pnrr. Ma Draghi: rispettati i tempi

**G**orgia Meloni parla di ritardi evidenti sul Pnrr. Ma il premier Mario Draghi sottolinea che i tempi previsti per il Piano sono stati rispettati. Il presidente del Consiglio ricorda che l'Unione europea sta per erogare all'Italia la seconda tranche da 21 miliardi. La leader di Fratelli d'Italia torna anche sulla questione del futuro governo: «Ci metto la faccia — dice — sarà un esecutivo di alto profilo». E non chiude ai tecnici. Ma ribadisce: «Non mi farò imporre nomi che non siano all'altezza del compito». Il leader della Lega Matteo Salvini si dice «pronto a un incarico di governo».

da pagina 5 a pagina 11

I DEMOCRATICI

### Il Pd trasformato in una sfida per la segreteria

**U**n miscione. Il Pd oggi riunisce la direzione. Ma la partita è la segreteria. Dove per ora — scarseggiano riflessioni su identità o come fare opposizione.

a pagina 10

### La storia La sorella dell'uomo in cella per l'omicidio dei genitori



Laura Perselli e Peter Neumair (la prima e l'ultimo della foto) con i due figli Benno e Madè

«Benno? È il mio incubo  
In sogno vuole uccidermi»

«N

a pagina 21

QUELLI CHE...

### I bambini svaniti nel nulla In Italia 35 casi ogni giorno

**I** bambini svaniti nel nulla. Fughe, rapimenti, tratta dei minori. Ogni giorno in Italia sono 35 i bimbi e i ragazzini che scompaiono. Volti inghiottiti dal buio, vite spezzate, drammi irrisolti, famiglie condannate all'angoscia. Ecco le storie raccontate da chi non ha mai smesso di cercare il proprio figlio e non ha perso la speranza di riabbracciarlo.

alle pagine 26 e 27

IL BEATO SCALABRINI

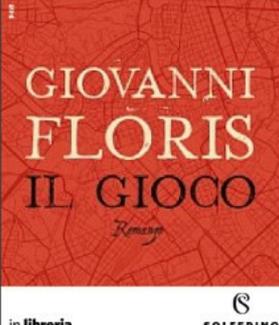
### Diventa santo il vescovo dei migranti

di **Gian Antonio Stella**

**D**omenica, in San Pietro, 117 anni dopo avere inviato a papa Pio X il suo straordinario «Memoriale per la costituzione di una commissione pontificia Pro emigratis catholicis» con il racconto dei suoi viaggi tra gli italiani nel mondo Giovanni Battista Scalabrini diventerà santo.

a pagina 36

**GIOVANNI FLORIS IL GIOCO**



in libreria SOLFERINO

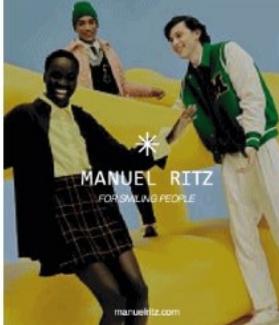
### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**S**crive un lettore: «Perché le piazze italiane non si riempiono di manifestazioni di solidarietà per le donne iraniane? E perché, se è Putin a minacciare l'atomica, nei talk se la prendono con la mancanza di iniziativa diplomatica dell'Occidente? Fosse stato Biden ad agitare lo spettro nucleare, si sarebbero forse arrabbiati coi russi?». Domande provocatorie, ma non peregrine. Esiste un sentimento diffuso che prende le mosse dalla fine della Seconda guerra mondiale. Molti italiani di destra e di sinistra non considerano gli americani dei liberatori, ma degli occupanti che si sono sostituiti ad altri occupanti. L'ha detto chiaramente Di Battista da Floris: «L'Italia non è un Paese libero, non può uscire dalla Nato». Se consideri i marines degli invasori, la bus-

### Usa e getta

sola con cui orientarti è l'interesse dell'Impero americano di cui ti senti suddito: per collocarti sempre, ovviamente, dalla parte opposta. Una dittatura sostenuta dalla Cia è una dittatura, una dittatura filocinese o filorusa è l'espressione ancora imperfetta di un mondo multipolare. Una donna uccisa in un Paese amico degli Usa è una vittima. Una donna uccisa in un Paese nemico degli Usa, come l'Iran, rimane una vittima, ma non va strumentalizzata. Non pensi però il lettore che le sue siano domande nuove. Montanelli rispondeva già negli Anni Cinquanta: «In un mondo in tempesta occorre purtroppo trovarsi un ombrello, e quello americano, pur pieno di buchi, resta l'unico sotto il quale sia almeno consentito starnutire».

**MANUEL RITZ**  
FOR SWELING PEOPLE



manuelritz.com

Noni Italiane SpA s.p.a. - 011 3517001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano  
21.006  
9 771120 458108



Ruby smentisce la Cassazione: "Mai fatto sesso con B.". E Tiziano Renzi, imputato per bancarotta, prende la distanze dalle sue coop. L'insaputismo di Scajola dilaga



Giovedì 6 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 275  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### RUSSIA Petrolio, tetto Ue. Mosca: "Ora stop" "Dugina assassinata dal governo di Kiev"

■ L'intelligence Usa sostiene che l'attentato alla figlia dell'ideologo putiniano fu compiuto da settori del governo ucraino. Secondo il NYT, Washington era contraria al raid omicida. E Bruxelles riapre al price cap sul gas

● BORZI E GRAMAGLIA A PAG. 4-5



### PARLA ROBERTO FICO "15S sono i veri progressisti: mai più con la destra"



● DE CAROLIS A PAG. 6

### PARLA FABRIZIO BARCA "Pd neoliberaista. Serve un bagno di radicalismo"



● CANNAVÒ A PAG. 7

### Gli alfa privati

» Marco Travaglio

Una sommessa preghiera a quelli che consigliano al Pd come uscire dalla crisi in cui è precipitato per aver seguito i loro consigli: abbiate pietà, abbiamo già tanti guai, munitevi almeno di un traduttore simultaneo che decifri i vostri messaggi cifrati, non ce la possiamo fare. Ieri, per dire, ha dato il suo contributo sulla *Stampa* il padre del partito mai nato, Walter Veltroni che, con "sguardo appassionato ma doverosamente distante", punta nientemeno che alla "riprogettazione dell'identità della sinistra" perché "è tempo di immaginare un'altra società". Perbacco. Insomma, "incarnare il senso di smarrimento dei cittadini", a cui Ulter contribuisce da par suo. Perché "è proprio questa la 'terra' di un partito. Quale? "Una comunanza di sentimenti". Come no. Purtroppo ha perso le elezioni. Anzi no: "Il Pd, più che una sconfitta elettorale, ha subito una sconfitta politica". Ah ecco. Però "rischia moltissime non coltiva la sua identità e se non cambia profondamente". Un ingenuo potrebbe pensare che, se deve cambiare profondamente, una identità non ce l'ha. Ma sbaglierebbe: "Torniamo alle radici: nel 2007 cercammo di dire che il Pd non era l'alfa privato". Alle catene di montaggio e nei mercati rionali non si parlava che dell'alfa privato e purtroppo la gente lo scambiò per il Pd e corse a votare B., poi Lega, poi 5Stelle, poi Meloni. Non capiva, la plebaglia, che il Pd era "una bellissima identità propria, il soggetto che coniugava, senza la costrizione delle ideologie, la radicalità del riformismo con la pienezza delle libertà". E lo confondeva con "un indistinto affetto da moderatismo", anche perché nel frattempo Ulter aveva imbarcato Calero e la Binetti, di lì a poco arrivarono pure Renzi, Verdini, Alfano e Casini, e ci furono risparmiati Amedeo Nazzari e Leonardo Di Caprio solo perché il primo era morto e il secondo, dopo *Titanic*, non voleva fossilizzarsi nella parte di quello che affonda (*copyright* Corrado Guzzanti). Però d'ora, con la radicalità del riformismo e la pienezza della libertà tutto torna a posto.

Ancor più decisivo l'apporto di Luciano Violante che, su *Rep*, ha una folgorazione: "Ora il Pd riparta dall'opposizione". Bontà sua. Da dove altro potesse ripartire, avendo perso le elezioni, non è dato sapere. Ma Violante la mettetevi come una gentile concessione alla destra, un atto di generosità: "Per stavolta v'è andata bene, ripartiamo dall'opposizione, ma solo perché abbiamo deciso di rinunciare al governo. Invece di montarvi la testa, dovrete ringraziarci per il *beau geste*". Come una vedova che, ai funerali del marito, annuncia: "Ora riparto da single". O uno che precipita dal terzo piano e, mentre arriva l'ambulanza, strilla: "Poche balle, ora riparto dal pianterreno!".

# CATTOLICI, M5S E SINISTRE I MOVIMENTI PACIFISTI DOPO LA PROPOSTA DI CONTE

## In piazza per la pace prima che sia tardi

ACLI, ARCI&C. MONS. RICCHIUTI: "ONU E UE INERTI, DOVREMO MANIFESTARE IN TANTISSIMI"

FDI ALLE PRESE DEI DIKTAT DI LEGA E FI Pnrr, Meloni scopre i bluff di Draghi: "Ora ministri migliori, anche tecnici"

OGGI LA DIREZIONE DELLO STALLO Letta congela tutto: la nuova lite è sui capigruppo in rosa

● DEPASCALE E RODANO A PAG. 2-3 ● SALVINI A PAG. 9 ● MARRA A PAG. 8

### » COINCIDENZE DEL 1947

**I papà di Dell'Utri e Draghi cavalieri di San Giorgio**

» Gianni Barbacetto e Maurizio Missignan

Le vecchie storie famigliari uniscono a volte personaggi anche molto distanti tra loro. Mario Draghi e Marcello Dell'Utri, per esempio.

A PAG. 16

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Salvini, nuovo Bertinotti a pag. 8
- Montanari No all'incubo nucleare a pag. 2
- Fini Covid, una pandemia da panico a pag. 11
- D'Agostino Guardatevi da Cassese a pag. 11
- Vannuccini Khamenei al tramonto a pag. 17
- Palombi Il Pd e i processi ai Cobas a pag. 13

### MASCHERINE FUORI NORMA

**"Figliuolo prese le anti-polvere"**

● BISBIGLIA A PAG. 15



### La cattiveria

Giorgia Meloni ha chiesto serietà a Salvini. Tanto la castità la porta Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### 1974, LE TRACCE E LA NATO

**Brescia: "Bomba portata dai fascisti Toffaloni e Zorzi"**

● A PAG. 13



### BOX OFFICE, CHE TONFO

**Titanic Cinema: la notte più buia è al botteghino**

● PONTIGGIA A PAG. 18







# il Giornale



GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 237 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## SGARRO FINALE

# L'ultimo schiaffo di Draghi

*Il premier esclude Forza Italia e Fdi dal vertice sul Pnrr. La Meloni attacca: «Ereditiamo dal governo evidenti ritardi difficili da recuperare»*  
**MOODY'S AVVISA: SENZA RIFORME L'ITALIA SARÀ DECLASSATA**

di Augusto Minzolini

**P**ù che il galateo, riguarda la sensibilità politica. Affrontare il tema dell'attuazione del Pnrr con i ministri e i capi-delegazione del governo, sapendo che uno dei partiti che hanno sostenuto Draghi, cioè Forza Italia, non è più rappresentato visto che i suoi ministri (Brunetta, Carfagna e Gelmini) hanno cambiato casacca, dimostra una certa arroganza «tecnica», ma, soprattutto, che lo spirito che dovrebbe guidare questa drammatica fase politica - responsabilità e comunità di intenti - viene predicato a parole ma non nei fatti.

La questione in sé non è fondamentale, ma il diavolo, come si dice, si nasconde nei dettagli. Di fronte alla notizia che l'agenzia Moody's ha minacciato di tagliare il rating italiano a spazzatura se non saranno realizzate le riforme previste nel Pnrr, è evidente che un Paese serio avrebbe dovuto offrire all'estero un'immagine di comunanza, di continuità tra il governo di ieri e quello di domani. Invece, nascondendosi dietro la formula «è quello che prevede la legge», i cervelloni di Palazzo Chigi, a corto di fantasia, hanno riunito attorno ad un tavolo per discutere la relazione che sarà trasmessa al prossimo Parlamento sull'attuazione del Pnrr, buona parte dell'opposizione di domani. Nei fatti hanno escluso (a parte la Lega) sia l'unico partito che era nella maggioranza del governo Draghi e lo sarà anche in quella della Meloni, cioè Forza Italia, sia il partito di maggioranza relativa della legislatura che si apre, cioè Fratelli d'Italia. Tre quarti della maggioranza che dovrà attuare il Pnrr nei futuri cinque anni è stata, quindi, tenuta fuori dalla porta. Al punto da far sorgere un sospetto che la Meloni ha subito messo in piazza: «I ritardi del Pnrr sono evidenti e difficili da recuperare. Una mancanza che non dipende da noi, ma che a noi verrà attribuita anche da chi l'ha determinata».

Ecco perché in un momento così drammatico, per non dire tragico, sarebbe stato interesse dell'attuale governo (e del Paese), un coinvolgimento simbolico in quell'incontro dei rappresentanti dei partiti che dovranno prendere il testimone e condurre in porto il Pnrr in futuro. I giornali si riempiono da giorni di titoli che parlano della continuità tra Draghi e Meloni, si sprecano tante parole sul rapporto di amorosi sensi tra l'attuale premier e il successore, ma nel momento in cui si sarebbe potuto dare un segno tangibile di questo impegno collettivo con un fatto, con un'immagine, c'è chi ha preferito rifugiarsi dietro una «norma». A meno che qualcuno non abbia voluto nascondere di proposito un dato: e cioè che tutto ciò che sul Pnrr si dà per fatto, non lo è affatto. Se è così, non si tratta di un'assenza di sensibilità ma di calcolo politico.

In tutti e due i casi, però, è stato commesso un errore. Perché invece di nascondere la polvere sotto il tappeto, sarebbe stato meglio, molto meglio, dare il senso di un coinvolgimento sia della maggioranza, sia dell'opposizione del prossimo Parlamento nello sforzo di rispettare gli impegni presi con l'Europa dall'intero Paese.

Quindi, un'occasione mancata che lascia strascichi e anticipa polemiche future. E la ragione principale è nell'assenza di quel senso della politica di cui spesso i «tecnici» sono carenti. Si tratta di persone di grande competenza nei loro settori, ma che a volte scarseggiano, appunto, di quella particolare competenza, di quella capacità di ragionare politicamente, indispensabile per chi assume incarichi di governo. Un argomento di riflessione innanzitutto per Giorgia Meloni.

Bullian, De Francesco e Scafi alle pagine 2-3

### MENTRE PUTIN FRONTEGGIA IL DISSENSO INTERNO

#### Accusa shock degli 007 americani: «La figlia di Dugin uccisa da Kiev»

Fausto Biloslavo

a pagina 13



**BOMBA** Darya Dugina, figlia dell'ideologo di Putin, è stata uccisa in agosto

### REPORTAGE DA ZAPORIZHZHIA

#### Nella centrale nucleare presa dai russi «Da oggi l'energia è in mano nostra»

Gian Micalessin

a pagina 12

### IN CHAMPIONS LEAGUE

#### Il Chelsea manda il Milan al tappeto La Juventus supera il Maccabi Haifa

Ordine e Signori alle pagine 28 e 29

### L'APERTURA DELLA STAGIONE

#### Da Pirandello a Verga, i 150 anni del Manzoni Così è diventato la «Scala del teatro» milanese

Bisicchia e Vitulli a pagina 25

### MINACCE A DOPPIO TAGLIO

#### Se anche Roma va in default, per l'Europa è finita

di Vittorio Macioce

**I**l fallimento di un'economia come quella italiana, che ha un peso rilevante nel mondo, aprirebbe un buco nero di dimensioni impressionanti.

a pagina 2

### IN SQUADRA ANCHE I TECNICI

#### «Voglio solo i migliori» Meloni respinge i diktat

Fabrizio de Feo e Pasquale Napolitano

EFFETTO GIORGIA

#### Le donne Pd ora assaltano tutte le cariche

Francesco Boezi

a pagina 10

### ANIMA ROSSA (E NERA)

#### L'eterno ritorno di D'Alema, il «fattore K»

di Marco Gervasoni

a pagina 10

### DOMANI CONSIGLIO STRAORDINARIO

#### Gas, nuovo flop della Ue (che smentisce Ursula)

Francesco Giubilei

### LA PREMIER BRITANNICA

#### Disastro Truss Ha già fatto peggio di Bojo

Erica Orsini

**■** Il primo discorso da premier della signora Truss al congresso conservatore è stato un esempio di aria fritta ben confezionata, 35 minuti di formule banali. E già qualcuno rimpiange Boris Johnson.

a pagina 14

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - IL QUOTIDIANO IN 2022/2023



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 6 ottobre 2022  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, il fenomeno. Allarme dei commercianti

**Pistola in faccia per il Rolex**  
**L'avviso ai turisti:**  
**«Nascondete gli orologi»**

Mingoia e Palma a pagina 19



Champions League

**Tifone Chelsea**  
**Milan a picco**  
**con tre brodate**

Nel Qs



## Meloni e la crisi: troppi ritardi, sarà dura

«Ci addosseranno la colpa della situazione che abbiamo ereditato». Ma Draghi precisa: Italia in linea con gli obiettivi del Pnrr. Moody's minaccia di tagliare il rating. Oggi la direzione Pd dopo la sconfitta elettorale. **Intervista a Bindi** «Partito da rifondare» **Servizi a p. 2, 3, 5, 10 e 11**

Dopo lapandemia

### Perché l'Europa è tornata egoista

Pierfrancesco De Robertis

**Q**uando scoppiò la pandemia fummo i primi a restarne colpiti, e pregammo con spreco d'incenso l'Unione europea di non lasciarci soli.

A pagina 3

Un Paese normale

### I due governi Transizione soft

Raffaele Marmo

**L'**ultima schermaglia tra Giorgia Meloni e Mario Draghi sul Pnrr non può far da velo alla constatazione che ci sia collaborazione piena tra i due governi.

A pagina 5

### DILAGA LA PROTESTA DELLE DONNE PER LE IRANIANE UCCISE NO AL VELO E PIÙ DIRITTI: ANCHE LE DIVE SI TAGLIANO LE CIOCCHES



Ponchia e commenti di Bianchi a pagina 13

Nelle piazze le donne si tagliano le ciocche per Masha e le morte del regime di Teheran

## TUTTE UNITE

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

### Una giornata con la Polmetro a caccia di borseggiatrici

Vazzana nelle Cronache

Milano, la storia

### L'addetto Atm ha adottato il cane salvato in metrò

Servizio nelle Cronache

Milano, coppia truffata

### Auto con lo sconto «Poi sono spariti con tremila euro»

Servizio nelle Cronache



Torture in Ucraina come con Hitler

### Denti d'oro Orrore da lager

Cardini a pagina 7



Il processo a Milano

### Riecco Ruby «Vivo un incubo»

Gianni a pagina 20



Nicol (Nasa), Astrosamantha e i figli

### «Vado in orbita» Mamme spaziali

Jannello a pagina 12

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetosalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi l'ExtraTerrestre

**SAN SIRO** Milano vuole demolire il suo glorioso stadio, al centro di una colossale speculazione finanziaria cino-americana. Ma c'è chi dice No



Culture

**CHIMICA** Nobel a Sharpless, Bertozzi e Meldal per la scoperta della «click chemistry», utile alle terapie sul cancro  
**Andrea Capocci** pagina 11



Visioni

**ARTE E POLITICA** L'eredità di Bostik musicista della band Contropotere, un archivio collettivo per ricordarlo  
**Francesca Saturnino** pagina 13

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 239

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UCRAINA, REPORTAGE DA LYMAN. E PUTIN SI ANNETTE ANCHE LA CENTRALE DI ZAPORIZHZHIA

# Sulle macerie della ritirata russa

Putin ieri ha messo la firma definitiva sull'annessione delle quattro province occupate dell'Ucraina. E con l'occasione ha disposto il trasferimento di proprietà della centrale nucleare di Zaporizhzhia alla Federazione Russa. Si inasprisce lo scontro con Kiev sul controllo degli impianti, mentre il capo dell'Aiea Grassi torna a esprimere preoccupazione per la situazione «precaria» della sicurezza nella centrale.

A Lyman, città simbolo dei recenti successi militari ucraini nel Donbass, tra case distrutte e strade minate che impediscono l'arrivo degli aiuti proseguono la lotta per la sopravvivenza della popolazione. I racconti dell'occupazione russa: «Sfondavano la porta e prendevano tutto». Anche l'Italia si mobilita per la pace dal 21 al 23 ottobre. **ANGIERI, BOCCITTO, SANTORO A PAGINA 2**

## PRICE CAP SOLO SUL GAS PER L'ELETTRICITÀ L'Ue si muove a piccoli passi

Von der Leyen anticipa le risposte sulla crisi energetica per una road map che porti a un tetto temporaneo sul prezzo del gas. L'Opec taglia 2 milioni di barili di petrolio al giorno. Uno schiaffo alla Casa Bianca: allineamento alla Russia. Oggi a Praga prove di Comunità politica a 44. **MERLO A PAGINA 3**

Lo sciopero dei rider ieri a Firenze foto di Alessandro Biagianni

«Basta con il lavoro a cottimo». A Firenze lo sciopero dei rider promosso dalla Cgil dopo la morte di Sebastian Galassi. In piazza le testimonianze: «Insostenibile il modello dell'algorithm che impone di essere sempre più veloci». Il tavolo con Assodelivery fermo da mesi



# Le consegne del silenzio

## Dopo il voto La trappola dell'impegno lontano dalla politica

FILIPPO BARBERA

La sconfitta della coalizione a trazione Pd ha riportato nell'agenda il mancato rapporto tra la politica progressista e la società. Sul tema Fabrizio Barca ha insistito in due recenti interviste.

— segue a pagina 15 —

## Dopo il voto/2 L'utopia dei giovani fuori dal dibattito pubblico

ANDREA RANIERI

Erano decine di migliaia nelle nostre piazze, il 23 settembre, le ragazze e ragazzi dai 12 ai 25 anni, che provavano a ricordarci che il genere umano nel mondo è a rischio.

— segue a pagina 14 —

## A lezione dai Nobel La scuola e i guasti del riduzionismo scientifico

ENZO SCANDURRA

Cosa servono gli studi di Svante Pääbo, premio Nobel 2022 per la Medicina e la Fisiologia? Se lo chiedessimo ai nostri politici, molti risponderebbero di certo che non servono a niente o a poco.

— segue a pagina 15 —

### Lele Corvi



### all'interno

#### Destre FdI gela gli alleati «No a ministri di basso profilo»

GIULIANO SANTORO PAGINA 5

#### Pd Oggi la direzione, divisi verso il congresso

MARIO DI VITO PAGINA 4

#### Covid Aumentano i ricoveri +39% in una settimana

MARINA DELLA CROCE PAGINA 6

### PNRR Tra Draghi e Meloni è scontro sui tempi



Scontro tra la presidente del Consiglio in pectore e quello uscente sui tempi di attuazione del Piano di ripresa e resilienza. «I ritardi sono evidenti e difficili da recuperare» ha detto Giorgia Meloni. «Se ci fossero problemi, la Commissione non verserebbe i soldi» ha risposto Draghi. **PIERRO A PAGINA 4**

### Diritti universali Alessia, le donne iraniane e il velo dell'oppressione

GIULIANA SGRENA

Alessia Piperno deve essere liberata. Le autorità italiane devono far valere il rispetto dei diritti umani almeno nei confronti dei cittadini italiani, anche se sarebbe meglio dare la possibilità anche alle/agli iraniane/i di esprimere la loro volontà.

— segue a pagina 9 —

### LA RIVOLTA IN IRAN Liceali senza paura. Roma chiama Teheran



È diventato virale il video che mostra delle liceali iraniane gridare contro un basij, membro della forza paramilitare più fedele alla Repubblica islamica. Senza più paura. Intanto Di Maio chiama Teheran: non cita direttamente Piperno, ma la chiave c'è ed è l'accordo nucleare. **SABAH I PAGINA 9**

21005  
9 770025 215000  
Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Epia/CRM/232/103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO D'OGGI - N° 275 ITALIA  
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 266, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 6 Ottobre 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO"

### Il lutto

## Fendi, addio a Franca la sorella manager delle regine della moda

Anna Franco a pag. 15



### Le novità Titanus

## Genny diventa Piedone E dagli archivi spunta il Camorrista a puntate

Oscar Cosulich a pag. 14



# Governo, Meloni apre ai tecnici

►Viminale e Mef, stop a politici. Paletti della Lega, Salvini rilancia: pronto a un incarico Pnrr, affondo della leader Fdi: «Ritardi evidenti». Draghi: «Tempi più rapidi del previsto»

### L'analisi

## Come riformare la giustizia delle correnti

Giuseppe Corasaniti

Il Pnrr destina risorse ingentissime, oltre 133 Milioni di euro, al ministero della Giustizia per la digitalizzazione dei Tribunali ordinari, delle Corti d'Appello e della Corte di cassazione. Si tratta di un obiettivo fondamentale che richiede una gestione attenta e competente da parte delle figure dirigenziali, capaci di analisi avanzate per monitorare in pieno l'efficienza.

Continua a pag. 39

### L'opinione

## Le competenze che possono servire al Paese

Eugenio Mazzarella

Impazza il toto ministri. È piuttosto normale. Quello che però non è normale è la situazione drammatica del Paese, nel contesto altrettanto drammatico internazionale. Per Giorgia Meloni i punti politici sostanziali da risolvere per fare presto sono due. Il primo: chi indica al premier designato la lista dei ministri per la quota di spettanza ad ogni forza politica della coalizione.

Continua a pag. 39

Meloni: «Si ai tecnici». E avvisa gli alleati: stop a politici per Viminale e Mef. Paletti dalla Lega, Salvini rilancia: io pronto a un incarico. Intanto la leader di Fdi attacca sul Pnrr: ritardi evidenti. Ma Draghi: «Tempi più rapidi del previsto».

Cifoni, Malfetano, Pucci e servizi da pag. 2 a 6

### Il leader di Confcommercio a Napoli

## Effetto rincari, l'Sos di Sangalli «Chiuderanno 120mila imprese»

Antonio Vastarelli a pag. 9

### L'attentato alla figlia dell'ideologo russo

## Caso Dugin, irrompono gli Usa «C'è l'Ucraina dietro l'omicidio»

Mauro Evangelisti

Le agenzie di intelligence statunitensi ritengono che alcuni settori del governo di Kiev «abbiano autorizzato» l'attentato del 20 agosto scorso nel quale rimase uccisa Daria Dugin.

na, figlia del filosofo nazionalista Alexander Dugin. Lo rivela il New York Times. Gli Stati Uniti «non hanno preso parte all'attacco, né fornendo intelligence né altra assistenza», fanno sapere gli 007 americani.

A pag. 10

### Da Gerini a Binoche, attrici e cantanti in campo



In alto da sinistra Juliette Binoche, Marion Cotillard, Charlotte Rampling e Isabelle Huppert. Sotto da sinistra Isabelle Adjani, Sofia Goggia, Belen Rodriguez e Claudia Gerini

### Rivolta in Iran, il taglio delle star: via una ciocca in ricordo di Mahsa

Cristiana Mangani e Francesca Pierantozzi a pag. 11

### La tragedia di Gragnano

## «Vittima di bulli» Il tema ignorato di Alessandro

►Nel compito del 13enne suicida la denuncia dei soprusi che subiva

Dario Sautto

«Io sono vittima di episodi di bullismo». Forse quel tema sul suo quaderno non è mai stato letto e corretto in classe. Forse quella frase non è stata compresa appieno nel suo dramma. Alessandro lo scorso primo settembre, ad appena 13 anni, si è tolto la vita probabilmente proprio a causa dei cyber-bulli che lo tormentavano da mesi. È il giorno dopo la visita del ministro dell'Istruzione Bianchi a Gragnano, quel tema, trovato dai genitori di Alessandro sul suo quaderno, suona come uno schiaffo.

A pag. 12

### Dopo i successi di Champions

#### L'intervista

## Napoli, Capello incorona Spalletti «Con le sue idee tutti si divertono»



Lobotka è il miglior regista di tutta la serie A. Raspadori conferma di avere qualità incredibili.

Bruno Majorano a pag. 17

#### Il commento

## L'anomalia azzurra che ha stregato il calcio europeo

Marco Ciriello

Alla terza partita, la seconda vinta in trasferta in Champions League, tutta l'Europa calcistica ha capito che Napoli è tornata capitale, più di Parigi-pallanara - al pari di Londra e Madrid. Durerà poco? Durerà tanto? Il calcio e la vita sono adesso, tanto con una possibile guerra nucleare, cosa è il domani? E allora Vico entra in Spalletti che dribbla Leopardi e passa a Morin tanto poi Raspadori segna uguale. Il gioco del Napoli da qualunque punto di vista o settore lo si guardi è una anomalia italiana che trova spazio in Europa iscrivendosi - pare - con facilità agli ottavi di Champions League.

A pag. 39

### Wizzair, l'annuncio

## Napoli più vicina agli Emirati: volo da dicembre

Gianni Molinari

Per Napoli e la Campania si apre un nuovo interessante mercato: quello della penisola arabica. Wizzair - la low cost ungherese - avvierà il collegamento ad aprile 2023, mentre da dicembre 2022 collegherà Abu Dhabi. L'operazione è parte della strategia di Wizzair di puntare sul mercato del Medio Oriente con un particolare interesse su Napoli: «Il nostro obiettivo è crescere» dice l'ad József Váradi.

A pag. 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE? CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

### La convention

## Non solo pizza: Partenope capitale del panettone

Luciano Pignataro

Oltre agli spaghetti, alla pizza, al caffè Napoli diventa capitale del panettone, dolce simbolo del Natale meneghino imposto dalla grande industria a partire dalla fine degli anni '60 a tutto il Paese. Il primo summit mondiale del panettone si è tenuto al Teatro di Corte di Palazzo Reale, organizzato dall'Accademia dei Maestri del Lievito Madre e del Panettone Italiano.

In Cronaca





# Il Messaggero



24h € 1,40\* ANNO 144 - N° 375 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 6 Ottobre 2022 • S. Bruno abate

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO](#)

**In edicola e sul web**  
**MoltoEconomia:**  
stop al tasso zero  
sui conti correnti,  
interessi al 2%  
Un inserto di 24 pagine



**Con Betis e Sturm**  
**Roma e Lazio**  
serata decisiva  
per l'Europa  
Abbate e Carina nello Sport



**1935-2022**  
**Addio Franca Fendi**  
con le sorelle  
ha reso planetaria  
la moda di Roma  
Franco a pag. 22



**Percorso in salita**  
La riforma  
della giustizia  
al tempo  
delle correnti

Giuseppe Corasaniti

Il Pnrr destina risorse ingentissime, oltre 133 milioni di euro, al ministero della Giustizia per la digitalizzazione dei Tribunali ordinari, delle Corti d'appello e della Corte di cassazione. Si tratta di un obiettivo fondamentale che richiede una gestione attenta e competente da parte delle figure dirigenziali, capaci di analisi avanzate per monitorare in pieno l'efficienza e l'efficacia del sistema giudiziario ed ottimizzare la gestione dei tempi di istruttoria.

Ma questi investimenti potranno essere gestiti in modo efficace con metodi in grado di tradurre al più presto i progetti in realizzazioni uniformi, concrete e fruibili? Molto, se non tutto, dipende dalla dirigenza degli uffici giudiziari. E che qualcosa non funzionasse bene proprio nel sistema delle nomine dei dirigenti si era già intuito - ben prima del "caso Palamara" - con l'esclusione sistematica di Giovanni Falcone dall'Ufficio Istruzione di Palermo nel 1988, e poi dalla stessa Procura Nazionale Antimafia nel 1992 (come avvenne poi subito dopo anche per Paolo Borsellino).

I vincoli correntizi pesano da sempre e non sono certo stati ridimensionati, si esprimono ancora con la interpretazione elastica delle regole per alcuni e al contrario rigidissima per altri, a seconda dei casi. Spesso, troppo spesso, è premiato chi ha saputo coltivare le relazioni più efficaci per (auto)promuoversi solo in ottica funzionale al consenso interno.

Continua a pag. 18

## Meloni: «Ritardo sul Pnrr» E apre ai tecnici nel governo

►La leader di Fdi: «Daranno la colpa a noi». Draghi replica: «Tempi rispettati»  
Interni e Mef, niente ministri politici. Per la Salute spunta l'ipotesi Rocca

ROMA Allarme di Giorgia Meloni sul Pnrr: «C'è un ritardo». Servizi da pag. 2 a pag. 6

**Cioche tagliate da attrici e sportive in Francia e Italia**



**Il grido di libertà delle stelle**  
«I nostri capelli per Mahsa»



In alto da sinistra Juliette Binoche, Marion Cotillard, Charlotte Rampling e Isabelle Huppert. Sotto da sinistra Isabelle Adjani, Sofia Goggia, Belen Rodriguez e Claudia Gerini  
Mangani e Pierantozzi a pag. 11

**Meno petrolio**  
Biden accusa  
«Opec filo-russo»  
Prezzi in salita

ROMA «L'Opec si sta allineando alla Russia». La Casa Bianca spara sulla coalizione globale dei produttori di petrolio, dopo che ieri ha deciso un taglio netto alla produzione di greggio pari a due milioni di barili al giorno in meno dal prossimo mese: una stretta per sostenere i prezzi dell'oro nero in caduta libera negli ultimi mesi. Facendo risalire le quotazioni del petrolio - come accaduto già ieri - la riduzione dell'offerta rischia però di generare un nuovo boom dei prezzi al consumo, in particolare della benzina, e di mettere ulteriormente alle strette un Occidente alle prese con i rincari dell'energia.  
Cifoni e Rosana a pag. 7

**Gli 007 sull'attentato di Mosca**

**Gli Usa: «Ci sono gli ucraini dietro la morte di Dugina»**

Mauro Evangelisti



Per gli Usa ci sarebbe Kiev dietro l'esplosione che a Mosca uccise Darya Dugina, figlia del nazionalista Alexander Dugin. A pag. 8

## Vendette, risse, ricatti hot il terrore delle baby gang

►L'inchiesta dei pm romani fotografa la crescente violenza delle bande: «Spedizioni contro i disabili»

ROMA Violenti pestaggi di gruppo tra ragazzini, organizzati in chat e filmati con i cellulari. Ma anche foto di compagnie di classe minorenni svestite, video che immortalano momenti intimi e privati dati in pasto agli amici: una di loro racconta di avere tentato il suicidio proprio per questo. Un'inchiesta choc della Procura dei minorenni di Roma fotografa il degrado dell'adolescenza, senza distinzione di quartieri ed estrazione sociale.  
Allegrì a pag. 12

**Terni, in carcere due egiziani**

**Stuprata a 16 anni nel parco**  
«Gli aggressori sono coetanei»



TERNI Una passeggiata nel parco lungo le sponde del fiume Nera si è trasformata in un incubo per una ragazza di 16 anni, aggredita e violentata da quelli che pensava fossero suoi amici, uno suo coetaneo e l'altro di 17 anni.  
Viola di Campalito a pag. 13

**Il sì del governo**  
Contratto Sanità,  
in busta arrivano  
aumenti di 175 euro

ROMA Via libera del governo al nuovo contratto del settore Sanità. L'accordo triennale che ha avuto l'ok del Consiglio dei ministri riguarda 600 mila lavoratori, include anche le indennità e permette di riconoscere incrementi medi, calcolati su tutto il personale del comparto, di circa 175 euro medi mensili, corrispondenti a un indice di rivalutazione del 7,2%. Per i circa 270 mila infermieri ci sono tra i 146 e i 170 euro in più al mese con l'intento di valorizzare le professionalità.  
Di Branco a pag. 16

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?**

**RAFFREDDORE?**

**VIVINC**  
puoi stare alla larga dagli ecci.

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.  
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Sodio Ascorbato. Per più info visitate il sito [www.vivin.it](#) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

**Il Segno di LUCA**

**VERGINE, SPAZIO AI SOGNI**

Da metà giornata la Luna sarà nel segno dei Pesci e da lì riverbera direttamente nella tua vita, trasformandosi in una sorta di proiettore che fa di te uno schermo cinematografico. La fantasia prende il sopravvento sulla realtà e tu allenti la briglia della razionalità. Ne hai un bisogno folle ma a volte stenti a concederti questi piccoli momenti di follia inoffensiva, che ti rigenera e fertilizza il tuo pensiero.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Quello in cui crediamo ci ignotizza.  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistati separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero - Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,10; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tiratura - vol. 1° - € 5,00 (data>Last)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 6 ottobre 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Da Bologna a Modena, ecco le grandi opere

**Autostrade investe 6,5 miliardi di euro**  
**Passante, si parte subito**

Carbutti a pagina 17



Gli anniversari

**Daolio e Bertoli, la via Emilia in musica**

Turrini a pagina 27



## Meloni e la crisi: troppi ritardi, sarà dura

«Ci addosseranno la colpa della situazione che abbiamo ereditato». Ma Draghi precisa: Italia in linea con gli obiettivi del Pnrr. Moody's minaccia di tagliare il rating. Oggi la direzione Pd dopo la sconfitta elettorale. **Intervista a Bindi** «Partito da rifondare» **Servizi a p. 2, 3, 5, 10 e 11**

Dopo lapandemia

### Perché l'Europa è tornata egoista

Pierfrancesco De Robertis

**Q**uando scoppiò la pandemia fummo i primi a restarne colpiti, e pregammo con spreco d'incenso l'Unione europea di non lasciarci soli.

A pagina 3

Un Paese normale

### I due governi Transizione soft

Raffaele Marmo

**L'**ultima schermaglia tra Giorgia Meloni e Mario Draghi sul Pnrr non può far da velo alla constatazione che ci sia collaborazione piena tra i due governi.

A pagina 5

### DILAGA LA PROTESTA DELLE DONNE PER LE IRANIANE UCCISE NO AL VELO E PIÙ DIRITTI: ANCHE LE DIVE SI TAGLIANO LE CIOCCHIE



Ponchia e commento di Bianchi a pagina 13

Nelle piazze le donne si tagliano le ciocche per Masha e le morte del regime di Teheran

## TUTTE UNITE

DALLE CITTÀ

Bologna, a fine mese

### La libreria Giannino Stoppani riapre i battenti dopo l'incendio

Orlandi in Cronaca

Bologna, l'istanza di revisione

### Marito ucciso, Sosò ricorre in Cassazione

Bianchi in Cronaca

Bologna, l'intervista

### Scariolo al Carlino: «Questa Virtus è da Eurolega»

Gallo e Sella in QS



Torture in Ucraina come con Hitler

### Denti d'oro Orrore da lager

Cardini a pagina 7



Il processo a Milano

### Riecco Ruby «Vivo un incubo»

Gianni a pagina 19



Nicol (Nasa), Astrosamantha e i figli

### «Vado in orbita» Mamme spaziali

Jannello a pagina 12

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con Green@Blue - Anno DCOXVII - NUMERO 237, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**CRONACA. IL PROCESSO BERLUSCONI**  
**Ruby ritorna in tribunale:**  
**«Sesso con Silvio? Mai»**

MONICA SERRA E ANDREA SIRAVO / PAGINA 13



**SPORT. OGGI IL TECNICO A GENOVA**  
**Ecco la Samp di Stankovic**  
**meno tattica, più pressing**

ARRICHELLO E GAMBARDI / PAGINE 42 E 43



**CULTURA. IL SAGGIO DI EZIO MAURO**  
**Così l'Italia nel 1922**  
**si consegnò a Mussolini**

GIOVANNI DE LUNA / PAGINA 38



GENOVA NON SPEGNE LE LUCI DEI MONUMENTI MA PUNTA SULL'ILLUMINAZIONE A LED. LA REGIONE LIGURIA STUDIA UN PIANO DI CONTRIBUTI AI COMUNI

## I sindaci chiedono aiuto

Bollette, per l'Anci serve un miliardo o sarà necessario tagliare i servizi. Si punta sui fondi Ue inutilizzati

### LA POLITICA

**Meloni all'attacco:**  
**ritardi sul Pnrr**  
**Il gelo di Draghi:**  
**in linea con i tempi**

Luca Monticelli

Si alza la tensione tra Meloni e Draghi sul Pnrr. La leader di Fdi parla di «ritardi evidenti». Il premier riunisce la cabina di regia e dice che il piano «è in linea con i tempi».

SERVIZI / PAGINE 2-5

I sindaci italiani sono sempre più in difficoltà a causa dell'aumento delle bollette per l'energia e delle spese per aiutare le famiglie in difficoltà. C'è chi ha già tagliato l'illuminazione pubblica e chi pensa di ridurre i servizi. L'Anci, Associazione Comuni Italiani, stima in un miliardo la cifra complessiva per colmare il fabbisogno. La speranza è quella di potere utilizzare i fondi europei. A Genova la linea è quella di non tagliare l'illuminazione pubblica anche per i monumenti ma si punta sull'introduzione di nuove luci a basso consumo.

SERVIZI / PAGINE 6-7

### 3 MILIARDI PER IL GREEN

Alberto Quarati

**Navi a vela e metanolo,**  
**gli armatori cercano**  
**energie più sostenibili**

Petroliere a vela. Portacontainer a metanolo. Le prospettive green delle navi non sono semplicissime. Anche perché gli armatori hanno puntato soprattutto sul gas. E la transizione costerà 3 mila miliardi.

L'ARTICOLO / PAGINA 17

### TERREMOTO SENZA DANNI

Marco Menduni / PAGINA 15

**La Liguria si muove,**  
**nuova scossa a Genova**  
**Gli esperti: è normale**

In Liguria la terra trema ancora. Pochi giorni dopo il sisma del 22 settembre a Bargagli, una nuova scossa di magnitudo 3.5 è stata registrata con epicentro Davagna, nell'entroterra di Genova.

FAGANDINI / PAGINA 21

### LA GUERRA IN UCRAINA

**La firma di Putin**  
**sulle annessioni**  
**«Ci riprenderemo**  
**i nostri territori»**

Giuseppe Agliastro

Il presidente russo Putin firma il decreto che sancisce l'annessione illegale alla Russia dei territori ucraini occupati. «La situazione nel Donbass sarà stabilizzata e la Russia potrà portare sviluppo e crescita in queste regioni», dice. Ma la situazione sul territorio per i russi si fa sempre più complicata. Cresce la tensione con la Nato. Caccia italiani hanno intercettato e costretto a rientrare nello spazio aereo di provenienza quattro caccia russi nei cieli tra Svezia e Polonia.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

A PALAZZO DUCALE SI APRE LA GRANDE MOSTRA DEDICATA ALLE OPERE REALIZZATE DAL PITTORE FIAMMINGO NEL CAPOLUOGO LIGURE



I primi visitatori della mostra "Rubens a Genova", aperta fino al 22 gennaio (foto Balastro) L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

## Rubens, il genovese

### IL COMMENTO

ANDREA PLEBE

**MA GENOVA MERITA**  
**CHE LA CULTURA**  
**ABBIA UN ASSESSORE**

Una città come Genova ha bisogno di un assessore alla Cultura? E la Liguria, ha bisogno di qualcuno che si occupi di quel settore? Sempre a Genova, un'istituzione come Palazzo Ducale, Fondazione per la cultura, ha bisogno di un presidente e di un direttore dotati di pieni poteri di azione? Appare paradossale che nel giorno in cui s'inaugura una grande mostra dedicata al genio del pittore fiammingo Pieter Paul Rubens, che nel 1622 pubblicò un libro dedicato ai Palazzi di Strada Nuova e che qui lavorò, restituendo in cambio a Genova una visibilità internazionale che attestava il suo carattere di capitale anche culturale, proprio la cultura sia sparita o in via di estinzione dai palinsesti delle giunte, comunale e regionale.

SEQUE / PAGINA 16

### ROLLI

#### IL CANTIERE DEL PD



**Russo al Pd Ligure:**  
**«Esempio Savona,**  
**uniamo le forze**  
**su un progetto»**

Giovanni Mari / PAGINA 9

«Savona un esempio, ma conta unirsi su un progetto», dice il sindaco di Savona, Marco Russo.

### BUONGIORNO

Nel giugno del 1941, Benjamin Jacobs fu prelevato a Dobra, Polonia, e condotto ad Auschwitz. Era uno studente al primo anno di odontoiatria ed ebbe la buona idea, suggerita dalla madre, di portare con sé la borsa degli attrezzi. Gli si salvò la vita perché nel lager curava i denti alle Ss, e come tanti altri prigionieri fu costretto a spogliare i cadaveri dopo la camera a gas, nel suo caso a cavargli i denti d'oro. L'hanno raccontato in tanti il saccheggio di denti d'oro. Primo Levi, Shlomo Venezia. Provai disgusto - scrisse Benjamin nel suo libro (Un dentista ad Auschwitz) molti anni dopo - non pensavo di poter fare una cosa così rivoltante, ma non avevo scelta. I numeri che girano su questa caccia all'oro fanno impressione. Si calcola che i nazisti abbiano estratto dalle bocche delle vittime diciassette ton-

nellate d'oro, solo da Auschwitz sei tonnellate, ma sono calcoli complicati perché i denti venivano fusi in lingotti. Però capitava anche, raccontò Jacobs, che servissero per curare le Ss: denti d'oro direttamente dall'assassinato all'assassino. Dopo la guerra sono state trovate valigie e casse piene di denti d'oro, e davvero sarà impossibile arrivare a un consuntivo, e probabilmente sarebbe inutile. A me è bastata la foto di un cumulo di denti d'oro, non ricordo più dove, e non la si scorda più. Tutto questo infatti mi è venuto in mente vedendo la foto della cassetta di denti d'oro cavati dai russi agli ucraini. Non voglio dire che è tornato il nazismo: le diciassette tonnellate sono solo un modo per misurare una tragedia immane, e la cassetta di Putin, per ora, è soltanto la cassetta di un piccolo Hitler. —

### Denti d'oro

MATTIA FELTRI

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**La riforma del civile**  
Nuova esecuzione forzata: regia al professionista delegato

Giovanni Esposito  
— a pag. 35



**Agenzia Entrate**  
Niente esenzione dell'Iva sui servizi frazionati delle Sgr

Alessandro Germani  
— a pag. 36

**SCARPA**



**MOJITO TRAIL**  
**UNMISTAKABLE STYLE.**  
SHOP ONLINE - [SCARPA.COM](http://SCARPA.COM)

FTSE MIB 21360,72 -1,52% | SPREAD BUND 10Y 242,00 +11,40 | €/S 0,9915 +0,24% | BRENT DTD 100,03 +1,76% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

**GLI INVESTIMENTI PER NIDI E SCUOLE MATERNE**

## Asili: decreto in ritardo, fermi i progetti esecutivi per il piano da 4,7 miliardi

Gianni Trovati — a pag. 3

# 2.190

**GLI INTERVENTI**  
Sono quelli previsti nel Pnrr per 333 scuole materne e 1.857 tra asili nido e poli per l'infanzia, a fronte di un finanziamento di 4,7 miliardi destinati a 2mila Comuni, molti dei quali rischiano di non arrivare in tempo con i progetti

Gianni Trovati — a pag. 3

**L'ANALISI DAI SERVIZI PER L'INFANZIA PASSA IL RILANCIO DEL PAESE**

di Alessandro Rosina  
— a pagina 14

**LA CABINA DI REGIA**

## Target in linea con l'Europa, ma per il 2023 investimenti in affanno

Giorgio Santilli — a pag. 2

**PANORAMA**

**FINANZA**  
**Parte l'autunno caldo delle Opa: in Borsa offerte per 24 miliardi**

L'autunno delle Opa si avvia a drenare dal mercato italiano, nelle prossime settimane, una capitalizzazione di quasi 24 miliardi. Una forte fiammata, che può portare a circa 50 miliardi di totale in uscita dal listino milanese dall'inizio dell'anno. L'ok all'operazione Atlantica si aggiunge alle manovre in corso su Autogrill, Tod's, Cellularline, SourceSense, Net Insurance, Banca Finnat, Prima Industrie, Be shaping the future, Ross e Aedes.  
— a pagina 27

# Moody's: riforme Pnrr o rating tagliato Sui ritardi è scontro Draghi-Meloni

**Verso il nuovo Governo**

L'agenzia di valutazione indica un indebolimento delle prospettive di crescita

Meloni: «Ritardi evidenti, daranno la colpa a noi»  
Draghi: scadenze rispettate

Senza le riforme indicate dal Pnrr il rating dell'Italia potrà essere tagliato. Questo il messaggio lanciato ieri dall'agenzia Moody's all'indirizzo del nuovo Governo. Sul Pnrr si accende anche la prima polemica tra Giorgia Meloni e Mario Draghi. «Ereditiamo una situazione difficile: i ritardi del Pnrr sono evidenti e difficili da recuperare. Una mancanza che non dipende da noi ma che a noi verrà attribuita anche da chi l'ha determinata», dice Meloni. «Non ci sono ritardi, anzi», ribatte Draghi.  
**Fiammeri e Trovati** — a pag. 2

**ESTREMISTI ISLAMICI CONTRO LE INFRASTRUTTURE PER LA VIA DELLA SETA**



Canterini nel mirino. Pechino chiede a Islamabad di garantire la sicurezza dei lavoratori. Nella foto, l'autostrada MB Fuori Giwadar

## Pakistan, il terrorismo mette a rischio investimenti cinesi da 62 miliardi \$

di Marco Masclaga — a pagina 13

## Petrolio, l'Opec+ riduce la produzione di 2 milioni di barili

**Lo shock energetico**

Dopo gli ultimi rimbalzi Borse di nuovo in discesa e rendimenti dei bond su

Un taglio della produzione di petrolio da 2 milioni di barili al giorno. Era dal 2020, in piena pandemia, che l'Opec+ non deliberava di chiudere i rubinetti in modo tanto aggressivo. Una decisione motivata da relazioni molto tese tra l'Organizzazione e gli Stati Uniti. Intanto le Borse, dopo il forte rimbalzo degli scorsi giorni, hanno nuovamente corretto gli indici al ribasso: Milano -1,52%, Francoforte -1,23% e Parigi -0,98%. Sul fronte dei titoli di Stato, il rendimento dei Bund decennali è tornato sopra il 2%, quello dei Btp è salito al 4,43%.  
**Bellomo e Longo** — a pag. 7

**L'IMPATTO DEL CARO GAS**

## Per le famiglie in un anno rincari del 200% delle bollette per la luce

Dominelli e Gilberti  
— a pag. 5

**LA MEDIAZIONE EUROPEA**

## Von der Leyen: «Pronti al price cap sul gas destinato a produrre l'energia elettrica»

Beda Romano — a pag. 6

**L'EVENTO**  
Made in Italy, moda e design apripista in sostenibilità e innovazione  
**Giulia Crivelli** — a pag. 22

**24 sky FT**  
Eventi. Oggi si svolgerà la terza e ultima giornata del Summit dedicato alle prospettive del Made in Italy

**MECALUX** | SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI  
☎ 02 98836601 | [mecalux.it](http://mecalux.it)

**Sindaci, Gori (Bg) e Del Bono (Bs)**

**PIANO DA 160 MILIONI**  
Bergamo e Brescia Capitali della cultura per il 2023  
**Deganello e Monaci** — a pag. 20

**LA GUERRA IN UCRAINA**  
I servizi Usa: Kiev dietro l'omicidio di Daria Dugina  
Le agenzie di intelligence statunitensi ritengono che alcuni settori del governo di Kiev abbiano autorizzato l'attentato del 20 agosto scorso nel quale è rimasta uccisa Daria Dugina, figlia del filosofo nazionalista Alexander Dugin.  
— a pagina 12

**L'inchiesta.** I dossier avviati e quelli da affrontare nei ministeri per il Pnrr  
**IL DOPO DRAGHI/1**  
Scuola, Pnrr da completare. Restano i nodi precari e contratti  
**Claudio Tucci** — a pag. 8

**Nòva 24**  
**Cybersecurity**  
«Pensaci prima di cliccare»: la sicurezza parte da noi  
**Giampaolo Colletti** — a pagina 24

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**CENTRI DENTISTICI PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**CENTRI DENTISTICI PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

Giovedì 6 ottobre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 275 - € 1,20  
San Bruno

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## PIANO GIUBILEO

# «Così cambierò Roma»

Il sindaco Gualtieri svela in anteprima le opere per l'evento del 2025

Nuovo look per stazioni metro  
Piazze storiche riqualificate e sottopasso a San Pietro

Sul termovalorizzatore obiettivo prima pietra nel 2023  
«40 milioni contro i rincari»

**Sicurezza**  
**Più illuminazione e telecamere**  
Il vertice in Prefettura approva le soluzioni per le aree a rischio  
Zanchi a pagina 13

**Scuola**  
**Studenti in piazza per istituti a norma**  
Sabato sfileranno insieme ai sindacati tra assemblee e sit-in  
Conti a pagina 14

**Ater**  
**Le danno casa ma è occupata**  
Una settantenne con figlia disabile aspetta da mesi  
a pagina 15

**Musei Vaticani**  
**Turista furioso rompe 2 statue**  
Gesto folle per attirare l'attenzione del Papa  
Restauri da 15mila euro  
Gobbi a pagina 21

**Il Tempo di Osho**  
**I «bocciati» del Pd alle elezioni provano a riciclarsi in Regione**



"Mica posso campà pe sempre sulle spalle de quer poro cane"

De Leo a pagina 4

**Meloni vuole i migliori, il leghista sarà anche vice-premier con Tajani**  
**Per Salvini ipotesi Infrastrutture**

**Stop a «nero» e irregolarità**  
**Portaborse in Parlamento stipendiati dalla Camera**

Solimene a pagina 7

Giorgia Meloni riunisce l'Esecutivo nazionale di Fratelli d'Italia. All'ordine del giorno la discussione sugli scenari dopo le elezioni politiche ma il discorso finisce sulla formazione del prossimo governo. «Siamo pronti a metterci la faccia» scrive la leader sui social. Intanto si profila un incarico da vicepremier per Salvini insieme alla guida delle Infrastrutture.

Di Mario a pagina 5

Un nuovo look per tutte le stazioni della metro, riqualificazione di piazza San Giovanni, Risorgimento e quella del Cinquecento. E il sottopasso per pedonalizzare via della Conciliazione. Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri sfoglia nella redazione de *Il Tempo* il piano degli interventi per il Giubileo del 2025 che consegnerà a Palazzo Chigi. Il primo cittadino annuncia la posa della prima pietra del termovalorizzatore entro fine 2023 e chiede aiuto al nuovo governo contro il caro energia: «Servono 40 milioni quest'anno e 40 il prossimo»

Benedetto e Caleri alle pagine 2 e 3

**Lo scoop de Il Tempo**  
**L'offerta al ribasso di Cdp fa scivolare Tim in Borsa**  
a pagina 6

**L'idea di von der Leyen**  
**Tetto al prezzo del gas «Sì, ma solo a metà»**  
Martini a pagina 6

**Stasera Europa League Olimpico esaurito per Roma-Betis**  
**Lazio contro lo Sturm**



Austini, Pieretti, Rocca e Zotti alle pagine 26 e 27

**COMMENTI**

- PEDRIZZI**  
Solo il lavoro può disinnescare la bomba sociale
- MAZZONI**  
I padri nobili confermano la confusione Dem
- GIACOBINO**  
Naufraga la N-App di Fedez e papà  
a pagina 11

**ARTEMISIA LAB ESTESAN LASER**  
**SURGERY SERVICE**

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA**  
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

**PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**  
ARTEMISIA LAB ESTESAN  
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE  
TELEFONO  
06 39919869

**La salute al primo posto**

www.artemisialab.it

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

Leggo una statistica che segnala le regioni italiane dove si guadagna di più. Si parla del Trentino Alto Adige, della Lombardia e della Emilia Romagna. La quarta Regione è il Veneto. Ci vogliono far sapere cioè che da quelle parti c'è una buona facilità di trovare lavoro anche con buoni stipendi. Curiosamente le Regioni dove si guadagna di più sono anche quelle dove è più facile trovare lavoro. A me sembra che ci sia qualcosa che non torni ma probabilmente mi sbaglio.





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 29

**I moderati sono stati annientati, ma con l'aiuto di Meloni hanno rimediato nove seggi in Parlamento**  
Cesare Maffi a pag. 6

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**DAL 2024**  
I dati delle carte di credito saranno comunicati al fisco per contrastare le frodi Iva on line  
Rizzi a pag. 25

**Auto green, bonus da 7.500 €**

Contributi per l'acquisto di veicoli non inquinanti aumentati del 50% ed estesi alle persone giuridiche che li usano in attività di autonoleggio con finalità commerciali

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**  
**Lavoro - L'ipotesi di contratto collettivo nazionale del comparto sanità 2019-2021**

Solo da 5.000 a 7.500 euro l'incentivo massimo con rottamazione previsto per l'acquisto di auto elettriche nuove per i possessori di reddito entro i 30.000 euro. Sono queste le principali novità contenute nel dpcm in G.U. che modifica il precedente provvedimento del 6/4/2022 rimodulando gli incentivi per l'acquisto di auto ecologiche e introducendo un contributo per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica.

**Automotive - Il decreto del presidente del Consiglio sugli incentivi all'acquisto di veicoli non inquinanti**

Pagamici a pag. 30

**Processo penale - Il testo del decreto legislativo di riforma**

**NUOVO CORSO**  
**In Toscana Fdl vota lo statuto antifascista**  
Valentini a pag. 9

**Manfredi (univ. Lum): il Pnrr va rivisto L'Italia ora deve puntare sull'energia**



«Il Pnrr va rivisto e la sua scadenza allungata al 2026, altrimenti rischia di essere un buco nell'acqua», dice Francesco Manfredi, economista dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management. «Basta finte piste da sci, basta con vecchi progetti tirati fuori dai cassetti giusto per fare qualcosa, il Paese deve attrezzarsi sul fronte energetico. Con investimenti per le rinnovabili certo ma anche per il rinnovamento delle strutture estrattive e idroelettriche e gli impianti per il nucleare di ultima generazione». Ad aprire a una revisione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza è stato l'ultimo Ecofin, il consiglio dei ministri di economia e finanze dell'Ue.

Ricciardi a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCOIO**

La famiglia di Oscar Farinetti ha perso il controllo della società Eataly. Ha deciso cedere la maggioranza a Investindustrial di Andrés Bonaño che prende il testimone per proseguire, con nuovi capitali, nella società, in vista soprattutto della sua obbligata espansione internazionale. Farinetti ha deciso cedere perché un'impresa come la sua, in pieno declino, è stata colpita e paralizzata dai due anni di blocco essenti della pandemia. Ovviamente, nessuno ci pensò i nullatenenti che criticano l'impresa di Farinetti giudicandola come un megalomane dell'agroalimentare. Niente di più falso. Farinetti, partendo nel 2010 da Kutaly di Torino Lingotto, aveva avuto una straordinaria idea: mettere in contatto i migliori produttori italiani con clienti di tutto il mondo. I prodotti, con lui, cessavano di essere anonimi e assunsero il volto di chi li faceva e i passaggi nei quali venivano condotti, valutati, elaborati. L'Eataly di New York raccolse subito decine di migliaia di clienti. Un modo, questo, che ha fatto le continugli e forse più di chiunque altro a favore dell'agroalimentare italiano, sono chiedere un euro di contributo statale.

**UN WI-FI DAL FUORI DAL COMUNE. ANCHE TUO. ANCHE TUO.**

Scopri il Wi-Fi 5G. Anche per Partita IVA con Voucher Connettività.

Together we can **vodafone**

**FWA**

Voucher Connettività con fondi erogati dal Governo Italiano. Spese di attivazione Wi-Fi 5G (senza contratto) sotto i 100€ (iva inclusa). Per maggiori informazioni su limitazioni tecniche e geografiche e per verificare la copertura e la tecnologia disponibile al tuo indirizzo vai su [vodafone.it](http://vodafone.it)

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 6 ottobre 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



L'emergenza energia e il nodo Piombino

**Il rapporto di Snam  
«Rigassificatore sicuro  
Il piano è pronto»**

Ciardi e Papi a pagina 17



Lo sciopero di Firenze

**Rabbia rider  
«Noi schiavi  
di un algoritmo»**

Nathan a pagina 18



## Meloni e la crisi: troppi ritardi, sarà dura

«Ci addosseranno la colpa della situazione che abbiamo ereditato». Ma Draghi precisa: Italia in linea con gli obiettivi del Pnrr Moody's minaccia di tagliare il rating. Oggi la direzione Pd dopo la sconfitta elettorale. **Intervista a Bindi** «Partito da rifondare» **Servizi a p. 2, 3, 5, 10 e 11**

Dopo lapandemia

### Perché l'Europa è tornata egoista

Pierfrancesco De Robertis

**Q**uando scoppiò la pandemia fummo i primi a restarne colpiti, e pregammo con spreco d'incenso l'Unione europea di non lasciarci soli.

A pagina 3

Un Paese normale

### I due governi Transizione soft

Raffaele Marmo

**L'**ultima schermaglia tra Giorgia Meloni e Mario Draghi sul Pnrr non può far da velo alla constatazione che ci sia collaborazione piena tra i due governi.

A pagina 5

### DILAGA LA PROTESTA DELLE DONNE PER LE IRANIANE UCCISE NO AL VELO E PIÙ DIRITTI: ANCHE LE DIVE SI TAGLIANO LE CIOCCHES



## TUTTE UNITE

DALLE CITTÀ

Firenze

### I cittadini con i rider «Non si può morire per una pizza»

Nathan nel Qn e in Cronaca

Firenze

### Assemblea per l'aeroporto C'è la data

Servizi in Cronaca

Firenze

### «Mia figlia fermata al binario 16 con l'abbonamento»

Servizio in Cronaca



Torture in Ucraina come con Hitler

### Denti d'oro Orrore da lager

Cardini a pagina 7



Il processo a Milano

### Riecco Ruby «Vivo un incubo»

Gianni a pagina 20



Nicol (Nasa), Astrosamantha e i figli

### «Vado in orbita» Mamme spaziali

Jannello a pagina 12



**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

# la Repubblica

**STIHL**



SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 236

Giovedì 6 ottobre 2022

Oggi con *Green and Blue*

In Italia € 1,70

TRATTATIVE PER IL GOVERNO

## Pnrr, Meloni cerca l'alibi

Ministri: Panetta dice no. E la leader di Fdi attacca Draghi: ritardi difficili da recuperare. Il premier ribatte: tempi rispettati Salvini pronto a rinunciare al Viminale in cambio di un alto incarico. L'Ue valuta un tetto al prezzo del gas contro i rincari

### Moody's: senza riforme, il rating dell'Italia può diventare spazzatura

*Il commento*

#### Debolezza travestita da furbizia

di **Carmelo Lopapa**

**A** Palazzo Chigi non ha ancora messo piede e della patriota Giorgia si fa già fatica a rintracciare l'ombra. Sono trascorsi appena undici giorni dal trionfo elettorale e il monolite tutto certezze e coerenza della donna sola al comando appare ridotto allo stato gassoso. Meloni l'inabissata è riemersa mostrando agli osservatori internazionali e ai suoi elettori un profilo profondamente mutato. **● a pagina 24**

*L'analisi*

#### Energia, soluzione sul filo di lana

di **Andrea Bonanni**

**L'**Europa "alla Meloni" non piace a Giorgia Meloni. Come sempre, nelle settimane convulse che seguono l'emergere di una crisi e precedono scelte difficili, l'Europa dà il peggio di sé. È successo con la crisi finanziaria del 2012, poi con il Covid, poi ancora con la recessione innescata dall'epidemia. **● a pagina 25**

Primo smacco per Giorgia Meloni: Fabio Panetta le dice no per il ministero dell'Economia. Poco dopo lei attacca Mario Draghi, parlando di «ritardi del Pnrr evidenti e difficili da recuperare». Il premier: «Nessun ritardo». E Moody's avverte l'Italia: «Senza riforme probabile downgrade». **● da pagina 2 a 7 e alle pagine 20 e 21**

*Le idee*

#### Landini: è un dovere tornare in piazza

di **Valentina Conte** ● a pagina 8

#### Cara sinistra, impara ad amare il XXI secolo

di **Gianni Riotta** ● a pagina 9

#### Il taglio dei capelli per ricordare Mahsa Amini



Le attrici francesi Isabelle Adjani, Marion Cotillard, Isabelle Huppert e Juliette Binoche si tagliano i capelli per solidarietà

### Iran, la protesta si estende ai licei. E allo star system

di **Gabriella Colarusso**  
● a pagina 12

*Ucraina*

#### L'intelligence Usa: "C'è Kiev dietro l'omicidio Dugina. Noi non avvisati"



L'auto di Dugina in fiamme

«Parti del governo ucraino» dietro la bomba che il 20 agosto uccise Darya Dugina, figlia del filosofo Aleksandr Dugin. A dirlo è un rapporto dell'intelligence Usa. **di Castelletti e Mastroilli**  
● alle pagine 10 e 11

#### Sfida russa nei cieli di Polonia e Svezia. Jet italiani in azione

di **Gianluca Di Feo**

**A**lta tensione nei cieli del Baltico. Quattro caccia russi decollati da Kaliningrad sono penetrati prima nella zona di competenza polacca dello spazio aereo, poi in quella svedese. Due intercettori Eurofighter italiani schierati in Polonia li hanno affrontati e affiancati, finché i jet di Mosca non hanno invertito la rotta. **● a pagina 11**



Rimadesio

*Diritti*

#### Anticoncezionali gratuiti ma forse no

di **Michela Marzano**

**D**ue anni dopo aver abolito l'obbligo di ricetta per la contraccezione di emergenza delle minorenni, l'Aifa sta discutendo la gratuità dei contraccettivi orali per tutte le donne che hanno meno di 25 anni. Finalmente. Visto che in Italia, manca ancora una vera e propria cultura della prevenzione. **● a pagina 24**  
con un servizio di **Bocci** ● a pagina 15

#### Vittima di stupro nella notte romana "Pensavo di morire"

di **Romina Marceca**

**N**ei suoi occhi c'è ancora il terrore, intatto come sei giorni fa. «Prendete subito quell'uomo, è un mostro, può far male ad altre donne», è il suo appello dal letto d'ospedale. Questa donna la chiameremo Marta: lotta come una guerriera per scacciare via la paura dopo lo stupro di venerdì sera a Roma, a Garbatella. **● a pagina 15**

*Domani sul Venerdì*

#### Boris ritorna e fa ancora ridere



SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ

**LA CULTURA**  
**EZIO MAURO E L'ITALIA IN MANO A MUSSOLINI**  
 GIOVANNI DE LUNA

**LO SPORT**  
**RABIOT E VLAHOVIC LA JUVE È RITORNATA**  
 GIGI GARANZINI

Alle 17 e 55 del 23 settembre 1922 un treno speciale parte da Roma con destinazione Pinerolo. Di lì a poche ore lo seguono altri due convogli con a bordo governo, magistrati, sindaci, prefetti. - PAGINA 28

Inspirata, anzi illuminata da Di Maria, la Juve vince la partita che serviva per continuare a sperare. Dovrà ripetersi martedì ad Haifa, a dispetto dell'errore commesso nell'ultima mezzogiornata. BARILLA E ODENINO - PAGINE 34-35

**LA STAMPA**

www.acquaevoa.it

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2022

www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € CON GREEN & BLUE II ANNO 156 II N. 275 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DGB-T0 II www.lastampa.it **GNN**

FRATELLI D'ITALIA PARLA DI RITARDI NEL PNRR. PALAZZO CHIGI: IN LINEA CON I TEMPI, ORA TOCCA AL PROSSIMO GOVERNO

# Meloni: "Nessuno scontro con Draghi"

Premier irritato per il no della leader di Fdi al Consiglio Ue. Tesoro, Panetta si sfilano. Salvini alle Infrastrutture

**L'ECONOMIA**

**Von der Leyen apre al tetto "Ma solo sul gas per l'elettricità"**

BALESTRERI, BRESOLIN, SIMONI



**L'ANALISI**

**ENERGIA, MERCATO SULL'ORLO DEL CRAC**

DAVIDE TABARELLI

Chia messo un anno la politica per rendersi conto della gravità della crisi, come la domanda, che finalmente cala. I prezzi si muovono e sono passati, sul mercato internazionale, da 10-20 euro per megawattora prima della crisi, a oltre 340 a fine agosto. - PAGINA 27

**LA GUERRA IN UCRAINA**

**PUTIN ACCERCHIATO "ZAPORIZHZHIA È MIA"**

ANNA ZAFESOVA

Il Cremlino si dice convinto che riuscirà a riconquistare i territori ucraini dai quali i suoi soldati si stanno ritirando. «Saranno russi per sempre», assicura alla Bbc il portavoce di Putin, Dmitry Peskov. Anche il leader russo cerca di mostrarsi ottimista. - PAGINA 14

**BARBERA, MONTICELLI, OLIVO**

Qualcosa si è inceppato tra Mario Draghi e Giorgia Meloni. Lui è furioso: «Le ho lasciato il lavoro fatto. Adesso tocca a lei». Lei stempera: nessuno scontro. Ma le sue critiche alla gestione del Pnrr - e il suo rifiuto di andare al Consiglio europeo - sono vissute da lui come un attacco personale. - PAGINE 7

**I COMMENTI**

**Ma adesso Bruxelles aspetta Giorgia al varco**

Marcello Sorgi

**Prima del presidenzialismo ridare potere alle Camere**

Montesquieu

**LE INTERVISTE**

**Diamanti e la crisi del Nord "Dal Vaffa all'angoscia"**

Paolo Griseri

**Orfini archivia i 5 Stelle "Conte è un trasformista"**

Alessandro Di Matteo

DOPO L'OMICIDIO DI NIKA E L'ARRESTO DI ALESSIA PIPERNO, LA SOLIDARIETÀ ARRIVA DA TUTTO IL MONDO

## I nostri capelli per le donne iraniane



**NOI, LIBERE E ARRABBIATE SEMPRE AL LORO FIANCO**

NOEMI

Quello che sta succedendo non è solo un attacco alla libertà delle donne, è un attacco alla libertà di tutti. Qualcosa che ci deve far arrabbiare, vedere queste ragazze che muoiono in nome della libertà è una cosa che fa male al cuore. - PAGINE 22-23

**IL DOSSIER**

## Sindaci in bolletta 1000 Comuni a rischio Lo Russo: "Timori sulla tenuta sociale"



Ridurre e spegnere in anticipo le luminarie natalizie non basterà. Per molti Comuni resistere al caro bollette senza tagliare i servizi pubblici essenziali diventerà presto uno sforzo insostenibile. Secondo le stime Anci, il 15% dei 7.900 Comuni è già in difficoltà finanziaria. Lo Russo: «Timori sulla tenuta sociale». - PAGINE 10-11

**IL SINDACATO**

## LANDINI: LA POLITICA ASCOLTILAVORO

Sarà la prima manifestazione sindacale dopo il silenzio elettorale, la prima a rivolgersi al governo nascente: «Da giudicare in base a quello che fa», ripete il segretario Landini. Sabato, a un anno dall'assalto alla sede nazionale, la Cgil torna in piazza a Roma. - PAGINA 18

**LE IDEE**

## L'ULTIMA CHANCE PER UNA VITA UMANA

NUMEROSI mali di cui soffre la nostra civiltà sono di una tale gravità da generare sconcerto e considerare inevitabile la nostra decadenza. Io penso però che occorra reagire a questa rassegnazione interrogandosi sulla possibile terapia. Ne esiste una? - PAGINA 29

**PALZOLA**

Organole piccante stagionato

**Stragustoso**

palzola.it

## BUONGIORNO

Nel giugno del 1941, Benjamin Jacobs fu prelevato a Dobra, Polonia, e condotto ad Auschwitz. Era uno studente al primo anno di odontoiatria ed ebbe la buona idea, suggerita dalla madre, di portare con sé la borsa degli attrezzi. Gli si salvò la vita perché nel lager curava i denti alle Ss, e come tanti altri prigionieri fu costretto a spogliare i cadaveri dopo la camera a gas, nel suo caso a cavargli i denti d'oro. L'hanno raccontato in tanti i saccheggi di denti d'oro: Primo Levi, Shlomo Venezia. Provai disgustato - scrisse Benjamin nel suo libro (Un dentista ad Auschwitz) molti anni dopo - non pensavo di poter fare una cosa così rivoltante, ma non avevo scelta. I numeri che girano su questa caccia all'oro fanno impressione. Si calcola che i nazisti abbiano estratto dalle bocche delle vittime diciassette tonnellate d'oro,

solo da Auschwitz sei tonnellate, ma sono calcoli complicati perché i denti venivano fusi in lingotti. Però capitava anche, raccontò Jacobs, che servissero per curare le Ss: denti d'oro direttamente dall'assassinato all'assassino. Dopo la guerra sono state trovate valigie e casse piene di denti d'oro, e davvero sarà impossibile arrivare a un consuntivo, e probabilmente sarebbe inutile. A me è bastata la foto di un cumulo di denti d'oro, non ricordo più dove, e non la si scorda più. Tutto questo infatti mi è venuto in mente vedendo la foto della cassetta di denti d'oro cavati dai russi agli ucraini. Non voglio dire che è tornato il nazismo: le diciassette tonnellate sono solo un modo per misurare una tragedia immane, e la cassetta di Putin, per ora, è soltanto la cassetta di un piccolo Hitler.

## Denti d'oro

MATTIA FELTRI

**dicaf**

GHIGO

**Espresso Italiano**

Dal 1942



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**Lodo Lotito per il Chievo: il Consiglio di Stato oggi decide**  
**Rizzo a pagina 14**  
**Rinnovabili, Eni in corsa con il fondo svedese Eqf per Pit Energia**  
**Caroselli a pagina 13**



il quotidiano dei mercati finanziari

**I fattori Esg sono fondamentali per gli investimenti nel fashion**  
 Il 62% degli acquirenti di azioni del settore tiene conto della sostenibilità  
**Ferraro in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 106  
 Giovedì 6 Ottobre 2022  
 €2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -1,52% 21.361    DOW JONES -0,09% 30.290    NASDAQ -0,43% 11.128    DAX -1,21% 12.517    SPREAD 242 (+11)    €/S \$0,9915

**L'AGENZIA MINACCIA UNA BOCCIATURA SENZA ASPETTARE IL NUOVO GOVERNO**

# Agguato Moody's all'Italia

Probabile declassamento se **Meloni** non sosterrà il pil: **spread** a 243, giù la borsa  
**E pensare** che negli ultimi due mesi **Roma** non ha avuto bisogno dell'aiuto della **Bce**

**IL METANO È IL PIÙ CARO DI TUTTI: A RISCHIO CHIUSURA 3 DISTRIBUTORI SU 10**

Dal Maso, Ninfale e Zoppo alle pagine 2,3 e 4 con un commento di Sommelia



**ASSICURAZIONI**  
**Dopo Amissima la tedesca Hdi vuole anche Groupama Italia**  
Messia a pagina 11

**AUMENTO DI CAPITALE**  
**Mps sonda gli hedge funds Ieri summit al Tesoro**  
Gualtieri e Massaro a pagina 8

**IN TRATTATIVA**  
**Finanza pubblica, Bff Bank mette nel mirino Dexia Crediop**  
Gualtieri a pagina 9





**QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.**

**I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.**

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.



Prima della sottoscrizione, consulta il set informativo disponibile in Agenzia o su [www.italiana.it](http://www.italiana.it)

**REALE GROUP**

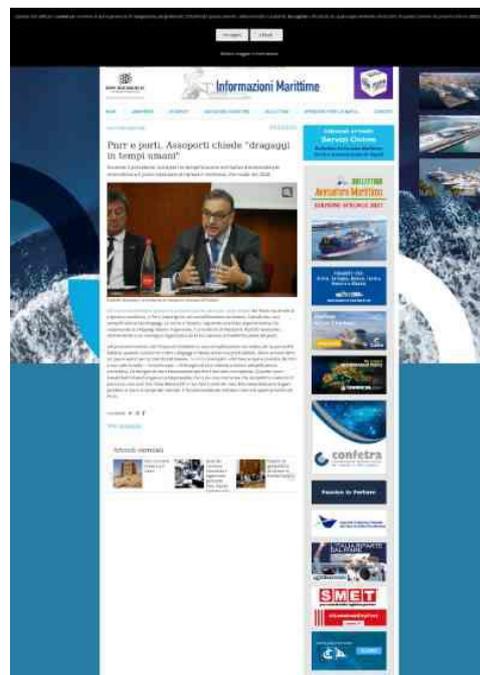
## Informazioni Marittime

### Primo Piano

#### **Pnrr e porti, Assoportri chiede "dragaggi in tempi umani"**

*Secondo il presidente Giampieri la semplificazione normativa è essenziale per concretizzare il piano nazionale di ripresa e resilienza, che scade nel 2026*

Gli enormi investimenti avviati nei prossimi quattro anni per i porti italiani dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, o Pnrr, impongono una semplificazione normativa. Soprattutto, una semplificazione dei dragaggi. Lo torna a ribadire, seguendo una linea argomentativa che rappresenta lo shipping italiano in generale, il presidente di **Assoportri**, Rodolfo Giampieri, intervenendo a un convegno organizzato da Enel a Genova sull' elettrificazione dei porti. «Al prossimo ministro dei Trasporti chiederemo una semplificazione normativa per la portualità italiana, quando riusciremo a fare i dragaggi in tempi umani nei porti italiani, allora avremo fatto un passo avanti per la crescita del Paese», ha detto Giampieri. «Per fare le opere previste dal Pnrr e non solo in Italia - ha continuato - c' è bisogno di una robusta e severa semplificazione normativa, c' è bisogno di una velocizzazione perché il mercato non aspetta. Quando i porti italiani fanno bandi di gara è indispensabile che ci sia una normativa che semplifichi e velocizzi il percorso, non vuol dire 'tana libera tutti' o non fare i controlli, vuol dire razionalizziamo la gara pubblica in base ai tempi del mercato. È fondamentale per mettere a terra le opere previste dal Pnrr». Condividi



### Il vino "Audace" maturato sott' acqua

**TRIESTE** - È stato presentato in conferenza stampa il racconto "Audace", un viaggio che dalle colline del Carso ha portato 6.492 bottiglie di Prosecco Doc **Trieste** a 20 metri di profondità nel Golfo di **Trieste** per affinarsi e maturare. Una pratica non nuovissima - all' isola d' Elba l' hanno fatto più volte - ma che in Alto Adriatico è una novità assoluta. Come molti progetti di business, anche questo nasce da due famiglie di amici storicamente dediti alla produzione di vino: Parovel e Serena. Underwater Wine rappresenta in realtà un sogno territoriale: affinare il Prosecco DOC **Trieste** nel suo Golfo, utilizzando l' esperienza di un grande gruppo come Serena Wines 1881 e l' estro di una azienda del Carso come Parovel vigneti oliveti 1898. Con il battesimo in mare delle prime 6.492 bottiglie, si è voluto varare un percorso audace, il Prosecco doc **Trieste**, che alla profondità di 20 m, si è affinato con parametri straordinariamente peculiari: la temperatura, la salinità, la concentrazione di ossigeno disciolto, la presenza di fosfati, silicati, nitriti, nitrati e clorofilla. Tutti questi parametri naturali mutano con le stagioni e con il passaggio dei venti garantendo ad Audace Prosecco doc **Trieste** spumante l' unicità gustativa e caratteriale. La Bora e lo Scirocco generano importanti oscillazioni sub-inerziali che contribuiscono al continuo movimento delle bottiglie e questo continuo cullare ha portato ad un' evoluzione singolare e straordinaria. In una piccola area di 67 mq, in concessione demaniale, sul fondo dello specchio acqueo in Punto Franco Nuovo è stata ricreata questa cantina subacquea che ha ospitato 14 casse in acciaio per 4 mesi. Gli unici esseri viventi a controllare l' affinamento sono stati i pesci, i molluschi, le stelle marine (nelle foto attaccate ai cesti) e qualche esperto subacqueo che ha verificato l' integrità delle bottiglie. Sono soprattutto le istituzioni che hanno sostenuto per prime "Audace" ufficialmente e con entusiasmo a partire dall' Autorità Portuale che ha dato origine alla concessione subacquea e dell' OGS, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. Questo è in fatti un progetto "corale" e lo studio delle evoluzioni del vino sarà fondamentale anche per il proseguo del progetto stesso. Hanno dimostrato il loro entusiasmo anche i presidenti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, Luca Zaia e Massimiliano Fedriga, presenziando di persona alla conferenza stampa di lancio.



## Trieste Prima

Trieste

### Barcolana54: oggi la grande festa entra nel vivo, gli eventi

La festa entra nel vivo con l'apertura di tutto il villaggio e con Barcolana Sea Summit inaugurato dal Presidente della Camera Roberto Fico: ecco gli eventi in programma La festa della Barcolana54 presented by Generali incappa in una giornata di bonaccia. Se gli equipaggi di Barcolana per il Sociale, partiti presto nel mattino di ieri, hanno portato a compimento il proprio programma - con le vittorie di Girasoli Onlus nella regata Fuorivento, Arpia la Rossa nella categoria Arpege e Giglio Rosso nella categoria Vele Bianche - gli equipaggi impegnati nella prima prova della Barcolana Maxi Trofeo Portopiccolo sono invece rientrati a terra dopo l'annullamento della prova. Sul fronte partecipanti, alle 16.00 di ieri erano 1289 gli iscritti a Barcolana54 presented by Generali. A terra, intanto, ultimi preparativi per il "Barcolana Sea Summit - Verso gli Stati Generali della sostenibilità del Nord Adriatico e dell'Europa Centrale", che verrà inaugurato oggi alle 16.00 al TCC dal Presidente della Camera Roberto Fico e vedrà protagonisti il filosofo Umberto Galimberti, il matematico Piergiorgio Odifreddi e la Generazione Z, raccontata attraverso il sondaggio SWG realizzato con gli studenti delle scuole e delle Università del Friuli Venezia Giulia, commentati dallo scrittore e docente Enrico Galiano e dalla giovane co-fondatrice dei Fridays for Future Italia, Sara Segantin. Oggi si apre anche il Villaggio Barcolana (cerimonia alle 12.00) e la Mostra dedicata ai 30 anni dalla vittoria della Louis Vuitton Cup dal Moro di Venezia. Barcolana per il Sociale Una giornata speciale per le ragazze e i ragazzi che hanno partecipato a Barcolana per il Sociale divisi in due eventi: da un lato la prova Fuorivento che ha visto in mare 46 velisti divisi in 9 equipaggi che hanno disputato un match race composto da 12 prove: la vittoria è andata al team della Girasoli Onlus. Il Trofeo Calicanto - Mitico Arpege si è disputato invece su un percorso a triangolo che ha visto protagonisti 13 equipaggi integrati composti da 19 disabili e 21 esperti velisti. La vittoria nella categoria Arpege è andata ad Arpia la Rossa mentre nella speciale classifica Vele Bianche ha primeggiato Giglio Rosso. Per tutti, grazie al grande impegno della STV da sempre particolarmente sensibile ai temi della vela integrata, la grande soddisfazione di una giornata di mare. "La Barcolana per il sociale - ha dichiarato il Presidente della SVBG Mitja Gialuz - è una delle manifestazioni più belle del palinsesto di Barcolana. Il mare è libertà e solidarietà, e con questo evento celebriamo la passione per il mare e la vela in grado di abbattere ogni barriera". Sul fronte del Charity continua con successo la raccolta fondi in occasione di Barcolana realizzata con Rete del Dono, che permette ad ogni equipaggio di associarsi a una causa e per questa partecipare alla regata di domenica, donando fondi e promuovendone le attività. Barcolana Maxi Trofeo Portopiccolo Nulla di fatto nella prima giornata della regata dedicata ai Maxi. I 15 scafi iscritti sono partiti come previsto alle 13.00 per



### Barcolana54: oggi la grande festa entra nel vivo, gli eventi



10/05/2022 14:27

La festa entra nel vivo con l'apertura di tutto il villaggio e con Barcolana Sea Summit inaugurato dal Presidente della Camera Roberto Fico: ecco gli eventi in programma La festa della Barcolana54 presented by Generali incappa in una giornata di bonaccia. Se gli equipaggi di Barcolana per il Sociale, partiti presto nel mattino di ieri, hanno portato a compimento il proprio programma - con le vittorie di Girasoli Onlus nella regata Fuorivento, Arpia la Rossa nella categoria Arpege e Giglio Rosso nella categoria Vele Bianche - gli equipaggi impegnati nella prima prova della Barcolana Maxi Trofeo Portopiccolo sono invece rientrati a terra dopo l'annullamento della prova. Sul fronte partecipanti, alle 16.00 di ieri erano 1289 gli iscritti a Barcolana54 presented by Generali. A terra, intanto, ultimi preparativi per il "Barcolana Sea Summit - Verso gli Stati Generali della sostenibilità del Nord Adriatico e dell'Europa Centrale", che verrà inaugurato oggi alle 16.00 al TCC dal Presidente della Camera Roberto Fico e vedrà protagonisti il filosofo Umberto Galimberti, il matematico Piergiorgio Odifreddi e la Generazione Z, raccontata attraverso il sondaggio SWG realizzato con gli studenti delle scuole e delle Università del Friuli Venezia Giulia, commentati dallo scrittore e docente Enrico Galiano e dalla giovane co-fondatrice dei Fridays for Future Italia, Sara Segantin. Oggi si apre anche il Villaggio Barcolana (cerimonia alle 12.00) e la Mostra dedicata ai 30 anni dalla vittoria della Louis Vuitton Cup dal Moro di Venezia. Barcolana per il Sociale

## Trieste Prima

### Trieste

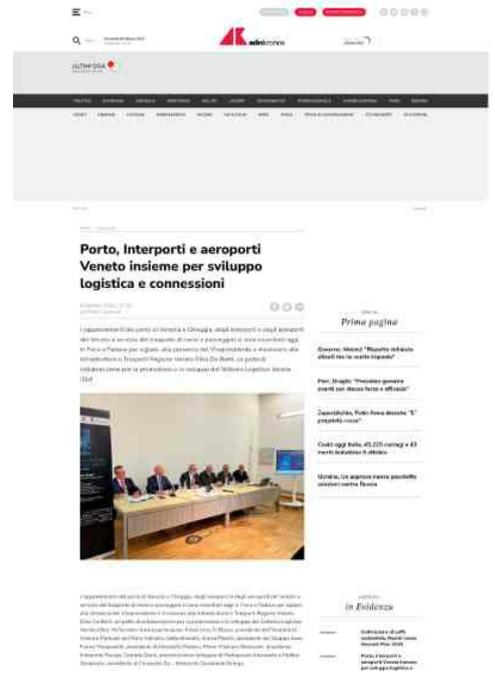
---

la prima prova costiera ma la completa assenza di vento ha obbligato gli organizzatori ad annullare la prova tra la prima e la seconda boa. Per la cronaca in testa figurava Arca Fondi SGR ma per tutti vi era l' impossibilità di portare a termine un prova agonisticamente valida. Si torna quindi a regatare oggi sempre con briefing alle 11.00 allo Yacht Club Portopiccolo e partenza alle 13.00 pre la seconda prova costiera. Follow me Dopo i corsi di sicurezza e ormeggio organizzati nelle scorse settimane, sono pronti a partire in azione e accogliere gli armatori i ragazzi e ragazze del Follow Me dell' Istituto tecnico Nautico di Trieste, che fino a domenica lasceranno i propri banchi per le banchine del porto, dove aiuteranno tutti gli equipaggi a ormeggiare, secondo uno schema di azione preparato nel dettaglio. Sono oltre cinquecento, infatti, le imbarcazioni da ormeggiare in quattro giorni.

**Porto, Interporti e aeroporti Veneto insieme per sviluppo logistica e connessioni**

*I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto (Slv)*

I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto (Slv). All' incontro hanno partecipato: **Fulvio** Lino Di **Blasio**, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo Save, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema** infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo "Meccanismo per collegare l' Europa" (Connecting Europe Facility - Cef2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Ue.L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un **sistema** infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come **sistema**, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico.All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione del "flying and cruise" che mira



## (Sito) Adnkronos

Venezia

---

a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. La sinergia tra le infrastrutture sarà fondamentale per accelerare la transizione energetica. I sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l'efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti già a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progressi dell'offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. "La firma odierna è un'occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo", sottolinea Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale. "Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistematizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all'innovazione e alla sostenibilità. Un percorso a beneficio dell'economia regionale e dell'intero Paese. In questo senso va il mio personale ringraziamento a tutti i partner per la grande disponibilità al confronto e per la collaborazione e all'Assessore De Berti per l'importante sostegno all'iniziativa". "Il patto di collaborazione siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del sistema logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale. Il Gruppo Save sta sviluppando progetti e investimenti ambiziosi e solidi, che interessano i quattro aeroporti gestiti, con soluzioni orientate tutte alla sostenibilità. Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale", afferma Enrico Marchi, Presidente del Gruppo. "È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince". sottolinea Franco Pasqualetti, Presidente di Interporto Padova Spa. "Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di sviluppo di sinergie e di coordinamento tra attori logistici a livello regionale, dove ognuno potrà giocare un ruolo specifico a beneficio dell'intero sistema: l'Interporto di Portogruaro farà la sua parte per intermediare i traffici da e per i Paesi dell'est Europa e come retro porto per i traffici marittimi e siderurgici, in virtù della collocazione geografica nella parte più a est del Veneto Orientale", commenta Corrado Donà, Amministratore Delegato di Portogruaro Interporto S.p.A. "Un patto strategico territoriale Veneto per lo sviluppo intermodale attraverso una logistica evoluta ed ecosostenibile, integrato a livello internazionale dove ogni soggetto opera in collaborazione e scambio con i soggetti partner", spiega Primo Vitaliano Bressanin, il Presidente di Interporto di Rovigo S.p.a. "La firma odierna rappresenta un punto di ripartenza nelle attività congiunte

## (Sito) Adnkronos

Venezia

---

degli stakeholder veneti. L' impegno di Consorzio ZAI verso un lavoro di squadra con tutti i partner della logistica regionale è sempre stato al centro dei nostri programmi, a partire dal Distretto della logistica del Veneto fino al più recente progetto Veneto Intermodal che abbiamo coordinato e grazie al quale abbiamo portato sul nostro territorio oltre 2 milioni di euro di progettazioni sui nodi intermodali" rileva Matteo Gasparato, Presidente di Consorzio ZAI - Presidente Interporto Quadrante Europa."Il patto sancito oggi rappresenta un altro fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020. Questa è una testimonianza di come sia determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale. Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone di avere un ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche",commenta la Vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti.

## Affari Italiani

Venezia

### Infrastrutture: Porto, Interporti e aeroporti Veneto insieme per sviluppo logistica e connessioni

Padova, 5 ott. (Adnkronos) - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto (Slv). All' incontro hanno partecipato: **Fulvio** Lino Di **Blasio**, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo Save, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema** infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo "Meccanismo per collegare l' Europa" (Connecting Europe Facility - Cef2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Ue. L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un **sistema** infrastrutturale e logistico compatto rappresenta un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come **sistema**, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione del "flying and cruise" che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. La sinergia tra le infrastrutture sarà fondamentale per accelerare la transizione energetica. I sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per



Affari Italiani

### Infrastrutture: Porto, Interporti e aeroporti Veneto insieme per sviluppo logistica e connessioni



10/05/2022 17:47

Padova, 5 ott. (Adnkronos) - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto (Slv). All' incontro hanno partecipato: Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Enrico Marchi, presidente del Gruppo Save, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa. Il sistema infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei

## Affari Italiani

### Venezia

---

il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l'efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti già a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progressi dell'offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. "La firma odierna è un'occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo", sottolinea Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale. "Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistematizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all'innovazione e alla sostenibilità. Un percorso a beneficio dell'economia regionale e dell'intero Paese. In questo senso va il mio personale ringraziamento a tutti i partner per la grande disponibilità al confronto e per la collaborazione e all'Assessore De Berti per l'importante sostegno all'iniziativa". "Il patto di collaborazione siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del sistema logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale. Il Gruppo Save sta sviluppando progetti e investimenti ambiziosi e solidi, che interessano i quattro aeroporti gestiti, con soluzioni orientate tutte alla sostenibilità. Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale", afferma Enrico Marchi, Presidente del Gruppo. "È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince". sottolinea Franco Pasqualetti, Presidente di Interporto Padova Spa. "Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di sviluppo di sinergie e di coordinamento tra attori logistici a livello regionale, dove ognuno potrà giocare un ruolo specifico a beneficio dell'intero sistema: l'Interporto di Portogruaro farà la sua parte per intermediare i traffici da e per i Paesi dell'est Europa e come retro porto per i traffici marittimi e siderurgici, in virtù della collocazione geografica nella parte più a est del Veneto Orientale", commenta Corrado Donà, Amministratore Delegato di Portogruaro Interporto S.p.A. "Un patto strategico territoriale Veneto per lo sviluppo intermodale attraverso una logistica evoluta ed ecosostenibile, integrato a livello internazionale dove ogni soggetto opera in collaborazione e scambio con i soggetti partner", spiega Primo Vitaliano Bressanin, il Presidente di Interporto di Rovigo S.p.a. "La firma odierna rappresenta un punto di ripartenza nelle attività congiunte degli stakeholder veneti. L'impegno di Consorzio ZAI verso un lavoro di squadra con tutti i partner della logistica regionale è sempre stato al centro dei nostri programmi, a partire dal Distretto della logistica del Veneto fino al più recente progetto Veneto

## Affari Italiani

### Venezia

---

Intermodal che abbiamo coordinato e grazie al quale abbiamo portato sul nostro territorio oltre 2 milioni di euro di progettazioni sui nodi intermodali" rileva Matteo Gasparato, Presidente di Consorzio ZAI - Presidente Interporto Quadrante Europa. "Il patto sancito oggi rappresenta un altro fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020. Questa è una testimonianza di come sia determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale. Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone di avere un ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche", commenta la Vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti.

## Il Nautilus

Venezia

### PORTO, INTERPORTI E AEROPORTI DEL VENETO INSIEME PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DELLE CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI

*Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica: i gestori delle infrastrutture venete siglano un patto per potenziare la collaborazione*

Padova - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del

**Sistema** Logistico Veneto (SLV). All' incontro hanno partecipato: **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente di SAVE, Franco Pasqualetti,

presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema** infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al

crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo "Meccanismo per collegare l' Europa" (Connecting Europe Facility - CEF2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Unione Europea. L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un **sistema** infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come **sistema**, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione del "flying and cruise" che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. La sinergia tra le infrastrutture sarà fondamentale per accelerare la transizione



## Il Nautilus

Venezia

---

energetica. I sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l'efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti già a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progress dell'offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. "La firma odierna è un'occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo" dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale. "Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistematizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all'innovazione e alla sostenibilità. Un percorso a beneficio dell'economia regionale e dell'intero Paese. In questo senso va il mio personale ringraziamento a tutti i partner per la grande disponibilità al confronto e per la collaborazione e all'Assessore De Berti per l'importante sostegno all'iniziativa". "Il patto di collaborazione siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del sistema logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale. Il Gruppo Save sta sviluppando progetti e investimenti ambiziosi e solidi, che interessano i quattro aeroporti gestiti, con soluzioni orientate tutte alla sostenibilità. Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale" dichiara Enrico Marchi, Presidente Gruppo SAVE "È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince." dichiara Franco Pasqualetti, Presidente di Interporto Padova Spa. "Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di sviluppo di sinergie e di coordinamento tra attori logistici a livello regionale, dove ognuno potrà giocare un ruolo specifico a beneficio dell'intero sistema: l'Interporto di Portogruaro farà la sua parte per intermediare i traffici da e per i Paesi dell'est Europa e come retro porto per i traffici marittimi e siderurgici, in virtù della collocazione geografica nella parte più a est del Veneto Orientale", commenta Corrado Donà, Amministratore Delegato di Portogruaro Interporto S.p.A. "Un patto strategico territoriale Veneto per lo sviluppo intermodale attraverso una logistica evoluta ed ecosostenibile, integrato a livello internazionale dove ogni soggetto opera in collaborazione e scambio con i soggetti partner" dichiara Primo Vitaliano Bressanin, il Presidente di Interporto di Rovigo S.p.a "La firma odierna rappresenta un punto di ripartenza nelle attività congiunte degli stakeholder veneti. L'impegno di Consorzio ZAI verso un lavoro di squadra con tutti i partner della logistica regionale è sempre stato

## Il Nautilus

Venezia

---

al centro dei nostri programmi, a partire dal Distretto della logistica del Veneto fino al più recente progetto Veneto Intermodal che abbiamo coordinato e grazie al quale abbiamo portato sul nostro territorio oltre 2 milioni di euro di progettazioni sui nodi intermodali" commenta Matteo Gasparato, Presidente di Consorzio ZAI - Presidente Interporto Quadrante Europa "Il patto sancito oggi rappresenta un altro fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020. Questa è una testimonianza di come sia determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale. Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone di avere un ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche" commenta la Vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti.

## Informare

### Venezia

## Patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto

*È stato sottoscritto dai rappresentanti dei porti di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti della regione*

Oggi alla Fiera di Padova i rappresentanti dei porti di **Venezia** e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri hanno siglato un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto (SLV). L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un sistema infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come sistema, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione della formula "flying and cruise" che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di **Venezia** e di Chioggia. Inoltre la sinergia tra le infrastrutture è ritenuta fondamentale per accelerare la transizione energetica e i sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l' efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti sono programmati a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progressi dell' offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. Il sistema infrastrutturale del Veneto, con i suoi 10.300 chilometri di strade, 1.850 chilometri di ferrovie e 135 chilometri dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 chilometri della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merci e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Il sistema si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti TEN-T a presidio dei corridoi Baltico-Adriatico, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del Mare.

### Informare

#### Patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto



10/05/2022 19:41

È stato sottoscritto dai rappresentanti dei porti di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti della regione. Oggi alla Fiera di Padova i rappresentanti dei porti di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri hanno siglato un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto (SLV). L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un sistema infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come sistema, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione della formula "flying and cruise" che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. Inoltre la sinergia tra le infrastrutture è ritenuta fondamentale per accelerare la transizione energetica e i sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l' efficientamento energetico dei nodi di

## Informatore Navale

Venezia

### PORTO, INTERPORTI E AEROPORTI DEL VENETO INSIEME PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DELLE CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI

*Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica: i gestori delle infrastrutture venete siglano un patto per potenziare la collaborazione*

I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto (SLV) Padova, 5 ottobre 2022 - All' incontro hanno partecipato: **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo SAVE, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema** infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo "Meccanismo per collegare l' Europa" (Connecting Europe Facility - CEF2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Unione Europea. L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un **sistema** infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come **sistema**, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione del "flying and cruise" che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. La sinergia tra le infrastrutture sarà fondamentale per



## Informatore Navale

Venezia

---

accelerare la transizione energetica. I sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l'efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti già a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progressi dell'offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. "La firma odierna è un'occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo" - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale - "Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistematizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all'innovazione e alla sostenibilità. Un percorso a beneficio dell'economia regionale e dell'intero Paese. In questo senso va il mio personale ringraziamento a tutti i partner per la grande disponibilità al confronto e per la collaborazione e all'Assessore De Berti per l'importante sostegno all'iniziativa". "Il patto di collaborazione siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del sistema logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale. Il Gruppo Save sta sviluppando progetti e investimenti ambiziosi e solidi, che interessano i quattro aeroporti gestiti, con soluzioni orientate tutte alla sostenibilità. Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale" afferma Enrico Marchi, Presidente del Gruppo. "È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince." dichiara Franco Pasqualetti, Presidente di Interporto Padova Spa. "Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di sviluppo di sinergie e di coordinamento tra attori logistici a livello regionale, dove ognuno potrà giocare un ruolo specifico a beneficio dell'intero sistema: l'Interporto di Portogruaro farà la sua parte per intermediare i traffici da e per i Paesi dell'est Europa e come retro porto per i traffici marittimi e siderurgici, in virtù della collocazione geografica nella parte più a est del Veneto Orientale", commenta Corrado Donà, Amministratore Delegato di Portogruaro Interporto S.p.A. "Un patto strategico territoriale Veneto per lo sviluppo intermodale attraverso una logistica evoluta ed ecosostenibile, integrato a livello internazionale dove ogni soggetto opera in collaborazione e scambio con i soggetti partner" spiega Primo Vitaliano Bressanin, il Presidente di Interporto di Rovigo S.p.a. "La firma odierna rappresenta un punto di ripartenza nelle attività congiunte degli stakeholder veneti. L'impegno di Consorzio ZAI verso un lavoro di squadra con tutti i partner della logistica regionale

## Informatore Navale

Venezia

---

è sempre stato al centro dei nostri programmi, a partire dal Distretto della logistica del Veneto fino al più recente progetto Veneto Intermodal che abbiamo coordinato e grazie al quale abbiamo portato sul nostro territorio oltre 2 milioni di euro di progettazioni sui nodi intermodali " afferma Matteo Gasparato, Presidente di Consorzio ZAI - Presidente Interporto Quadrante Europa. "Il patto sancito oggi rappresenta un altro fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020. Questa è una testimonianza di come sia determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale. Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone di avere un ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche" commenta la Vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti.

## Porto, Interporti e Aeroporti del Veneto insieme per lo sviluppo della logistica e delle connessioni infrastrutturali

*Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica: i gestori delle infrastrutture venete siglano un patto per potenziare la collaborazione*

Redazione Seareporter.it

Padova, 5 ottobre 2022 - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto (SLV). All' incontro hanno partecipato: **Fulvio** Lino Di **Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo SAVE, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema** infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo 'Meccanismo per collegare l' Europa' (Connecting Europe Facility - CEF2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Unione Europea. L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un **sistema** infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come **sistema**, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione del 'flying and cruise' che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. La sinergia tra le infrastrutture sarà fondamentale per



10/05/2022 20:21

-Redazione Seareporter.it

Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica: i gestori delle Infrastrutture venete siglano un patto per potenziare la collaborazione. Padova, 5 ottobre 2022 - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto (SLV). All' incontro hanno partecipato: Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Enrico Marchi, presidente del Gruppo SAVE, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Il sistema infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-Adriatico, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del Mare. Il

## Sea Reporter

Venezia

---

accelerare la transizione energetica. I sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l'efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti già a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progressi dell'offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. 'La firma odierna è un'occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo' - dichiara **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale** - 'Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistematizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all'innovazione e alla sostenibilità. Un percorso a beneficio dell'economia regionale e dell'intero Paese. In questo senso va il mio personale ringraziamento a tutti i partner per la grande disponibilità al confronto e per la collaborazione e all'Assessore De Berti per l'importante sostegno all'iniziativa'. 'Il patto di collaborazione siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del **sistema** logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale. Il Gruppo Save sta sviluppando progetti e investimenti ambiziosi e solidi, che interessano i quattro aeroporti gestiti, con soluzioni orientate tutte alla sostenibilità. Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale' afferma Enrico Marchi, Presidente del Gruppo. 'È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince.' dichiara Franco Pasqualetti, Presidente di Interporto Padova Spa. 'Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di sviluppo di sinergie e di coordinamento tra attori logistici a livello regionale, dove ognuno potrà giocare un ruolo specifico a beneficio dell'intero **sistema**: l'Interporto di Portogruaro farà la sua parte per intermediare i traffici da e per i Paesi dell'est Europa e come retro porto per i traffici marittimi e siderurgici, in virtù della collocazione geografica nella parte più a est del Veneto Orientale', commenta Corrado Donà, Amministratore Delegato di Portogruaro Interporto S.p.A. 'Un patto strategico territoriale Veneto per lo sviluppo intermodale attraverso una logistica evoluta ed ecosostenibile, integrato a livello internazionale dove ogni soggetto opera in collaborazione e scambio con i soggetti partner' spiega Primo Vitaliano Bressanin, il Presidente di Interporto di Rovigo S.p.a. 'La firma odierna rappresenta un punto di ripartenza nelle attività congiunte degli stakeholder veneti. L'impegno di Consorzio ZAI verso un lavoro di squadra con tutti i partner della logistica regionale

## Sea Reporter

Venezia

---

è sempre stato al centro dei nostri programmi, a partire dal Distretto della logistica del Veneto fino al più recente progetto Veneto Intermodal che abbiamo coordinato e grazie al quale abbiamo portato sul nostro territorio oltre 2 milioni di euro di progettazioni sui nodi intermodali " afferma Matteo Gasparato, Presidente di Consorzio ZAI - Presidente Interporto Quadrante Europa. "Il patto sancito oggi rappresenta un altro fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020. Questa è una testimonianza di come sia determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale. Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone di avere un ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche" commenta la Vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti. SLV al centro vicepresidente Regione Veneto De Berti e Di **Blasio** presidente AdSPMAS.

## Firmato il patto per la promozione del sistema logistico del Veneto

*Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica: ecco gli obiettivi*

Venezia - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati oggi in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto (SLV). All' incontro hanno partecipato: **Fulvio** Lino Di **Blasio**, presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale del **Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente di SAVE, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema** infrastrutturale del Veneto con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo "Meccanismo per collegare l' Europa" (Connecting Europe Facility - CEF2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Unione Europea. L' accordo si fonda sull' idea che in un contesto di grande competizione tra territori il poter puntare su un **sistema** infrastrutturale e logistico compatto rappresenti un valore aggiunto per gli investitori e per i clienti. E per fare questo è necessario lavorare per farsi conoscere come **sistema**, per costruire una rete e una pipeline di progetti da presentare a Bruxelles, per implementare azioni congiunte per la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione della catena logistica. Le azioni potranno svilupparsi in sinergia tra più nodi attraverso la gestione diretta dei servizi, il coinvolgimento di operatori terzi, ovvero con la partecipazione in progetti cofinanziati dal settore pubblico. All' interno dell' accordo un focus è dedicato allo sviluppo della mobilità passeggeri e prevede un coordinamento per il traffico crocieristico con l' implementazione del "flying and cruise" che mira a migliorare le connessioni tra aeroporto e le banchine portuali di Venezia e di Chioggia. La sinergia tra le infrastrutture sarà fondamentale per accelerare la transizione energetica. I sottoscrittori del patto intendono coordinarsi per sviluppare carburanti alternativi per



## Ship Mag

Venezia

---

il trasporto al fine di ridurre le emissioni connesse alla mobilità e si propongono di condividere buone pratiche per l'efficientamento energetico dei nodi di trasporto. I primi appuntamenti concreti già a partire dal 2023 con una presentazione congiunta dei progressi dell'offerta logistica del Veneto presso i mercati di maggior interesse a partire dalla Baviera. "La firma odierna è un'occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo" dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale. "Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistematizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all'innovazione e alla sostenibilità. Un percorso a beneficio dell'economia regionale e dell'intero Paese. In questo senso va il mio personale ringraziamento a tutti i partner per la grande disponibilità al confronto e per la collaborazione e all'Assessore De Berti per l'importante sostegno all'iniziativa". "Il patto di collaborazione siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del sistema logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale. Il Gruppo Save sta sviluppando progetti e investimenti ambiziosi e solidi, che interessano i quattro aeroporti gestiti, con soluzioni orientate tutte alla sostenibilità. Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale" dichiara Enrico Marchi, Presidente Gruppo SAVE "È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince." dichiara Franco Pasqualetti, Presidente di Interporto Padova Spa. "Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di sviluppo di sinergie e di coordinamento tra attori logistici a livello regionale, dove ognuno potrà giocare un ruolo specifico a beneficio dell'intero sistema: l'Interporto di Portogruaro farà la sua parte per intermediare i traffici da e per i Paesi dell'est Europa e come retro porto per i traffici marittimi e siderurgici, in virtù della collocazione geografica nella parte più a est del Veneto Orientale", commenta Corrado Donà, Amministratore Delegato di Portogruaro Interporto S.p.A "Un patto strategico territoriale Veneto per lo sviluppo intermodale attraverso una logistica evoluta ed ecosostenibile, integrato a livello internazionale dove ogni soggetto opera in collaborazione e scambio con i soggetti partner" dichiara Primo Vitaliano Bressanin, il Presidente di Interporto di Rovigo S.p.a "La firma odierna rappresenta un punto di ripartenza nelle attività congiunte degli stakeholder veneti. L'impegno di Consorzio ZAI verso un lavoro di squadra con tutti i partner della logistica regionale è sempre stato al centro dei nostri programmi, a partire dal Distretto della logistica del Veneto fino al più recente

## Ship Mag

### Venezia

---

progetto Veneto Intermodal che abbiamo coordinato e grazie al quale abbiamo portato sul nostro territorio oltre 2 milioni di euro di progettazioni sui nodi intermodali" commenta Matteo Gasparato, Presidente di Consorzio ZAI - Presidente Interporto Quadrante Europa "Il patto sancito oggi rappresenta un altro fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020. Questa è una testimonianza di come sia determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale. Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone di avere un ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche" commenta la Vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti.

## Agenparl

Savona, Vado

### Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol Simulata una simulazione emergenziale sia a mare sia a terra. Presente il direttore generale Mite Montanaro Roma, 5 ottobre 2022 - Diciotto mezzi aero-navali messi a disposizione da Italia, Francia e Principato di Monaco per un' esercitazione a mare e a terra che si è svolta oggi a Imperia, nell' ambito dell' accordo Ramoge, firmato nel 1976 dai tre Paesi per la prevenzione dell' inquinamento marino e costiero nel Mediterraneo, e del piano operativo di intervento RamogePol. La simulazione di doppia situazione emergenziale ha coinvolto le acque antistanti il **porto**: inquinamento da fuel oil inquinamento da HNS (Hazardous and Noxious Substance), un' innovazione rispetto agli anni scorsi (le esercitazioni sono annuali) che ha visto il supporto del servizio MAR-ICE dell' Emsa, del Chimico del **Porto** di **Savona**, dell' Arpa Liguria e dell' Ispra. Sono stati inoltre attivati tre sistemi previsionali dello spostamento degli idrocarburi, messi in campo dal ministero della Transizione ecologica tramite la società convenzionata Castalia, dall' Arpa Liguria e dalla Direzione Marittima di Genova (con il supporto tecnico di Ias-Cnr di Oristano). L' Italia ha partecipato con le navi di Castalia e della Marina Militare e di altri mezzi aeronavali della Guardia Costiera. L' esercitazione RamogePol riguarda solo l' attività in mare, ma il ministero ha voluto proporre alla Prefettura di Imperia e agli enti territoriali della Liguria, che hanno prontamente accettato, di intervenire all' evento simulando la pulizia della costa, in caso di spiaggiamento dell' idrocarburo. Pertanto, la Prefettura di Imperia, con il supporto della Regione Liguria e del Comune di Imperia, ha coordinato la pulizia di una spiaggia, con cento volontari formati dal Dipartimento di Protezione civile con Legambiente, nell' ambito del progetto Neptune III. Alle esercitazioni è seguita una conferenza stampa al museo navale alla quale hanno partecipato il ministero della Transizione ecologica, con il direttore generale della Direzione Protezione Natura e Mare Oliviero Montanaro, le autorità italiane, francesi e monegasche coinvolte e il segretariato Ramoge.



Agenparl

Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol



10/05/2022 16:29

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol Simulata una simulazione emergenziale sia a mare sia a terra. Presente il direttore generale Mite Montanaro Roma, 5 ottobre 2022 - Diciotto mezzi aero-navali messi a disposizione da Italia, Francia e Principato di Monaco per un' esercitazione a mare e a terra che si è svolta oggi a Imperia, nell' ambito dell' accordo Ramoge, firmato nel 1976 dai tre Paesi per la prevenzione dell' inquinamento marino e costiero nel Mediterraneo, e del piano operativo di intervento RamogePol. La simulazione di doppia situazione emergenziale ha coinvolto le acque antistanti il porto: inquinamento da fuel oil inquinamento da HNS (Hazardous and Noxious Substance), un' innovazione rispetto agli anni scorsi (le esercitazioni sono annuali) che ha visto il supporto del servizio MAR-ICE dell' Emsa, del Chimico del Porto di Savona, dell' Arpa Liguria e dell' Ispra. Sono stati inoltre attivati tre sistemi previsionali dello spostamento degli idrocarburi, messi in campo dal ministero della Transizione ecologica tramite la società convenzionata Castalia, dall' Arpa Liguria e dalla Direzione Marittima di Genova (con il supporto tecnico di Ias-Cnr di Oristano). L' Italia ha partecipato con le navi di Castalia e della Marina Militare e di altri mezzi

## Ministero dell'Ambiente

Savona, Vado

### Diciotto mezzi aero-navali e cento volontari per l' esercitazione antinquinamento Ramogepol

Simulata una simulazione emergenziale sia a mare sia a terra. Presente il direttore generale Mite Montanaro Roma, 5 ottobre 2022 - Diciotto mezzi aero-navali messi a disposizione da Italia, Francia e Principato di Monaco per un' esercitazione a mare e a terra che si è svolta oggi a Imperia, nell' ambito dell' accordo Ramoge, firmato nel 1976 dai tre Paesi per la prevenzione dell' inquinamento marino e costiero nel Mediterraneo, e del piano operativo di intervento RamogePol. La simulazione di doppia situazione emergenziale ha coinvolto le acque antistanti il porto: inquinamento da fuel oil e inquinamento da HNS (Hazardous and Noxious Substance), un' innovazione rispetto agli anni scorsi (le esercitazioni sono annuali) che ha visto il supporto del servizio MAR-ICE dell' Emsa, del Chimico del Porto di Savona, dell' Arpa Liguria e dell' Ispra. Sono stati inoltre attivati tre sistemi previsionali dello spostamento degli idrocarburi, messi in campo dal ministero della Transizione ecologica tramite la società convenzionata Castalia, dall' Arpa Liguria e dalla Direzione Marittima di Genova (con il supporto tecnico di Ias-Cnr di Oristano). L' Italia ha partecipato con le navi di Castalia e della Marina Militare e di altri mezzi aeronavali della Guardia Costiera. L' esercitazione Ramogepol riguarda solo l' attività in mare, ma il ministero ha voluto proporre alla Prefettura di Imperia e agli enti territoriali della Liguria, che hanno prontamente accettato, di intervenire all' evento simulando la pulizia della costa, in caso di spiaggiamento dell' idrocarburo. Pertanto, la Prefettura di Imperia, con il supporto della Regione Liguria e del Comune di Imperia, ha coordinato la pulizia di una spiaggia, con cento volontari formati dal Dipartimento di Protezione civile con Legambiente, nell' ambito del progetto Neptune III. Alle esercitazioni è seguita una conferenza stampa al museo navale alla quale hanno partecipato il ministero della Transizione ecologica, con il direttore generale della Direzione Protezione Natura e Mare Oliviero Montanaro, le autorità italiane, francesi e monegasche coinvolte e il segretariato Ramoge. Scarica qui le foto dell' esercitazione antinquinamento: <https://drive.google.com/drive/folders/1rs8hThD5KDB7m6XPiQIkuKkeZWMgJvDJ>.



## Shipping Italy

Savona, Vado

### Publicata l' istanza di Gnl Med (jv fra Novella-Risso-Remondini) per un nuovo deposito Gnl a Vado Ligure

*L' istanza è concorrente a quella di Reefer Terminal che a sua volta chiede un allungamento della concessione fino al 2050*

di Nicola Capuzzo 5 Ottobre 2022 A poche ore di distanza dall' annuncio del presidente dell' Autorità di sistema portuale del mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, a proposito dell' imminente pubblicazione (il 6 Ottobre) dell' istanza "per un nuovo deposito di gas naturale liquefatto (Gnl) nel compendio del Reefer Terminal di **Vado** Ligure", in Gazzetta Europea è già apparso l' avviso pubblico che rivela come sia la società Gnl Med proponente l' istanza in concorrenza con Reefer Terminal (società di Apm Terminals **Vado** Ligure) per le stesse aree. "Il Gnl è un combustibile sempre di origine fossile ma certamente meno inquinante. Il nuovo deposito di **Vado** sarà l' hub per le navi che vogliono rifornirsi di Gnl in Liguria" ha dichiarato il presidente dell' Autorità di sistema portuale di Genova e **Savona** del Mar Ligure Occidentale al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull' elettrificazione di porti e città. L' istanza di Gnl Med (joint venture formata dai gruppi Novella, Autogas e Levorato Marcevaggi) è datata 3 agosto mentre quella di Reefer Terminal Spa (titolare di concessione pluriennale) 28 Settembre. Più precisamente si apprende che la richiesta di GNL Med s.r.l. è "volta al rilascio di concessione demaniale ex articolo 18 L. 84/94 della durata di 45 anni ovvero alla stipulazione di un accordo sostitutivo del provvedimento ai sensi dell' art. 11 L. 241/1990 avente ad oggetto un' area di circa 30.000 mq del porto di **Vado** L.-Bergeggi, attualmente assentita in concessione a Reefer Terminal S.p.a., allo scopo di realizzare un deposito Small Scale di GNL e/o Bio GNL avente capacità di 20.000 m³ di prodotto". L' istanza invece di Reefer Terminal S.p.a. è "volta al rilascio di atto suppletivo alla concessione assentitale con atto del 26/04/2001 e successivi suppletivi, con scadenza 31/12/2027, con rideterminazione durata della concessione fino al 2050, in ragione degli investimenti previsti sul compendio demaniale". Eventuali terzi interessati alle stesse aree avranno tempo fino al 5 Novembre per farsi avanti.



## Nel porto di Genova la Yacht Servant: la più grande auto-affondante per trasporto yacht

*La nuova ammiraglia dell'armatore olandese DYT Yacht Transport effettuerà un servizio regolare di linea collegando il Mediterraneo con i Caraibi*

La nave auto-affondante per il trasporto di yacht più grande al mondo è arrivata a Genova, nel Terminal IMT del gruppo Messina, pronta per il suo scalo inaugurale. Si chiama Yacht Servant ed è la nuova ammiraglia dell'armatore olandese DYT Yacht Transport del Gruppo Spliethoff: varata all'inizio del 2022, effettuerà un servizio regolare di linea collegando il Mediterraneo con i Caraibi. «Siamo felici e soddisfatti di poter finalmente vedere la nostra ultima costruzione ormeggiata in porto a Genova - afferma la direzione di DYT Yacht Transport -. Sebbene ci sia voluto un pochino di tempo in più del previsto sapevamo che alla fine si sarebbe riuscito a trovare la quadra. A dimostrazione ancora una volta del fatto che, quando c'è la volontà di tutte le parti in gioco, si possono ottenere risultati importanti. Un sentito ringraziamento a chi si è speso in prima linea nel corso di tutti questi mesi ed alla città stessa di Genova che, attraverso i suoi più alti rappresentanti ed alla comunità nautica locale non ha mai fatto mancare il suo prezioso supporto e appoggio per far sì che si arrivasse a questo giorno». Con una lunghezza fuori tutto di 213,7 metri, una larghezza di 46 metri e un pescaggio di 4,6 metri, Yacht Servant offre il doppio della capacità rispetto ai modelli precedenti di queste navi ed è il 32% più efficiente in termini di consumo di carburante. Il suo spazio sul ponte di 6.380 metri quadrati è il 30% più grande della Yacht Express, sua sorella minore, facilitando il trasporto di più navi per traversata, compresi gli yacht a vela a pescaggio profondo. Sede di marine importanti, in grado di accogliere e fornire ampi servizi ai maxi-yacht, Genova è da sempre lo scalo di riferimento in Mediterraneo per DYT, assistito sul territorio dall'agenzia marittima Multmarine Services, parte del Gruppo Finsea. «Il compito di un agente marittimo non è solo quello di essere garante nei confronti del territorio - dice Aldo Negri, amministratore delegato del Gruppo Finsea - ma anche, e soprattutto, quello commerciale, ovvero quello di contribuire allo sviluppo dei traffici del porto, facilitando gli armatori stranieri durante i loro approdi. L'ingresso di Yacht Servant nel canale di Sampierdarena oggi racconta la storia di un anno di lavoro che ha visto l'impegno e la determinazione di tutto il cluster marittimo portuale, dalla Capitaneria di Porto ai servizi tecnico nautici, al terminal, all'Autorità di Sistema Portuale: non è una vittoria individuale ma di tutto il sistema porto». Da sempre cliente dell'unica banchina pubblica del porto di Genova, DYT ha cercato un altro accosto in grado di ospitare le sue navi auto affondanti dopo il recente abbattimento del pennello due di Voltri. L'accordo è stato trovato con il Terminal IMT del gruppo Messina, dopo l'esito positivo delle simulazioni di manovra previste per ragioni di sicurezza per tutte quelle navi, che devono attraversare il canale di Sampierdarena, definite "fuori

BizJournal Liguria

### Nel porto di Genova la Yacht Servant: la più grande auto-affondante per trasporto yacht



10/05/2022 09:47

La nave auto-affondante per il trasporto di yacht più grande al mondo è arrivata a Genova, nel Terminal IMT del gruppo Messina, pronta per il suo scalo inaugurale. Si chiama Yacht Servant ed è la nuova ammiraglia dell'armatore olandese DYT Yacht Transport del Gruppo Spliethoff: varata all'inizio del 2022, effettuerà un servizio regolare di linea collegando il Mediterraneo con i Caraibi. «Siamo felici e soddisfatti di poter finalmente vedere la nostra ultima costruzione ormeggiata in porto a Genova - afferma la direzione di DYT Yacht Transport -. Sebbene ci sia voluto un pochino di tempo in più del previsto sapevamo che alla fine si sarebbe riuscito a trovare la quadra. A dimostrazione ancora una volta del fatto che, quando c'è la volontà di tutte le parti in gioco, si possono ottenere risultati importanti. Un sentito ringraziamento a chi si è speso in prima linea nel corso di tutti questi mesi ed alla città stessa di Genova che, attraverso i suoi più alti rappresentanti ed alla comunità nautica locale non ha mai fatto mancare il suo prezioso supporto e appoggio per far sì che si arrivasse a questo giorno». Con una lunghezza fuori tutto di 213,7 metri, una larghezza di 46 metri e un pescaggio di 4,6 metri, Yacht Servant offre il doppio della capacità rispetto ai modelli precedenti di queste navi ed è il 32% più efficiente in termini di consumo di carburante. Il suo spazio sul ponte di 6.380 metri quadrati è il 30% più grande della Yacht Express, sua sorella minore, facilitando il trasporto di più navi per traversata, compresi gli yacht a vela a pescaggio profondo. Sede di marine importanti, in grado di accogliere e fornire ampi servizi ai maxi-yacht, Genova è da sempre lo scalo di riferimento in Mediterraneo per DYT, assistito sul territorio dall'agenzia marittima Multmarine Services, parte del Gruppo Finsea. «Il compito di un agente marittimo non è solo quello di essere garante nei confronti del territorio - dice Aldo Negri, amministratore delegato del Gruppo Finsea - ma anche, e soprattutto, quello commerciale, ovvero quello di contribuire allo sviluppo dei traffici del porto, facilitando gli armatori stranieri durante i loro approdi. L'ingresso di Yacht Servant nel canale di Sampierdarena oggi racconta la storia di un anno di lavoro che ha visto l'impegno e la determinazione di tutto il cluster marittimo portuale, dalla Capitaneria di Porto ai servizi tecnico nautici, al terminal, all'Autorità di Sistema Portuale: non è una vittoria individuale ma di tutto il sistema porto». Da sempre cliente dell'unica banchina pubblica del porto di Genova, DYT ha cercato un altro accosto in grado di ospitare le sue navi auto affondanti dopo il recente abbattimento del pennello due di Voltri. L'accordo è stato trovato con il Terminal IMT del gruppo Messina, dopo l'esito positivo delle simulazioni di manovra previste per ragioni di sicurezza per tutte quelle navi, che devono attraversare il canale di Sampierdarena, definite "fuori

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

sagoma" da una recente ordinanza della Capitaneria di Porto di Genova (in questo caso più larghe di 40 metri). «Per il nostro terminal - sottolinea il ceo della Ignazio Messina & C., Ignazio Messina - l' approdo della Yacht Servant conferma la vocazione e la capacità di offrire servizi efficienti per diverse tipologie di merci, offrendo, come accade nel caso della nave per il trasporto di grandi yacht, un' assistenza a 360 gradi nell' espletamento di operazioni complesse. È quindi per noi motivo di grande orgoglio essere in grado di ormeggiare quella che è la più grande nave al mondo per il trasporto di mega-yacht». Il trasporto transoceanico di yacht completa da svariati lustri l' offerta di Genova nella grande nautica, un settore d' attività che vede l' Italia detenere da anni il primato mondiale in termini di output produttivo con significative ricadute occupazionali ed economiche per il Paese, la cui sempre più importate richiesta in termini di trasporto è testimoniata oggi dalla contemporanea presenza di tre navi - oltre a Yacht Servant sono altre due le unità lift on lift off attraccate nel porto di Genova. «La cerimonia ha un valore speciale - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Innanzitutto perché l' arrivo di questa straordinaria imbarcazione conferma ancora una volta la centralità assoluta del porto di Genova, il suo essere punto di riferimento e di eccellenza nel settore dei traffici marittimi internazionali e hub principale all' interno del Mediterraneo, ma non solo. La nascita di una linea regolare per il trasporto dei mega yacht certifica la fruttuosa convergenza di due dei principali settori che fanno di Genova la capitale dell' economia del mare, e che tanta rilevanza hanno nella crescita dell' economia della Liguria: nautica e logistica. Perché la Yacht Servant è trasporto, ma lo è al servizio di un ambito, appunto quello della nautica, di cui la nostra regione è protagonista assoluta». LASCIA UNA RISPOSTA

## **InRail trasporta il nerofumo dal porto di Genova all' Ungheria**

*Il novo servizio attraversa tre Paesi con un itinerario di 1.300 km*

InRail spa , impresa ferroviaria privata italiana che offre servizi di trasporto merci in Italia, Slovenia e Croazia con il proprio personale e materiale rotabile, ha annunciato un nuovo servizio effettuato per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di nerofumo (prodotto noto anche con il nome di carbon black Il servizio, che riguarda appunto il trasporto di carbon-black, ha come punto di origine il **porto di Genova** e Tiszaújváros in Ungheria come destinazione, e si snoda su una delle relazioni più lunghe gestite dall' impresa ferroviaria italiana con tre Paesi attraversati (Italia, Slovenia e Ungheria) e un itinerario complessivo di circa 1.300 km. InRail: trasporta il nerofumo dal **porto di Genova** all' Ungheria. Al servizio hanno contribuito in maniera determinante il team della produzione e tutto lo staff operativo di InRail Slovenia a Nova Gorica. Ferest Rail è l' operatore logistico coinvolto per la tratta ungherese.

BizJournal Liguria

### **InRail trasporta il nerofumo dal porto di Genova all' Ungheria**



10/05/2022 11:01

Il novo servizio attraversa tre Paesi con un itinerario di 1.300 km InRail spa , Impresa ferroviaria privata italiana che offre servizi di trasporto merci in Italia, Slovenia e Croazia con il proprio personale e materiale rotabile, ha annunciato un nuovo servizio effettuato per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di nerofumo (prodotto noto anche con il nome di carbon black Il servizio, che riguarda appunto il trasporto di carbon-black, ha come punto di origine il porto di Genova e Tiszaújváros in Ungheria come destinazione, e si snoda su una delle relazioni più lunghe gestite dall' impresa ferroviaria italiana con tre Paesi attraversati (Italia, Slovenia e Ungheria) e un itinerario complessivo di circa 1.300 km. InRail: trasporta il nerofumo dal porto di Genova all' Ungheria. Al servizio hanno contribuito in maniera determinante il team della produzione e tutto lo staff operativo di InRail Slovenia a Nova Gorica. Ferest Rail è l' operatore logistico coinvolto per la tratta ungherese. LASCIA UNA RISPOSTA

## InRail: trasporta il nerofumo dal Porto di Genova all' Ungheria

Il servizio, che riguarda appunto il trasporto di carbon-black, ha come punto di origine il **Porto di Genova** e Tiszaújváros in Ungheria come destinazione, e si snoda su una delle relazioni più lunghe gestite dall' Impresa Ferroviaria italiana con 3 Paesi attraversati (Italia, Slovenia e Ungheria) e un itinerario complessivo di circa 1.300 km. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

FerPress

### InRail: trasporta il nerofumo dal Porto di Genova all' Ungheria



10/05/2022 10:34

Il servizio, che riguarda appunto il trasporto di carbon-black, ha come punto di origine il Porto di Genova e Tiszaújváros in Ungheria come destinazione, e si snoda su una delle relazioni più lunghe gestite dall' Impresa Ferroviaria italiana con 3 Paesi attraversati (Italia, Slovenia e Ungheria) e un itinerario complessivo di circa 1.300 km. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

# Genova Today

Genova, Voltri

## Tunnel della Fontanabuona, manifestazione contro "progetto scellerato di Autostrade"

*L'opera fa parte dell' Accordo di ristoro, nel quale Aspi si è impegnata a realizzare, fra le altre cose, interventi per 930 milioni di euro sul territorio. Il 22 ottobre i contrari si riuniranno davanti al Comune di Rapallo*

"Guardatela ora la collina di Rapallo, perché prossimamente non la vedrete più, lascerà spazio ad una nuova inutile cementificazione". Inizia così un post a corredo della foto qui sopra di Andrea Carannante, uno dei promotori del comitato contro il tunnel della val Fontanabuona, che annuncia un presidio sotto il palazzo comunale di Rapallo per il 22 ottobre. "Più di 1 milione di metri cubi fra terra e roccia verranno portati via, sbancati con esplosivo per lasciare spazio ad un progetto scellerato di Autostrade, realizzato senza gara d' appalto da Autostrade - attacca Carannante -, dato in concessione ad Autostrade, dove noi utenti pagheremo il pedaggio ad Autostrade, voluto da tutti i politici di maggioranza e finta opposizione rappresentati in Comune a Rapallo e in Regione Liguria senza dare spazio a progetti alternativi". "Più di 300 milioni di euro destinati a lievitare in un momento dove le famiglie fanno carte false per pagare le bollette. Come facciamo a stare in silenzio davanti a tutto questo? Per info e adesioni [comnotunnel@libero.it](mailto:comnotunnel@libero.it)", conclude il post. L' appuntamento per chi è contrario all' opera è per il 22 ottobre alle ore 10 davanti al Comune di Rapallo.

Breve cronistoria dell' opera Il tunnel della val Fontanabuona fa parte dell' Accordo di ristoro sottoscritto il 14 ottobre 2021 tra Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Autostrade e il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nel quale Aspi si è impegnata a realizzare, fra le altre cose, interventi per 930 milioni di euro sul territorio: 700 milioni di euro per il tunnel subportuale di Genova e 230 milioni di euro per il collegamento dell' autostrada A12 con la val Fontanabuona. Il progetto del tunnel della val Fontanabuona Il progetto definitivo (clicca sul link per scaricare il pdf) del tunnel è stato presentato il 19 aprile 2022. Si tratta di un' opera da 230 milioni di euro con un nuovo svincolo sull' autostrada A12 e una rampa lunga 5,6 chilometri in gran parte sotterranea con due gallerie per collegare la costa del Tigullio con il suo entroterra, a Moconesi. Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo completo, che si innesta sull' autostrada A12 nel tratto compreso tra le gallerie esistenti Giovanni Maggio e Casalino, con rampe di immissione/uscita sia in direzione Genova sia in direzione Livorno. Il collegamento vero e proprio tra la costa ligure e la val Fontanabuona sarà una rampa di circa 5.6 km, con sviluppo principalmente in sotterraneo attraverso la realizzazione delle gallerie Caravaggio e Fontanabuona di lunghezza rispettivamente pari a 2093 e 2583 metri. Nel tratto terminale, in prossimità dell' innesto sulla strada provinciale SP22, è prevista la realizzazione della barriera di esazione. Il progetto prevede inoltre l' intervento di adeguamento della SP22 tra



## Genova Today

### Genova, Voltri

---

il punto di intersezione con la rampa principale e la SP225 in corrispondenza dell' abitato di Moconesi. In corrispondenza delle due intersezioni è prevista la realizzazione di due rotatorie e la realizzazione di un nuovo ponte per l' attraversamento del Torrente Lavagna. I lavori, che si stima avranno una durata di circa 5 anni a seconda delle soluzioni adottate, potranno iniziare non appena terminati i passaggi amministrativi necessari. In riferimento a questo, il 3 marzo 2022 Aspi ha inviato al Mims la documentazione progettuale (Progetto Definitivo comprensivo di Studio di Impatto Ambientale) conforme alle Linee Guida per l' esame dei progetti emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e il 31 marzo 2022 ha presentato l' istanza per l' avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, trasmettendo al Mite lo Studio di Impatto Ambientale aggiornato. È stata affidata ed è in corso la progettazione esecutiva con le relative indagini geognostiche di approfondimento.

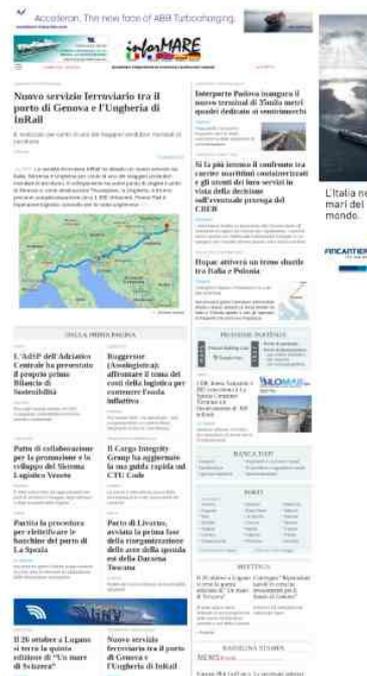
# Informare

## Genova, Voltri

### Nuovo servizio ferroviario tra il porto di Genova e l' Ungheria di InRail

*È realizzato per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di nerofumo*

**Genova** La società ferroviaria InRail ha attivato un nuovo servizio tra Italia, Slovenia e Ungheria per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di nerofumo. Il collegamento ha come punto di origine il **porto** di **Genova** e come destinazione Tiszaújváros, in Ungheria, e il treno percorre complessivamente circa 1.300 chilometri. Ferest Rail è l' operatore logistico coinvolto per la tratta ungherese.



# Elettrificazione in porto, Sandei (Enel): "Genova avanti, ma manca un modello di business"

di Matteo Angeli Sonia Sandei, responsabile dei progetti di elettrificazione del gruppo Enel presente a **Genova** per partecipare al convegno 'Sali a bordo del futuro'. Questo è il primo **porto** che ha elettrificato banchine già a partire dal . Ci sono bandi di gara in corso in questo momento, quindi possiamo elettrificare altre banchine, che è poi nel progetto della Port Authority. Possiamo pensare a continuare a rendere sempre più competitivo questo **porto**, perché elettrificare significa abbattere le emissioni, significa essere competitivi rispetto agli altri porti europei, significa migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, perché abbattiamo emissioni CO2 e anche emissioni acustiche. Il **porto** di **Genova** ha sicuramente la possibilità di svoltare per primo perché è partito per primo: se arrivano le suggestioni giuste da Governo avrà la possibilità di mettere in pratica questo modello per primo". E poi ancora: "Siamo a un attimo punto, abbiamo già elettrificato il bacino delle Riparazioni Navali; andremo a elettrificare altri terminal e altri bacini. Quello che manca è un modello di business, quindi la suggestione che vogliamo lanciare oggi è anche di un modello di business che ripercorra quello della mobilità elettrica, cioè dare la possibilità ad un armatore di attaccarsi alla colonnina e di pagare un prezzo certo e competitivo".



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Terremoto a Genova, nessun disagio per i trasporti: traffico marittimo regolare

*Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'epicentro si è registrato a 2 km a ovest di Davagna a una profondità di 8 km*

**Genova** - Altre scosse di terremoto in provincia di **Genova**, dopo quelle del 22 settembre scorso. Nessun problema è segnalato né al trasporto ferroviario, né a quello marittimo. La situazione è sotto controllo. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'epicentro si è registrato a 2 km a ovest di Davagna a una profondità di 8 km. La magnitudo è stata di 3.5. Nella notte, all' 1.19, una seconda scossa più lieve (magnitudo 2) è stata registrata a 1 km da Bargagli, sempre nella stessa zona della Val Bisagno. Alle 5.46 una terza lievissima scossa (1.5) a Davagna.

Ship Mag

#### Terremoto a Genova, nessun disagio per i trasporti: traffico marittimo regolare



10/05/2022 18:37

-Giovanni Roberti

Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'epicentro si è registrato a 2 km a ovest di Davagna a una profondità di 8 km. Altre scosse di terremoto in provincia di Genova, dopo quelle del 22 settembre scorso. Nessun problema è segnalato né al trasporto ferroviario, né a quello marittimo. La situazione è sotto controllo. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'epicentro si è registrato a 2 km a ovest di Davagna a una profondità di 8 km. La magnitudo è stata di 3.5. Nella notte, all' 1.19, una seconda scossa più lieve (magnitudo 2) è stata registrata a 1 km da Bargagli, sempre nella stessa zona della Val Bisagno. Alle 5.46 una terza lievissima scossa (1.5) a Davagna.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Trasportounito vuole nelle aree ex-Ilva di Cornigliano un autoparco

*Secondo Tagnocchetti sarebbe l' unica area capiente e logisticamente integrata con i bacini portuali circostanti e la rete autostradale*

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Ottobre 2022 "Subito un accordo di programma con tutte le istituzioni, associazioni di categoria e forze sociali, che rappresenti un impegno inderogabile e l' univoca volontà politica di insediare l' autoparco a Cornigliano, con i dettagli tecnici ed economici da inserire negli strumenti urbanistici. E ciò sfruttando con coraggio l' opportunità schiusa dalla messa a punto del nuovo piano regolatore portuale". La vexata quaestio delle aree di sosta per le migliaia di mezzi che ogni giorno entrano ed escono dal **porto** di **Genova** torna agli onori delle cronache - segno di un possibile nuovo periodo di tensione ai gate - su iniziativa di Giuseppe Tagnocchetti, responsabile di Trasportounito: "Con miliardi di investimenti in infrastrutture destinati al potenziamento del sistema portuale ligure c' è qualcuno che ancora contesta l' insediamento sul territorio di strutture di parcheggio necessarie per i 10.000 autisti e veicoli che ogni giorno trasportano da e per i porti la merce, determinando il valore economico della prima industria regionale". Secondo Tagnocchetti, l' area buffer a Fondegga Sud - una delle tante ipotesi progettuali , recentemente rilanciata, ventilate dall' Autorità di Sistema Portuale a latere dell' unica realizzazione pianificata davvero ma mai portata a compimento, Erzelli bis - direttamente accessibile dalle rampe autostradali e baricentrica tra i due bacini di Sampierdarena e Pra' è "un' ipotesi funzionale perché garantirebbe le soste di breve e lunga durata agli autisti, con un flusso di veicoli pesanti non sovrapposto al traffico urbano. Ma occorre affrontare una volta per tutte l' insediamento nelle aree di Cornigliano (ex Ilva) di un autoparco per la sosta giornaliera di 800 veicoli pesanti. È l' unica area capiente e logisticamente integrata con i bacini portuali e la rete autostradale, coerente con il Programma straordinario di AdSP per gli investimenti urgenti nel bacino di Sampierdarena e quindi con il prolungamento della sopraelevata portuale, il varco di ponente e di collegamento verso i nodi logistici". Per il rappresentante territoriale di Trasportounito "si tratterebbe di uno strumento di forte competitività in quanto garantirebbe, come accade nei maggiori porti europei, l' efficientamento e il rafforzamento della capacità di servizio del **porto** alla merce ponendo fine alla situazione insostenibile di aree a macchia di leopardo: in aeroporto (150 stalli circa) e in città (180 stalli ripartiti in tre aree in Bolzaneto ed Erzelli ) oltre a tutti i veicoli (stimiamo 500 circa) che invece parcheggiano in aree improvvisate o dismesse, nei dintorni dei terminali portuali e degli accessi alla rete autostradale, sta generando disagio e a volte pericolo per le popolazioni residenti oltretutto per gli stessi autotrasportatori che lavorano senza nemmeno servizi di prima necessità".

#### Shipping Italy

### Trasportounito vuole nelle aree ex-Ilva di Cornigliano un autoparco



10/05/2022 15:46

Secondo Tagnocchetti sarebbe l' unica area capiente e logisticamente integrata con i bacini portuali circostanti e la rete autostradale di Redazione SHIPPING ITALY 5 Ottobre 2022 "Subito un accordo di programma con tutte le istituzioni, associazioni di categoria e forze sociali, che rappresenti un impegno inderogabile e l' univoca volontà politica di insediare l' autoparco a Cornigliano, con i dettagli tecnici ed economici da inserire negli strumenti urbanistici. E ciò sfruttando con coraggio l' opportunità schiusa dalla messa a punto del nuovo piano regolatore portuale". La vexata quaestio delle aree di sosta per le migliaia di mezzi che ogni giorno entrano ed escono dal porto di Genova torna agli onori delle cronache - segno di un possibile nuovo periodo di tensione ai gate - su iniziativa di Giuseppe Tagnocchetti, responsabile di Trasportounito: "Con miliardi di investimenti in infrastrutture destinati al potenziamento del sistema portuale ligure c' è qualcuno che ancora contesta l' insediamento sul territorio di strutture di parcheggio necessarie per i 10.000 autisti e veicoli che ogni giorno trasportano da e per i porti la merce, determinando il valore economico della prima industria regionale". Secondo Tagnocchetti, l' area buffer a Fondegga Sud - una delle tante ipotesi progettuali , recentemente rilanciata, ventilate dall' Autorità di Sistema Portuale a latere dell' unica realizzazione pianificata davvero ma mai portata a compimento, Erzelli bis - direttamente accessibile dalle rampe autostradali e baricentrica tra i due bacini di Sampierdarena e Pra' è "un' ipotesi funzionale perché garantirebbe le soste di breve e lunga durata agli autisti, con un flusso di veicoli pesanti non sovrapposto al traffico urbano. Ma occorre affrontare una volta per tutte l' insediamento nelle aree di Cornigliano (ex Ilva) di un

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### InRail, nuovo servizio Genova-Ungheria

*InRail, impresa ferroviaria privata italiana che offre servizi di trasporto merci in Italia, Slovenia e Croazia con il proprio personale e materiale rotabile,*

**Genova** - InRail, impresa ferroviaria privata italiana che offre servizi di trasporto merci in Italia, Slovenia e Croazia con il proprio personale e materiale rotabile, ha annunciato un nuovo servizio effettuato per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di nerofumo (prodotto noto anche con il nome di carbon-black). Il servizio ha come punto di origine il **porto di Genova** e Tiszaújváros in Ungheria come destinazione, e si snoda su una delle relazioni più lunghe gestite dall'impresa ferroviaria italiana con tre Paesi attraversati (Italia, Slovenia e Ungheria) e un itinerario complessivo di circa 1.300 chilometri: al servizio hanno contribuito in maniera determinante la squadra della Produzione e tutto lo staff operativo di InRail Slovenia a Nova Gorica. Ferest Rail è l'operatore logistico coinvolto per la tratta ungherese.

The Medi Telegraph

### InRail, nuovo servizio Genova-Ungheria

*InRail, impresa ferroviaria privata italiana che offre servizi di trasporto merci in Italia, Slovenia e Croazia con il proprio personale e materiale rotabile.*



10/05/2022 16:18

Genova - InRail, impresa ferroviaria privata italiana che offre servizi di trasporto merci in Italia, Slovenia e Croazia con il proprio personale e materiale rotabile, ha annunciato un nuovo servizio effettuato per conto di uno dei maggiori produttori mondiali di nerofumo (prodotto noto anche con il nome di carbon-black). Il servizio ha come punto di origine il porto di Genova e Tiszaújváros in Ungheria come destinazione, e si snoda su una delle relazioni più lunghe gestite dall'impresa ferroviaria italiana con tre Paesi attraversati (Italia, Slovenia e Ungheria) e un itinerario complessivo di circa 1.300 chilometri: al servizio hanno contribuito in maniera determinante la squadra della Produzione e tutto lo staff operativo di InRail Slovenia a Nova Gorica. Ferest Rail è l'operatore logistico coinvolto per la tratta ungherese.

## Tre giorni in difesa del mare alla Spezia

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 INCLUDEPICTURE



Agenparl

### Tre giorni in difesa del mare alla Spezia



10/05/2022 13:26

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 INCLUDEPICTURE  
"D:\var\folders\6k\0y\_gdngs04g3djfddbbyrn94m0000gn\T\com.microsoft.Word\WebArchiveCopyPasteTempFiles\ASPP-LOGO-1-1.png" \* MERGEFORMAT INCLUDEPICTURE  
"https://www.fidapa.org/App\_Themes/Theme\_V3/media/logos/FidapaLogo.png" \* MERGEFORMATINET  
Comunicato Stampa 5 ottobre 2022 Ambiente, Cultura e Sicurezza Sono stati presentati oggi gli eventi organizzati, dal 10 al 12 ottobre, della Manifestazione "La Difesa del Mare", progetto sul Tema Internazionale BPW 2021-2024 - "New Actions Trough Cooperation", elaborato dalla Sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Italian Ports Day", con il patrocinio della Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana. Le attività sono rivolte agli Studenti delle Scuole Superiori e ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del Porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. La manifestazione comincerà il 10 ottobre alle ore 9:00, nell'area tra passeggiata Morin e Molo Italia, con un intervento della Fanfara di Presidio della Marina Militare; dopo i saluti delle Autorità, gli studenti potranno assistere a una esercitazione di salvataggio a mare con elicottero a cura di SAGUARCOST e una esercitazione sul disinquinamento a cura di Castalia con il Rimorchiatore Tagis. Presso la Stazione Marittima uno saranno allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara "La Spezia Centro", e visitare i punti informativi di: San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), Sommozzatori Polizia di Stato (CNeS La Spezia). Saranno inoltre organizzate, a favore degli studenti, una Visita al Museo Navale e Visita a bordo di Nave FASAN, partenza da Piazza Europa con autobus storico. Il giorno 11 ottobre, presso il l'Atrio del Liceo Cardarelli verrà inaugurata la Mostra degli elaborati preparati dagli studenti a tema "Difesa del Mare" a seguire una Performance del Gruppo Musicale del Liceo Cardarelli. Nell'auditorium, le dottoresse Gloria Rossi e Roberta Talamoni, modereranno i seguenti interventi: La Socialità dell'Arte a cura di Elisabetta del Ponte, artista ricercatrice MDX University, London L'offerta formativa del Campus della Spezia - Prof. Mario Ivan Zignego, Campus della Spezia Human Resources -Talent Acquisition &Employerv Branning a cura di Alice Guglielmo, Direzione Risorse umane San Lorenzo Academy L' Isola del Tino: l' Isola che adesso c'è -

"D:\var\folders\6k\0y\_gdngs04g3djfddbbyrn94m0000gn\T\com.microsoft.Word\WebArchiveCopyPasteTempFiles\ASPP-LOGO-1-1.png" \* MERGEFORMAT INCLUDEPICTURE

"https://www.fidapa.org/App\_Themes/Theme\_V3/media/logos/FidapaLogo.png" \* MERGEFORMATINET

Comunicato Stampa 5 ottobre 2022 Ambiente, Cultura e Sicurezza Sono stati presentati oggi gli eventi organizzati, dal 10 al 12 ottobre, della Manifestazione "La Difesa del Mare", progetto sul Tema Internazionale BPW 2021-2024 - "New Actions Trough Cooperation", elaborato dalla Sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Italian Ports Day", con il patrocinio della Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana. Le attività sono rivolte agli Studenti delle Scuole Superiori e ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del Porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. La manifestazione comincerà il 10 ottobre alle ore 9:00, nell'area tra passeggiata Morin e Molo Italia, con un intervento della Fanfara di Presidio della Marina Militare; dopo i saluti delle Autorità, gli studenti potranno assistere a una esercitazione di salvataggio a mare con elicottero a cura di SAGUARCOST e una esercitazione sul disinquinamento a cura di Castalia con il Rimorchiatore Tagis. Presso la Stazione Marittima uno saranno allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara "La Spezia Centro", e visitare i punti informativi di: San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), Sommozzatori Polizia di Stato (CNeS La Spezia). Saranno inoltre organizzate, a favore degli studenti, una Visita al Museo Navale e Visita a bordo di Nave FASAN, partenza da Piazza Europa con autobus storico. Il giorno 11 ottobre, presso il l'Atrio del Liceo Cardarelli verrà inaugurata la Mostra degli elaborati preparati dagli studenti a tema "Difesa del Mare" a seguire una Performance del Gruppo Musicale del Liceo Cardarelli. Nell'auditorium, le dottoresse Gloria Rossi e Roberta Talamoni, modereranno i seguenti interventi: La Socialità dell'Arte a cura di Elisabetta del Ponte, artista ricercatrice MDX University, London L'offerta formativa del Campus della Spezia - Prof. Mario Ivan Zignego, Campus della Spezia Human Resources -Talent Acquisition &Employerv Branning a cura di Alice Guglielmo, Direzione Risorse umane San Lorenzo Academy L' Isola del Tino: l' Isola che adesso c'è -



## Agenparl

### La Spezia

---

- Amm. Squadra Giorgio Lazio, Presidente Fondazione Tender to Nave Italia La Manifestazione si concluderà il giorno 12 ottobre presso l' Auditorium dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** con il Convegno "La Difesa del Mare" con un ricco programma di interventi e relazioni: 10.00 Alla riscoperta della marittimità - Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, Comandante Marittimo Nord 10.20 Il ruolo e le competenze in materia ambientale della Guardia Costiera: la tutela dell' ecosistema marino e delle sue biodiversità - C.V. (CP) Alessandro Ducci, Comandante Capitaneria di porto - Guardia Costiera della Spezia 10.40 Le attività dell' ADSP MLO per la difesa del mare- Dottoressa Ingrid Roncarolo, Responsabile ambiente e Pianificazione energetica, ADSP MLO 11.00 La tutela del Mare come mainstream nell' ambito di SeaFuture e dei SeaFuture Awards - Dott.ssa Cristiana Pagni, Presidente Italian Blue Growth 11.20 Le attività della Lega Navale Italiana nel golfo della Spezia - Ammiraglio di Squadra Roberto Camerini, Delegato Regione Liguria Lega Navale Italiana 11.40 Presentazione dei lavori degli Studenti (Introduce dottoressa Gloria Rossi) 13.00 Lunch 14.00 Tavola Rotonda Guardando al futuro - Azioni e Cooperazioni per la salvaguardia del mare - Moderano: le dottoresse Elisa Romano e Mirella Orgallo Ruolo dei Cluster e dei Distretti Regionali nell' integrazione tra Industria e Ricerca in ambito Blue Economy G. Lorenzo Forcieri, Presidente DLTM e Giovanni Caprino, Direttore DLTM Il ruolo delle Aree Marine Protette e la conservazione dell' ambiente marino costiero - Dott. Paolo Guidetti, Dirigente di Ricerca afferente al Genoa Marine Centre, Stazione Zoologica Anton Dohrn, membro del Comitato Tecnico Scientifico Area Marina Protetta delle Cinque Terre La Ricerca a Tutela dell' ambiente marino Dott.ssa Federica Pannacciulli, Resp. Lab. Biodiversità e Servizi Ecosistemici, Dipartimento Sostenibilità, ENEA Il contributo dei cittadini nello studio del marine litter Dott.ssa Marina Locritani, Istituto Naz. Geofisica e Vulcanologia - Dott.ssa Silvia Merlino, Istituto di Scienze Marine del CNR Una iniziativa strategica per lo sviluppo sostenibile del mare Dott.ssa Paola Gualeni, Vicepresidente Centro del mare, Università di Genova 16.00 Conclusioni **Autorità FIDAPA e AdSP del Mar Ligure Orientale** Comitato d' Onore Dott. Giovanni Toti Dott.ssa Fiammetta Perrone Presidente Regione Liguria Presidente Naz. FIDAPA BPW ITALY Dott.ssa Maria Luisa Inversini Avv. Catherine Bosshart Prefetto della Spezia Presidente IFBPW Dott. Pierluigi Peracchini Dott.ssa Cettina Oliveri, Presidente Provincia e Sindaco della Spezia Past President, FIDAPA BPW ITALY Amm. Div. Pierpaolo Ribuffo Avv. Rachele Capristo, Presidente Comandante Marittimo Nord Distretto N.O. FIDAPA BPW ITALY C.V. (CP) Alessandro Ducci Avv. M. Luisa Galbiati, Presidente Com. Capitaneria Porto - Guardia Costiera SPLa Spezia FIDAPA BPW ITALY Dott. Mario Sommariva Dott. Roberto Peccenini Presidente AdSP **Mar Ligure Orientale** Dirigente USR Liguria AT La Spezia Staff organizzativo: Monica Fiorini - AdSP del **Mar Ligure Orientale** Mirella Orgallo - FIDAPA BPW ITALY, Sezione La Spezia Elisa Romano - FIDAPA BPW ITALY, Sezione La Spezia Gloria Rossi - USR Liguria AT La Spezia Roberta Talamoni - Lega Navale sez. La Spezia Alessandra Ventriglia - Capitaneria di porto, Guardia Costiera La Spezia Referenti del Progetto: Marina Militare,

## Agenparl

### La Spezia

---

Regione Liguria, Provincia e Comune della Spezia, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, FIDAPA BPW ITALY, International Business Professional Women, Distretto Nord Ovest FIDAPA BPW ITALY, Consulta Provinciale Femminile, USR Liguria AT La Spezia, Ambiente Mare Italia, LEGA NAVALE, ANMI STAKEHOLDERS Sanlorenzo Academy, Promostudi Polo Universitario, Centro del Mare - Università di Genova, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Distretto **Ligure** Tecnologie Marine (DLTM), ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto di Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), Italian Blue Growth (IBG), Associazione Amici dell' Isola del Tino ODV, Fondazione Tender to Nave Italia, Borgata Marinara "La Spezia Centro", Sommozzatori Polizia di Stato (CNeS La Spezia), Elisabetta del Ponte, Castalia SUPPORTERS Boutique Helle, Assicurazioni Sturlese, Associazione Levante, StoricBus, Associazione Amici della Storia e del Museo Navale, Galleria 38

# Agenparl

La Spezia

## Parte iter per elettrificazione banchine porto La Spezia

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA  
 Elettrificazione delle banchine. Decreto per avvio gara cabina di trasformazione da 16 megawatt Ieri, con decreto del Presidente dell' AdSP, **Mario Sommariva**, è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia, per un valore di 8,5 milioni di Euro di cui 5,5 milioni finanziati sul PNC/PNRR e 3 milioni con fondi dell' Autorità. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Infine, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera, la cui gara è stata bandita il 30/6/2022 ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti. Attraverso il complesso sistema di infrastrutture energetiche sopra descritto l' Autorità di Sistema Portuale intende proseguire il percorso di sostenibilità ambientale delineato nei propri documenti politici e programmatori. La Spezia, 6 ottobre 2022



## Porto Spezia: al via gara per cabina che elettrificherà scalo

*Opera da 8,5 milioni, a breve bando elettrificazione banchine*

(ANSA) - GENOVA, 05 OTT - Nuovo passaggio fondamentale per l'elettrificazione delle banchine del porto della Spezia, prevista entro il 2025. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** ha dato avvio alla gara d'appalto per la realizzazione della cabina di trasformazione da 16 megawatt che alimenterà le navi in accosto sulle banchine. L'opera vale 8,5 milioni, di cui 5,5 milioni finanziati dal Fondo Complementare del Pnrr. L'intervento verrà concretizzato entro la fine del 2024, con la messa in funzione prevista nel 2025. A breve l'Authority bandirà anche l'appalto per l'elettrificazione delle banchine del porto commerciale per 12 milioni di euro, in questo caso tutti fondi del Pnrr. Elettrificare le banchine del porto permetterà di ridurre l'impatto delle attività sulla città, a cominciare dai fumi delle navi da crociera, oggetto di attenzioni da parte di ambientalisti e cittadini. La parte dell'elettrificazione del molo crociera, la cui gara è in corso, è oggetto di un'altra progettazione che procederà in coordinamento con la realizzazione della nuova banchina. (ANSA).



## Porto della Spezia, al via la gara per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi

*Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale*

Con decreto del presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva , è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt , necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia, per un valore di 8,5 milioni di euro di cui 5,5 milioni finanziati sul Pnc/Pnrr e 3 milioni con fondi dell' **Autorità** L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12 milioni di euro interamente finanziati dal Pnc/Pnrr, il cui progetto di fattibilità tecnico economica (Pfte) è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera , la cui gara è stata bandita il 30/6/2022 ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti. Attraverso il complesso **sistema** di infrastrutture energetiche sopra descritto l' **Autorità di Sistema Portuale** intende proseguire il percorso di sostenibilità ambientale delineato nei propri documenti politici e programmatori. LASCIA UNA RISPOSTA

### BizJournal Liguria

## Porto della Spezia, al via la gara per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi



10/05/2022 17:41

Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale. Con decreto del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva , è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt , necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia, per un valore di 8,5 milioni di euro di cui 5,5 milioni finanziati sul Pnc/Pnrr e 3 milioni con fondi dell' Autorità L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12 milioni di euro interamente finanziati dal Pnc/Pnrr, il cui progetto di fattibilità tecnico economica (Pfte) è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di

## Citta della Spezia

La Spezia

### Elettrificazione delle banchine, Sommariva firma il decreto per la gara per la cabina di trasformazione da 16 megawatt

Ieri, con decreto del presidente dell' Adsp, Mario Sommariva, è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del Molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto, per un valore di 8,5 milioni di euro di cui 5,5 milioni finanziati sul Pnc/Pnrr e 3 milioni con fondi dell' Authority. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12 milioni di euro interamente finanziati dal Pnc/Pnrr, il cui progetto di fattibilità tecnico economica è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Infine, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera, la cui gara è stata bandita il 30 giugno 2022 ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti. Attraverso il complesso **sistema** di infrastrutture energetiche sopra descritto l' **Autorità** di **Sistema Portuale** intende proseguire il percorso di sostenibilità ambientale delineato nei propri documenti politici e programmatici.

Citta della Spezia

#### Elettrificazione delle banchine, Sommariva firma il decreto per la gara per la cabina di trasformazione da 16 megawatt



10/05/2022 17:57

Ieri, con decreto del presidente dell' Adsp, Mario Sommariva, è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del Molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto, per un valore di 8,5 milioni di euro di cui 5,5 milioni finanziati sul Pnc/Pnrr e 3 milioni con fondi dell' Authority. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12 milioni di euro interamente finanziati dal Pnc/Pnrr, il cui progetto di fattibilità tecnico economica è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di

## Citta della Spezia

### La Spezia

#### 'La difesa del mare', tre giorni di appuntamenti tra Morin, Cardarelli e Via del Molo

*Presentata in Provincia la manifestazione promossa da Fidapa La Spezia in collaborazione con l' Autorità di sistema portuale nell' ambito dell' iniziativa nazionale Italian Ports Day, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega navale italiana.*

Presentata stamani in Provincia la manifestazione 'La Difesa del Mare', in programma nei giorni 10, 11 e 12 ottobre prossimi , progetto sul tema internazionale BPW 2021-2024 - New Actions Trough Cooperation, elaborato dalla Sezione Fidapa Bpw Italy della Spezia in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, nell' ambito dell' iniziativa nazionale Italian Ports Day, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana. Le attività sono rivolte agli studenti delle scuole superiori e ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare incontri di orientamento dedicati alle professioni legate al mare. QUI il programma integrale e i dettagli della manifestazione , che si terrà tra Passeggiata Morin, Liceo Cardarelli e Auditorium dell' **Autorità di sistema portuale**. "Una manifestazione dedicata alla difesa del mare, in una città che vive di mare e sul mare, con un programma interessante, di grande valore culturale e anche ludico", ha esordito Elisa Romano, past president Sezione Fidapa Bpw Italy della Spezia , che ha altresì ringraziato le istituzioni, i supporter, gli stakeholder e tutti i soggetti e le realtà che hanno contribuito all' organizzazione della tre giorni. "Il mare e la sua difesa sono indissolubilmente legati alla storia, alla crescita e allo sviluppo della nostra città - ha proseguito la vice sindaco e neo deputata Maria Grazia Frijia -. La Spezia è diventata una delle principali città italiane per lo sviluppo della blue economy, comparto economico legato al mare nell' ottica di uno sviluppo sostenibile e che fa di tecnologia e innovazione il suo punto focale. Una città, la nostra, che ha un importante elemento di forza nell' integrazione tra le varie realtà legate e settori che operano sul mare, quali refitting, cantieri, turismo, porto, Difesa, Marina militare. Senza dimenticare il legame con il mare di tante associazioni e delle loro iniziative". Frijia, che tra le varie deleghe, ha ricordato, ha quelle a portualità e Palio del Golfo, ha quindi parlato del Miglio blu, "progetto da oltre un milione di euro che l' amministrazione sta portando avanti con la Regione e che tocca vari aspetti, da quello culturale all' innovazione, da quello economico a quello occupazionale" e "di tutte le attività condotte in sinergia con l' **Autorità di sistema portuale** per la realizzazione del green port , utili anche ai fini dell' integrazione porto-città", menzionando, a proposito della collaborazione con Via del Molo, anche il tema del waterfront, "il nostro nuovo fronte a mare, una cui prima fase sta già vedendo l' Adsp, in sinergia con il Comune, lavorare alla restituzione dei primi

#### Citta della Spezia 'La difesa del mare', tre giorni di appuntamenti tra Morin, Cardarelli e Via del Molo



10/05/2022 19:10

- Niccolò Re

Presentata in Provincia la manifestazione promossa da Fidapa La Spezia in collaborazione con l' Autorità di sistema portuale nell' ambito dell' iniziativa nazionale Italian Ports Day, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega navale italiana. Presentata stamani in Provincia la manifestazione 'La Difesa del Mare', in programma nei giorni 10, 11 e 12 ottobre prossimi , progetto sul tema internazionale BPW 2021-2024 - New Actions Trough Cooperation, elaborato dalla Sezione Fidapa Bpw Italy della Spezia in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, nell' ambito dell' iniziativa nazionale Italian Ports Day, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana. Le attività sono rivolte agli studenti delle scuole superiori e ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare incontri di orientamento dedicati alle professioni legate al mare. QUI il programma integrale e i dettagli della manifestazione , che si terrà tra Passeggiata Morin, Liceo Cardarelli e Auditorium dell' Autorità di sistema portuale. "Una manifestazione dedicata alla difesa del mare, in una città che vive di mare e sul mare, con un programma interessante, di grande valore culturale e anche ludico", ha esordito Elisa Romano, past president Sezione Fidapa Bpw Italy della Spezia , che ha altresì ringraziato le istituzioni, i supporter, gli stakeholder e tutti i soggetti e le realtà che hanno contribuito all' organizzazione della tre giorni. "Il mare e la sua difesa sono indissolubilmente legati alla storia, alla crescita e allo sviluppo della nostra città - ha proseguito la vice sindaco e neo deputata Maria Grazia Frijia -. La Spezia è diventata una delle principali città italiane per lo sviluppo della blue economy, comparto economico legato al mare nell' ottica di uno sviluppo sostenibile e che fa di tecnologia e innovazione il suo punto focale. Una città, la nostra, che ha un importante elemento di forza nell' integrazione tra le varie realtà legate e settori che operano sul mare, quali refitting, cantieri, turismo, porto, Difesa, Marina militare. Senza dimenticare il legame con il mare di tante associazioni e delle loro iniziative". Frijia, che tra le varie deleghe, ha ricordato, ha quelle a portualità e Palio del Golfo, ha quindi parlato del Miglio blu, "progetto da oltre un milione di euro che l' amministrazione sta portando avanti con la Regione e che tocca vari aspetti, da quello culturale all' innovazione, da quello economico a quello occupazionale" e "di tutte le attività condotte in sinergia con l' **Autorità di sistema portuale** per la realizzazione del green port , utili anche ai fini dell' integrazione porto-città", menzionando, a proposito della collaborazione con Via del Molo, anche il tema del waterfront, "il nostro nuovo fronte a mare, una cui prima fase sta già vedendo l' Adsp, in sinergia con il Comune, lavorare alla restituzione dei primi

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

5mila metri quadrati a un uso urbano". Per il Comando Marittimo Nord, l'intervento del comandante Roberto Messina. Portato il saluto dell'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, alla guida del Comando, ha osservato che "la difesa del mare è importantissima anche per la Marina militare. L'approccio al mare deve diventare più consapevole, ricordando che noi tutti dipendiamo in qualche modo dal mare. L'ambiente marino deve essere curato e protetto attraverso norme stringenti e cogenti, tenendo conto anche del fatto che non ha confini, pertanto è necessario un approccio sistemico e onnicomprensivo che coinvolga tutti gli attori che hanno rapporto col mare stesso". "La difesa del mare - è quindi intervenuto il comandante della Capitaneria di porto della Spezia, Alessandro Ducci - è nel Dna di Capitaneria e Guardia costiera. Il nostro compito non è solo vigilare, controllare, verificare, ma anche sensibilizzare e divulgare. Non a caso la nostra stretta collaborazione con l'attuale Ministero della Transizione ecologica ci ha portato in questi anni a organizzare e gestire una campagna ambientale nelle scuole, la campagna plastic free e altre iniziative. Oggi siamo a un punto di non ritorno, i cambiamenti climatici in atto sono la dimostrazione di come abbiamo mal gestito le risorse del pianeta, tra cui il mare, elemento fondamentale, che del pianeta è termoregolatore. Tutto passa attraverso la sensibilizzazione delle giovani generazioni, è fondamentale lavorare su questi temi in maniera continuativa; si tratta di cambiare stili di vita, di capire quale è il contributo che ogni giovane può dare quale futuro cittadino. Il mare per il nostro Paese è sicuramente un elemento che può portare benessere economico, ma ciò deve avvenire in maniera sostenibile". "Abbiamo un golfo di indiscutibile pregio ma anche fortemente antropizzato, una antropizzazione che spesso rende critico il delicato equilibrio che c'è tra attività umane e ambiente - ha osservato per l'Autorità di Sistema portuale del Mar ligure orientale la responsabile Ambiente e Pianificazione energetica Ingrid Roncarolo, che ha portato il saluto del presidente Mario Sommariva -. Come Adsp siamo chiamati quindi a governare il processo di ambientalizzazione del porto e siamo interessati a tutte le attività di ricerca e monitoraggio relative all'ambiente marino e alla lotta a qualsiasi forma di inquinamento. La tutela del mare è un compito di tutti, di soggetti pubblici e privati, e non può prescindere dalla diffusione di una cultura ambientale a 360 gradi". Quindi Roberto Peccennini, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale ligure, Ambito della Spezia, ha osservato che "se di qui ad alcuni decenni non si prendono misure necessarie a livello di istituzioni, come sensibilizzazione della cittadinanza, come cultura diffusa, allora saranno dolori", evidenziando "la consapevolezza comune che l'investimento nella cultura e nella sensibilizzazione dei giovani è qualcosa che torna a vantaggio dell'intera società, potenziato. Se ai giovani si riesce a trasmettere una base culturale solida, anche con un approccio emozionale e coinvolgente, allora questo sarà tanto più efficace, perché si otterranno azioni di sensibilizzazione delle loro famiglie attuali, della cittadinanza tutta, delle famiglie che formeranno in futuro". Coinvolti nella tre giorni de 'La difesa del mare', ha spiegato il dott. Peccennini, sette scuole superiori, con circa 850 studenti e 60 insegnanti. La conferenza, moderata da Mirella Orgallo di Fidapa La Spezia, ha visto poi l'intervento dell'ammiraglio Roberto Camerini, presidente

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

della Lega navale della Spezia . "Un plauso a questa manifestazione che tratta di cultura e tutela del mare - ha affermato l' ex comandante del Comando marittimo Nord -, argomenti che a livello nazionale vengono trattati raramente, perché non ci è noto quanto sia importante il mare per l' economia e lo sviluppo nazionali. Generalmente si dice mare e si pensa all' ombrellone, ma non è così. Correttissimo, come si è detto, lavorare sulla sensibilizzazione dei ragazzi ma serve farla anche per noi adulti, che ancora facciamo danni, continuiamo a inquinare". Quello della tutela del mare, e ambientale in generale, ha proseguito Camerini (che ha ricordato alcune collaborazioni a tema della Lni, quali quelle con Ispra), "è un problema globale sul quale occorre martellare culturalmente, e bisogna che i convegni di livello internazionale portino risultati. Quindi, come detto, martellare sui giovani, sugli adulti, e sui capi di Stato di alcune nazioni. Vediamo ad esempio la Cina, disinteressata a determinati temi: dice, fin qui avete inquinato voi, ora inquiniamo noi". L' ammiraglio ha infine invitato la neo parlamentare Frijia a sostenere la causa della creazione di un Ministero del mare. "Un punto prioritario dell' attività del prossimo governo", ha evidenziato la vice sindaca e deputata spezzina. Più informazioni

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Le giornate del Fai d' autunno alla scoperta del porto, la sua storia e la Porta di Sion

*Il porto della Spezia è il protagonista indiscusso delle Giornate del Fai d' autunno che si terranno il 15 e il 16 ottobre.*

La Spezia schiude un altro dei tuoi tesori nascosti assieme ad altri 700 luoghi in tutta Italia. Quella spezzina sarà una visita storica, culturale, ambientale di grande interesse conoscitivo su una delle particolarità più importanti della città. Il sito non è mai stato aperto al pubblico perché sempre operativo e che per la prima volta si apre al Fai. L' ubicazione particolare del porto della Spezia all' estremità di un profondo golfo, detto Golfo dei Poeti, a sua volta ricco di minori insenature, gli conferisce una connotazione di porto naturale come pochi altri. Protetto da una catena di monti all' intorno, esposto ai soli venti di scirocco (e parzialmente di tramontana), risulta naturalmente riparato da quelli più veementi di libeccio grazie al promontorio di Porto Venere e alle Isole Palmaria, Tino e Tinetto collocate davanti, mentre ad ovest si erge Lerici con il suo castello. Verranno date delle nozioni sulla nascita del concetto di porto : dai Liguri, Etruschi, Romani, Genovesi, Spagnoli, Francesi, ricordando Napoleone, Domenico Chiodo, Cavour per arrivare al ruolo avuto nella Seconda Guerra mondiale. Per la parte della storia recente il pubblico potrà accedere alla "Porta di Sion". La Spezia Porta di Sion, il molo Pagliari e l' operazione Exodus : alla fine della Seconda guerra mondiale il golfo spezzino divenne la base di partenza degli scampati ai lager nazisti, che guardavano al mare con la speranza di lasciarsi alle spalle le guerre e gli orrori dei lager. Nel 1946, molti prigionieri ebrei espressero il desiderio di andare a vivere in Palestina, la "Terra Promessa" cui fare ritorno dopo le migrazioni dei secoli precedenti. Nel porto di Spezia erano pronte a partire due imbarcazioni, la FEDE di Savona e il motoveliero FENICE, che avrebbero condotto 1014 profughi ebrei in Israele. Tutto era pronto, ma alcune navi inglesi bloccarono l' uscita dal porto alle due imbarcazioni venendo a creare così una situazione di crisi internazionale. I profughi a bordo della nave dichiararono lo sciopero della fame e riuscirono ad attirare l' attenzione delle maggiori autorità inglesi (autorizzate a controllare l' afflusso in Palestina) che cedettero alle volontà dei profughi. Alla fine, l' 8 maggio 1946, le navi furono autorizzate a partire alla volta della Palestina. Da allora, per la comunità ebraica La Spezia è conosciuta come "Porta di Sion". Per l' aiuto fornito ai profughi ebrei scampati ai lager, la città è stata insignita della Medaglia d' Oro al Merito Civile. Dal 2000, La Spezia assegna il "premio Exodus", riconoscimento a figure che si sono spese nel campo della solidarietà e del dialogo internazionale. Visita al Molo Pagliari, al Memoriale ed al monumento commemorativo "Sulle ali della libertà". Le giornate del Fai risponderanno alla domanda "Cos' è il porto oggi" con una visita al Lsct La Spezia Container Terminal aprirà le porte al pubblico con al Fai . Sarà presente anche una mostra fotografica di originalissime immagini di Igo Salvadori che mettono in relazione



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

il lavoro portuale e la componente ambientale. Verrà raccontata la storia del commerciale attuale e del suo prossimo futuro. Ci sarà occasione anche per conoscere la storia della Lsct con alcune proiezioni. In questo caso la visita sarà guidata in pullman piccoli nelle zone del porto con accompagnamento di personale addetto che spiegherà le diverse fasi della lavorazione. L' open Day legato al Fai è stato inserito da dall' autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale negli Italian Port Days che **Assoport** promuove in tutti i porti italiani in questo mese di ottobre. Tutti i porti aprono le loro porte. Iniziative che hanno come scopo quello di far conoscere i porti e la cultura del mare. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva ha spiegato: Io sono malato di porto, per me il è bello anche esteticamente, si dice spesso che fa fumo e rumore, Ma per me le gru, cointainer e le manchine hanno una loro bellezza, è una mia considerazione e ho sentito in questa volontà del fai considerando due aspetti che mettono insieme presente e passato, anche pesante e ricco di storia e insegnamenti, e l' anima commerciale sono di grande pregio. Scopriremo così l' anima vera del porto. Mi auguro che questa iniziativa abbia il successo che merita e che sia ben compresa dai cittadini. Sono rimasto molto colpito dai finanziamenti per 160 milioni, perché è un riconoscimento del valore, della qualità e dell' apprezzamento dell' attività sistema portuale. È una patente di credibilità. Se io dico che il porto è vicino al 30 per cento del PIL non sono lontano dalla verità". L' onorevole e vicesindaco Maria Grazia Frijia ha aggiunto: "Il mio compito è fare in modo che il rapporto tra porto e città sia sempre più stretto. Noi dobbiamo fare conoscere quanto sia strategico per la città. Quando parlo di Spezia ora mi sovviene quella dell' 800 all' epoca era un esempio per la modernità. Stiamo facendo in modo che oggi si possa fare lo stesso salto dell' epoca. Vogliamo che torni a coprire il ruolo di città simbolo. I cittadini devono essere consapevoli di quello che stiamo facendo. Ringraziamo il fai per fare in modo per aver colto. Non possiamo non valorizzare quello che sarà un volano importante per la nostra città". Il comandante della Capitaneria di Porto Alessandro Ducci ha spiegato: "Grazie fai. Spezia città marittima e portuale, questo inserimento del porto in città sono due realtà che devono convivere. Cavour ebbe l' intuizione e Ravano pensò ai containeri. Dopo il 2001 abbiamo blindato i porti, le navi e le infrastrutture. Aprire le porte del Porto alla città è fondamentale. Spezia è in un momento importante e Sommariva è il miglior presidente che si possa avere in questo momento. i porti sono i cuori pulsanti delle città. Con il Covid i porti non si sono mai fermato ma sono la spina dorsale di questo paese. Sono luoghi di sviluppo e al fai va il nostro plauso" Alfredo Scalisi , Amministratore Delegato di La Spezia Container Terminal SpA ha aggiunto: "Sono orgoglioso del nostro coinvolgimento. Ho aperto la porta all' iniziativa perché il porto è una parte della città. Il porto apre già le porte ai bambini con Port lab. A questi giovanissimi consegniamo regolarmente 500 diari per spiegare loro le diversità che ci sono all' interno del porto stesso. Le giornate con il fai permettono di fare anche questo". Le ultime considerazioni sono state affidate a Marinella Curre Caporuscio, delegata del Fai della Spezia: " Come Fai Non ci occupiamo solo di monumenti ma anche di ambiente. Si crea un nuovo concetto

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

di Fai. Vogliamo puntare i riflettori su quello che rappresenta le città italiane. Per la Spezia è il porto. Il patrimonio del paese non è soltanto monumentale. Così diventa condiviso e indispensabile. Con queste visite si può vedere oltre i muri che solitamente dividono. Il nostro porto è il terzo per importanza e merita di essere visto. Per l'accesso alle visite consigliamo di andare al parcheggio di Unieuro e sarà presente un gazebo di Fai e Autorità portuale con persone volontarie che indirizzeranno i visitatori. Abbiamo a disposizione quattro pulmini. Sono previste partenze ogni 30 minuti".

**INFORMAZIONI PRATICHE** Tutti coloro che vorranno partecipare sono invitati a lasciare le auto al parcheggio davanti all' Unieuro (lato via Carducci) dove sarà presente un servizio GRATUITO di navette che li porterà al Molo Pagliari. Terminata questa prima parte della visita, una seconda navetta (sempre GRATUITA) porterà i visitatori all' ingresso della LSCT dove sarà presente il banco FAI per la registrazione. Necessario per l' accesso esibire un documento d' identità in corso di validità. Al termine della visita, la navetta gratuita riporterà le persone al piazzale antistante l' Unieuro. Volontari FAI e Apprendisti Ciceroni saranno presenti in tutti i punti del percorso, compreso il piazzale dell' Unieuro. Le visite saranno a cura del personale della LSCT, dei Volontari FAI, degli apprendisti Ciceroni sul Molo Pagliari. Apertura: sabato 15 dalle 10,30 alle 17 ultima visita, (alle 9,30 apertura dedicata alle Autorità), domenica 16 ottobre dalle 10 alle 17 ultima visita. Il percorso durerà 1 ora Senza prenotazione La visita verrà effettuata a gruppi di 30 persone ogni 30 minuti Ringraziamenti: Comune della Spezia, Autorità Portuale, Contship Italia La Spezia Container Terminal, Scuole che aderiscono all' iniziativa (Liceo Pacinotti, Liceo Mazzini, Istituto Cardarelli, Istituto Capellini Sauro , Istituto Fossati, Liceo Parentucelli) tutti i Volontari Più informazioni

## AdSP Mar Ligure Orientale: dal 10 al 12 ottobre la manifestazione "La Difesa del Mare"

(FERPRESS) La Spezia, 4 OTT Una tre giorni dedicata al mare, dal 10 al 12 ottobre, grazie alla manifestazione La Difesa del Mare, progetto sul Tema Internazionale BPW 2021-2024 New Actions Trough Cooperation, elaborato dalla Sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**.

FerPress

AdSP Mar Ligure Orientale: dal 10 al 12 ottobre la manifestazione "La Difesa del Mare"



10/05/2022 13:19

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati! L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + Iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

## AdSP mar Ligure orientale: parte iter per elettrificazione banchine porto La Spezia

(FERPRESS) La Spezia, 5 OTT Ieri, con decreto del Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, è stato dato avvio alla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt, necessari per alimentare le navi all'accosto.

FerPress

AdSP mar Ligure orientale: parte iter per elettrificazione banchine porto La Spezia



10/05/2022 17:11

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + Iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

## Informare

### La Spezia

## Partita la procedura per elettrificare le banchine del porto di La Spezia

*Nei prossimi giorni il bando di gara relativo al primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche*

Ieri, con apposito decreto, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, ha dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi del **porto** di La **Spezia**, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del **porto** ligure, per un valore di 8,5 milioni di euro di cui 5,5 milioni finanziati sul PNC/PNRR e tre milioni con fondi dell' AdSP. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla "Gazzetta Ufficiale". L' ente portuale prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12 milioni di euro interamente finanziati dal PNC/PNRR, il cui progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) è in fase di verifica. Anche in questo caso si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Ricordando che, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera la cui gara è stata bandita lo scorso 30 giugno ed è tuttora in corso, l' ente portuale ha specificato che la componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti.



## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### La Spezia, al via gara per elettrificare il molo Garibaldi

*Primo lotto da 8,5 milioni per realizzare una cabina da 16 megawatt a servizio delle crociere. Nelle prossime settimane un altro bando, da 12 milioni, interesserà il cold ironing della zona commerciale*

Con decreto del presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, **Mario Sommariva**, è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi di La Spezia, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. Il cold ironing è l' elettrificazione delle banchine, che permette alle navi in sosta di allacciarsi alla rete elettrica di terra senza utilizzare i motori ausiliari di bordo e quindi senza emettere gas serra quando sono in porto. È il primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale di La Spezia, per un valore di 8,5 milioni di euro, di cui 5,5 milioni finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, o Pnrr, e 3 milioni con fondi dell' autorità portuale. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023 e 2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12 milioni interamente finanziati dal Pnrr, il cui progetto di fattibilità tecnico economica è in fase di verifica. Anche in questo caso le tempistiche sono le stesse: progetto, pareri e lavori tra il 2023 e il 2024, opera funzionante a partire dal 2025. Infine, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera, la cui gara è stata bandita il 30 giugno scorso ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà invece oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti.



### Sui porti, il network vince

LA **SPEZIA** - Relatore al meeting del Propeller Club, a Porto Lotti, e presentato dal presidente Giorgio Bucchioni, l'ingegner Alessandro Becce, ceo di FHP Holding portuale, ha proposto la sua visione sul futuro della logistica e della portualità, dopo aver reso omaggio all'hub della **Spezia** ("è qui che è nata la mia carriera") e ricordato Marco Simonetti ("che mi manca"), suscitando un prolungato applauso. Dedicata la prima parte del suo intervento al Fondo del quale gestisce l'operatività portuale in Italia, Alessandro Becce ha subito tenuto a distinguere tra i Fondi finanziari e quelli che investono in attività, come FHP, cui fanno capo venticinque società operative con le quali fattura sette miliardi di euro e che danno lavoro a 20mila dipendenti. Nella seconda parte ha illustrato quale è il progetto e quale, in base a quello, la mission di una realtà internazionale come FHP, che ha raggiunto una posizione di rilievo nella portualità e nella logistica sia nel Mare Adriatico sia nel Mare Tirreno. Una crescita partita dal Porto di Marina di Carrara, - ha detto - scalo ideale per le merci varie, che è stato il primo presidio, nel 2019, del Fondo che si è poi sviluppato nel Tirreno a Livorno e nell'Alto Adriatico a Monfalcone e a Marghera e nei quali gestisce otto terminal che movimentano 50 milioni di tonnellate e che rappresentano il 20 per cento dell'intero mercato italiano della siderurgia, dell'agroalimentare, del lapideo, del forestale e del project cargo. Si è così costituita in pochi anni, nella logica del network, una holding con un piano sul lungo termine basato su digitalizzazione, sistemi formativi avanzati e sostenibilità ambientale, in una funzione, quella appunto delle merci varie che, accanto a quella dei container, è rilevante per la portualità italiana, tenuto conto non solo degli otto terminal in quattro presidi ma anche dei 300mila metri quadrati di aree coperte ("che corrispondono a 46 campi di calcio"), importanti anche per attivare un circuito virtuoso di riequilibrio energetico attraverso l'utilizzo di queste superfici con il fotovoltaico, insieme all'economia circolare nella gestione dei rifiuti. Che è anche la strada per superare le difficoltà nel rapporto città e porto, usciti dall'integralismo ambientale. In parallelo alla logica del network, Alessandro Becce, ha indicato la collaborazione non solo tra i terminal nello stesso porto, come avviene a Marina di Carrara, ma anche, pur nel rispetto del principio della concorrenza, tra i porti della **Spezia**, Marina di Carrara e Livorno, nel Tirreno, per avviare sinergie che rappresentano un ulteriore elemento di crescita. Nel Porto di Marina di Carrara per esempio la condivisione di risorse e di servizi con gli altri terminalisti, Tarros, Grendi e Perioli, è stata realizzata proprio allo scopo di creare maggiore efficienza. La condivisione auspicabile oltreché tra i terminalisti anche tra i tre porti del Tirreno è stata sostenuta dall'ingegner Becce sia assicurando che il Tirreno rappresenta un elemento centrale delle strategie di FHP, sia dal fatto che, ancora per



## La Gazzetta Marittima

### La Spezia

---

esempio, dal 2019 al 2022, a FHP a Marina di Carrara ha quasi triplicato i volumi passando, grazie all' intermodale, da zero a dieci coppie di treni a settimana. Altro elemento strategico di crescita a Marina di Carrara è il project cargo sia nei servizi sia nell' espansione ulteriore nell' oil & gas con FHP che prevede di investire 20 milioni di euro per l' espansione nell' area ex Imerys, sia nelle energie rinnovabili, nei magazzini e per il potenziamento dei mezzi. In conclusione l' estensione del concetto di network già nell' ambito del sistema portuale del Tirreno Orientale è indicato da Becce come strumento per una gestione che dimostra di "massimizzare il valore prodotto dagli asset disponibili".

## La Difesa del Mare apre gli Italian Port Days a La Spezia

LA SPEZIA Si aprono ufficialmente gli Italian Port Days a La Spezia, le giornate promosse da **Assoport** in tutti i porti italiani. A dare il la gli eventi organizzati, dal 10 al 12 Ottobre, della manifestazione La Difesa del Mare, progetto sul tema internazionale BPW 2021-2024 New actions trough cooperation, elaborato dalla sezione FIDAPA BPW ITALY della Spezia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale. Le attività, che hanno avuto il patrocinio della Regione Liguria, Comune della Spezia e Lega Navale Italiana, si rivolgono in questo caso agli studenti delle scuole superiori e ai cittadini interessati ad approfondire le tematiche legate alla marittimità in tutte le sue accezioni, dalla tutela ambientale alla sicurezza, dallo sviluppo sostenibile del porto agli sport dedicati al mare, senza dimenticare alcuni incontri di orientamento per scegliere le professioni legate al mare. La Fanfara di Presidio della Marina Militare aprirà la giornata del 10 Ottobre alle 9, nell'area tra passeggiata Morin e Molo Italia, poi, dopo i saluti delle Autorità, gli studenti potranno assistere a un'esercitazione di salvataggio a mare con elicottero e una sul disinquinamento. All'interno della Stazione

Marittima uno saranno allestite attività di arte marinaresca a cura della Lega Navale e della Borgata Marinara La Spezia Centro, con i punti informativi di San Lorenzo Academy, Parco Nazionale delle Cinque Terre, ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR), Sommozzatori Polizia di Stato (CNeS La Spezia). Saranno inoltre organizzate, a favore degli studenti, una visita al Museo Navale e a bordo di Nave FASAN, con partenza da Piazza Europa con autobus storico. L'11 Ottobre, presso il l'atrio del Liceo Cardarelli verrà inaugurata la mostra degli elaborati preparati dagli studenti sul tema della manifestazione e a seguire una performance del Gruppo Musicale del Liceo Cardarelli e l'avvio di alcuni interventi. La manifestazione si concluderà il 12 Ottobre presso l'Auditorium dell'**AdSp** con il Convegno La Difesa del Mare. Di seguito il programma: 10.00 Alla riscoperta della marittimità Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, Comandante Marittimo Nord 10.20 Il ruolo e le competenze in materia ambientale della Guardia Costiera: la tutela dell'ecosistema marino e delle sue biodiversità C.V. (CP) Alessandro Ducci, Comandante Capitaneria di porto Guardia Costiera della Spezia 10.40 Le attività dell'**AdSp** MLO per la difesa del mare- dottoressa Ingrid Roncarolo, responsabile ambiente e Pianificazione energetica, **AdSp** MLO 11.00 La tutela del Mare come mainstream nell'ambito di SeaFuture e dei SeaFuture Awards dott.ssa Cristiana Pagni, presidente Italian Blue Growt 11.20 Le attività della Lega Navale Italiana nel golfo della Spezia Ammiraglio di Squadra Roberto Camerini, delegato Regione Liguria Lega Navale Italiana 11.40 Presentazione dei lavori degli studenti (introduce dottoressa Gloria Rossi) 13.00 Lunch 14.00 Tavola Rotonda Guardando al futuro



## Messaggero Marittimo

La Spezia

---

Azioni e Cooperazioni per la salvaguardia del mare Moderano: le dottoresse Elisa Romano e Mirella Orgallo Ruolo dei Cluster e dei Distretti Regionali nell'integrazione tra Industria e Ricerca in ambito Blue Economy G. Lorenzo Forcieri, Presidente DLTM e Giovanni Caprino, Direttore DLTM Il ruolo delle Aree Marine Protette e la conservazione dell'ambiente marino costiero Dott. Paolo Guidetti, Dirigente di Ricerca afferente al Genoa Marine Centre, Stazione Zoologica Anton Dohrn, membro del Comitato Tecnico Scientifico Area Marina Protetta delle Cinque Terre La Ricerca a Tutela dell'ambiente marino Dott.ssa Federica Pannacciulli, Resp. Lab. Biodiversità e Servizi Ecosistemici, Dipartimento Sostenibilità, ENEA Il contributo dei cittadini nello studio del marine litter Dott.ssa Marina Locritani, Istituto Naz. Geofisica e Vulcanologia Dott.ssa Silvia Merlino, Istituto di Scienze Marine del CNR Una iniziativa strategica per lo sviluppo sostenibile del mare Dott.ssa Paola Gualeni, Vicepresidente Centro del mare, Università di Genova 16.00 Conclusioni Autorità FIDAPA e AdSp del mar Ligure orientale

## La Spezia, elettrificazione porto: via alla gara per cabina da 16 megawatt

di Stefano Risetto Il presidente AdSP **Mario Sommariva** ha emesso il decreto che avvia la procedura di gara per la costruzione di una cabina di trasformazione da 16 megawatt per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza idonea ad alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia , per un valore di 8,5 milioni di Euro di cui 5,5 milioni finanziati sul PNC/PNRR e 3 milioni con fondi dell' Autorità. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica . Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12.000.000 milioni di Euro interamente finanziati dal PNC/PNRR , il cui progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Infine, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera, la cui gara è stata bandita il 30/6/2022 ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti.



PrimoCanale.it

### La Spezia, elettrificazione porto: via alla gara per cabina da 16 megawatt



10/05/2022 17:14

-STEFANO RISETTO

di Stefano Risetto Il presidente AdSP Mario Sommariva ha emesso il decreto che avvia la procedura di gara per la costruzione di una cabina di trasformazione da 16 megawatt per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza idonea ad alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia , per un valore di 8,5 milioni di Euro di cui 5,5 milioni finanziati sul PNC/PNRR e 3 milioni con fondi dell' Autorità. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica . Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12.000.000 milioni di Euro interamente finanziati dal PNC/PNRR , il cui progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di

## Porto La Spezia, parte iter per l' elettrificazione delle banchine

*Investimento di oltre otto milioni di euro per questo primo lotto di interventi*

La Spezia - Ieri, con decreto del Presidente dell' AdSP, **Mario Sommariva**, è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del molo Garibaldi, che sarà in grado di erogare una potenza di 16 Megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. "Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia, per un valore di 8,5 milioni di Euro di cui 5,5 milioni finanziati sul PNC/PNRR e 3 milioni con fondi dell' Autorità", si legge nella nota stampa del Porto della Spezia. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Si prevede che le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12.000.000 milioni di Euro interamente finanziati dal PNC/PNRR, il cui progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Infine, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera, la cui gara è stata bandita il 30/6/2022 ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti.



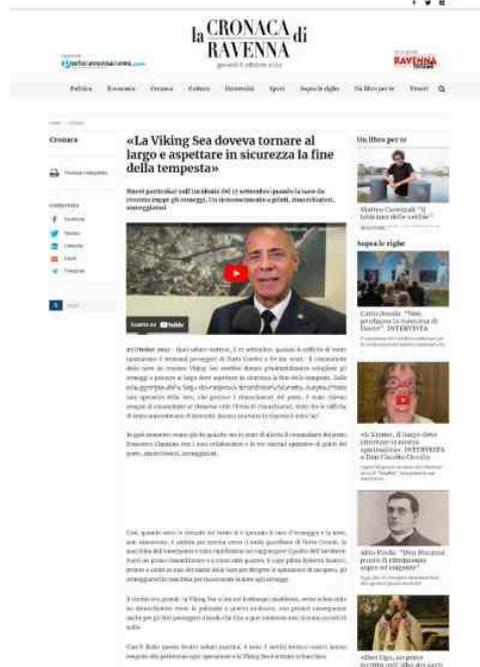
# Cronaca di Ravenna

## Ravenna

### «La Viking Sea doveva tornare al largo e aspettare in sicurezza la fine della tempesta»

05 ottobre 2022 - Quel sabato mattina, il 17 settembre, quando le raffiche di vento spazzavano il terminal passeggeri di Porto Corsini a 80 km orari, il comandante della nave da crociera Viking Sea avrebbe dovuto prudenzialmente sciogliere gli ormeggi e puntare al largo dove aspettare in sicurezza la fine della tempesta. Dalla sala operativa della Sers, che gestisce i rimorchiatori del porto, è stato chiesto sempre al comandante se ritenesse utile l'invio di rimorchiatori, visto che le raffiche di vento aumentavano di intensità. Ancora una volta la risposta è stata no'. In quel momento erano già da qualche ora in stato di allerta il comandante del porto Francesco Cimmino con i suoi collaboratori e le tre centrali operative di piloti del porto, rimorchiatori, ormeggiatori. Così, quando sotto le sferzate del vento si è spezzato il cavo d'ormeggio e la nave, non manovrata, è andata per inerzia verso il molo guardiano di Porto Corsini, la macchina dell'emergenza è stata rapidissima nel raggiungere il punto dell'incidente. Fuori un primo rimorchiatore e a ruota altri quattro, il capo pilota Roberto Bunicci, pronto a salire su uno dei mezzi della Sers per dirigere le operazioni di recupero, gli ormeggiatori in banchina per riassicurare la nave agli ormeggi. Il rischio era grande: la Viking Sea si era nel frattempo insabbiata, aveva schiacciato un rimorchiatore verso la palizzata e poteva inclinarsi, con pesanti conseguenze anche per gli 800 passeggeri a bordo che fino a quel momento non si erano accorti di nulla. Com'è finito questo brutto sabato mattina, è noto. I servizi tecnico nautici hanno eseguito alla perfezione ogni operazione e la Viking Sea è tornata in banchina. Questa mattina, il prefetto Castrese De Rosa, il comandante del porto Francesco Cimmino, il sindaco Michele de Pascale, il presidente dell'Adsp Daniele Rossi hanno voluto ringraziare piloti (presente il capo pilota Roberto Bunicci), rimorchiatori (con l'ad Sers Riccardo Vitiello), ormeggiatori (con il presidente Andrea Armari) per la professionalità con la quale hanno agito quel sabato mattina. Ed è stato in questa circostanza che il comandante Cimmino ha reso note circostanze dell'episodio che erano finora sconosciute. All'incontro erano anche presenti, Carlo Cordone Presidente Associazione agenti marittimi e raccomandatori di Ravenna, Danilo Belletti, Presidente degli spedizionieri, e Anna D'Imporzano direttore generale Ravenna Civitas Cruis Port Terminal crociere.

© copyright la Cronaca di Ravenna



# Un riconoscimento per i soccorritori che hanno salvato la nave da crociera che aveva rotto gli ormeggi

*Prefetto, Sindaco e Presidente dell' Autorità Portuale hanno omaggiato i rappresentanti della macchina del soccorso intervenuta lo scorso 17 settembre in favore della nave "Viking Sea" nel porto di Ravenna*

Nella mattinata di oggi, mercoledì 5 ottobre, presso la sede della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna si è svolto un incontro alla presenza del Sig. Prefetto Dott. Castrese DE ROSA, il Sig. Sindaco Dott. Michele DE PASCALE e il Presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Adriatico centro settentrionale, Dott. Daniele ROSSI, con i rappresentanti della macchina del soccorso intervenuta lo scorso 17 settembre in favore della nave da crociera "Viking Sea" nel porto di Ravenna. Come si ricorderà, quella mattina del 7 settembre, nel porto di Ravenna il vento aumentava di intensità, fino a toccare punte di burrasca forte (oltre 80 km/h) e raffiche di tempesta. La nave da crociera "Viking Sea", attraccata al molo crociere di Porto Corsini rompeva i cavi di ormeggio, intraversandosi e appoggiando la chiglia sul fondale sabbioso. La Sala Operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Ravenna, immediatamente allertata dell' emergenza, coordinava l' intervento dei Servizi tecnico-nautici (Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori del porto di Ravenna), che venivano impegnati nelle lunghe manovre con l' impiego di ben 5 rimorchiatori e la motovedetta della Guardia Costiera CP 328 "ognitempo". Le operazioni sono andate avanti per oltre 4 ore, lavorando ininterrottamente per contrastare le violente raffiche di vento che spingevano lateralmente la nave contro la scogliera, riuscendo a riportarla parallela alla banchina e a mantenerla in posizione di sicurezza. La nave, di bandiera norvegese, 228 metri di lunghezza, con 870 passeggeri a bordo e circa 200 membri di equipaggio, veniva riportata in sicurezza all' ormeggio poco dopo le ore 13 senza alcuna conseguenza per le persone imbarcate. La dinamica dell' evento, ed i motivi che hanno portato alla rottura dei cavi di ormeggio, nonostante i ripetuti avvertimenti da parte dell' **Autorità** marittima, sono stati successivamente oggetto di attente verifiche tecniche, ai sensi del Codice della Navigazione, eseguite dai militari del nucleo P.S.C. della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna. Il perfetto funzionamento della macchina del soccorso ha riscosso un plauso mediatico a livello nazionale, riconoscendo, ancora una volta, alla città di Ravenna di avere un porto sicuro. Con questo incontro, le **Autorità** intervenute anno voluto esprimere la loro gratitudine in modo ufficiale con i complimenti alla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, C.V.(CP) Francesco CIMMINO, alla S.E.R.S. S.r.l. (Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi) Dott. Riccardo VITIELLO, al Gruppo ormeggiatori di Ravenna, Andrea Armari e alla Corporazione piloti di Ravenna, C/c Roberto BUNICCI. All' incontro erano anche presenti, il Cpt Carlo Cordone - Presidente Associazione agenti marittimi e raccomandatori di Ravenna, il Dott. Danilo Belletti, Presidente degli spedizionieri, il Dott. Riccardo



## Ravenna24Ore.it

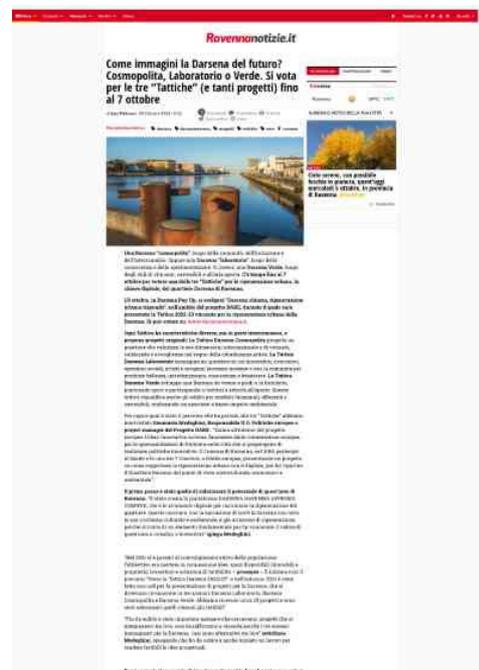
Ravenna

---

Martini, Presidente Unione Utenti e la Dott.ssa Anna D' Imporzano direttore generale Ravenna Civitas Cruis Port Terminal crociere.

# Rigenerazione urbana Darsena. Come la immagini? Cosmopolita, Laboratorio o Verde. Si vota per le tre "Tattiche" (e tanti progetti) fino al 7 ottobre

di Sara Pietracci - 05 Ottobre 2022 - 9:32 Commenta Stampa Invia notizia 6 min Una Darsena "cosmopolita", luogo della comunità, dell' inclusione e dell' interscambio. Oppure una Darsena "laboratorio", luogo della conoscenza e della sperimentazione. O, invece, una Darsena Verde, luogo degli stili di vita sani, sostenibili e all' aria aperta. C' è tempo fino al 7 ottobre per votare una delle tre "Tattiche" per la rigenerazione urbana, in chiave digitale, del quartiere Darsena di Ravenna. L' 8 ottobre, in Darsena Pop Up, si svolgerà "Darsena chiama, rigenerazione urbana risponde", nell' ambito del progetto DARE, durante il quale sarà presentata la Tattica 2022-23 vincente per la rigenerazione urbana della Darsena. Si può votare su [www.darsenaravenna.it](http://www.darsenaravenna.it). Ogni Tattica ha caratteristiche diverse, ma in parte interconnesse, e propone progetti originali: L a Tattica Darsena Cosmopolita progetta un quartiere che valorizza le sue dimensioni internazionale e di vicinato, solidarietà e accoglienza nel segno della cittadinanza attiva. La Tattica Darsena Laboratorio immagina un quartiere in cui innovatori, ricercatori, operatori sociali, artisti e artigiani lavorano insieme e con la comunità per produrre bellezza, intrattenimento, conoscenza e benessere. L a Tattica Darsena Verde sviluppa una Darsena da vivere a piedi e in bicicletta, praticando sport o partecipando a festival e attività all' aperto. Questa tattica riqualifica anche gli edifici per renderli funzionali, efficienti e sostenibili, realizzando un quartiere a basso impatto ambientale. Per capire qual è stato il percorso che ha portato alle tre "Tattiche" abbiamo intervistato Emanuela Medeghini, Responsabile U.O. Politiche europee e project manager del Progetto DARE. "Siamo all' interno del progetto europeo Urban Innovative Actions, finanziato dalla commissione europea per le sperimentazioni di frontiera nelle città che si propongono di realizzare politiche innovative. Il Comune di Ravenna, nel 2018, partecipò al bando e fu uno dei 7 vincitori, a livello europeo, presentando un progetto su come supportare la rigenerazione urbana con il digitale, per far ripartire il Quartiere Darsena dal punto di vista socioculturale, economico e ambientale". Il primo passo è stato quello di valorizzare il potenziale di quest' area di Ravenna. "È stata creata la piattaforma DARSENA RAVENNA APPRODO COMUNE, che è lo strumento digitale per raccontare la rigenerazione del quartiere. Questo racconto, con la narrazione di cos' è la Darsena con tutta la sua ricchezza culturale e ambientale, è già un' azione di rigenerazione, perché si tratta di un elemento fondamentale per far conoscere il valore di quest' area a cittadini e investitori" spiega Medeghini. "Nel 2021 si è passati al coinvolgimento attivo della popolazione: l' obiettivo era mettere in connessione idee, spazi disponibili (immobili e proprietà), investitori e soluzioni di fattibilità - prosegue -. È iniziato così il percorso "Verso la Tattica Darsena 2023/24", e nell' autunno 2021 è stata fatta una call per la presentazione di progetti



per la Darsena, che si dovevano riconoscere in tre scenari: Darsena Laboratorio, Darsena Cosmopolita e Darsena Verde. Abbiamo ricevuto circa 25 progetti e sono stati selezionati quelli ritenuti più fattibili". "Fin da subito è stato importato spiegare che cercavamo progetti che si integrassero tra loro, così da rafforzarsi a vicenda poiché i tre scenari immaginati per la Darsena, non sono alternativi tra loro" sottolinea Medeghini, spiegando che fin da subito è anche iniziato un lavoro per rendere fattibili le idee progettuali. Ora è arrivato il momento di dare la parola ai cittadini che potranno votare la "Tattica" che rispecchia l'idea di Darsena che preferiscono. Le altre due Tattiche rimarranno patrimonio progettuale, che potrebbe realizzarsi anche in futuro. "Non si vota per il singolo progetto, ma per una delle tre Tattiche - sottolinea Medeghini - che si compongono di diversi progetti, alcuni presentati da soggetti in partenariato, altri da un singolo (enti, imprenditori, associazioni del terzo settore e cooperative sociali). Tra i progetti selezionati (vedi sotto) alcuni sono "trasversali" su più Tattiche. Solo per citarne alcuni: c'è il bike park all'ex ippodromo e il Microfestival di Letteratura del mare, il polo sportivo gestito da persone con disabilità e l'hub multidisciplinare dedicato alla ricerca ortopedica, il Centro per l'arte contemporanea di prossimità e l'Officina dei Mestieri. Ad esempio il progetto su AstoriA Cinema Hub rientra in tutte le tre Tattiche, sia Verde che Cosmopolita e Laboratorio. Cosa accadrà ai progetti della Tattica più votata? "Passeranno alla fase successiva, dove un gruppo di consulenti, già individuati dal Comune di Ravenna, farà un approfondimento sulle idee progettuali, così da renderle pronte a partire. Nel frattempo il Comune ha fatto e sta facendo un lavoro di supporto nel dialogo con le diverse proprietà coinvolte, in altri casi le associazioni proponenti verranno aiutate ad attivare una campagna di crowdfunding o a valutare altri canali per trovare fondi e investitori - spiega -. Trattandosi di progetti privati, il ruolo dell'amministrazione è quello di supportare e promuovere. Poi saranno le realtà proponenti a proseguire il percorso per realizzare il progetto" conclude la project manager del Progetto DARE. "Sono due gli elementi che rendono innovativo il progetto DARE: l'utilizzo della strumentazione digitale e la partecipazione consapevole da parte dei cittadini, con un percorso di conoscenza" sottolinea l'assessora Federica del Conte. "Quindi si tratta di una modalità nuova per rigenerare la Darsena attraverso un percorso scelto dalla popolazione - prosegue -. Infatti, le tre Tattiche candidate si basano su spunti e suggestioni nati grazie alla partecipazione di tutto il territorio; e, ad oggi, noi non sappiamo quale sarà la Tattica scelta dai cittadini, che possono votare, sul sito [www.darsenaravenna.it](http://www.darsenaravenna.it) fino al 7 ottobre". "Con questo progetto i cittadini consapevoli partecipano attivamente alle trasformazioni della propria città, grazie alla tecnologia e agli strumenti che il digitale mette a disposizione" conclude. Ora tocca ai cittadini esprimere la propria preferenza su una Tattica, così da indicare la strada per la Darsena del futuro. Le 3 Tattiche Tattica LABORATORIO Tattica COSMOPOLITA Tattica VERDE I progetti AstoriA Cinema Hub - Un Hub culturale e innovativo incentrato su una multisala cinematografica capace di creare una collaborazione con gli operatori nei settori culturali e creativi, comprese le piattaforme online. Proposto da ST.ART. Partner: E Società

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

Cooperativa; Ravenna Teatro Soc Coop; Denara Associazione Culturale; Confcooperative-Unione Territoriale della Romagna <https://www.darsenaravenna.it/objects/astoria-cinema-hub-8dfd5f> Almagià 2023-2027. Centro multidisciplinare per le arti performative - Potenziare le capacità tecniche di Almagià e aprire un' area esterna per arricchire la produzione culturale e la sperimentazione artistica, incontrando le esigenze di artisti e pubblico più giovani. Proposto da E Società Cooperativa <https://www.darsenaravenna.it/objects/almagia-2023-2027> Bicigrill in Darsena - Progetto che punta a trasformare un' area industriale inutilizzata in un servizio per gli amanti delle due ruote lungo il Candiano. Proposto da FIAB Ravenna APS <https://www.darsenaravenna.it/objects/bicigrill-in-darsena-63f8ec> DarsenaPark Ravenna - Uno skatepark professionale, ben illuminato e circondato dal verde, un luogo sicuro dove praticare il proprio sport preferito: la scelta perfetta per una delle aree più strategiche della città. Proposto da Gruppo informale DarsenaPark <https://www.darsenaravenna.it/objects/darsena-park> Digital Orthopaedics - Un hub multidisciplinare dedicato alla ricerca ortopedica, attenta ai temi della green economy e della qualità della vita, in sinergia con enti e aziende del territorio per lo sviluppo della Darsena. Proposto da IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli Partner: WASP S.r.l.; CNA Ravenna; Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna. <https://www.darsenaravenna.it/objects/digital-orthopaedics-600294> DYS. Darsena Youth Space - Laboratorio urbano di sperimentazioni e azioni, dalla gamification all' orientamento formativo e lavorativo per i giovani, in sinergia con le idee del decalogo YOUZ e in cerca di uno spazio. Proposto da LibrAzione Società Cooperativa Sociale. Partner: Lato Oscuro della Costa Aps <https://www.darsenaravenna.it/objects/darsena-youth-space> Galleria Simultanea. Centro per l' arte contemporanea di prossimità - Uno spazio polifunzionale dedicato ai molteplici linguaggi artistici contemporanei, capace di creare un ponte tra la realtà accademica, il mondo del lavoro artistico e la comunità. Proposto da MAG - Magazzino Art Gallery. Partner: Accademia di Belle Arti di Ravenna; Industria; MEET - centro internazionale di Cultura Digitale; Rete Almagià APS <https://www.darsenaravenna.it/objects/galleria-simultanea> Il Canottaggio torna in Darsena - Un progetto che ha lo scopo di far rivivere la Darsena di città come luogo di aggregazione per la cittadinanza tramite la pratica sportiva. Proposto da Associazione Sportiva dilettantistica Società canottieri Ravenna 1873. Partner: Federazione Nazionale Canottaggio; Casa Matha <https://www.darsenaravenna.it/objects/canottaggio-in-darsena> Inclusivicity - Un polo sportivo e ricettivo riattivato e gestito da persone con disabilità nel segno dell' inclusività, del turismo accessibile, della sostenibilità economica ed energetica per connettere il quartiere. Proposto da Atletica Ravenna - Società Sportiva Dilettantistica Srl. Partner: Spazio 104 Insieme Odv; Consulta delle Associazioni di Volontariato del Comune di Ravenna Odv; Comunità Romagna Odv; Cacciatori di Idee Odv; Cooperativa Sociale La Pieve; Asd Endas Nuoto Ravenna; Verso l' Integrazione dell' Etica - La Vie Ets/Aps; Per gli altri Service Srl - Società benefit <https://www.darsenaravenna.it/objects/inclusivicity> Legante. Dal Candiano all' oceano: cittadini del mare - Il progetto prevede due azioni, il Microfestival di Letteratura del mare e la Bibliboat, uno spazio fisico nuovo, direttamente connesso al mare. Proposto da Chia lab s.r.l. Partner: CMCC; Appears; Ass. culturale Terreoltre; Cooperativa

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

Sociale Giannino Stoppani <https://www.darsenaravenna.it/objects/legante> Officina dei Mestieri - Un centro in grado di proporre corsi di formazione per giovani su lavori, arti e mestieri dimenticati: saperi di cui sono esperti conoscitori gli anziani di Ravenna. Proposto da Arca (Gruppo informale di creativi autonomi) Partner: Cooperativa sociale La Pieve <https://www.darsenaravenna.it/objects/officina-dei-mestieri-96c239> Ravenna Bike Park - Un punto di riferimento inclusivo e propulsivo per il quartiere Darsena, che riporta al centro il rapporto tra la persona e la bicicletta. Proposto da Comitato amici del ciclismo - Ravenna. Partner: Cooperativa San Vitale; UISP Comitato Ravenna-Lugo; Federazione Ciclistica Italiana-Comitato provinciale di Ravenna <https://www.darsenaravenna.it/objects/ravenna-bike-park-fdad79> SUSPORT - Un progetto nato per migliorare le prestazioni energetico-ambientali dei porti, tra cui quello della città di Ravenna. È finanziato dal programma comunitario INTERREG "Italia Croazia". Proposto da **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale Partner : **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale <https://www.darsenaravenna.it/objects/susport-9e3ab2> Zamenhoff edicola sociale e Casa delle Memorie vive - Un progetto per creare nuovi spazi e servizi aperti alla città e ai suoi visitatori. Un progetto per la rigenerazione delle comunità e con le comunità. Proposto da Villaggio Globale cooperativa sociale. Partners: Sguardi in Camera APS; Asja Lacis APS; AIDIA-TS (sostenitori: ACER Ravenna; Centro sociale La Quercia; UISP Ravenna; Parrocchia di San Pie Damiano; gruppo Scout Ravenna 4) <https://www.darsenaravenna.it/objects/zamenhoff>

## Salvataggio nave da crociera Viking Sea. Prefetto, Sindaco e Presidente di AP incontrano i rappresentanti della macchina del soccorso del porto di Ravenna

Questa mattina, 5 ottobre, presso la sede della Direzione marittima dell'Emilia-Romagna si è svolto un incontro alla presenza del Prefetto Castrese De Rosa, del Sindaco Michele De Pascale e il Presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi, con i rappresentanti della macchina del soccorso intervenuta lo scorso 17 settembre in favore della nave da crociera "Viking Sea" nel porto di Ravenna. salvataggio viking sea Quella mattina del 7 settembre, nel porto di Ravenna il vento toccò punte di burrasca forte (oltre 80 km/h) e raffiche di tempesta. La nave da crociera "Viking Sea", attraccata al molo crociere di Porto Corsini ruppe i cavi di ormeggio, intraversandosi e appoggiando la chiglia sul fondale sabbioso. Foto 3 di 3 salvataggio viking sea salvataggio viking sea salvataggio viking sea La Sala Operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Ravenna, immediatamente allertata dell' emergenza, ha coordinato l' intervento dei Servizi tecnico-nautici (Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori del porto di Ravenna), che sono stati impegnati nelle lunghe manovre con l' impiego di ben 5 rimorchiatori e la motovedetta della Guardia Costiera CP 328 "ognitempo". Le operazioni sono andate avanti per oltre 4 ore, lavorando ininterrottamente per contrastare le violente raffiche di vento che spingevano lateralmente la nave contro la scogliera, riuscendo a riportarla parallela alla banchina e a mantenerla in posizione di sicurezza. La nave, di bandiera norvegese, 228 metri di lunghezza, con 870 passeggeri a bordo e circa 200 membri di equipaggio, è stata riportata in sicurezza all' ormeggio poco dopo le ore 13 senza alcuna conseguenza per le persone imbarcate. La dinamica dell' evento, ed i motivi che hanno portato alla rottura dei cavi di ormeggio, nonostante i ripetuti avvertimenti da parte dell' **Autorità** marittima, sono stati successivamente oggetto di attente verifiche tecniche, ai sensi del Codice della Navigazione, eseguite dai militari del nucleo P.S.C. della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna. Il perfetto funzionamento della macchina del soccorso ha riscosso un plauso mediatico a livello nazionale, riconoscendo, ancora una volta, alla città di Ravenna di avere un porto sicuro. Con questo incontro, le **Autorità** intervenute hanno voluto esprimere la loro gratitudine in modo ufficiale con i complimenti alla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, C.V.(CP) Francesco Cimmino, alla S.E.R.S. S.r.l. (Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi). Riccardo Vitiello, al Gruppo ormeggiatori di Ravenna, Andrea Armari e alla Corporazione piloti di Ravenna, C/c Roberto Bunicci. All' incontro erano anche presenti, il Cpt Carlo Cordone - Presidente Associazione agenti marittimi e raccomandati di Ravenna, Danilo Belletti, Presidente degli spedizionieri, Riccardo Martini, Presidente Unione Utenti e Anna D' Imporzano direttore generale Ravenna Civitas Cruis Port Terminal crociere.



## Salvataggio della crociera Viking Sea: Premiata l'equipe dei soccorritori

*Porto di Ravenna: il compiacimento del Prefetto, del Sindaco e del Presidente dell'Autorità di sistema portuale alla Capitaneria di porto - Guardia Costiera e ai Servizi tecnico-nautici del porto ravennate.*

Questa mattina, presso la sede della Direzione marittima dell'Emilia-Romagna si è svolto un incontro alla presenza del Sig. Prefetto Dott. Castrese DE ROSA, il Sig. Sindaco Dott. Michele DE PASCALE e il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mar Adriatico centro settentrionale, Dott. Daniele ROSSI, con i rappresentanti della macchina del soccorso intervenuta lo scorso 17 settembre in favore della nave da crociera "Viking Sea" nel porto di Ravenna. Come si ricorderà, quella mattina del 7 settembre, nel porto di Ravenna il vento aumentava di intensità, fino a toccare punte di burrasca forte (oltre 80 km/h) e raffiche di tempesta. La nave da crociera "Viking Sea", attraccata al molo crociere di Porto Corsini rompeva i cavi di ormeggio, intraversandosi e appoggiando la chiglia sul fondale sabbioso. La Sala Operativa della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Ravenna, immediatamente allertata dell'emergenza, coordinava l'intervento dei Servizi tecnico-nautici (Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori del porto di Ravenna), che venivano impegnati nelle lunghe manovre con l'impiego di ben 5 rimorchiatori e la motovedetta della Guardia Costiera CP 328 "ognitempo".

Le operazioni sono andate avanti per oltre 4 ore, lavorando ininterrottamente per contrastare le violente raffiche di vento che spingevano lateralmente la nave contro la scogliera, riuscendo a riportarla parallela alla banchina e a mantenerla in posizione di sicurezza. La nave, di bandiera norvegese, 228 metri di lunghezza, con 870 passeggeri a bordo e circa 200 membri di equipaggio, veniva riportata in sicurezza all'ormeggio poco dopo le ore 13 senza alcuna conseguenza per le persone imbarcate. La dinamica dell'evento, ed i motivi che hanno portato alla rottura dei cavi di ormeggio, nonostante i ripetuti avvertimenti da parte dell'**Autorità** marittima, sono stati successivamente oggetto di attente verifiche tecniche, ai sensi del Codice della Navigazione, eseguite dai militari del nucleo P.S.C. della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna. Il perfetto funzionamento della macchina del soccorso ha riscosso un plauso mediatico a livello nazionale, riconoscendo, ancora una volta, alla città di Ravenna di avere un porto sicuro. Con questo incontro, le **Autorità** intervenute anno voluto esprimere la loro gratitudine in modo ufficiale con i complimenti alla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, C.V.(CP) Francesco CIMMINO, alla S.E.R.S. S.r.l. (Società Esercizio Rimorchi e Salvataggi) Dott. Riccardo VITIELLO, al Gruppo ormeggiatori di Ravenna, Andrea Armari e alla Corporazione piloti di Ravenna, C/c Roberto BUNICCI. All'incontro erano anche presenti, il Cpt Carlo Cordone - Presidente Associazione agenti marittimi e raccomandatori di Ravenna, il Dott. Danilo Belletti, Presidente degli spedizionieri, il Dott. Riccardo Martini, Presidente Unione



Utenti e la Dott.ssa Anna D' Imporzano direttore generale Ravenna Civitas Cruis Port Terminal crociere.

# Agenparl

Livorno

## La sicurezza sui luoghi di lavoro diventa materia di studio nelle scuole superiori

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 CONFERENZA STAMPA La sicurezza sui luoghi di lavoro diventa materia di studio nelle scuole superiori Domani, giovedì 6 ottobre, ore 11 Sala Cerimonie, Palazzo Comunale Livorno, 5 ottobre 2022 - Domani, giovedì 6 ottobre, alle ore 11 nella Sala Cerimonie di Palazzo Comunale sarà illustrato il progetto rivolto alle scuole superiori di formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, iniziativa nata nell' ambito del Patto Locale per la Formazione. Alla conferenza stampa interverranno l' assessore al Lavoro e alla Formazione del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini, la dirigente dell' ISIS Buontalenti-Cappellini-Orlando Maria Domenica Torronbacco, Sonia Avanzoni per l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** e il direttore della sede di Livorno di Inail Giovanni Lorenzini. La stampa è invitata --



## Porti: a Livorno riorganizzazione aree in Darsena Toscana

*Dedicate al traffico multipurpose*

(ANSA) - **LIVORNO**, 05 OTT - Prende corpo il progetto di ridefinizione delle aree del **porto** di **Livorno** dedicate al traffico multipurpose: oggi, come spiegano dall' Autorità di sistema livornese, si comincia a vedere tradotta in chiave pratica la riorganizzazione e l' ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali alla Sponda Est della Darsena Toscana. La novità, viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia Impresa lavoratori portuali (Cilp) dall' Alto fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto** di **Livorno** 2000 per le attività connesse all' accoglienza dei passeggeri delle crociere. Le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della sponda est della Darsena Toscana verranno affidati alla disponibilità della Cilp che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell' Alto fondale, area nevralgica del **porto** dove avevano trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Durante questa prima fase temporale, la Cilp potrà avviare i lavori di ammodernamento delle aree in radice della sponda est, ai fini della loro assegnazione, prevedibilmente per l' anno nuovo, al traffico di Grimaldi. La seconda fase, da avviare sulla base di un ulteriore provvedimento, prevede la successiva retrocessione della Cilp dalle aree in concessione sulla radice dell' Alto fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell' Adsp perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. L' ultima fase temporale prevede infine la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell' Alto Fondale. Che saranno restituiti all' Adsp una volta completato il raddoppio dei magazzini Mk. (ANSA).



### L' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale pubblica il suo primo bilancio di Sostenibilità

*Un' Autorità di Sistema Portuale sempre più sostenibile, proiettata verso la lotta all' inquinamento ambientale, l' efficientamento energetico, la digitalizzazione e la parità di genere*

E' quanto emerge dal Bilancio di Sostenibilità Ambientale presentato oggi in Comitato di Gestione e adottato dall' Ente con provvedimento presidenziale: uno strumento di condivisione, redatto nella veste di bilancio non finanziario - secondo i parametri dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite - e realizzato nel 2021 grazie all' impegno delle risorse interne dell' Ente e al contributo di una molteplicità di persone, aziende, associazioni e istituzioni Il report evidenzia lo stato di salute di un Sistema, quello dell' Alto **Tirreno**, che si articola in sei porti, 42 milioni di tonnellate di merce movimentata e che rappresenta il motore per lo sviluppo locale, contribuendo per l' 1,3% al prodotto interno lordo della Regione e dando lavoro a 20.624 occupati equivalenti a tempo pieno. Dal documento, il primo mai realizzato dall' **AdSP**, emerge innanzitutto l' entità delle ricadute economiche prodotte sul territorio nazionale dai porti di riferimento. La presenza di Livorno, Piombino, dei porti elbani e di quello di Capraia, attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto di 887 milioni di euro, con un effetto che per il 75% del totale ricade sul comune della città dei Quattro Mori e per il restante 25% si distribuisce tra poco più di quattro comuni. L' impatto indiretto è di 11.241 occupati e genera un valore aggiunto di 812 milioni di euro, mentre l' impatto indotto fornisce altri 16.675 occupati. Complessivamente, quindi, gli occupati attivati in modo diretto, indiretto e indotto dalla presenza delle attività produttive e di servizio connesse con i porti del **Mar Tirreno Settentrionale** è di 37.652 occupati, che producono un valore aggiunto di 2,8 miliardi. Sono numeri importanti che danno la misura dell' importanza e della rilevanza delle attività svolte dall' Autorità di Sistema Portuale. Una realtà da tempo impegnata in un' ingente attività di programmazione, progettazione e potenziamento infrastrutturale, quantificabile in 1,2 miliardi di euro investiti nell' ambito del triennio 2022-2024. Un ente che sul fronte della sostenibilità organizzativa si è attivato in modo energico per prevenire i fenomeni corruttivi e per rendere quanto più possibile trasparente la gestione amministrativa. Una Governance che nell' ultimo triennio ha triplicato le ore di formazione erogate, con un incremento del 294% tra il 2019 e il 2020 e del 157% tra il 2020 e il 2021. E che a partire dal 2019 ha raggiunto importanti obiettivi nella direzione della parità di genere, procedendo ad assumere 28 persone, il 40% delle quali di sesso femminile. In ambito lavorativo, la fotografia del 2022 ritrae rispetto alla consistenza organica una percentuale di dipendenti donna pari al 44,52% mentre tra i dirigenti le quote rosa salgono complessivamente al 50%. Sul fronte della digitalizzazione molteplici sono i risultati raggiunti dall' Autorità di Sistema sia sul fronte della dematerializzazione delle procedure interne sia su quello dell' armonizzazione



## Informatore Navale

Livorno

---

dei sistemi informativi in possesso dell' ente. Gestire processi paperless, dotarsi di infrastrutture sicure e resilienti, integrare opportunamente i sistemi esistenti, sono specifici obiettivi che la Port Authority si è posta per raggiungere elevati livelli di efficienza e competitività, ridurre gli impatti negativi legati ai congestionamenti in ambito portuale e incrementare la sicurezza dell' intero sistema portuale. Sul piano della sostenibilità ambientale, la Port Authority ha sviluppato un piano articolato, già tracciato dal Documento di Pianificazione Energetico Ambientale (Deasp) e teso a favorire l' efficientamento energetico delle infrastrutture, l' implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e lo sviluppo della produzione e utilizzo di idrogeno. Complessivamente, sono stati ammessi al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della Transizione ecologica 14 progetti per l' abbattimento complessivo di 4600 tonnellate di CO2 equivalente e la produzione di circa 3 MWp di energia elettrica. Interventi del valore di 33 milioni di euro cui si sommeranno quelli relativi alla elettrificazione delle banchine, cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 77 milioni di euro. In tema di gestione delle risorse energetiche, il report mette in evidenza come nel corso degli anni l' AdSP abbia avviato, perseguito e rafforzato, iniziative tendenti al miglioramento dell' efficienza energetica e di promozione dell' uso di energie rinnovabili in ambito portuale, raggiungendo il 100% degli obiettivi assegnati nel biennio 2020-2021. Dal 2019 ad oggi, il consumo di energia elettrica complessivo dell' ente, comprensivo sia delle sedi che delle aree esterne, è diminuito del 5%. «Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di importanza strategica elaborato sulla base di un preciso indirizzo che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha fornito a tutte le AdSP» ha dichiarato il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, sottolineando di aver aderito con convinzione ed entusiasmo a questo progetto. «Il report e i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale» ha aggiunto. «Per noi non si tratta di un' iniziativa di facciata o di mero greenwashing: con questo bilancio ci proponiamo di portare avanti una linea di azione ben precisa che dovrà consolidarsi negli anni a venire e con la quale ci proponiamo di evidenziare con quanta determinazione questa Autorità lavori a favore dello sviluppo sostenibile e della giustizia intergenerazionale».

## Informatore Navale

Livorno

### Livorno, l' AdSP MTS rivoluziona mezzo porto, al via la riorganizzazione delle aree della sponda est della Darsena Toscana

*Prende finalmente corpo il progetto di ridefinizione delle aree del porto di Livorno dedicate al traffico multipurpose*

A sette mesi dall' avvio del procedimento, con la pubblicazione della prima provvisoria planimetria, e dopo diversi mesi di interlocuzioni con i terminalisti, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha fornito quest' oggi un aggiornamento sullo stato di attuazione del provvedimento di "riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana, con correlata ipotesi di delocalizzazione" Il provvedimento, approvato questa estate, è nato con un duplice obiettivo: liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) - dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della **Porto** di **Livorno** 2000 - e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana, favorendo così un allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP funzionali, in particolare, all' entrata in esercizio della Darsena Europa. Oggi si comincia a vedere tradotta in chiave pratica, e in termini di sviluppo atti amministrativi, le strategia di Riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana. La novità viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall' Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto** di **Livorno** 2000 ai fini dell' esercizio delle attività connesse all' accoglienza dei passeggeri delle crociere. In coordinamento con l' emanazione di una ordinanza congiunta AdSP-Capitaneria di **Porto** in materia di gestione degli accosti pubblici, le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidati alla disponibilità della Cilp. Che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell' Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Durante questa prima fase temporale, la Cilp potrà avviare i lavori di ammodernamento delle aree in radice della Sponda Est, ai fini della loro assegnazione, prevedibilmente per l' anno nuovo, al traffico di Grimaldi. La seconda fase, da avviare sulla base di un ulteriore provvedimento, prevede la successiva retrocessione della Cilp dalle aree in concessione sulla radice dell' Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell' AdSP perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. L' ultima fase temporale prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell' Alto Fondale. Che saranno restituiti all' AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini MK.

Informatore Navale

Livorno, l' AdSP MTS rivoluziona mezzo porto, al via la riorganizzazione delle aree della sponda est della Darsena Toscana



10/05/2022 18:23

Prende finalmente corpo il progetto di ridefinizione delle aree del porto di Livorno dedicate al traffico multipurpose. A sette mesi dall' avvio del procedimento, con la pubblicazione della prima provvisoria planimetria, e dopo diversi mesi di interlocuzioni con i terminalisti, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha fornito quest' oggi un aggiornamento sullo stato di attuazione del provvedimento di "riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana, con correlata ipotesi di delocalizzazione" Il provvedimento, approvato questa estate, è nato con un duplice obiettivo: liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) - dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della Porto di Livorno 2000 - e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana, favorendo così un allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP funzionali, in particolare, all' entrata in esercizio della Darsena Europa. Oggi si comincia a vedere tradotta in chiave pratica, e in termini di sviluppo atti amministrativi, le strategia di Riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana. La novità viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione

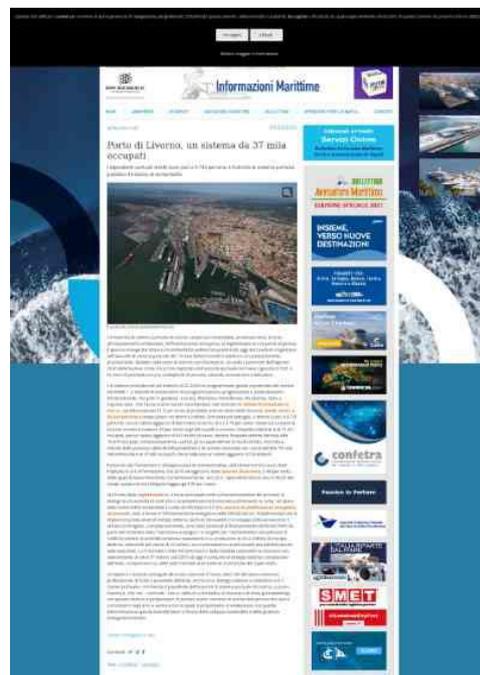
## Informazioni Marittime

Livorno

### Porto di Livorno, un sistema da 37 mila occupati

*I dipendenti portuali diretti sono pari a 9,735 persone. L' Autorità di sistema portuale pubblica il bilancio di sostenibilità*

Un' Autorità di sistema portuale di **Livorno** sempre più sostenibile, proiettata verso la lotta all' inquinamento ambientale, l' efficientamento energetico, la digitalizzazione e la parità di genere. È quanto emerge dal bilancio di sostenibilità ambientale presentato oggi dal Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale e adottato con provvedimento presidenziale. Redatto nella veste di bilancio non finanziario, secondo i parametri dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il primo realizzato dall' autorità portuale livornese, riguarda il 2021 e ha visto il contributo di una molteplicità di persone, aziende, associazioni e istituzioni. Un sistema portuale che nel triennio 2022-2024 ha programmato, grazie soprattutto alle risorse del PNRR, 1,2 miliardi di investimenti tra programmazione, progettazione e potenziamento infrastrutturale. Sei porti in gestione - **Livorno**, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia Isola - che l' anno scorso hanno movimentato tutti insieme 42 milioni di tonnellate di merce, contribuendo per l' 1,3 per cento al prodotto interno lordo della Toscana, dando lavoro a 20,624 persone a tempo pieno tra diretti e indotto. Entrando nel dettaglio, il diretto è pari a 9,735 persone, con un valore aggiunto di 887 milioni di euro, di cui il 75 per cento ricade sul comune di **Livorno** mentre il restante 25 per cento sugli altri quattro comuni. L' impatto indiretto è di 11,241 occupati, per un valore aggiunto di 812 milioni di euro, mentre l' impatto indotto fornisce altri 16,675 occupati. Complessivamente, quindi, gli occupati attivati in modo diretto, indiretto e indotto dalla presenza delle attività produttive e di servizio connesse con i porti del Mar Tirreno Settentrionale è di 37,652 occupati, che producono un valore aggiunto di 2,8 miliardi. Passando alla formazione e all' organizzazione amministrativa, nell' ultimo triennio sono state triplicate le ore di formazione. Dal 2019 ad oggi sono state assunte 28 persone, il 40 per cento delle quali di sesso femminile. Complessivamente, nel 2022 i dipendenti donna sono il 44,52 del totale, quota che tra i dirigenti raggiunge il 50 per cento. Sul fronte della digitalizzazione, il focus principale verte sull' armonizzazione dei processi di dialogo tra le autorità di controllo e la semplificazione burocratica eliminando la carta. Sul piano della sostenibilità ambientale il punto di riferimento è il Documento di pianificazione energetico ambientale, teso a favorire l' efficientamento energetico delle infrastrutture, l' implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e lo sviluppo della produzione e utilizzo di idrogeno. Complessivamente, sono stati ammessi al finanziamento dei fondi PNRR da parte del ministero della Transizione ecologica 14 progetti per l' abbattimento complessivo di 4,600 tonnellate di anidride carbonica equivalente e la produzione di circa 3 MWp di energia elettrica.



## Informazioni Marittime

### Livorno

---

Interventi del valore di 33 milioni, cui si sommeranno quelli relativi alla elettrificazione delle banchine, cui il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 77 milioni. Dal 2019 ad oggi il consumo di energia elettrica complessivo dell' ente, comprensivo sia delle sedi che delle aree esterne, è diminuito del 5 per cento. «Il report e i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale», commenta il presidente dell' autorità di sistema portuale di Livorno, Luciano Guerrieri. «Per noi - conclude - non si tratta di un' iniziativa di facciata o di mero greenwashing: con questo bilancio ci proponiamo di portare avanti una linea di azione ben precisa che dovrà consolidarsi negli anni a venire e con la quale ci proponiamo di evidenziare con quanta determinazione questa Autorità lavori a favore dello sviluppo sostenibile e della giustizia intergenerazionale».

## Matura il rebus "Porto 2000"

**LIVORNO** È uno dei nodi gordiani sul **porto** labronico, che nessuno nemmeno Alessandro il Grande è stato capace di sciogliere né tantomeno di tagliare: LA LUNGA CONTESA SULLA SOCIETÀ GESTIONE DEI PASSEGGERI **PORTO** 2000 VINTA IN GARA DAI GRUPPI MOBY E MSC. Una vittoria a colpi di milioni: quasi 100 messi sul piatto della bilancia, quasi il doppio degli altri concorrenti, e 11 dei quali già pagati all'AdSP. Di fatto, il risultato della gara è stato congelato da quasi due anni con tanto di vertenze penali e civili verso l'AdSP che si sono trascinate, come troppo spesso accade in campo dei tribunali, con numerosi rinvii. Sul penale, riferisce lo studio legale Pollastrini che tutela la **Porto** 2000 mancherebbe ancora solo un'ultima udienza per andare a sentenza. Sul civile, ovvero sulla riserva che la gara avrebbe riservato alla suddetta società su tutti i traffici passeggeri nel **porto** riserva non garantita nei fatti dall'autorizzazione ad altro gruppo a gestire un proprio terminal passeggeri su una concessione interna allo scalo dopo lunghe trattative siamo ad oggi in attesa di un pronunciamento del Consiglio di Stato, in calendario per il 22 novembre prossimo. UNA SENTENZA, ANCHE QUESTA, RINVIATA DOPO LA RICHIESTA DI PALAZZO ROSCIANO CHE LA **PORTO** 2000 NON HA CONDIVISO MA NEMMENO OSTEGGIATO. CHE SIA UN PROBLEMA DI LANA CAPRINA NE SONO ORMAI TUTTI CONSAPEVOLI. COME USCIRNE? Era stata presentata da Palazzo Rosciano la proposta di garantire alla **Porto** 2000 un ticket per ogni passeggero crociere o traghetti imbarcato sull'altro pseudoterminal, ma l'idea sembra essersi arenata sui servizi in concreto. Se la **Porto** 2000 dovesse vincere al Consiglio di Stato, oltre a garantirsi l'esclusiva nel suo campo la cosiddetta riserva aprirebbe subito una nuova vertenza per chiedere all'AdSP i danni del lungo periodo di limbo. Se dovesse vincere l'AdSP probabilmente i vincitori della gara ritirerebbero l'offerta e il grande progetto di un terminal passeggeri, con la necessità quindi di cifre la gara o forse di coinvolgere chi nella scorsa edizione è arrivato in seconda e poi in terza posizione. NELLA SOSTANZA, COMUNQUE UN REBUS CHE NON STA GIOVANDO AL **PORTO** E ALLE SUE PROSPETTIVE.



## Grimaldi ad Euromed: il porto di Livorno strategico

SORRENTO - I porti, la logistica, il prossimo futuro. C'è stato di tutto, come ogni anno, nei confronti ad alto livello durante i due giorni della convention Euromed del Gruppo Grimaldi a Sorrento. Con alcuni punti fermi. Il primo: il porto di Livorno è centrale nelle strategie di sviluppo dell'armatore Emanuele Grimaldi. Lo ha confermato alla convention Euromed davanti a settecento tra operatori portuali e giornalisti giunti da tutta Europa. Quest'anno è stata la splendida cornice di Sorrento a ospitare il bilancio di un anno di lavoro per uno dei più grandi armatori, che ha fatto dell'innovazione sulle sue navi - per arrivare a zero emissioni - una vera e propria mission. Ad Euromed, dopo le sessioni mattutine dove si è parlato di grandi sfide per la portualità in un momento difficile segnato prima dalla pandemia e poi dalla guerra, il presidente Grimaldi ha incontrato faccia a faccia i giornalisti. "Livorno è fondamentale per i collegamenti con la Sardegna ma anche con la Spagna, la Sicilia, la Tunisia. Lo sciopero fatto pochi giorni fa - ha detto ancora - ha creato disagi soprattutto per gli approvvigionamenti ma ci auguriamo che la situazione si stabilizzi e che si possa lavorare in serenità. Livorno ha una posizione strategica, e in quel porto diamo lavoro a tante persone e cercheremo di avere nuovi spazi". L'armatore, rispondendo alle nostre domande, ha ribadito che il porto di Livorno è importante anche per il settore dell'automotive, sul quale la Grimaldi ha investito molto: "Durante la pandemia sono state comprate meno auto è vero - ha chiarito - ma il trasporto non ne ha risentito. La riduzione del trasporto marittimo in sostanza non c'è stata". E sui traffici passeggeri, nonostante la battaglia legale per il servizio che va avanti da due anni "non capisco come si possa preferire il monopolio alla concorrenza" ha detto Grimaldi con una stoccata agli storici "avversari" Msc e Moby. Grimaldi è pronto a serrare i ranghi sui porti di Livorno e Savona per la vicenda di Genova, causa la scelta di spostare i depositi petrolchimici decisa dall'amministrazione locale. "Noi contrastiamo questa pesante decisione con una battaglia legale - ha detto Grimaldi - e aspettiamo le sentenze del tribunale. Poi valuteremo se privilegiare i porti vicini di Livorno e Savona". Alla convention ha partecipato anche il ministro uscente delle infrastrutture e dei trasporti Enrico Giovannini, pronto a lasciare l'eredità al prossimo governo al quale chiede alcune garanzie: "L'8 ottobre - ha detto Giovannini - presenteremo il lavoro fatto in questi anni. A coloro che verranno faccio una raccomandazione: evitare l'approccio ideologico. Mi sembra ci sia voglia di continuità e mi chiedo perché: forse perché abbiamo lavorato bene o forse perché non ci sono idee nuove? La Meloni e Draghi si sentono sui temi più urgenti? Non lo so. So però che Draghi ci ha chiesto un passaggio di consegne ordinato". E sul Ministero del Mare, da alcuni interlocutori auspicato il ministro ha detto: "Lo ritengo inutile: un Ministero del Mare senza quello della terra non va da



# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

nessuna parte. Un porto di per se vuol dire poco se non è connesso con il retro porto che è altrettanto importante".

## Buy Tuscany e Sharing Tuscany alla stazione passeggeri in porto

**LIVORNO** - La quattordicesima edizione di Buy Tuscany e Sharing Tuscany si è svolta per la prima volta a **Livorno** nella cornice del Terminal Crociere. L'importante fiera turistica nazionale e internazionale ha aperto i battenti giovedì scorso e si è chiusa venerdì. Era organizzata da Toscana Promozione Turistica, con la collaborazione del Comune di **Livorno** e di numerosi partners: i comuni di Collesalveti e Capraia, la Cooperativa Itinera, Fondazione Lem, Fondazione Goldoni, Conservatorio Mascagni, Società Eventi Italia, le associazioni di categoria. Alla presentazione hanno partecipato il sindaco Luca Salvetti, l'assessore al Commercio e Turismo Rocco Garufo, il direttore di Toscana Promozione Francesco Tapinassi e Claudia Pavoletti membro del Cda della Fondazione Lem. Il sindaco Luca Salvetti ha spiegato che "**Livorno** è una città diversa dal resto della Toscana, da sempre considerata città di frontiera, attraversata solo per spostarsi da una parte all'altra. Negli ultimi tre anni abbiamo deciso di cambiare il ruolo della città e dell'intero territorio in modo da ritagliarci uno spazio significativo. In questo senso abbiamo iniziato a lavorare sugli eventi (la scorsa estate hanno superato i 500). Questa fiera turistica segna la chiusura di un cerchio di lavoro fatto negli ultimi tre mesi, con la consapevolezza che la strada intrapresa è quella giusta per riportare **Livorno** e questo territorio al centro di un ragionamento e complessivamente permettere alla nostra regione di continuare ad essere una locomotiva turistica". L'assessore al Turismo e Commercio Rocco Garufo dopo i ringraziamenti ha aggiunto che "il lavoro svolto dall'ufficio Turismo del Comune di **Livorno** in collaborazione con Toscana Promozione ci ha permesso di recuperare tanto terreno che negli anni passati si era perso". Claudia Pavoletti ha specificato che eventi come il Buy Tuscany servono a valorizzare il nostro territorio aggiungendo che **Livorno** è stata definita "La Toscana dai molti aspetti" con un valore attrattivo molto forte.



## La "rivoluzione" del porto di Livorno diventa operativa

LIVORNO Era il Febbraio 2022 quando il presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, presentava alla stampa la Riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana e correlata ipotesi di delocalizzazione degli operatori portuali interessati. Dopo questi mesi di continuo confronto con i terminalisti, oggi l'ente portuale ha fornito un aggiornamento sullo stato di attuazione del provvedimento e di fatto prende corpo il progetto di ridefinizione delle aree del porto di Livorno dedicate al traffico multipurpose. Obiettivo doppio della scelta: liberare le aree ricomprese nel Porto passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) dando attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della Porto di Livorno 2000, e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana, favorendo così un allineamento delle attività portuali alle previsioni del Prp funzionali, in particolare, all'entrata in esercizio della Darsena Europa. La teoria diventa pratica con lo sviluppo degli atti amministrativi necessari: il dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, ha provveduto a stilare un nuovo documento nel quale si comunica l'articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia impresa lavoratori portuali dall'Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla Porto di Livorno 2000 ai fini dell'esercizio delle attività connesse all'accoglienza dei passeggeri delle crociere. In coordinamento con l'emanazione di una ordinanza congiunta AdSp-Capitaneria di porto in materia di gestione degli accosti pubblici, le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidati alla disponibilità della Cilp. In cambio la rinuncia agli accosti 46 e 47 dell'Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Durante questa prima fase, la Cilp potrà avviare i lavori di ammodernamento delle aree in radice della Sponda Est, ai fini della loro assegnazione, prevedibilmente per l'anno nuovo, al traffico di Grimaldi. La seconda fase, da avviare sulla base di un ulteriore provvedimento, prevede la successiva retrocessione della Cilp dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSp perché siano successivamente riaffidati alla Porto 2000 assieme alle banchine 46 e 47. La catena si chiuderà nell'ultima fase quando la Cilp rinuncerà ai magazzini all'Alto Fondale che saranno restituiti all'AdSp una volta completato il raddoppio dei magazzini MK.



## Port News

### Livorno

---

#### Porto Livorno, rivoluzione al via

La novità viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall' Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto** di **Livorno** 2000 ai fini dell' esercizio delle attività connesse all' accoglienza dei passeggeri delle crociere.

PortNews

#### Porto Livorno, rivoluzione al via



10/05/2022 12:24

Redazione Port

La novità viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall' Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla Porto di Livorno 2000 ai fini dell' esercizio delle attività connesse all' accoglienza dei passeggeri delle crociere.

## Port News

Livorno

### Porti e logistica, la rivoluzione è green

Un' Autorità di Sistema Portuale sempre più sostenibile, proiettata verso la lotta all' inquinamento ambientale, l' efficientamento energetico, la digitalizzazione e la parità di genere. E' quanto emerge dal Bilancio di Sostenibilità Ambientale presentato oggi in Comitato di Gestione e adottato dall' Ente con provvedimento presidenziale: uno strumento di condivisione, redatto nella veste di bilancio non finanziario - secondo i parametri dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite - e realizzato nel 2021 grazie all' impegno delle risorse interne dell' Ente e al contributo di una molteplicità di persone, aziende, associazioni e istituzioni. Il report evidenzia lo stato di salute di un Sistema, quello dell' Alto Tirreno, che si articola in sei porti, 42 milioni di tonnellate di merce movimentata e che rappresenta il motore per lo sviluppo locale, contribuendo per l' 1,3% al prodotto interno lordo della Regione e dando lavoro a 20.624 occupati equivalenti a tempo pieno. Dal documento, il primo mai realizzato dall' AdSP, emerge innanzitutto l' entità delle ricadute economiche prodotte sul territorio nazionale dai porti di riferimento. La presenza di Livorno, Piombino, dei porti elbani e di quello di Capraia, attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto di 887 milioni di euro, con un effetto che per il 75% del totale ricade sul comune della città dei Quattro Mori e per il restante 25% si distribuisce tra poco più di quattro comuni. L' impatto indiretto è di 11.241 occupati e genera un valore aggiunto di 812 milioni di euro, mentre l' impatto indotto fornisce altri 16.675 occupati. Complessivamente, quindi, gli occupati attivati in modo diretto, indiretto e indotto dalla presenza delle attività produttive e di servizio connesse con i porti del Mar Tirreno Settentrionale è di 37.652 occupati, che producono un valore aggiunto di 2,8 miliardi. Sono numeri importanti che danno la misura dell' importanza e della rilevanza delle attività svolte dall' Autorità di Sistema Portuale. Una realtà da tempo impegnata in un' ingente attività di programmazione, progettazione e potenziamento infrastrutturale, quantificabile in 1,2 miliardi di euro investiti nell' ambito del triennio 2022-2024. Un ente che sul fronte della sostenibilità organizzativa si è attivato in modo energico per prevenire i fenomeni corruttivi e per rendere quanto più possibile trasparente la gestione amministrativa. Una Governance che nell' ultimo triennio ha triplicato le ore di formazione erogate, con un incremento del 294% tra il 2019 e il 2020 e del 157% tra il 2020 e il 2021. E che a partire dal 2019 ha raggiunto importanti obiettivi nella direzione della parità di genere, procedendo ad assumere 28 persone, il 40% delle quali di sesso femminile. In ambito lavorativo, la fotografia del 2022 ritrae rispetto alla consistenza organica una percentuale di dipendenti donna pari al 44,52% mentre tra i dirigenti le quote rosa salgono complessivamente al 50%. Sul fronte della digitalizzazione molteplici sono i risultati raggiunti dall' Autorità di Sistema



## Port News

### Livorno

---

sia sul fronte della dematerializzazione delle procedure interne sia su quello dell' armonizzazione dei sistemi informativi in possesso dell' ente. Gestire processi paperless, dotarsi di infrastrutture sicure e resilienti, integrare opportunamente i sistemi esistenti, sono specifici obiettivi che la Port Authority si è posta per raggiungere elevati livelli di efficienza e competitività, ridurre gli impatti negativi legati ai congestionamenti in ambito portuale e incrementare la sicurezza dell' intero sistema portuale. Sul piano della sostenibilità ambientale, la Port Authority ha sviluppato un piano articolato, già tracciato dal Documento di Pianificazione Energetico Ambientale (Deasp) e teso a favorire l' efficientamento energetico delle infrastrutture, l' implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e lo sviluppo della produzione e utilizzo di idrogeno. Complessivamente, sono stati ammessi al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della Transizione ecologica 14 progetti per l' abbattimento complessivo di 4600 tonnellate di CO2 equivalente e la produzione di circa 3 MWp di energia elettrica. Interventi del valore di 33 milioni di euro cui si sommeranno quelli relativi alla elettrificazione delle banchine, cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 77 milioni di euro. In tema di gestione delle risorse energetiche, il report mette in evidenza come nel corso degli anni l' AdSP abbia avviato, perseguito e rafforzato, iniziative tendenti al miglioramento dell' efficienza energetica e di promozione dell' uso di energie rinnovabili in ambito portuale, raggiungendo il 100% degli obiettivi assegnati nel biennio 2020-2021. Dal 2019 ad oggi, il consumo di energia elettrica complessivo dell' ente, comprensivo sia delle sedi che delle aree esterne, è diminuito del 5%. «Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di importanza strategica elaborato sulla base di un preciso indirizzo che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha fornito a tutte le AdSP» ha dichiarato il presidente dell' AdSP, **Luciano Guerrieri**, sottolineando di aver aderito con convinzione ed entusiasmo a questo progetto. «Il report e i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale» ha aggiunto. «Per noi non si tratta di un' iniziativa di facciata o di mero greenwashing: con questo bilancio ci proponiamo di portare avanti una linea di azione ben precisa che dovrà consolidarsi negli anni a venire e con la quale ci proponiamo di evidenziare con quanta determinazione questa Autorità lavori a favore dello sviluppo sostenibile e della giustizia intergenerazionale».

## Port News

Livorno

### Livorno, il porto trova la pace

Accordo raggiunto tra l' Autorità di Sistema Portuale e i sindacati. A distanza di due settimane dallo sciopero che per dieci giorni ha impattato sull' operatività delle banchine livornesi, è stata dichiarata la sospensione dello stato di agitazione in **porto**. L' obiettivo è stato raggiunto nel corso di una lunga riunione, convocata questo pomeriggio a Palazzo Rosciano dal presidente dell' Autorità di Sistema Portuale e terminata con la sottoscrizione di un accordo che sostanzialmente si regge su quattro gambe. In primis, è stato avviato un percorso di stabilizzazione dei lavoratori precari di Intempo. Il presidente Guerrieri ha infatti comunicato l' esito positivo di una verifica presso le imprese portuali finalizzata all' assunzione di cinque lavoratori della Società. Il processo di stabilizzazione non si fermerà qui ma proseguirà sulla base di ulteriori confronti che la Port Authority conta di poter sviluppare in un clima di distensione del comparto portuale. L' altro punto chiave dell' accordo riguarda l' Alp, l' Agenzia della quale sono soci 12 fra i maggiori operatori del **porto** di **Livorno** e che è autorizzata alla fornitura di lavoro temporaneo per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali. "E' in corso una discussione inerente la riorganizzazione di ALP" si legge nel verbale dell' accordo. "L' ultima Assemblea dei soci non ha dato luogo ad un indirizzo definitivo ma a breve sarà convocata una ulteriore assemblea nella quale verranno affrontati almeno due temi rilevanti: il risanamento finanziario della Società ai fini della continuità delle attività di impresa e la definizione di un opportuno dimensionamento dell' organico". Peraltro, in coerenza con la necessità di dare una soluzione positiva alle situazioni di precariato di Intempo, la Port Authority si è fatta carico di rappresentare ai soci dell' art.17 la necessità della prosecuzione del rapporto contrattuale oggi esistente con la società di somministrazione del lavoro interinale. Inoltre - è questa la terza gamba dell' accordo - la Port Authority si è impegnata a proseguire, con la massima attenzione, nell' applicazione delle norme in materia di vigilanza del lavoro in **porto**, includendo il corretto inquadramento contrattuale in relazione ai livelli declinati dal CCNL; Nell' ambito dell' intesa le parti hanno infine convenuto di elaborare un Piano di Intervento finalizzato alla formazione, riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori dell' art.17 e, più in generale, di tutti i lavoratori delle imprese degli art. 16 e 18. Altri punti toccati nel corso della riunione, quello della necessità rappresentata dall' Ente portuale di proseguire nelle propria attività di facilitazione "in direzione della revisione delle relazioni tariffarie esistenti tra le imprese operanti nel **porto** di **Livorno**" e l' opportunità di riavviare una fase di confronto con le organizzazioni datoriali funzionale alla riorganizzazione complessiva del lavoro in **porto**, anche allo scopo di conseguire il consolidamento e il potenziamento dei livelli



## Port News

### Livorno

---

occupazionali esistenti; Le parti hanno deciso di darsi appuntamento per il prossimo 8 Novembre, anche per valutare lo stato dell' arte dell' intesa. Alla firma dell' accordo sottoscritto hanno partecipato, per l' AdSP, oltre a Guerrieri, il segretario generale Matteo Paroli e il dirigente demanio Fabrizio Marilli. Presenti per le segreterie confederali sindacali, Fabrizio Zannotti e Monica Cavallini di CGIL; Massimo Marino di UIL e Uliano Bardini per conto della CISL. Per le segreterie territoriali hanno partecipato Giuseppe Gucciardo e Emiliano Nesi in rappresentanza della Filt-CGIL; Dino Kezsei per conto della FIT-CISL; Gianluca Vianello per quanto riguarda UIL-Trasporti e Filippo Bellandi per la NIDIL-CGIL.

## Shipping Italy

Livorno

### Al porto di Livorno prende forma il trasloco di Cilp

*Palazzo Rosciano prepara il trasferimento del terminalista sulla sponda est di Darsena Toscana, ma ne rinnova le autorizzazioni temporanee: il traffico delle Eco Grimaldi non si sposterà dall' Alto Fondale prima della fine dell' anno*

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Ottobre 2022 Dando seguito a quanto anticipato due mesi fa da SHIPPING ITALY, l' Autorità di Sistema Portuale di **Livorno** ha oggi compiuto un nuovo passo in avanti nel progetto di ridefinizione delle aree del **porto** dedicate al traffico multipurpose. "La novità - ha spiegato una nota dell' ente - viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall' Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto** di **Livorno** 2000 ai fini dell' esercizio delle attività connesse all' accoglienza dei passeggeri delle crociere". Questo il dettaglio del 'trasloco' di Cilp: "In coordinamento con l' emanazione di una ordinanza congiunta AdSP-Capitaneria di **Porto** in materia di gestione degli accosti pubblici, le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidati alla disponibilità della Cilp. Che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell' Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Durante questa prima fase temporale, la Cilp potrà avviare i lavori di ammodernamento delle aree in radice della Sponda Est, ai fini della loro assegnazione, prevedibilmente per l' anno nuovo, al traffico di Grimaldi. La seconda fase, da avviare sulla base di un ulteriore provvedimento, prevede la successiva retrocessione della Cilp dalle aree in concessione sulla radice dell' Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell' AdSP perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. L' ultima fase temporale prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell' Alto Fondale. Che saranno restituiti all' AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini MK". Nel frattempo l' ente ha concesso a Cilp l' ennesima proroga fino a metà ottobre dell' autorizzazione ad utilizzare alcune delle aree di cui da circa un anno Cilp ha ottenuto la temporanea occupazione, vale a dire "mq. 8.400 ca. presso il Molo Italia; mq. 7.800 ca., retrostanti la Calata Pisa; e () mq.8.290 ca. posta sulla via Tiziano del **porto** di **Livorno**; il tutto per l' esercizio di operazioni portuali correlate all' attività operativa afferente allo svolgimento (in via temporanea e sperimentale) di traffico ro/ro presso la Calata Alto Fondale". La società ha già fatto istanza per il rinnovo fino a tutto novembre.



## The Medi Telegraph

Livorno

### Darsena Est Livorno, al via la riorganizzazione

*Prende finalmente corpo il progetto di ridefinizione delle aree del porto di Livorno dedicate al traffico multipurpose. A sette mesi dall' avvio del procediment*

**Livorno** - Prende finalmente corpo il progetto di ridefinizione delle aree del **porto** di **Livorno** dedicate al traffico multipurpose. A sette mesi dall' avvio del procedimento, con la pubblicazione della prima provvisoria planimetria, e dopo diversi mesi di interlocuzioni con i terminalisti, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha fornito quest' oggi un aggiornamento sullo stato di attuazione del provvedimento di "riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana, con correlata ipotesi di delocalizzazione". Il provvedimento, approvato questa estate, è nato con un duplice obiettivo: liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) - dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della **Porto** di **Livorno** 2000 - e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana, favorendo così un allineamento delle attività portuali alle previsioni del Prp funzionali, in particolare, all' entrata in esercizio della Darsena Europa. Oggi si comincia a vedere tradotta in chiave pratica, e in termini di sviluppo atti amministrativi, le strategia di Riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana. La novità viene introdotta oggi dal dirigente del Demanio, Fabrizio Marilli, con un nuovo provvedimento nel quale si comunica l' articolazione, in tre fasi, del procedimento che porterà alla piena delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall' Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto** di **Livorno** 2000 ai fini dell' esercizio delle attività connesse all' accoglienza dei passeggeri delle crociere. In coordinamento con l' emanazione di una ordinanza congiunta Adsp-Capitaneria di **Porto** in materia di gestione degli accosti pubblici, le banchine 15C e 15D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidati alla disponibilità della Cilp. Che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell' Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Durante questa prima fase temporale, la Cilp potrà avviare i lavori di ammodernamento delle aree in radice della Sponda Est, ai fini della loro assegnazione, prevedibilmente per l' anno nuovo, al traffico di Grimaldi. La seconda fase, da avviare sulla base di un ulteriore provvedimento, prevede la successiva retrocessione della Cilp dalle aree in concessione sulla radice dell' Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell' Adsp perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. L' ultima fase temporale prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell' Alto



# The Medi Telegraph

Livorno

---

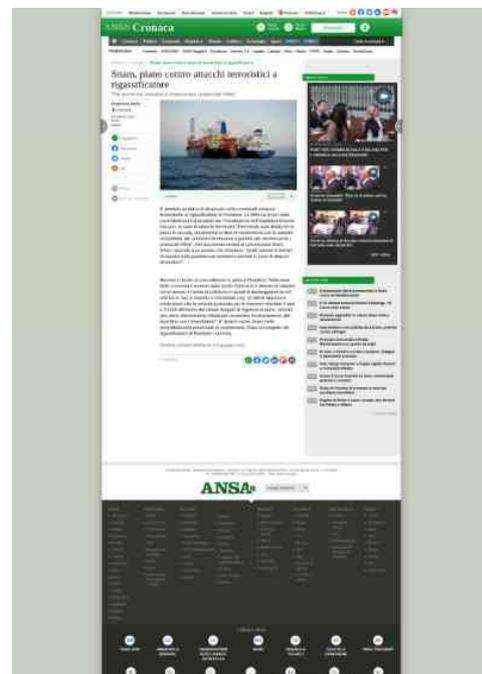
Fondale. Che saranno restituiti all' Adsp una volta completato il raddoppio dei magazzini Mk.

## Snam, piano contro attacchi terroristici a rigassificatore

*'Per prevenire minacce e minimizzare i potenziali effetti'*

E' previsto un piano di sicurezza contro eventuali minacce terroristiche al rigassificatore di Piombino. Lo afferma Snam nelle controdeduzioni al progetto per l' installazione dell' impianto nel porto toscano. In caso di attacchi terroristici "il terminale sarà dotato di un piano di security, attualmente in fase di condivisione con le autorità competenti, per prevenire le minacce e gestirle per minimizzarne i potenziali effetti". Nel documento inviato al commissario Giani, Snam risponde a un privato che chiedeva: "Quali scenari in termini di impatto sulla popolazione sarebbero previsti in caso di attacchi terroristici?". Sullo stesso tema era intervenuto anche il Comitato salute pubblica Piombino Val di Cornia che in un' osservazione scriveva: "Le possibilità di un incidente possono derivare da malfunzionamenti, guasti, errori umani, eventi naturali imprevedibili, e, considerato l' attuale momento di crisi geopolitica con l' appoggio del Parlamento Italiano alla guerra in Ucraina, la vulnerabilità a possibili attacchi terroristici". Sulla questione Snam risponde pure che "il Terminale sarà dotato di un piano di emergenza interna, il cui sviluppo non è richiesto dal D.Lgs. 105/2015 nella fase di rapporto di sicurezza preliminare.

La progettazione ha previsto che il terminale sia dotato di un sistema di sicurezza per la protezione di personale, impianti di produzione e ambiente, costituito da due sezioni (emergency shut down ESD, Fire & Gas F&G) di cui la prima ESD prevede la fermata dell' intero impianto e la depressurizzazione automatica dello stesso, ad attivazione sia automatica che manuale dall' operatore", "pertanto saranno disponibili adeguati sistemi di blocco". Remoto il rischio di una collisione in porto a Piombino "Sulla base delle conclusioni emerse dallo studio Cetena si è ritenuto di valutare come remoto il rischio di collisione e quindi di danneggiamento ed urto tra le navi in transito e il terminale Lng. Si ritiene opportuno evidenziare che la velocità ipotizzata per le manovre simulate è pari a 3 km/h all' interno del canale dragato di ingresso al porto, velocità che viene ulteriormente ridotta per consentire l' avvicinamento alla banchina con i rimorchiatori". E' quanto scrive Snam nelle controdeduzioni presentate al commissario Giani sul progetto del rigassificatore di Piombino (Livorno).



## ANSA/Snam,rigassificatore sicuro.Città,'Neanche offshore'

*Sindaco Piombino dopo controdeduzioni. Giani, 'Do I' ok il 27/10'*

(di Marta Panicucci) (ANSA) - FIRENZE, 05 OTT - Il documento con le controdeduzioni di Snam sul progetto del rigassificatore da installare e rendere operativo nella primavera 2023 nel **porto** di **Piombino** (Livorno) rappresenta un nuovo spartiacque tra i protagonisti della partita che si sta giocando intorno al progetto atteso dal Governo per fronteggiare il fabbisogno energetico. Le rassicurazioni affidate da Snam alle controdeduzioni presentate al commissario per l' opera Giani, circa la sicurezza della nave Fsr in **porto** e le 'non interferenze' con le attività economiche presenti come le acciaierie e il traffico dei traghetti, hanno di nuovo messo in evidenza "la netta contrarietà" di **Piombino**. Mentre il commissario e presidente della Regione Giani si dice invece fiducioso di dare l' autorizzazione a Snam alla scadenza prevista. Alla luce delle controdeduzioni Giani ritiene "possibile" che "si possa osservare per l' autorizzazione il tempo previsto per legge, che è entro il 27 ottobre". "La contrarietà del Comune e della città alla realizzazione dell' opera in **porto** è stata già cristallizzata nelle centinaia di pagine di pareri che abbiamo depositato in Regione e presentato nel primo appuntamento della conferenza dei servizi", afferma il sindaco Francesco Ferrari che si spinge anche oltre mantenendo aperto quello che è ormai un caso politico, vista la posizione del centrodestra sui rigassificatori. Ma il primo cittadino di Fdi non solo ribadisce "l' assoluta contrarietà alla collocazione dell' impianto in **porto**", ma sostiene anche che "**Piombino** deve essere tassativamente esclusa dalle opzioni per l' off-shore", tema all' ordine del giorno della seconda riunione della conferenza dei servizi in programma a Firenze il 7 ottobre. In quella sede Snam potrebbe fornire le prime indicazioni su dove spostare il rigassificatore dopo i primi tre anni in **porto**. E' il tempo auspicato e previsto da Giani: tre anni in **porto**, poi la nave si sposta al largo in mare aperto così come già ne esiste una molte miglia davanti alla costa di Livorno. **Piombino** dice no anche su questo. Snam ha replicato alle osservazioni di enti pubblici e privati che hanno chiesto chiarimenti o mosso critiche al progetto. Riguardo alle manovre di entrata e uscita dei mezzi navali a supporto dell' Fsr, le gasiere, Snam spiega che "nella stagione estiva saranno eseguite manovre esclusivamente in notturna, quindi senza interferenza col traffico dei traghetti. Durante il resto dell' anno si valuterà attentamente la possibilità di manovra anche in periodo diurno in funzione delle effettive finestre di disponibilità. Resta comunque inteso che sarà data priorità ai traghetti". Per Snam è "remoto il rischio di collisione e quindi di danneggiamento ed urto tra le navi in transito e il terminale Lng" nel **porto** di **Piombino**. Così come ritiene che le attività delle imprese Jsw, Pim e **Piombino** Logistic siano "compatibili" con la presenza del rigassificatore. Per quanto riguarda "le aree di accantieramento e di concessione



## **Ansa**

### **Piombino, Isola d' Elba**

---

- aggiunge - Snam si rende disponibile a rivedere l' ubicazione di tali aree per permettere la compatibilità tra le esigenze di realizzazione dell' opera e l' operatività della società Pim". Replica anche sulle preoccupazioni per eventuali attacchi terroristici. "Il terminale - dice Snam - sarà dotato di un piano di security, attualmente in fase di condivisione con le autorità competenti, per prevenire le minacce e gestirle per minimizzarne i potenziali effetti". (ANSA).

## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

### Rigassificatore di Piombino, molte incertezze sul futuro di Pim

*Snam non ha proposte per risolvere la sovrapposizione con le attività del cantiere navale, anche l' Adsp lancia l' allarme e chiede soluzioni al commissario*

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Ottobre 2022 Nella definizione del quadro autorizzativo del nuovo rigassificatore di Piombino fra gli elementi che maggiormente preoccupano la stessa Snam, il soggetto proponente l' installazione, c' è la sovrapposizione con le attività di Piombino Industrie Marittime, la joint venture fra il gruppo livornese Neri e quello genovese San Giorgio del Porto che da qualche anno svolge nello scalo toscano attività navalmeccaniche. La perdurante mancanza di soluzioni in merito a tale problematica emerge dalla pubblicazione da parte del commissario straordinario (il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani) delle controdeduzioni di Snam a un lungo elenco di osservazioni poste da diversi soggetti. Fra esse è la stessa Piombino Industrie Marittime a indicare una serie di sovrapposizioni (concessorie, sui sottoservizi, etc.) e incompatibilità che "determinerebbe il blocco di tutte le attività produttive dello Stabilimento Pim". Su diverse tematiche le risposte di Snam sono ampie e puntuali, anche se magari per alcuni non esaustive. Ad esempio per quel che riguarda i rischi per la navigazione, relativamente a cui Snam professa la compatibilità del rigassificatore sulla base di uno studio di simulazione prodotto ad hoc da Cetena, con partecipazione di Capitaneria e servizi tecnico-nautici, che esclude rischi di collisione con l' impianto. Oppure sulle manovre di entrata e uscita dei mezzi navali a supporto dell' Fsrù, "che nella stagione estiva saranno eseguite esclusivamente in notturna, quindi senza generare interferenza con il traffico traghetti. Durante il resto dell' anno si valuterà attentamente la possibilità di manovra anche in periodo diurno in funzione delle effettive finestre di disponibilità. Resta comunque inteso che, in ogni caso, sarà data la priorità al transito dei traghetti". Ma sulla questione di Piombino Industrie Marittime la società è in oggettiva difficoltà a prospettare delle soluzioni. Fatta salva una proposta in materia di gestione delle acque meteoriche, su tutte le altre numerose osservazioni di Pim, infatti, Snam si limita a confermare "piena disponibilità a trovare soluzioni congiunte che consentano la compatibilità delle due attività" e a "rivedere l' ubicazione delle aree chieste in concessione per permettere la compatibilità tra le esigenze di realizzazione dell' opera e l' operatività di Pim". Che il problema sia spinoso emerge con forza anche dal parere, risalente a qualche giorno prima, con cui l' Autorità di Sistema Portuale toscana esprime i propri rilievi al commissario. L' ente, enfatizzando la necessità che "venga risolta (in chiave propedeutica o, eventualmente, prescrittiva, senza incertezze di efficace risultato) la criticità legata alla fattuale sovrapposizione tra le due attività", fa in particolare presente come la sottrazione di aree a Pim dovrà essere compensata con l' individuazione di spazi maggiori, a compensazione della perdita di buona parte degli accessi di quest' ultima alle

Shipping Italy

#### Rigassificatore di Piombino, molte incertezze sul futuro di Pim



10/05/2022 20:48

Snam non ha proposte per risolvere la sovrapposizione con le attività del cantiere navale, anche l' Adsp lancia l' allarme e chiede soluzioni al commissario di Redazione SHIPPING ITALY 5 Ottobre 2022 Nella definizione del quadro autorizzativo del nuovo rigassificatore di Piombino fra gli elementi che maggiormente preoccupano la stessa Snam, il soggetto proponente l' installazione, c' è la sovrapposizione con le attività di Piombino Industrie Marittime, la joint venture fra il gruppo livornese Neri e quello genovese San Giorgio del Porto che da qualche anno svolge nello scalo toscano attività navalmeccaniche. La perdurante mancanza di soluzioni in merito a tale problematica emerge dalla pubblicazione da parte del commissario straordinario (il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani) delle controdeduzioni di Snam a un lungo elenco di osservazioni poste da diversi soggetti. Fra esse è la stessa Piombino Industrie Marittime a indicare una serie di sovrapposizioni (concessorie, sui sottoservizi, etc.) e incompatibilità che "determinerebbe il blocco di tutte le attività produttive dello Stabilimento Pim". Su diverse tematiche le risposte di Snam sono ampie e puntuali, anche se magari per alcuni non esaustive. Ad esempio per quel che riguarda i rischi per la navigazione, relativamente a cui Snam professa la compatibilità del rigassificatore sulla base di uno studio di simulazione prodotto ad hoc da Cetena, con partecipazione di Capitaneria e servizi tecnico-nautici, che esclude rischi di collisione con l' impianto. Oppure sulle manovre di entrata e uscita dei mezzi navali a supporto dell' Fsrù, "che nella stagione estiva saranno eseguite esclusivamente in notturna, quindi senza generare interferenza con il traffico traghetti. Durante il resto dell' anno si valuterà attentamente la possibilità di manovra anche in periodo diurno in funzione delle effettive finestre di disponibilità. Resta comunque inteso che, in ogni caso, sarà data la priorità al transito dei traghetti". Ma sulla questione di Piombino Industrie Marittime la società è in oggettiva difficoltà a prospettare delle soluzioni. Fatta salva una proposta in materia di gestione delle acque meteoriche, su tutte le altre numerose osservazioni di Pim, infatti, Snam si limita a confermare "piena disponibilità a trovare soluzioni congiunte che consentano la compatibilità delle due attività" e a "rivedere l' ubicazione delle aree chieste in concessione per permettere la compatibilità tra le esigenze di realizzazione dell' opera e l' operatività di Pim". Che il problema sia spinoso emerge con forza anche dal parere, risalente a qualche giorno prima, con cui l' Autorità di Sistema Portuale toscana esprime i propri rilievi al commissario. L' ente, enfatizzando la necessità che "venga risolta (in chiave propedeutica o, eventualmente, prescrittiva, senza incertezze di efficace risultato) la criticità legata alla fattuale sovrapposizione tra le due attività", fa in particolare presente come la sottrazione di aree a Pim dovrà essere compensata con l' individuazione di spazi maggiori, a compensazione della perdita di buona parte degli accessi di quest' ultima alle

## Shipping Italy

### Piombino, Isola d' Elba

---

banchine e quindi alla possibilità di determinate lavorazioni. E richiama poi "la necessità di risorse economiche (che in alcun caso potranno essere poste a carico di questa Amministrazione) per rendere le eventuali aree alternative accessibili, funzionali e allineate alle norme/regolamentazioni di settore". Non è tutto, perché l' Adsp chiede che sia Giani a dipanare l' enorme matassa giuridica. E lo chiede sia per quel che riguarda la natura "dell' atto di concessione demaniale da rilasciare alla Snam e dell' adeguamento di quelli relativi alle attività industriali" (prospettando l' elaborazione di uno schema di accordo sostitutivo rivolto a disciplinare istituti come la "sospensione" parziale della concessione, la "delocalizzazione" del sedime assentito, il possibile cospicuo di aree/manufatti/impianti, l' affidamento in gestione di manufatti non ancora acquisiti tra le pertinenze dello Stato, etc.". Sia per quel che concerne "la possibilità di condurre le specifiche lavorazioni di Pim anche in presenza del rigassificatore, nelle varie zone di rischio". Se il futuro di Pim è caro all' Adsp, il problema non è l' unico per il quale l' ente presieduto da **Luciano Guerrieri** sollecita risposte da Giani e da Snam. Innanzitutto continua a mancare l' indicazione "circa l' individuazione di localizzazioni alternative per l' impianto, successivamente al periodo di concessione richiesto (3 anni e 9 mesi, ndr)". Anche dopo le integrazioni, poi, la documentazione presentata da quest' ultima "non presenta alcuna specifica che permetta di individuare gli investimenti direttamente eseguiti in ambito portuale o nell' hinterland". Inoltre "non viene fornita alcuna stima o indicazione circa la quota parte dei servizi (di gestione e manutenzione nave, ndr) che potranno essere acquisiti direttamente sul territorio ed il relativo valore aggiunto generati. (). Lo studio dell' impatto socio-economico della fase operativa non riporta uno specifico focus sul lavoro locale" e non vi è "una indicazione circa il personale dedicato alla gestione 'a terra' dello stesso ed in particolare di quello che sarà eventualmente direttamente impiegato in ambito portuale". A.M.

## The Medi Telegraph

Piombino, Isola d' Elba

### Rigassificatore di Piombino, la Snam: 'Sarà protetto anche da attacchi terroristici'

*Alle obiezioni dei comitati locali Snam chiarisce che in caso di un' eventuale esplosione sarebbe interessata 'solamente la parte vaporizzata'*

Piombino - Snam, società deputata al coordinamento per il rigassificatore di Piombino (Livorno), ha inviato alla Regione Toscana le risposte alle osservazioni sul progetto in vista della riunione della Conferenza dei servizi che si terrà venerdì 7 ottobre. All' ordine del giorno della riunione anche la localizzazione off shore della nave rigassificatrice passati i tre anni di ormeggio alla banchina est del porto di Piombino. E' previsto anche un piano di sicurezza contro eventuali minacce terroristiche al rigassificatore di Piombino. In caso di attacchi terroristici, "il terminale sarà dotato di un piano di security, attualmente in fase di condivisione con le autorità competenti, per prevenire le minacce e gestirle per minimizzarne i potenziali effetti". Alle obiezioni dei comitati locali Snam chiarisce che in caso di un' eventuale esplosione sarebbe interessata "solamente la parte vaporizzata e non la parte liquida; pertanto il volume di gas naturale liquefatto stoccato non può partecipare al fenomeno di esplosione perché rimarrà in sicurezza nei serbatoi nello scafo della nave".



## Porto di Ancona, il bilancio di sostenibilità dell'Autorità di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Centrale

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale lavora coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale nei porti di propria competenza. Un compito sintetizzato nel primo Bilancio di sostenibilità dell'**Adsp**, un documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 e che presenta le indicazioni operative del prossimo futuro. Il sistema portuale, nel 2021, ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. Vincenzo Garofalo Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale 'La vera sfida sarà lo sviluppo complessivo del sistema e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -. L'obiettivo che dobbiamo raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell'economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità'. Fra le priorità dell'Autorità di sistema portuale, rileva il presidente Garofalo, 'abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del Pnrr a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l'iter del Documento di programmazione strategica di sistema portuale su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del mare Adriatico centrale verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali'. Temi centrali dell'**Adsp**, ispirati dallo sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali, sono il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture e il miglioramento delle connessioni terrestri da cui possono venire ulteriori spinte per la crescita dei volumi degli scali, da Pesaro a Vasto, e per dare concretezza allo sviluppo delle Zone economiche speciali. Fondamentali, per l'azione dell'**Adsp**, sono la prosecuzione del percorso di digitalizzazione, il ripristino dei fondali e la relativa gestione dei sedimenti, l'incremento della qualità delle acque costiere, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni marine. Quest'ultime grazie agli investimenti per la realizzazione di impianti di 'cold-ironing' in tutti i porti di competenza dell'**Adsp**, con lo scopo di abbattere l'inquinamento delle navi grazie all'elettificazione delle banchine. Fra le azioni elencate nel Bilancio di sostenibilità, un'organizzazione della struttura capace di rispondere con tempismo ed efficacia alle richieste degli operatori e ai cambiamenti dei mercati e delle priorità di policy,

The screenshot shows the website interface for adriaeco.eu. At the top, there is a navigation bar with the logo and menu items: FOCUS AZIENDE, BOSSIER, AREE ADRIATICO, TURISMO, FINANZIAMENTI E BANDI, RUBRICHE. The main article title is 'Porto di Ancona, il bilancio di sostenibilità dell'Autorità di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Centrale'. Below the title is a large image of the port area. To the right, there are sections for 'articoli recenti' and 'i più letti'. The article text is partially visible, mentioning the 2021 performance and the president's statement.

della security e della prevenzione sul lavoro. 'Il principale sforzo sarà quello di dare pieno compimento ai documenti programmatici ed organizzativi approvati dal Comitato di gestione nel corso del 2022 - afferma il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Salvatore Minervino -, il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sua prima applicazione, e il Piano operativo triennale, valorizzando appieno i recenti investimenti volti a digitalizzare le procedure interne ed esterne dell'Autorità di sistema, tra cui lo Sportello unico amministrativo'. Sarà prioritaria, per l'Adsp, anche la prosecuzione di una cooperazione con le istituzioni collegate all'ambito portuale per proseguire i progetti di innovazione tecnologica indispensabili al miglioramento della competitività dell'Autorità di sistema portuale e dei porti e al supporto allo sviluppo economico del territorio.

## Porti: Adsp Adriatico Centrale, +21% merci e +92% passeggeri

*Innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile, opportunità Pnrr*

(ANSA) - ANCONA, 05 OTT - Il sistema portuale dell' **Adriatico centrale** nel 2021 ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. I dati sono resi noti dall' Autorità di sistema portuale, che ha stilato il suo primo Bilancio di sostenibilità, documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 e che presenta le indicazioni operative del prossimo futuro. Secondo il presidente dell' **Adsp** Vincenzo Garofalo "la vera sfida sarà lo sviluppo complessivo del sistema e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche. L' obiettivo da raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità". Fra le priorità dell' Autorità di sistema portuale, rileva Garofalo, "abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del Pnrr a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l' iter del Documento di programmazione strategica di sistema portuale su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del **mare Adriatico centrale** verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali". Temi centrali dell' **Adsp**, ispirati dallo sviluppo sostenibile, sono il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture e il miglioramento delle connessioni terrestri da cui possono venire ulteriori spinte per la crescita dei volumi degli scali, da Pesaro a Vasto, e per dare concretezza allo sviluppo delle Zone economiche speciali. Fondamentali, per l' azione dell' **Adsp**, sono la prosecuzione del percorso di digitalizzazione, il ripristino dei fondali e la relativa gestione dei sedimenti, l' incremento della qualità delle acque costiere, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni marine. Quest' ultime grazie agli investimenti per la realizzazione di impianti di "cold-ironing" in tutti i porti di competenza dell' **Adsp**, con lo scopo di abbattere l' inquinamento delle navi grazie all' elettrificazione delle banchine. Fra le azioni elencate nel Bilancio di sostenibilità, un' organizzazione della struttura capace di rispondere con tempismo ed efficacia alle richieste degli operatori e ai cambiamenti dei mercati e delle priorità di policy, della security e della prevenzione sul lavoro. C' è anche l' impegno di dare "pieno compimento ai documenti programmatici ed organizzativi approvati dal Comitato di gestione nel corso del 2022 - spiega il segretario generale



## Ansa

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

dell' **Adsp** del **mare Adriatico centrale**, Salvatore Minervino -, il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sua prima applicazione, e il Piano operativo triennale". Indispensabile anche la prosecuzione di una cooperazione con le istituzioni collegate all' ambito portuale. (ANSA).

## Maxi cantiere Wider a Fano, iniziati i lavori sulla darsena: hi-tech e sostenibilità, qui saranno costruiti gli yacht del futuro

FANO - Con i lavori di preparazione del terreno ha preso il via l'iter per la realizzazione del nuovo cantiere di Wider nell'area della darsena cantieristica di Fano. Opere da considerarsi propedeutiche alla realizzazione del cantiere per il quale prosegue di pari passo anche la procedura burocratica con gli Enti preposti ed in primis l'Amministrazione Comunale di Fano. Hi-tech e sostenibilità le parole d'ordine per gli yacht del futuro. Il nuovo centro per la costruzione principalmente della linea di catamarani pensato da Wider sarà un vero e proprio innovation centre, dal quale, oltre alle future imbarcazioni del brand nato nel 2010 in provincia di Pesaro Urbino, prenderanno vita idee, nuove tecnologie e start-up nel pieno rispetto delle problematiche ambientali e della sostenibilità facendo ricorso a materiali come legno e vetro, riducendo al massimo l'impatto sull'ambiente circostante. Sarà un polo di eccellenza del made in Italy. Un polo di eccellenza che vuole diventare il fiore all'occhiello non solo per la città di Fano ma anche per la cantieristica da diporto made in Italy, come annunciato anche durante la presentazione alla stampa di settore tenutasi la scorsa settimana a Montecarlo, in occasione del Monaco Yacht Show 2022. Il nuovo cantiere di Fano sorgerà nell'area portuale che si trova fra il porto antico pescherecci e la Marina dei Cesari. Un investimento importante per uno spazio di 18 mila mq fronte mare, con un'ampia banchina, dove realizzare la nuova sede Wider. © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Informare

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## L' AdSP dell' Adriatico Centrale ha presentato il proprio primo Bilancio di Sostenibilità

*Raccoglie quanto attuato nel 2021 coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale*

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** ha presentato il proprio primo Bilancio di Sostenibilità, documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale nei porti di propria competenza; anno in cui il **sistema portuale** ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. Il documento presenta anche le indicazioni operative del prossimo futuro. A tal proposito - ha affermato il presidente dell' AdSp, Vincenzo Garofalo, in occasione della presentazione del Bilancio - «la vera sfida sarà lo sviluppo complessivo del **sistema** e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche. L' obiettivo che dobbiamo raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità». Fra le priorità dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** - ha proseguito Garofalo - «abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del PNRR a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l' iter del Documento di programmazione strategica di **sistema portuale** su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del **mare Adriatico centrale** verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali».



## Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### BILANCIO DI SOSTENIBILITA' DELL' AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

*Il presidente Garofalo, l'obiettivo da raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell'economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo*

L' **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centrale** lavora coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale nei porti di propria competenza. Un compito sintetizzato nel primo Bilancio di sostenibilità dell' Adsp, un documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 e che presenta le indicazioni operative del prossimo futuro Ancona, 5 ottobre 2022 - Il **sistema portuale**, nel 2021, ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. "La vera sfida sarà lo sviluppo complessivo del **sistema** e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche - afferma il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale**, Vincenzo Garofalo - . L' obiettivo che dobbiamo raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità". Fra le priorità dell' **Autorità** di **sistema portuale**, rileva il presidente Garofalo, "abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del Pnrr a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l' iter del Documento di programmazione strategica di **sistema portuale** su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del **mare Adriatico centrale** verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali". Temi centrali dell' Adsp, ispirati dallo sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali, sono il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture e il miglioramento delle connessioni terrestri da cui possono venire ulteriori spinte per la crescita dei volumi degli scali, da Pesaro a Vasto, e per dare concretezza allo sviluppo delle Zone economiche speciali. Fondamentali, per l' azione dell' Adsp, sono la prosecuzione del percorso di digitalizzazione, il ripristino dei fondali e la relativa gestione dei sedimenti, l' incremento della qualità delle acque costiere, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni marine. Quest' ultime grazie agli investimenti per la realizzazione di impianti di "cold-ironing" in tutti i porti di competenza dell' Adsp, con lo scopo di abbattere l' inquinamento delle navi grazie



## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

all'elettificazione delle banchine. Fra le azioni elencate nel Bilancio di sostenibilità, un'organizzazione della struttura capace di rispondere con tempismo ed efficacia alle richieste degli operatori e ai cambiamenti dei mercati e delle priorità di policy, della security e della prevenzione sul lavoro. "Il principale sforzo sarà quello di dare pieno compimento ai documenti programmatici ed organizzativi approvati dal Comitato di gestione nel corso del 2022 - afferma il segretario generale dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale**, Salvatore Minervino -, il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sua prima applicazione, e il Piano operativo triennale, valorizzando appieno i recenti investimenti volti a digitalizzare le procedure interne ed esterne dell' **Autorità di sistema**, tra cui lo Sportello unico amministrativo". Sarà prioritaria, per l' Adsp, anche la prosecuzione di una cooperazione con le istituzioni collegate all' ambito **portuale** per proseguire i progetti di innovazione tecnologica indispensabili al miglioramento della competitività dell' **Autorità di sistema portuale** e dei porti e al supporto allo sviluppo economico del territorio.

## Bilancio Sostenibilità Ambientale delle Authority di Livorno e Ancona

LIVORNO / ANCONA Sia l'Authority di Sistema Portuale del mar Tirreno Settentrionale, sia l'AdSp del mare Adriatico centrale hanno presentato e adottato i rispettivi documenti di Bilancio di Sostenibilità Ambientale. ADSP MAR TIRRENO SETTENTRIONALE Un'Authority sempre più sostenibile, proiettata verso la lotta all'inquinamento ambientale, l'efficiamento energetico, la digitalizzazione e la parità di genere. E' quanto emerge dal Bilancio di Sostenibilità Ambientale presentato in Comitato di Gestione e adottato dall'Ente con provvedimento presidenziale: uno strumento di condivisione, redatto nella veste di bilancio non finanziario secondo i parametri dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e realizzato nel 2021 grazie all'impegno delle risorse interne dell'Ente e al contributo di una molteplicità di persone, aziende, associazioni e istituzioni. Il report evidenzia lo stato di salute di un Sistema, quello dell'Alto Tirreno, che si articola in sei porti, 42 milioni di tonnellate di merce movimentata e che rappresenta il motore per lo sviluppo locale, contribuendo per l'1,3% al prodotto interno lordo della Regione e dando lavoro a 20.624 occupati equivalenti a tempo pieno Dal documento, il primo mai realizzato dall'AdSP, emerge innanzitutto l'entità delle ricadute economiche prodotte sul territorio nazionale dai porti di riferimento. La presenza di Livorno, Piombino, dei porti elbani e di quello di Capraia, attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto di 887 milioni di euro, con un effetto che per il 75% del totale ricade sul comune della città dei Quattro Mori e per il restante 25% si distribuisce tra poco più di quattro comuni. L'impatto indiretto è di 11.241 occupati e genera un valore aggiunto di 812 milioni di euro, mentre l'impatto indotto fornisce altri 16.675 occupati. Complessivamente, quindi, gli occupati attivati in modo diretto, indiretto e indotto dalla presenza delle attività produttive e di servizio connesse con i porti del Mar Tirreno Settentrionale è di 37.652 occupati, che producono un valore aggiunto di 2,8 miliardi. Sono numeri importanti che danno la misura dell'importanza e della rilevanza delle attività svolte dall'Authority di Sistema Portuale. Una realtà da tempo impegnata in un'ingente attività di programmazione, progettazione e potenziamento infrastrutturale, quantificabile in 1,2 miliardi di euro investiti nell'ambito del triennio 2022-2024. Un ente che sul fronte della sostenibilità organizzativa si è attivato in modo energico per prevenire i fenomeni corruttivi e per rendere quanto più possibile trasparente la gestione amministrativa. Una Governance che nell'ultimo triennio ha triplicato le ore di formazione erogate, con un incremento del 294% tra il 2019 e il 2020 e del 157% tra il 2020 e il 2021. E che a partire dal 2019 ha raggiunto importanti obiettivi nella direzione della parità di genere, procedendo ad assumere 28 persone, il 40% delle quali di sesso femminile. In ambito lavorativo, la fotografia del 2022 ritrae rispetto alla consistenza organica una percentuale di dipendenti donna



## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

pari al 44,52% mentre tra i dirigenti le quote rosa salgono complessivamente al 50%. Sul fronte della digitalizzazione molteplici sono i risultati raggiunti dall'Autorità di Sistema sia sul fronte della dematerializzazione delle procedure interne sia su quello dell'armonizzazione dei sistemi informativi in possesso dell'ente. Gestire processi paperless, dotarsi di infrastrutture sicure e resilienti, integrare opportunamente i sistemi esistenti, sono specifici obiettivi che la Port Authority si è posta per raggiungere elevati livelli di efficienza e competenze, ridurre gli impatti negativi legati ai congestionamenti in ambito portuale e incrementare la sicurezza dell'intero sistema portuale. Sul piano della sostenibilità ambientale, la Port Authority ha sviluppato un piano articolato, già tracciato dal Documento di Pianificazione Energetico Ambientale (Deasp) e teso a favorire l'efficientamento energetico delle infrastrutture, l'implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e lo sviluppo della produzione e utilizzo di idrogeno. Complessivamente, sono stati ammessi al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della Transizione ecologica 14 progetti per l'abbattimento complessivo di 4600 tonnellate di CO2 equivalente e la produzione di circa 3 MWp di energia elettrica. Interventi del valore di 33 milioni di euro cui si sommeranno quelli relativi alla elettrificazione delle banchine, cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 77 milioni di euro. In tema di gestione delle risorse energetiche, il report mette in evidenza come nel corso degli anni l'AdSP abbia avviato, perseguito e rafforzato, iniziative tendenti al miglioramento dell'efficienza energetica e di promozione dell'uso di energie rinnovabili in ambito portuale, raggiungendo il 100% degli obiettivi assegnati nel biennio 2020-2021. Dal 2019 ad oggi, il consumo di energia elettrica complessivo dell'ente, comprensivo sia delle sedi che delle aree esterne, è diminuito del 5%. «Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di importanza strategica elaborato sulla base di un preciso indirizzo che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha fornito a tutte le AdSP» ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, sottolineando di aver aderito con convinzione ed entusiasmo a questo progetto. «Il report e i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell'Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale» ha aggiunto. «Per noi non si tratta di un'iniziativa di facciata o di mero greenwashing: con questo bilancio ci proponiamo di portare avanti una linea di azione ben precisa che dovrà consolidarsi negli anni a venire e con la quale ci proponiamo di evidenziare con quanta determinazione questa Autorità lavori a favore dello sviluppo sostenibile e della giustizia intergenerazionale». **ADSP MAR ADRIATICO CENTRALE** L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale lavora coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale nei porti di propria competenza. Un compito sintetizzato nel primo Bilancio di sostenibilità dell'Adsp, un documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 e che presenta le indicazioni operative del prossimo futuro. Il sistema portuale, nel 2021, ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. La vera sfida sarà lo sviluppo complessivo

## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

del sistema e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo. L'obiettivo che dobbiamo raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell'economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità. Fra le priorità del Bilancio dell'Autorità di sistema portuale, rileva il presidente Garofalo, abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del Pnrr a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l'iter del Documento di programmazione strategica di sistema portuale su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del mare Adriatico centrale verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali. Temi centrali dell'Adsp, ispirati dallo sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali, sono il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture e il miglioramento delle connessioni terrestri da cui possono venire ulteriori spinte per la crescita dei volumi degli scali, da Pesaro a Vasto, e per dare concretezza allo sviluppo delle Zone economiche speciali. Fondamentali, per l'azione dell'Adsp, sono la prosecuzione del percorso di digitalizzazione, il ripristino dei fondali e la relativa gestione dei sedimenti, l'incremento della qualità delle acque costiere, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni marine. Quest'ultime grazie agli investimenti per la realizzazione di impianti di cold-ironing in tutti i porti di competenza dell'Adsp, con lo scopo di abbattere l'inquinamento delle navi grazie all'elettificazione delle banchine. Fra le azioni elencate nel Bilancio di sostenibilità, un'organizzazione della struttura capace di rispondere con tempismo ed efficacia alle richieste degli operatori e ai cambiamenti dei mercati e delle priorità di policy, della security e della prevenzione sul lavoro. Il principale sforzo sarà quello di dare pieno compimento ai documenti programmatici ed organizzativi approvati dal Comitato di gestione nel corso del 2022 afferma il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Salvatore Minervino -, il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sua prima applicazione, e il Piano operativo triennale, valorizzando appieno i recenti investimenti volti a digitalizzare le procedure interne ed esterne dell'Autorità di sistema, tra cui lo Sportello unico amministrativo. Sarà prioritaria, per l'Adsp, anche la prosecuzione di una cooperazione con le istituzioni collegate all'ambito portuale per proseguire i progetti di innovazione tecnologica indispensabili al miglioramento della competitività dell'Autorità di sistema portuale e dei porti e al supporto allo sviluppo economico del territorio.

## Mare sicuro: positivo il bilancio della guardia costiera marchigiana

- Si è di recente conclusa l'operazione "Mare Sicuro", campagna nazionale della Guardia Costiera che - come ogni anno da più di 30 anni - si pone l'obiettivo di promuovere, incoraggiare e sostenere la "cultura del mare", intesa quale senso di responsabilità per la tutela delle risorse e dell'ambiente. Ancona Un'operazione suddivisa in due fasi: la prima, di divulgazione e la seconda di controllo con gli obiettivi fondamentali di: sensibilizzare l'utenza diportistica e balneare sul corretto e sicuro uso del mare, sulle azioni virtuose da tenere in difesa dell'ecosistema e di promuovere e sviluppare nell'utenza del mare una "cultura dell'autocontrollo", che consenta di vivere in modo sereno le proprie vacanze e fruire, altrettanto serenamente, di ciò che offre l'ambiente che ci circonda. Gli obiettivi appena citati sono stati raggiunti con soddisfazione dagli uomini e donne della Guardia Costiera della Regione Marche, che durante l'estate hanno agito nell'ulteriore criticità di una estate contrassegnata, dopo due anni di emergenza sanitaria vissuta dalla collettività, dal ritorno alla normalità, dal rilancio delle attività economiche e turistico ricreative e dalla riconquista di ogni momento di svago. In tale contesto, il Capitano di Vascello Donato De Carolis al Comando della Direzione Marittima delle Marche ha diretto e coordinato il personale della Guardia Costiera impegnato a garantire con una presenza incisiva e riservata, incrementata nelle due settimane che hanno preceduto il Ferragosto, lo svolgimento sicuro ed ordinato di ogni attività connessa agli usi civili del mare, intervenendo, laddove necessario, per reprimere condotte illecite o imprudenti. Per tale attività la Guardia Costiera marchigiana ha messo sul campo, dal 18 giugno al 18 settembre circa 300 uomini e donne, 16 motovedette e mezzi navali minori, supportate da periodici voli dei mezzi aerei del vicino 3° Nucleo Aereo Guardia Costiera di Pescara e dall'intervento della componente specialistica subacquea del Corpo delle Capitanerie di **porto** con base a San Benedetto del Tronto. Il complesso dispositivo di sicurezza messo in campo dalla Direzione Marittima di Ancona ha così potuto vigilare ed intervenire sull'intero territorio costiero, in particolare nei siti ritenuti sensibili a causa della maggiore affluenza turistico balneare o in funzione dell'elevato pregio naturalistico delle aree, come ad esempio la Riviera del Conero, la Riviera delle Palme ed il Parco del San Bartolo. In tale ottica, prezioso e strategico è stato il rischieramento, programmato e reso possibile grazie alla consolidata collaborazione con gli Enti Locali, del dipendente battello minore GC142 presso il **porto** di Numana, il quale ha consentito una più efficace tempestività di intervento in tale area nevralgica, ha contribuito a rafforzare il presidio unitamente alle locali Associazioni di Volontariato anche quest'anno presenti in mare (Croce Rossa e Società Nazionale di Salvamento) pronte ad assicurare la sicurezza in mare al fianco della Guardia Costiera. Parimenti fondamentale



e proficua è stata inoltre la collaborazione con le civiche amministrazioni dei comuni costieri, nonché con le Forze di Polizia, Enti e Associazioni, che a vario titolo hanno contribuito ad elevare gli standard di sicurezza in mare nella Regione Marche. Volendo stilare un consuntivo dell' operazione , sono stati effettuati dai mezzi navali 43 interventi di ricerca e soccorso in favore di unità navali soccorse per avaria al motore ed al timone, per incaglio, per incendio e per avverse condizioni meteorologiche e 61 sono state le persone complessivamente tratte in salvo. Durante l' operazione sono stati effettuati circa 13800 controlli, sono state elevate 218 sanzioni amministrative e, in tale settore, particolare attenzione è stata riservata al contrasto del fenomeno del noleggio abusivo nel diporto e 31 informative di reato alle competenti Autorità Giudiziarie. In tale ambito, 1.491 verifiche condotte lungo il litorale marchigiano hanno permesso di restituire alla libera fruizione circa 13.130 metri quadri di aree demaniali marittime e specchi acquei, caratterizzati dal fenomeno dell' illegale posizionamento di attrezzature balneari e dall' occupazione abusiva del pubblico demanio marittimo in assenza di qualsivoglia atto autorizzativo. Dall' analisi dei predetti dati, rispetto alla passata stagione, si è avuto modo di rilevare numeri sostanzialmente invariati, per ciò che concerne i controlli eseguiti e gli illeciti amministrativi e penali accertati; medesimo discorso vale per i dati relativi ai soccorsi effettuati. Altra pietra miliare dell' operazione Mare Sicuro è stata anche quest' anno la campagna "Bollino Blu" , iniziativa ormai nota e finalizzata a razionalizzare l' impegno delle forze di polizia in mare ed evitare la duplicazione dei controlli sulle medesime unità da diporto, mediante il rilascio e la successiva applicazione di un adesivo sullo scafo a seguito del primo controllo avuto con esito positivo; quest' anno sono stati rilasciati circa 260 "Bollini Blu". L' attività di vigilanza e tutela continuerà lungo tutto il litorale della Regione Marche anche al termine dell' operazione Mare Sicuro anche se l' estate ormai volge al termine e la Guardia Costiera prosegue nel raccomandare sempre la massima prudenza e cautela nello svolgimento delle attività balneari, diportistiche e connesse agli usi civici del mare. Si invita a visitare il sito web della Guardia Costiera [www.guardiacostiera.it](http://www.guardiacostiera.it) e, per le emergenze in mare, ricorda che è a disposizione il numero telefonico gratuito 1530, attivo 24 su 24, raggiungibile sia da telefoni fissi che mobili. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-10-2022 alle 10:33 sul giornale del 06 ottobre 2022 0 letture L' indirizzo breve è Commenti

## Porto; Il Bilancio di Sostenibilità dell' Autorità Portuale guarda al futuro e ai 200 milioni del PNRR

*- Il presidente Garofalo: "l' obiettivo da raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo"*

Ancona L' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale lavora coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale nei porti di propria competenza. Un compito sintetizzato nel primo Bilancio di sostenibilità dell' **Adsp**, un documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 e che presenta le indicazioni operative del prossimo futuro. Il **sistema portuale**, nel 2021, ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. "La vera sfida sarà lo sviluppo complessivo del **sistema** e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche - afferma il presidente dell' **Autorità di sistema portuale**, Vincenzo Garofalo -. L' obiettivo che dobbiamo raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità".

Fra le priorità dell' **Autorità di sistema portuale**, rileva il presidente Garofalo, "abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del Pnrr a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l' iter del Documento di programmazione strategica di **sistema portuale** su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del mare Adriatico centrale verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali". Temi centrali dell' **Adsp**, ispirati dallo sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali, sono il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture e il miglioramento delle connessioni terrestri da cui possono venire ulteriori spinte per la crescita dei volumi degli scali, da Pesaro a Vasto, e per dare concretezza allo sviluppo delle Zone economiche speciali. Fondamentali, per l' azione dell' **Adsp**, sono la prosecuzione del percorso di digitalizzazione, il ripristino dei fondali e la relativa gestione dei sedimenti, l' incremento della qualità delle acque costiere, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni marine. Quest' ultime grazie agli investimenti per la realizzazione di impianti di "cold-ironing" in tutti i porti di competenza dell' **Adsp**, con lo scopo di abbattere l' inquinamento delle navi grazie all' elettrificazione delle banchine. Fra

### Porto; Il Bilancio di Sostenibilità dell' Autorità Portuale guarda al futuro e ai 200 milioni del PNRR



10/05/2022 16:57

Il presidente Garofalo: "l' obiettivo da raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo". Ancona L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale lavora coniugando sostenibilità economica, sociale e ambientale nei porti di propria competenza. Un compito sintetizzato nel primo Bilancio di sostenibilità dell' Adsp, un documento che raccoglie quanto attuato nel 2021 e che presenta le indicazioni operative del prossimo futuro. Il sistema portuale, nel 2021, ha movimentato 11,9 milioni di merci, con un aumento del +21% rispetto al 2020, e sono transitati 729.067 passeggeri, con una crescita del +92% rispetto al 2020. "La vera sfida sarà lo sviluppo complessivo del sistema e di ogni singolo porto secondo le proprie ambizioni e caratteristiche - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -. L' obiettivo che dobbiamo raggiungere sarà quello di crescere nei traffici, negli scambi e nell' economia valorizzando le doti di ogni scalo e rafforzando la ricaduta positiva che possono generare sulle comunità di Marche e Abruzzo, grazie alle capacità di moltiplicatore che posseggono i porti, tassello fondamentale per esaltare le specificità dei territori. Per fare ciò terremo un confronto continuo con le istituzioni, le imprese, gli operatori portuali e con le comunità". Fra le priorità dell' Autorità di sistema portuale, rileva il presidente Garofalo, "abbiamo il dovere e la possibilità di cogliere tante opportunità di crescita e sviluppo utilizzando con concretezza ed efficacia i fondi nazionali e del Pnrr a disposizione, per circa 200 milioni di euro. È necessario concludere l' iter del Documento di programmazione strategica di sistema portuale su cui si sta lavorando. Sono questi gli strumenti di programmazione e finanziari di riferimento per assicurare la transizione dei porti del mare Adriatico centrale verso uno sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali". Temi centrali dell' Adsp, ispirati dallo sviluppo sostenibile, elemento orizzontale presente in ogni azione di crescita degli scali, sono il potenziamento e la manutenzione delle infrastrutture e il miglioramento delle connessioni terrestri da cui possono venire ulteriori spinte per la crescita dei volumi degli scali, da Pesaro a Vasto, e per dare concretezza allo sviluppo delle Zone economiche speciali. Fondamentali, per l' azione dell' Adsp, sono la prosecuzione del percorso di digitalizzazione, il ripristino dei fondali e la relativa gestione dei sedimenti, l' incremento della qualità delle acque costiere, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni marine. Quest' ultime grazie agli investimenti per la realizzazione di impianti di "cold-ironing" in tutti i porti di competenza dell' Adsp, con lo scopo di abbattere l' inquinamento delle navi grazie all' elettrificazione delle banchine. Fra

le azioni elencate nel Bilancio di sostenibilità, un' organizzazione della struttura capace di rispondere con tempismo ed efficacia alle richieste degli operatori e ai cambiamenti dei mercati e delle priorità di policy, della security e della prevenzione sul lavoro. "Il principale sforzo sarà quello di dare pieno compimento ai documenti programmatici ed organizzativi approvati dal Comitato di gestione nel corso del 2022 - afferma il segretario generale dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Salvatore Minervino -, il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sua prima applicazione, e il Piano operativo triennale, valorizzando appieno i recenti investimenti volti a digitalizzare le procedure interne ed esterne dell' **Autorità di sistema**, tra cui lo Sportello unico amministrativo". Sarà prioritaria, per l' **Adsp**, anche la prosecuzione di una cooperazione con le istituzioni collegate all' ambito **portuale** per proseguire i progetti di innovazione tecnologica indispensabili al miglioramento della competitività dell' **Autorità di sistema portuale** e dei porti e al supporto allo sviluppo economico del territorio. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-10-2022 alle 16:54 sul giornale del 06 ottobre 2022 0 letture In questo articolo si parla di porto cronaca **autorità sistema** comunicato stampa L' indirizzo breve è Commenti

## Il Comitato Porto-Città deposita una raccolta di firme contro l' inquinamento: «L' amministrazione sia meno prona ad Autorità Portuale»

- L' associazione di cittadini ha raccolto 839 firme per chiedere più controlli sulla qualità dell' aria e delle emissioni nel porto, un porto antico più accessibile e rigettare il progetto delle navi da crociera al molo Clementino Ancona Era avvenuto in aprile il primo incontro pubblico del Comitato Mare Città, quando l' associazione di cittadini si era presentata in piazza Roma per iniziare la raccolta delle firme presentate oggi in comune ( QUI L' ARTICOLO A 6 mesi di distanza sono stati 839 gli anconetani a firmare per sostenere le mozioni rivolte all' amministrazione comunale riguardanti il tema del porto e dell' inquinamento. Sono rappresentate nel documento oggi protocollato in municipio: Migliorare e implementare il sistema dei controlli della qualità dell' aria, sulla città e sul porto Portare i traffici di traghetti verso l' area nord del porto Implementare l' accesso della cittadinanza al porto antico Rinunciare al progetto di ospitare le navi da crociera al molo Clementino Aprire un dialogo con la cittadinanza sui quali saranno gli asset del porto del futuro Tematiche di estrema urgenza secondo il Comitato, come spiegato dalla Portavoce Patrizia Santoncini, dai dati divenuti pubblici con il PIA (Piano Inquinamento Ambientale) dal quale emerse che tra il 2013 e il 2019 furono sfiorati in diverse occasioni i limiti dati dall' OMS per PM 2.5 e NO2, arrivando anche a doppiare il limite di sicurezza previsto. «Non si può pensare ad una crescita infinita del porto- dichiara Anna Scalebra del Comitato Porto Città- Abbiamo raccolto più di 800 firme di cittadini preoccupati per la situazione del porto. A rispondere maggiormente i quartieri a ridosso del porto, centro storico, archi e Piano, ma non solo. La prima cosa che chiediamo all' amministrazione è aumentare i controlli sulla qualità dell' aria e delle emissioni, se è necessario andando anche oltre i livelli minimi di legge. Vorremmo anche una amministrazione meno prona all' **Autorità Portuale** e che si faccia carico dei cittadini. Vorremmo inseriti nel piano regolatore del porto non elementi economici e di sviluppo, ma anche la qualità della vita dei cittadini». «Oramai la vita di chi vive in centro dipende da che navi sono in porto e da dove tira il vento- racconta Riccardo Prugni- Si parla di elettrificare banchine, ma sono misure che arriveranno per il 2026 e non su tutte le banchine. Non si può aspettare tanto e bisogna fare qualcosa, come limitare gli spostamenti delle navi più vecchie ed inquinanti». Ad affiancare il Comitato anche il Movimento 5 Stelle Ancona e Altra Idea di Città: «Ancona era una città delle più inquinate secondo le stime. Quindi sono state tolte le centraline di monitoraggio ed è stato risolto il problema. Il PIA però ci dice che ogni anno abbiamo 150 morti in più per inquinamento». Dichiara Andrea Vecchietti, capogruppo del Movimento in Consiglio Comunale. «Questa città ha un porto inquinante ed è ora di farci i conti fino in fondo- dichiara il candidato sindaco per Altra Idea di Città Francesco

vivereancona.it

Il Comitato Porto-Città deposita una raccolta di firme contro l' inquinamento: «L' amministrazione sia meno prona ad Autorità Portuale»



10/05/2022 20:35

- L' associazione di cittadini ha raccolto 839 firme per chiedere più controlli sulla qualità dell' aria e delle emissioni nel porto, un porto antico più accessibile e rigettare il progetto delle navi da crociera al molo Clementino Ancona Era avvenuto in aprile il primo incontro pubblico del Comitato Mare Città, quando l' associazione di cittadini si era presentata in piazza Roma per iniziare la raccolta delle firme presentate oggi in comune ( QUI L' ARTICOLO A 6 mesi di distanza sono stati 839 gli anconetani a firmare per sostenere le mozioni rivolte all' amministrazione comunale riguardanti il tema del porto e dell' inquinamento. Sono rappresentate nel documento oggi protocollato in municipio: Migliorare e implementare il sistema dei controlli della qualità dell' aria, sulla città e sul porto Portare i traffici di traghetti verso l' area nord del porto Implementare l' accesso della cittadinanza al porto antico Rinunciare al progetto di ospitare le navi da crociera al molo Clementino Aprire un dialogo con la cittadinanza sui quali saranno gli asset del porto del futuro Tematiche di estrema urgenza secondo il Comitato, come spiegato dalla Portavoce Patrizia Santoncini, dai dati divenuti pubblici con il PIA (Piano Inquinamento Ambientale) dal quale emerse che tra il 2013 e il 2019 furono sfiorati in diverse occasioni i limiti dati dall' OMS per PM 2.5 e NO2, arrivando anche a doppiare il limite di sicurezza previsto. «Non si può pensare ad una crescita infinita del porto- dichiara Anna Scalebra del Comitato Porto Città- Abbiamo raccolto più di

Rubini- Non chiediamo di chiudere porto, ma renderlo un polo produttivo sostenibile. In questo senso si fa poco e, anzi, progetti come quello del Molo Clementino ci mostrano che si va in un' altra direzione». È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Commenti

## Adsp, ulteriori fondi per la progettazione

*A Molo Vespucci 4,9 milioni per darsena energetica, antemurale e porto commerciale di Fiumicino*

CIVITAVECCHIA - L' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale guidata dal presidente Pino Musolino è tra quelle che beneficeranno in maniera più importante dei fondi messi a disposizione dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati assegnati alle Authority ulteriori 10 milioni di euro, che si aggiungono ai 30 milioni già previsti con precedenti provvedimenti, per la progettazione di fattibilità di opere ritenute prioritarie per lo sviluppo dei porti.

Il ministro Enrico Giovannini ha infatti firmato il decreto che assegna le risorse del "Fondo progettazione" alle **Adsp** al fine di finanziare integralmente la progettazione di tutte le 48 proposte necessarie per la manutenzione e il potenziamento dei porti, e ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle **Adsp**. Per Molo Vespucci, in particolare, si tratta di un

totale di 4,9 milioni di euro per la darsena energetica grandi masse e per il litorale dell' ampliamento dell' antemurale Cristoforo Colombo nel porto di Civitavecchia e del completamento del I lotto funzionale del porto commerciale di Fiumicino. «Il potenziamento della portualità è un elemento

essenziale - ha spiegato Giovannini - con questo decreto, che completa l' assegnazione delle risorse del Fondo Progettazione, si va oltre gli interventi finora finanziati e si consente alle **Adsp** di avviare la progettazione di ulteriori opere importanti per lo sviluppo dei porti, le quali vanno ad aggiungersi a quelle finalizzate al miglioramento dell' accessibilità, all' elettrificazione delle banchine, ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici, all' efficientamento energetico e alla realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario e stradale».

CivOnline

### Adsp, ulteriori fondi per la progettazione



10/05/2022 08:23

-- Riproduzione Riservata

A Molo Vespucci 4,9 milioni per darsena energetica, antemurale e porto commerciale di Fiumicino. Condividi CIVITAVECCHIA - L' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale guidata dal presidente Pino Musolino è tra quelle che beneficeranno in maniera più importante dei fondi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati assegnati alle Authority ulteriori 10 milioni di euro, che si aggiungono ai 30 milioni già previsti con precedenti provvedimenti, per la progettazione di fattibilità di opere ritenute prioritarie per lo sviluppo dei porti. Il ministro Enrico Giovannini ha infatti firmato il decreto che assegna le risorse del "Fondo progettazione" alle Adsp al fine di finanziare integralmente la progettazione di tutte le 48 proposte necessarie per la manutenzione e il potenziamento dei porti, e ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Adsp. Per Molo Vespucci, in particolare, si tratta di un totale di 4,9 milioni di euro per la darsena energetica grandi masse e per il litorale dell' ampliamento dell' antemurale Cristoforo Colombo nel porto di Civitavecchia e del completamento del I lotto funzionale del porto commerciale di Fiumicino. «Il potenziamento della portualità è un elemento essenziale - ha spiegato Giovannini - con questo decreto, che completa l' assegnazione delle risorse del Fondo Progettazione, si va oltre gli interventi finora finanziati e si consente alle Adsp di avviare la progettazione di ulteriori opere importanti per lo sviluppo dei porti, le quali vanno ad aggiungersi a quelle finalizzate al miglioramento dell' accessibilità, all' elettrificazione delle banchine, ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici, all' efficientamento energetico e alla realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario e stradale».

**(Sito) Adnkronos**

Napoli

**Mare, a Napoli presentazione 'Marea Azzurra', hub innovativo su blue economy**

Sabato 8 ottobre, alle ore 11.00, sarà illustrato anche in metaverso "Marea azzurra", il nuovo hub tutto dedicato alla blue economy che la Lauro.it holding ha ideato per promuovere l'innovazione tecnologica al servizio della navigazione in un'ottica di sostenibilità e tutela dell'ambiente marino, sarà presentato sabato 8 ottobre, alle ore 11.00, nel corso di una conferenza stampa alla Stazione Marittima di Napoli. Come prima iniziativa dell'hub, mercoledì 12 ottobre si svolgerà una giornata dedicata alla formazione manageriale di imprenditori del settore a cura di Ana M. Alvarez, ideatrice del corso motivazionale "la Visione", e di Alessandro Bertoldi che sarà il relatore. Anche la conferenza stampa avrà un'impronta innovativa, grazie all'utilizzo della tecnologia del metaverso, messa a disposizione dal gruppo Meta-experience, che consentirà la partecipazione immersiva a tutti i partecipanti, sia quelli che seguono da remoto sia quanti (anche i giornalisti) saranno presenti, attraverso un qr code accessibile da tutti i dispositivi. Parteciperanno in presenza: Salvatore Lauro, promotore Marea Azzurra Tomaso Cognolato, Ceo Terminal Napoli SpA Paola Ciaramella, delegata Innovazione Confesercenti Campania Michele D' Ambrosio, Project Manager Meta-Experience. Parteciperanno nel metaverso: **Andrea Annunziata**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno centrale**, Ana M. Alvarez Romero, Fondatrice Eve - Elite Value Exchange, Alessandro Bertoldi, Fondatore e Ceo Elite Academy, Massimiliano Nicolini, esperto in sistemi complessi di intelligenza artificiale.



# La Gazzetta Marittima

Napoli

## La rivista della Guardia Costiera all' Università Parthenope di Napoli

**NAPOLI** - Nella sala Consiliare della Biblioteca dell' Università degli Studi di **Napoli** Parthenope, si è svolta la cerimonia di consegna della serie storica del "Notiziario della Guardia Costiera": 129 numeri di cui si compone la raccolta delle riviste pubblicate dal Corpo dal 1988 al 2022. In tutto grazie all' attività volontaria portata avanti negli anni dall' Ufficio Comunicazione e in particolare dalla sua redazione. All' interno della rivista a carattere tecnico-professionale sono presenti articoli che trattano il mare in tutte le sue declinazioni. L' eterogeneità degli autori - accademici, giornalisti, storici e militari del Corpo - ha consentito di affrontare le diverse tematiche marittime in differenti chiavi di lettura: da un punto di vista operativo, divulgativo, scientifico e giuridico. Dalla lettura si coglie "l' evoluzione" della marittimità e della portualità italiana e del Mediterraneo, sia tramite le esperienze dirette dei protagonisti degli eventi, sia attraverso le ricerche storiche degli autori. Dopo i saluti del magnifico rettore dell' Università, professor Alberto Carotenuto, e del direttore generale dottor Mauro Rocco, il capitano di vascello Cosimo Nicastro, capo ufficio comunicazione e direttore responsabile della rivista, ha illustrato i contenuti dell' ultima pubblicazione, con un focus sugli obiettivi di comunicazione del Corpo, utili non solo a condividere l' impegno degli 11.000 donne e uomini del Corpo che garantiscono sicurezza della navigazione e tutela dell' ambiente, ma anche essenziali per rafforzare il dialogo con il territorio e con l' Università, per fare informazione e cultura e raggiungere le giovani generazioni sui temi del patrimonio marittimo. Al termine della cerimonia, a suggellare la consegna della collezione, c' è stata la firma da parte del rettore Carotenuto e del comandante Nicastro, in rappresentanza del comandante Generale del Corpo.



Meno emissioni e più digitale per RAM

**NAPOLI** - La navigazione marittima a corto raggio (Short Sea Shipping o SSS) può avere un impatto fondamentale nel processo di decarbonizzazione dei trasporti a cui punta l'Unione Europea ma per farlo sono necessari investimenti e incentivi. È quanto è emerso dalla conferenza "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities Towards 2027" organizzata da RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di Ufficio nazionale di promozione dello SSS, durante l'anno di presidenza italiana dell'European Short Sea Network (ESN) tenutasi oggi nell'ambito della 5° edizione della Naples Shipping Week, settimana internazionale dedicata allo shipping e alla logistica, promossa ed organizzata dal Propeller Club e da Clickutility Team, all'interno dei convegni targati Port&ShippingTech 2022. L'Italia è il primo paese in EU-27 per volumi di traffico movimentati attraverso lo SSS e da sempre svolge un ruolo determinante nel promuovere la modalità di trasporto marittimo che copre distanze di corto raggio e che ben si coniuga con l'intermodalità. Peraltro, secondo le stime di RAM, il segmento RO-RO nel 2021 ha superato i volumi del 2019, dopo la battuta di arresto del 2020 dovuta alla crisi pandemica Covid-19. Per questo nel corso del 2022, in cui l'Italia ha presieduto il network dei centri di promozione dello Short Sea Shipping a livello comunitario, è stato rivitalizzato il dibattito attraverso una serie di incontri che hanno contribuito all'elaborazione di un Paper che guarda al futuro della navigazione a corto raggio e delle Autostrade del Mare. Il titolo del Paper ESN è per l'appunto "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Questo documento sarà da oggi sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. Oltre alle risorse stanziare dall'EU per il periodo 2021-2027, NextGenerationEU prevede 807 miliardi di euro destinati per il 37% alla neutralità climatica e per il 30% alla digitalizzazione. Parte di questi fondi potranno quindi essere trasformati in investimenti diretti sulle infrastrutture fisiche e virtuali e in incentivi rivolti anche agli operatori marittimi e portuali. "Partiamo dal presupposto che le risorse sono comunque limitate - ha aggiunto Kurt Bodewig, coordinatore Europeo per le Autostrade del Mare - quindi gli investimenti devono essere decisi con il massimo coinvolgimento degli stakeholder. L'UE mette in campo diverse linee di finanziamento, dai fondi strutturali a quelli per l'innovazione passando per lo schema dell'emission trading. Finora i governi nazionali hanno destinato poche quote di questi fondi al trasporto marittimo. L'aumento di queste risorse può dunque rappresentare nei prossimi anni una potenzialità di sviluppo e accelerazione". Il draft paper dell'ESN, aperto ad una consultazione pubblica fino al 31 ottobre prossimo, conclude con 7 raccomandazioni per il futuro sviluppo sostenibile della navigazione a corto raggio: "Rilanciare il ruolo del network europeo dell'ESN, promuovere un maggiore interscambio tra Paesi membri anche con



## La Gazzetta Marittima

Napoli

---

i partner dell' area mediterranea, sviluppare l' intermodalità" ha concluso Benevolo "sono soltanto alcune delle proposte che possono consentire all' UE di disporre, anche per il futuro, di una rete flessibile ed efficiente di collegamenti marittimi a corto raggio per la logistica delle proprie merci". Link per la consultazione del draft Paper ESN: <https://europeanshortsea.com/>

## Informatore Navale

Napoli

### Successo per la 5° edizione della "Naples Shipping Week" che conferma l' approccio globale all' economia e alla cultura del Mare

Successo di pubblico e soddisfazione da parte degli organizzatori, Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team, per questa quinta edizione promossa dal Comune di Napoli e dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale e sostenuta da 99 realtà, tra sponsor e partner istituzionali, che ha visto il coinvolgimento di 320 relatori e la partecipazione di circa 8.000 persone tra ospiti in presenza e collegati in streaming "La quinta edizione della Naples Shipping Week - sottolinea Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Clubs - conferma l' approccio globale che la settimana marittima napoletana dà al mare, ai Porti e alla Logistica. Le prime giornate, dedicate alle Università, al CNR, alle scienze e alla storia del Mare, sono ormai perfettamente integrate con le giornate conclusive improntate sul business e sul networking del settore. Partecipazioni autorevolissime, come quelle del Segretario Generale IMO Kitack Lim, dell' Executive Director EMSA Maja Markovic e di 7 Sindaci di Città Porto del Mediterraneo, presenze numerosissime nazionali e internazionali di Associazioni ed Enti del Cluster ma anche grande partecipazione della Città di Napoli, a partire dal Sindaco Manfredi, testimoniano l' ormai affermato successo della nostra importante manifestazione". Partecipazione e riconoscimenti anche per la 14ª edizione di Port&ShippingTech, Main Conference della manifestazione che ha registrato una grande partecipazione da parte del comparto marittimo. "Con questa edizione di Port&ShippingTech siamo tornati a condizioni ambientali che non vedevamo dal 2019 - afferma Carlo Silva Presidente di Clickutility Team. - In questi tre anni non ci siamo mai fermati, ma anche il mondo a cui ci rivolgiamo. La nostra ambizione è di offrire sempre agli stakeholder dello shipping un' occasione di incontro e confronto sulle tematiche via via più attuali e urgenti. Con grande soddisfazione posso dire che anche questa volta abbiamo centrato l' obiettivo, grazie all' eccellenza del nostro staff, alla guida e al sostegno dei nostri promotori e partner e all' entusiasmo di tutto il cluster marittimo italiano. Arrivederci quindi a **Genova** il prossimo ottobre. Come il mare, non stiamo mai fermi" Una settimana intensa che ha visto l' apporto ai convegni di Marina Militare e di Capitaneria - Guardia Costiera e quello di numerose realtà scientifico - culturali del territorio nell' offrire importanti momenti di approfondimento e di discussione. Un sentito ringraziamento va a tutti i sostenitori che hanno creduto e scommesso in questa quinta edizione della NSW. Prossimo appuntamento: la sesta edizione della Genoa Shipping Week che si terrà a **Genova** nel 2023.



Riparte il ponte sullo stretto

ROMA - Con il governo che a breve verrà, torna in auge il ponte sullo stretto di Messina. Già il governo uscente, anche su pressione di Forza Italia, aveva disposto da tempo lo stanziamento di 50 milioni di euro, da impiegare nel triennio 2021-2023, «per lo studio delle alternative progettuali per l'attraversamento stabile dello stretto di Messina». Alla società del gruppo Fs è stata dato l'incarico, «in considerazione del necessario e preminente coinvolgimento di competenze progettuali connesse con il sistema ferroviario nazionale». Rfi da parte sua avrebbe già avviato «una procedura a evidenza pubblica per acquisire un documento di fattibilità tecnico-economica delle alternative progettuali, il quale tenga conto degli interventi ferroviari progettati nei territori calabresi e siciliani, sia per l'asse Salerno-Reggio Calabria sulle direttrici Palermo-Catania-Messina». Si tratta però di un meccanismo molto più elaborato, e di un iter considerato tortuoso, sul quale il governo in arrivo intenderebbe metter mano per semplificare e accelerare. Come sottolinea la rivista specializzata "Shipping.it", «diversi sono gli elementi che lo studio dovrà indagare. Al di là di quelli normativi o più specificamente tecnici (ad esempio in relazione al fatto che il ponte avrà una o più campate), altri riguarderanno le preferenze degli utenti e la loro "disponibilità a pagare per le diverse componenti della domanda potenziale di trasporto" così come gli impatti trasportistici delle soluzioni ("risparmi di tempi e costi per viaggiatori e merci e modalità di trasporto" nonché gli "impatti sociali, esempio il "welfare" e la "equità". Le alternative analizzate dovranno inoltre prevedere - stato scritto - i raccordi con le reti terrestri di lunga percorrenza (autostrade e ferrovie) e con le due città metropolitane di Messina e Reggio Calabria». Se sul piano tecnico-politico le decisioni sembrano avviate, rimane l'annoso contenzioso con il primo progetto, assegnato durante il governo Berlusconi, e rimasto congelatrice, non senza che siano corse (e probabilmente corrano ancora) pesanti sanzioni. Infine bisogna anche considerare quanto l'eventuale ponte inciderà sui traffici marittimi tra le due sponde nazionali, con le società dei traghetti che vi operano e che hanno a loro volta investito molto per il futuro. (A.F.)



# Agenparl

Bari

## IL COMUNE COMUNICA - domani al Museo Civico I' inaugurazione della mostra "Bari e il suo mare: dal Rinascimento al Novecento. La rappresentazione cartografica e le vedute della Terra di Bari"

Sarà inaugurata domani, giovedì 6 ottobre, alle ore 18, al Museo Civico di **Bari**, in strada Sagges, alla presenza dell' assessora alle Culture Ines Pierucci, la mostra organizzata dall' associazione italiana di Cartografia antica Roberto Almagià "**Bari** e il suo mare: dal Rinascimento al Novecento. La rappresentazione cartografica e le vedute della Terra di **Bari**". La mostra, promossa dall' assessorato alle Culture del Comune di **Bari**, presenterà un percorso di carte geografiche antiche e di vedute a partire dalle prime rappresentazioni a stampa fino alle piante della città relative ai piani regolatori e di sviluppo della fine del secolo scorso. Nella mostra saranno presentate opere di elevato spessore scientifico e rarità per il mondo collezionistico e per gli appassionati. Le diverse sezioni racconteranno, tra l' altro, qual era la rappresentazione della città e della provincia, allora denominata Terra di **Bari**, con le prime vedute più realistiche delle città a partire dalla fine del '600 e fino allo sviluppo del **porto** nella storia. Oltre alla celebre veduta scenografica della città di **Bari** detta Bianchi-Dottula, verranno esposte alcune rarissime carte nautiche dell' Adriatico come quella del Barentsz e del Coronelli, e la carta generale dell' Adriatico manoscritta del Visconti (1810), mai esposta prima d' ora. Una chicca anche la carta topografica del **porto** di **Bari** della Marina statunitense, coeva al bombardamento del **porto**. La cartografia del periodo borbonico (1650-1860) sarà largamente riportata, vista la sua importanza e l' altissimo livello topografico ed estetico che raggiunse. Tra le particolarità che susciteranno l' interesse del pubblico meno specialistico vi sarà il rapporto tra le vedute manoscritte della Biblioteca nazionale di Vienna e quelle a stampa del Pacichelli, di cui sarà possibile valutare le origini. Le vedute di costa del Porro, della Marina italiana post-unitaria, restituiranno una visione più familiare delle città pugliesi viste dal mare, anche se precedenti alle modifiche urbanistiche avvenute a partire dall' età umbertina. Una sezione apposita sarà dedicata a strade e trasporti in Terra di **Bari**, comprensiva anche dei movimenti della Guardia nazionale durante il brigantaggio e delle comunicazioni delle neonate Poste Italiane nel 1867. La mostra, quindi, ambisce a essere un momento di riappropriazione e rivalutazione di un passato su cui si innesta il nostro presente. Non solo ricostruzioni di tempi lontani ma un percorso che arriva vicino ai giorni nostri. La mostra, aperta fino al 12 novembre, si articola in sette sezioni rappresentando la allora denominata "Terra di **Bari**": I. Atlanti II. Cartografia antica della Puglia e Terra di **Bari** III. La Terra di **Bari** nel XVIII secolo IV. Vedute della città di **Bari** V. Cartografia borbonica della Terra di **Bari** VI. La Terra di **Bari** e l' Adriatico VII. Comunicazioni e strade in Terra di **Bari**

Orari di aperture del Museo Civico: dal martedì al sabato: dalle ore 9.30 alle



## Agenparl

Bari

---

13.30 e dalle ore 16.30 alle 19.30 domenica dalle ore 9.30 alle 13.30. Lunedì chiuso. Il biglietto d'ingresso al museo (intero 5.00, ridotto 3.00) comprende la visita alla mostra. L'inaugurazione è a ingresso libero. Per info: Associazione culturale "Roberto Almagià" Associazione Italiana Collezionisti di Cartografia Antica Sede legale e Segreteria: via Cicerone, 62 - 00193 Roma

## Bari Today

Bari

### Al Museo Civico la mostra 'Bari e il suo mare: dal Rinascimento al novecento'

Sarà inaugurata il 6 ottobre la mostra organizzata dalla Associazione Italiana di Cartografia antica Roberto Almagià.

La mostra presenterà un percorso di carte geografiche antiche e di vedute a partire dalle prime rappresentazioni a stampa fino alle piante della città relative ai piani regolatori e di sviluppo della fine del secolo scorso. Nella mostra saranno presentate opere di elevato spessore scientifico e rarità per il mondo collezionistico e per l'appassionato. Le sezioni in cui sarà articolata la mostra racconteranno tra l'altro quale era la rappresentazione della città e della provincia, allora denominata Terra di Bari, con le prime vedute più realistiche delle città a partire dalla fine del '600 e fino allo sviluppo del **porto** nella storia. Tra l'altro, oltre alla celebre veduta scenografica della città di Bari detta Bianchi-Dottula, verranno esposte alcune rarissime carte nautiche dell'Adriatico come quella del Barentsz e del Coronelli, e la carta generale dell'Adriatico manoscritta del Visconti (1810), mai esposta prima d'ora. Una chicca anche la carta topografica del **porto** di Bari della Marina statunitense, coeva del bombardamento del **porto**. La cartografia del periodo borbonico (1650-1860) sarà largamente riportata, vista la sua importanza e l'altissimo livello topografico ed estetico che raggiunse. Tra le particolarità che susciteranno l'interesse del pubblico meno specialistico vi sarà il rapporto tra le vedute manoscritte della Biblioteca nazionale di Vienna e quelle a stampa del Pacichelli, di cui sarà possibile valutarne le origini. Le vedute di costa del Porro, della Marina italiana post-unitaria, restituiranno una visione più familiare delle città pugliesi viste dal mare, anche se precedenti alle modifiche urbanistiche avvenute a partire dall'età umbertina. Una sezione apposita sarà dedicata a strade e trasporti in Terra di Bari, comprensive anche dei movimenti della Guardia nazionale durante il brigantaggio e delle comunicazioni delle neonate Poste Italiane nel 1867. La mostra quindi ambisce ad essere un momento di riappropriazione e rivalutazione di un passato su cui si innesta il nostro presente. Non solo ricostruzioni di tempi lontani ma un percorso che arriva vicino ai giorni nostri. Terra di Bari è la nuova denominazione dell'Area metropolitana e riporta alle radici storiche del territorio, che è stato chiamato in questo modo sin dal Rinascimento. Dal passato bisogna partire per costruire il futuro. La mostra sarà articolata in VII sezioni rappresentando la allora denominata "Terra di Bari": I. Atlanti II. Cartografia antica della Puglia e Terra di Bari III. La Terra di Bari nel XVIII secolo IV. Vedute della città di Bari V. Cartografia borbonica della Terra di Bari VI. La Terra di Bari e l'Adriatico VII. Comunicazioni e strade in Terra di Bari



## Scoperti minibus per trasporto abusivo di viaggiatori dal porto di Bari: scattano multe salate

*La Polizia Locale ha sanzionato un uomo che avrebbe chiesto 35 euro ad alcuni turisti per riportarli in Campania. Stessa sorte è toccata anche a un altro conducente*

La Polizia Locale ha elevato alcune sanzioni dopo aver scoperto, nella zona del porto di Bari, minibus abusivi da noleggiare, destinati al trasporto di alcuni viaggiatori. In particolare, è stato sanzionato un uomo di origini straniere il cui veicolo era stato intercettato e individuato all'interno del porto, dopo aver raccolto 8 viaggiatori appena sbarcati da una nave. Il minibus, secondo le prime informazioni, era diretto nel Casertano e per il 'passaggio' sarebbero state chieste 35 euro a persona. Il conducente è stato quindi sanzionato con una multa da 694 euro alla quale si è aggiunto il fermo amministrativo del mezzo con sospensione della carta di circolazione da 2 ad 8 mesi. Stessa sorte è poi toccata al conducente di un altro veicolo fermato questa mattina ed impegnato nelle stesse attività abusive.

Bari Today

### Scoperti minibus per trasporto abusivo di viaggiatori dal porto di Bari: scattano multe salate



10/05/2022 16:43

La Polizia Locale ha sanzionato un uomo che avrebbe chiesto 35 euro ad alcuni turisti per riportarli in Campania. Stessa sorte è toccata anche a un altro conducente. La Polizia Locale ha elevato alcune sanzioni dopo aver scoperto, nella zona del porto di Bari, minibus abusivi da noleggiare, destinati al trasporto di alcuni viaggiatori. In particolare, è stato sanzionato un uomo di origini straniere il cui veicolo era stato intercettato e individuato all'interno del porto, dopo aver raccolto 8 viaggiatori appena sbarcati da una nave. Il minibus, secondo le prime informazioni, era diretto nel Casertano e per il 'passaggio' sarebbero state chieste 35 euro a persona. Il conducente è stato quindi sanzionato con una multa da 694 euro alla quale si è aggiunto il fermo amministrativo del mezzo con sospensione della carta di circolazione da 2 ad 8 mesi. Stessa sorte è poi toccata al conducente di un altro veicolo fermato questa mattina ed impegnato nelle stesse attività abusive.

## Rai, Fuortes a Prix Italia: "Tv importante per sostenibilità"

"Sono molto contento della scelta di Bari, avremo qui a Bari 31 emittenti da tutto il mondo che presenteranno il meglio della produzione televisiva in concorso, quest' anno sul grande tema della sostenibilità". Lo ha detto l' ad della Rai, Carlo Fuortes, a margine del Prix Italia, organizzato dalla Rai a Bari, durante la sua visita al murales dell' artista Geometric Bang, commissionato in occasione del Prix e realizzato al terminal **crociere** del porto del capoluogo pugliese. Al centro del Prix , dal titolo 'Sustainable Me', il tema della sostenibilità: "Le emittenti radiotelevisive - ha detto Fuortes al termine del cda che si è riunito proprio a Bari - su questo tema hanno un compito fondamentale, che è quello di comunicare e diffondere i grandi problemi della sostenibilità. In particolare la sostenibilità ambientale, i problemi legati all' inquinamento, i problemi legati all' economia circolare. Sono infinite le motivazioni per cui si deve parlare di sostenibilità. Anche la sostenibilità sociale, la sostenibilità è il mondo che cambia, con tutti questi problemi è veramente un argomento di straordinaria attualità. E le emittenti radiotelevisive hanno un grande compito, quello di parlare di questo tema a tutta la collettività". "La presenza della Rai sui territori è veramente un elemento di straordinaria importanza. La Rai ha 24 sedi nei territori italiani, è una presenza capillare, molto importante perché consente alla Rai di essere presente sui territori. Un aspetto che nella pandemia ha avuto un ruolo straordinario, la possibilità di rappresentare quali erano veramente i problemi della nostra collettività. Da questo punto di vista il piano industriale dei prossimi anni prevede un grande investimento sui territori e sulle Rai regionali" ha detto.



## Brindisi Report

### Brindisi

#### Irregolarità in materia di sicurezza,

*Nella giornata del 3 ottobre 2022, il personale del nucleo Port State Control - Flag State della Capitaneria di Porto di Brindisi e di Gallipoli,*

**BRINDISI** - Nella giornata del 3 ottobre 2022, il personale del nucleo Port State Control - Flag State della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi** e di Gallipoli, durante l'espletamento di un'ispezione prevista dal Memorandum of Understanding di Parigi ad una nave da carico battente bandiera camerunese, ha rilevato diverse irregolarità in materia di sicurezza della navigazione tra le quali anche gravi mancanze sulla preparazione dell'equipaggio e sulle procedure di sicurezza dell'abbandono nave. Considerata l'importanza ai fini della sicurezza della navigazione e per la salvaguardia della vita umana in mare, gli ispettori del nucleo Port State Control, sotto il comando del Capitano di Vascello (Cp) Fabrizio Coke, hanno emesso un provvedimento di "fermo nave" a carico del mercantile in questione che, pertanto, non potrà riprendere la navigazione prima che il nucleo Psc abbia verificato il ripristino dell'efficienza dei sistemi e, non da ultimo, la preparazione dell'equipaggio. Tale attività di ispezioni si inserisce nel più ampio programma nazionale del comando generale del corpo Capitanerie di **porto** per far sì che le navi che approdano nel Paese rispettino le norme di sicurezza ed adottino tutti i possibili accorgimenti per la tutela dell'ecosistema marino e dell'ambiente in generale.



## Brindisi Report

### Brindisi

## Tutto pronto per il Salone nautico di Puglia: oltre 200 imbarcazioni

BRINDISI - Si è svolta stamane (mercoledì 5 ottobre) a Brindisi, nelle sale di Palazzo Nervegna, la conferenza stampa di presentazione della 18esima edizione dello Snim (Salone nautico di Puglia). Erano presenti il presidente dello Snim, Giuseppe Meo, il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, il presidente della Provincia, Antonio Matarrelli, il parlamentare Mauro D' Attis, il comandante della Capitaneria di Porto, Fabrizio Coke, il commissario della Camera di Commercio, Antonio D' Amore, il presidente del Distretto Nautico di Puglia, Giuseppe Danese, la consigliera del presidente della Regione Puglia per la Formazione, Anna Cammalleri e l' assessore al Turismo del Comune di Brindisi, Emma Taveri. Il presidente Meo ha ribadito che il notevole successo di partecipazione fatto registrare nella scorsa edizione ha rappresentato la definitiva affermazione di questa rassegna, a tal punto che la stessa ormai rientra tra gli eventi di rilevanza internazionale che si svolgono in Puglia. Del resto, sulla pagina Facebook ufficiale della Regione Puglia si afferma che "Brindisi sarà capitale italiana della Nautica dal 12 al 16 ottobre". Saranno più di duecento le imbarcazioni in mare esposte sulle banchine del Marina di Brindisi durante il Salone, con un 30 per cento in più rispetto allo scorso anno. Un dato che deve far riflettere sulla valenza che l' evento fieristico brindisino sta assumendo anno dopo anno. Tra gli espositori, tra l' altro, è annunciata la presenza dei cantieri più prestigiosi a livello nazionale con le innovazioni produttive più importanti esposte a Genova e poi, a partire dal 12 ottobre, nel Salone di Brindisi. Il sindaco Rossi, invece, ha sottolineato l' importanza che il Comune di Brindisi attribuisce a un evento che ormai è diventato insostituibile, anche in considerazione della rilevanza che questa città attribuisce alla Blue economy e alle prospettive economiche e occupazionali che il comparto può garantire a Brindisi. Per il presidente della Provincia Matarrelli lo Snim deve diventare sempre di più patrimonio dell' intera comunità brindisina e pugliese più in generale, perché solo in questo modo si potranno raggiungere livelli di interesse a carattere nazionale. Il deputato D' Attis ha ricordato il percorso di crescita del Salone nel corso degli anni e ha fatto un plauso agli organizzatori per i livelli raggiunti, garantendo la piena collaborazione per ulteriori affermazioni che richiedano un livello di coinvolgimento più ampio. Il commissario dell' ente camerale D' Amore ha posto l' accento sui tanti ostacoli che lo Snim ha dovuto superare nel corso degli anni, mentre il presidente Danese ha sottolineato la fase di crescita del comparto nautico pugliese, frutto anche del grande impegno nel percorso di internazionalizzazione svolto proprio dal Distretto, di concerto con l' assessorato regionale e la Camera di Commercio. Il Salone nautico di Puglia ospiterà per la prima volta al suo interno - così come ha sottolineato la dottoressa Cammalleri - un "villaggio della formazione" coordinato dall' assessorato alla Formazione della Regione Puglia



Brindisi Report

### Tutto pronto per il Salone nautico di Puglia: oltre 200 imbarcazioni



10/05/2022 16:43

BRINDISI - Si è svolta stamane (mercoledì 5 ottobre) a Brindisi, nelle sale di Palazzo Nervegna, la conferenza stampa di presentazione della 18esima edizione dello Snim (Salone nautico di Puglia). Erano presenti il presidente dello Snim, Giuseppe Meo, il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, il presidente della Provincia, Antonio Matarrelli, il parlamentare Mauro D' Attis, il comandante della Capitaneria di Porto, Fabrizio Coke, il commissario della Camera di Commercio, Antonio D' Amore, il presidente del Distretto Nautico di Puglia, Giuseppe Danese, la consigliera del presidente della Regione Puglia per la Formazione, Anna Cammalleri e l' assessore al Turismo del Comune di Brindisi, Emma Taveri. Il presidente Meo ha ribadito che il notevole successo di partecipazione fatto registrare nella scorsa edizione ha rappresentato la definitiva affermazione di questa rassegna, a tal punto che la stessa ormai rientra tra gli eventi di rilevanza internazionale che si svolgono in Puglia. Del resto, sulla pagina Facebook ufficiale della Regione Puglia si afferma che "Brindisi sarà capitale italiana della Nautica dal 12 al 16 ottobre". Saranno più di duecento le imbarcazioni in mare esposte sulle banchine del Marina di Brindisi durante il Salone, con un 30 per cento in più rispetto allo scorso anno. Un dato che deve far riflettere sulla valenza che l' evento fieristico brindisino sta assumendo anno dopo anno. Tra gli espositori, tra l' altro, è annunciata la presenza dei cantieri più prestigiosi a livello nazionale con le innovazioni produttive più importanti esposte a

## Brindisi Report

### Brindisi

---

e con il coinvolgimento della Rete degli istituti nautici, della Rete degli istituti alberghieri (con cui sarà realizzato uno show cooking sulla cucina del mare, con lezioni e degustazioni), dell' Its Logistica, dell' istituto De Marco/Valzani, dell' Università del Salento e del Politecnico di Bari. Sempre nel corso dello Snim sarà presentata la Rete dei porti di Puglia (a cura del Distretto della Nautica, dell' assessorato al Turismo della Regione Puglia e di Puglia Promozione). Lo Snim rientra fra gli eventi nautici patrocinati da Confindustria Nautica nazionale, dalla Lega Navale Italiana, da Aeroporti di Puglia e sostenuto dal Comune di Brindisi, dall' **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico Meridionale, dalla Camera di Commercio e dal Consorzio Asi di Brindisi. Confermata, inoltre, la presenza nello Snim di rappresentanze della Marina Militare, della Capitaneria di Porto e della Guardia di Finanza con imbarcazioni che saranno ormeggiate nel Marina di Brindisi per rendere possibili le visite a bordo. Un grazie il presidente Meo lo ha rivolto anche ai main sponsor Banca Popolare Pugliese, Edison, Tr Inox, Gls ed Emmeauto Group.

## Il Nautilus

Brindisi

### LA CAPITANERIA DI PORTO "FERMA" NAVE DA CARICO NEL PORTO DI BRINDISI

Nella giornata del 03 Ottobre 2022, il personale del nucleo Port State Control - Flag State della Capitaneria di Porto di Brindisi e di Gallipoli, durante l'espletamento di un' ispezione prevista dal Memorandum of Understanding di Parigi ad una nave da carico battente bandiera camerunense, ha rilevato diverse irregolarità in materia di sicurezza della navigazione tra le quali anche gravi mancanze sulla preparazione dell' equipaggio e sulle procedure di sicurezza dell' abbandono nave. Considerata l' importanza ai fini della sicurezza della navigazione e per la salvaguardia della vita umana in mare, gli ispettori del nucleo Port State Control, sotto il comando del Capitano di Vascello (CP) Fabrizio COKE, hanno emesso un provvedimento di "fermo nave" a carico del mercantile in questione che, pertanto, non potrà riprendere la navigazione prima che il nucleo PSC abbia verificato il ripristino dell' efficienza dei sistemi e, non da ultimo, la preparazione dell' equipaggio. Tale attività di ispezioni si inserisce nel più ampio programma nazionale del Comando Generale del Corpo Capitanerie di Porto per far sì che le navi che approdano nel Paese rispettino le norme di sicurezza ed adottino tutti i possibili accorgimenti per la tutela dell' ecosistema marino e dell' ambiente in generale. La Capitaneria di Porto di Brindisi ricorda che per qualsiasi segnalazione sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7 il numero di centralino della Sala Operativa 0831521022 e la casella di posta elettronica [so.cpbrindisi@mit.gov.it](mailto:so.cpbrindisi@mit.gov.it) mentre, per le sole emergenze in mare, il numero- blu 1530.



## Il Nautilus

Brindisi

### Prende il via la 18ma edizione del Salone Nautico di Puglia

Brindisi . Il Marina di Brindisi ospiterà, dal prossimo 12 ottobre al 16, e invita tutti i diportisti e non a 'scoprire' il mare con tutte le sue declinazioni e secondo la 'rotta delle caravelle di Colombo, 12 ottobre 1492'. A Bari si è parlato di 'Distretto industriale della nautica' con la sviluppo d' iniziative riguardanti i settori della formazione, della promozione del prodotto nautico pugliese (attraverso Puglia Promozione) e dell' internalizzazione delle aziende nautiche dell' intera regione. Si riconosce allo SNIM, dopo tanti anni, la capacità di organizzare imprese della nautica da diporto, assicurando qualità e servizi del porto di Brindisi e del Marina di Brindisi, consentendo a tutta la filiera nautica - dal cantiere di costruzione di barche e yacht, ai broker, ai noleggiatori di barche, al settore del turismo nautico, agli Istituti d' Istruzione e formazione nautica e dell' Alta formazione professionale marittima, agli agenti e mediatori marittimi, alle imprese di accessori nautici, ai velisti, alla ristorazione e cambusa nautica, a tutti diportisti e amanti del mare - di esporre i loro processi di produzione e di prodotto, senza dimenticare il mondo della 'subacquea'. Anche quest' anno sarà dedicata attenzione agli sport del mare, il turismo nautico, la sicurezza in mare, il turismo balneare, la pesca industriale e sportiva. Oltre ad altri temi, come quelli relativi all' ambiente (parchi marini, patrimonio costiero e l' ecosostenibilità dello sviluppo), quello dell' enogastronomia come valore aggiunto nella politica turistico - ricettiva del territorio. Si riconosce a questa importante iniziativa, sostenuta dalla Regione Puglia e da altri Enti, il risultato dell' importante lavoro d' internazionalizzazione, presente lo SNIM anche in altri contesti di business italiani ed esteri, consentendo così di far conoscere le eccellenze pugliesi all' estero. Si riconosce per Brindisi quale sede naturale e più adeguata, dentro lo SNIM e con un' organizzazione attiva per l' intero anno, del 'villaggio della formazione', coordinato dall' Assessorato alla Formazione della Regione Puglia, coinvolgendo la Rete degli Istituti Nautici di Puglia, della Rete degli Istituti Alberghieri di Puglia, dell' ITS Logistica Puglia, dell' Istituto De Marco/Valzani di Brindisi, dell' Università del Salento e del Politecnico di Bari. Con la conferenza stampa, di stamane a Brindisi, il presidente dello SNIM, Giuseppe Meo, da il via alla diciottesima edizione del Salone, ottima opportunità di visibilità e di scambi, per l' intera filiera della nautica da diporto: più di duecento le imbarcazioni in mare, con un 30% in più rispetto all' anno scorso, attestandosi come 'unicum' dell' intero Meridione d' Italia e secondo a quello di **Genova**. Infatti, lo SNIM, garantendo l' integrazione fra il percorso a terra e a mare, permetterà alle aziende di far testare le imbarcazioni in condizioni meteo-marine ideali. La 'nautica da diporto' si sta innovando; sempre più il settore della nautica da diporto 'essenziale' e quella dedicata al servizio del 'turismo dinamico' inserito in una



## Il Nautilus

### Brindisi

---

blue economy, ha bisogno di figure professionali, capaci di essere più trasversali, di programmare e muoversi su contesti internazionali. Nel primo trimestre del 2022, il settore della nautica da diporto ha moltiplicato la crescita fino al 153% in più, con un valore delle esportazioni nettamente superiore a quello delle importazioni. Perciò, occorre reperire le competenze necessarie e i profili ad esse connesse nel settore nautico in tutto il territorio, per un futuro di un lavoro, di una professione in continua evoluzione. Per garantire le condizioni migliori di promozione, e di successo anche per quest' anno, lo SNIM offre un calendario ricco d' incontri a cura dello Sprint Puglia in collaborazione con l' Ucina (l' Unione Nazionale dei Cantieri e delle Industrie Nautiche) e l' Agenzia Ice. Quest' anno, nel corso dello svolgimento dello SNIM, sarà presentata la 'Rete dei Porti di Puglia', a cura del Distretto della Nautica di Puglia e del presidente Giuseppe Danese, dell' Assessorato al Turismo della Regione Puglia e di Puglia Promozione. Lo SNIM, ormai ha conquistato una posizione importante fra gli eventi nautici, patrocinati da Confindustria Nautica Nazionale, dalla Lega Navale Italiana, da Aeroporti di Puglia e sostenuto dal Comune di Brindisi, dall' Autorita' di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dalla Camera di Commercio e dal Consorzio Asi di Brindisi. Anche quest' anno è confermata la presenza di rappresentanze della Marina Militare, della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - e della Guardia di Finanza con imbarcazioni che saranno ormeggiate nel Marina di Brindisi, rendendo possibili le visite a bordo. Abele Carruezzo Foto: S.C.

# Agenparl

## Taranto

### La centralità dei porti europei nel processo di rilancio dei traffici internazionali - Venerdì 7 ottobre 2022 ore 12.00 Calata 1 - Porto di Taranto

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 Oggetto: Venerdì, 7 ottobre p.v. nell'ambito di **Taranto** Port Days 2022, si terrà il convegno, organizzato da Confindustria **Taranto**, su "La centralità dei Porti europei nel processo di rilancio dei traffici internazionali". Ore 12, Calata 1 **Porto di Taranto** (In all.)



## Puglia Live

Taranto

### Dal Porto di Taranto alle startup innovative: ecco le realtà dell' area tarantina presenti a Smau di Milano

Le startup selezionate parteciperanno, l'11 e 12 ottobre, in occasione di Smau a Milano, ad un fitto programma di incontri con imprese e operatori internazionali al fine di sviluppare nuove partnership commerciali. Durante l'evento saranno presentati i risultati di Faros, il programma di accelerazione dedicato alle startup della blue economy lanciato da CDP Venture Capital SGR in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto. Si terrà l'11 e il 12 ottobre la prossima edizione di Smau, evento di riferimento sui temi dell'innovazione per le imprese. Tra le 120 startup presenti all'evento parteciperà, grazie al supporto di ICE-Agenzia, anche una delegazione di startup dell'area tarantina che, tra workshop, momenti di networking, tavole rotonde e live show, saranno coinvolte in un ricco programma di appuntamenti destinati ad accrescere le occasioni e le opportunità per fare business e stringere nuove alleanze, possibilmente dal profilo internazionale. Nei due giorni è prevista una delegazione di operatori internazionali provenienti da 20 Paesi coinvolti nell'ambito dell'iniziativa Italia RestartsUp, realizzata con ICE-Agenzia, insieme ai principali stakeholder del panorama italiano e, per il primo anno, i visitatori potranno richiedere in anticipo l'organizzazione di uno Startup Safari, un tour guidato tra le eccellenze innovative presenti. Mai come in questa edizione le aziende sono alla ricerca di soluzioni concrete e rapide alle sfide che si trovano a fronteggiare in questi ultimi mesi. Sono convinta che questo scenario possa aprire importanti opportunità alle startup che sapranno farsi trovare pronte con proposte innovative già validate sul mercato. Con Smau vogliamo favorire questi incontri per accelerare il cambiamento e dare l'opportunità alle startup di essere parte attiva in questo processo afferma Valentina Sorgato, Amministratore Delegato di Smau. Ancora una volta ICE è a fianco di Smau ha dichiarato il Direttore Generale dell'Agenzia ICE, Roberto Luongo il salone da 50 anni punto di riferimento per imprese, professionisti e pubbliche amministrazioni che vogliono crescere e aggiornarsi sui temi dell'innovazione, della tecnologia e dell'ICT. Quest'anno al suo interno abbiamo previsto di accogliere 35 operatori esteri da 19 paesi appartenenti al mondo delle corporate, acceleratori e incubatori di impresa per consentire alle startup italiane di sviluppare relazioni commerciali, partnership industriali e progetti di open innovation attraverso incontri one to one, seminari tematici e sessioni di speed pitching per settore. Nonostante la non facile congiuntura, le esportazioni e l'internazionalizzazione delle imprese italiane si mantengono vivaci e mi auguro quindi che anche da questi incontri possano nascere grandi opportunità per le nostre startup. Nell'ambito di Smau saranno, inoltre presentati i risultati di Faros, il programma di accelerazione e open innovation per le startup della blue economy lanciato da CDP Venture Capital SGR in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto. Il programma, presentato



## Puglia Live

### Taranto

---

in occasione dell'edizione di Smau **Taranto** lo scorso gennaio, intende supportare le startup innovative che mirano a sviluppare soluzioni sostenibili, disruptive e responsabili nell'ambito dell'innovazione portuale e della blue economy e ha già raccolto oltre 120 candidature da 29 paesi. Di queste sono state selezionate 7 startup per partecipare alla prima edizione. Ciascuna di loro partecipa a un programma di accelerazione della durata di 4 mesi e ha la possibilità di sviluppare progetti pilota con i corporate partner e di accedere a investimenti equity pre-seed (fino a 65.000 euro per startup). Scommettiamo sull'innovazione come leva di sviluppo dell'economia del mare e delle attività portuali e logistiche, supportando le idee imprenditoriali in grado di contribuire alla crescita sostenibile del territorio afferma Sergio Prete, Presidente dell'AdSP del Mar Ionio-**Porto** di **Taranto** che il 12 ottobre alle ore 12 presenterà i risultati del primo programma di accelerazione, grazie al quale potrà ricevere il Premio Innovazione SMAU. Qui maggiori informazioni: <https://www.smau.it/milano/programma/efficientamento-energetico-sicurezza-e-innovazione-tecnologica-i-territori-sempre-pi-smart> Ecco le startup dell'area tarantina presenti a Smau: Chianche Web - Martina Franca <https://www.smau.it/milano/partners/chianche-group> Chianche Web sviluppa soluzioni e integrazioni 4.0 per digitalizzare le aziende, interconnettendo sistemi e macchinari. Realizza sistemi integrati e sviluppati appositamente per i clienti curandone ogni aspetto: la connessione, la sicurezza, lo sviluppo di interconnessione tra macchinari e gestionali, oltre, alla sicurezza e alla normativa del GDPR e all'asseverazione e perizie dei sistemi. La startup ha sviluppato, tra le altre cose, un innovativo sistema di monitoraggio dei macchinari industriali (specie dei macchinari impiegati nel campo dell'agroindustria, agricoltura) che permette di monitorare i macchinari e ridurre la possibilità di malfunzionamenti e incidenti durante gli interventi degli operatori. Grazie a delle videocamere montate sui mezzi il produttore del macchinario è, inoltre, in grado di seguire gli operatori durante le varie fasi di un intervento di manutenzione sui mezzi. Extesa - **Taranto** <https://www.smau.it/milano/partners/extesa> Extesa sviluppa strumenti e soluzioni per la formazione esperienziale e multisensoriale, attraverso tecnologie XR (extended reality). Lo scopo è migliorare le competenze e aumentare la sicurezza sul lavoro. Progetta in VR ambienti e situazioni di rischio non replicabili nella realtà, ma sicuri, coinvolgenti e privi di impatto ambientale; attraverso una piattaforma cloud, monitora i progressi e KPI. Prototipia srl Bari <https://www.smau.it/milano/partners/prototipia-srl> Prototipia si occupa della realizzazione di dispositivi finalizzati all'automazione di processo, all'Internet of Things ed all'industria 4.0: questi sono ad alto valore tecnologico perché basati sull'utilizzo di tecnologie diffuse ed emergenti, e innovativi perché finalizzati alla creazione di valore, attraverso la generazione di nuovi modelli di utilità e di funzionamento per l'utente finale. Ha come mission quella di produrre e commercializzare dispositivi e tecnologie capaci di supportare i lavoratori nella loro quotidianità, attraverso l'automazione e la robotica industriale. Tilebytes - **Taranto** <https://www.smau.it/milano/partners/tilebytes-srl> Tilebytes contribuisce ad accelerare la consapevolezza rispetto al cambiamento climatico. Dal 2019 sviluppa software integrati, che aiutano gli utenti a controllare le emissioni odorigene e la qualità dell'aria (AQI). I sistemi integrati real time sono scalabili, supportati da Big Data, sensoristica locale e vedono

## Puglia Live

### Taranto

---

la partecipazione attiva dell'utente. Implementa modelli di now-casting per evitare le emissioni fuggitive delle industrie, i problemi reputazionali e gli oneri aggiuntivi di produzione. TimeFlow Lecce <https://www.smau.it/milano/partners/timeflow> Timeflow è un marketplace di competenze IT. La startup mira a innovare il settore, tramite un algoritmo di AI capace di creare il giusto match tra il need pubblicato e le reali competenze della risorsa tecnica ricercata. Il vantaggio competitivo di Timeflow risiede nel modello di business: i clienti hanno uno strumento per gestire i propri fornitori IT e fare fronte alle esigenze di sviluppatori software, le società fornitrici trovano nuove opportunità di business. L'obiettivo finale è permettere alle aziende di centralizzare i processi di ricerca, selezione, contrattualizzazione, fatturazione e pagamento delle risorse, all'interno di un ambiente verificato.

## Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa) - Precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo al porto di Schiavonea

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA Ancora una volta è doveroso da parte mia fare delle precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo del **Porto** di Schiavonea per difendere e proteggere il lavoro da me fatto in questi anni. Tengo a specificare che sono ben quattro anni e mezzo - vale a dire sin dall' inizio del mio mandato (e lo dirò fino alla noia) - che mi sto occupando del **Porto** di **Corigliano-Rossano**: una struttura che ho trovato nell' abbandono e nel degrado più assoluto oltre che completamente ignorato da tutte le autorità competenti e dalle istituzioni. È stato anche abbastanza complesso portare all' attenzione del Ministero competente, dell' Autorità portuale e della Capitaneria di **porto** la grave situazione di degrado in cui il **Porto** di Schiavonea versava. Basti pensare che, addirittura, ho trovato delle particelle catastali su cui insiste l' area portuale intestate ancora ai vecchi proprietari. Tutto questo lavoro quotidiano è stato fatto in piena trasparenza e unitamente ai pescatori della storica marineria di Schiavonea che hanno condiviso con me tutte le fasi per arrivare a questo risultato, persino il difficile e arduo lavoro fatto per recuperare tutta la documentazione e istruire ben quattro fascicoli. Proprio loro possono testimoniare quanto sia stata perseverante questa attività, con quanta testardaggine è stata portata avanti, pari a quella che ho dovuto impiegare per portare il Frecciargento Sibari-Bolzano. Prima di dare degli aggiornamenti sullo stato delle cose volevo aspettare che il Catasto di Cosenza terminasse la procedura dell' accatastamento del manufatto esistente costruito dalla Lega Navale e abbandonato da anni nella struttura portuale di Schiavonea, per dare la notizia che questa procedura volge al termine. La procedura di accatastamento è stata da me fortemente sollecitata al punto che mi sono dovuta recare personalmente al Catasto agli inizi di settembre per sbloccarla poiché l' iter si era nuovamente arenato (e anche di questo ne sono testimoni i pescatori perché hanno assistito personalmente a delle interlocuzioni telefoniche che ci sono state tra me e il Catasto e tra me e l' Autorità portuale). Colgo qui l' occasione per ringraziare i funzionari del Catasto stesso per avermi prontamente ricevuta e dato tutti i ragguagli necessari. Una volta terminata la procedura di accatastamento, infatti, si potrà procedere a indire il bando di gara. Questo rispettando quanto previsto dall' articolo 3 del decreto "Concorrenza". Quindi, al netto di chi vuole richiamare i nuovi eletti - che mai si sono visti al **porto**, mai si sono occupati seriamente della pesca e dei pescatori - ma che ora vengono chiamati in causa faziosamente perché qualcuno vorrebbe che si intestassero il mio lavoro, è fuorviante rispetto alla realtà e alla verità. Preciso ancora che grande sarà il mio impegno, unitamente ai pescatori interessati, nel seguire le successive fasi della procedura oramai giunta al termine affinché tutto avvenga in un tempo congruo



Agenparl

### Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa) - Precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo al porto di Schiavonea



10/05/2022 20:10

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA Ancora una volta è doveroso da parte mia fare delle precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo del Porto di Schiavonea per difendere e proteggere il lavoro da me fatto in questi anni. Tengo a specificare che sono ben quattro anni e mezzo - vale a dire sin dall' inizio del mio mandato (e lo dirò fino alla noia) - che mi sto occupando del Porto di Corigliano-Rossano: una struttura che ho trovato nell' abbandono e nel degrado più assoluto oltre che completamente ignorato da tutte le autorità competenti e dalle istituzioni. È stato anche abbastanza complesso portare all' attenzione del Ministero competente, dell' Autorità portuale e della Capitaneria di porto la grave situazione di degrado in cui il Porto di Schiavonea versava. Basti pensare che, addirittura, ho trovato delle particelle catastali su cui insiste l' area portuale intestate ancora ai vecchi proprietari. Tutto questo lavoro quotidiano è stato fatto in piena trasparenza e unitamente ai pescatori della storica marineria di Schiavonea che hanno condiviso con me tutte le fasi per arrivare a questo risultato, persino il difficile e arduo lavoro fatto per

## Agenparl

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

e nel rispetto delle regole. Posso, quindi, comunicare ufficialmente che, per quanto riguarda l' alaggio e il varo, tutto l' iter burocratico per l' accatastamento è (quasi) concluso e, ripeto, dopo mie varie sollecitazioni sia al Catasto che all' Autorità Portuale. Finalmente i pescatori potranno fare manutenzione alle loro barche nel grande e splendido porto di Corigliano-Rossano senza andare altrove sostenendo costi esorbitanti e facendo inenarrabili sacrifici. Annuncio, anche se con qualche giorno di anticipo, che anche la promessa da me fatta ai pescatori sulla messa a disposizione del cantiere di alaggio e varo è stata mantenuta. Ed è alquanto inutile che qualcun altro cerchi di prendersi il lavoro fatto da me perché rischiano tra l' altro di fare una brutta sia con i pescatori, sia con l' Autorità portuale e sia con il Catasto stesso. Corigliano-Rossano 5 ottobre 2022 Sen.ce Rosa Silvana Abate Gruppo Cal

## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa ) Precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo al porto di Schiavonea

Ancora una volta è doveroso da parte mia fare delle precisazioni in merito al cantiere di alaggio e varo del **Porto** di Schiavonea per difendere e proteggere il lavoro da me fatto in questi anni. Tengo a specificare che sono ben quattro anni e mezzo - vale a dire sin dall' inizio del mio mandato (e lo dirò fino alla noia) - che mi sto occupando del **Porto** di **Corigliano**-Rossano: una struttura che ho trovato nell' abbandono e nel degrado più assoluto oltre che completamente ignorato da tutte le autorità competenti e dalle istituzioni. È stato anche abbastanza complesso portare all' attenzione del Ministero competente, dell' Autorità portuale e della Capitaneria di **porto** la grave situazione di degrado in cui il **Porto** di Schiavonea versava. Basti pensare che, addirittura, ho trovato delle particelle catastali su cui insiste l' area portuale intestate ancora ai vecchi proprietari. Tutto questo lavoro quotidiano è stato fatto in piena trasparenza e unitamente ai pescatori della storica marineria di Schiavonea che hanno condiviso con me tutte le fasi per arrivare a questo risultato, persino il difficile e arduo lavoro fatto per recuperare tutta la documentazione e istruire ben quattro fascicoli. Proprio loro possono testimoniare quanto sia stata perseverante questa attività, con quanta testardaggine è stata portata avanti, pari a quella che ho dovuto impiegare per portare il Frecciargento Sibari-Bolzano. Prima di dare degli aggiornamenti sullo stato delle cose volevo aspettare che il Catasto di Cosenza terminasse la procedura dell' accatastamento del manufatto esistente costruito dalla Lega Navale e abbandonato da anni nella struttura portuale di Schiavonea, per dare la notizia che questa procedura volge al termine. La procedura di accatastamento è stata da me fortemente sollecitata al punto che mi sono dovuta recare personalmente al Catasto agli inizi di settembre per sbloccarla poiché l' iter si era nuovamente arenato (e anche di questo ne sono testimoni i pescatori perché hanno assistito personalmente a delle interlocuzioni telefoniche che ci sono state tra me e il Catasto e tra me e l' Autorità portuale). Colgo qui l' occasione per ringraziare i funzionari del Catasto stesso per avermi prontamente ricevuta e dato tutti i ragguagli necessari. Una volta terminata la procedura di accatastamento, infatti, si potrà procedere a indire il bando di gara. Questo rispettando quanto previsto dall' articolo 3 del decreto "Concorrenza". Quindi, al netto di chi vuole richiamare i nuovi eletti - che mai si sono visti al **porto**, mai si sono occupati seriamente della pesca e dei pescatori - ma che ora vengono chiamati in causa faziosamente perché qualcuno vorrebbe che si intestassero il mio lavoro, è fuorviante rispetto alla realtà e alla verità. Preciso ancora che grande sarà il mio impegno, unitamente ai pescatori interessati, nel seguire le successive fasi della procedura oramai giunta al termine affinché tutto avvenga in un tempo congruo e nel rispetto delle regole. Posso, quindi, comunicare ufficialmente che, per quanto riguarda l' alaggio



## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

e il varo, tutto l' iter burocratico per l' accatastamento è (quasi) concluso e, ripeto, dopo mie varie sollecitazioni sia al Catasto che all' Autorità Portuale. Finalmente i pescatori potranno fare manutenzione alle loro barche nel grande e splendido porto di Corigliano-Rossano senza andare altrove sostenendo costi esorbitanti e facendo inenarrabili sacrifici. Annuncio, anche se con qualche giorno di anticipo, che anche la promessa da me fatta ai pescatori sulla messa a disposizione del cantiere di alaggio e varo è stata mantenuta. Ed è alquanto inutile che qualcun altro cerchi di prendersi il lavoro fatto da me perché rischiano tra l' altro di fare una brutta sia con i pescatori, sia con l' Autorità portuale e sia con il Catasto stesso.

## Turismo: verso stagione record in Sardegna, 6mln in scali

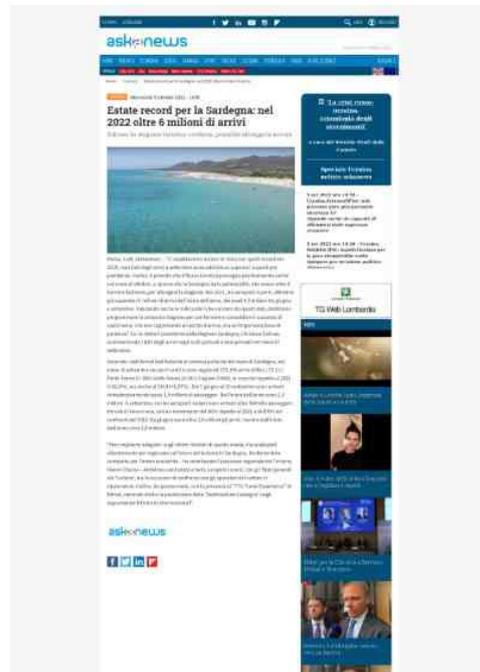
*"Meglio del 2019". Solinas, previsti arrivi anche a ottobre*

Sembra delinearsi una stagione record per il turismo in Sardegna, con numeri decisamente più alti rispetto al periodo pre pandemia e in particolare per gli arrivi con il dato di settembre 2019 superato abbondantemente. La rilevazione è stata fatta dalla regione Sardegna che ha diffusi gli ultimi risultati disponibili in porti e aeroporti. Nel 2022, tra aeroporti e porti, sono già stati superati i 6 milioni di arrivi dall' inizio dell' anno, dei quali 4,5 milioni tra giugno e settembre. Secondo i dati forniti dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, nel mese di settembre nei porti sardi si sono registrati 275.196 arrivi (Olbia 173.211; Porto Torres 67.560; Golfo Aranci 24.967; Cagliari 9.458), in crescita rispetto al 2021 (+16,8%), ma anche al 2019 (+6,97%). Dal 1 giugno al 20 settembre sono arrivati complessivamente quasi 1,9 milioni di passeggeri. Dall' inizio dell' anno sono 2,3 milioni. A settembre, nei tre aeroporti isolani sono arrivati oltre 540mila passeggeri, tra voli di linea e non, con un incremento del 30% rispetto al 2021 e dell' 8% nei confronti del 2019. Da giugno sono oltre 2,6 milioni gli arrivi, mentre dall' inizio dell' anno circa 3,8 milioni. "Valutando anche le indicazioni che arrivano da questi dati, dobbiamo programmare la prossima stagione per confermare e consolidare il successo di quest' anno, che non rappresenta un punto d' arrivo, ma un' importante base di partenza - ha detto il presidente della Regione, Christian Solinas - Inoltre è previsto che il flusso turistico prosegua positivamente anche nel mese di ottobre, a riprova che la Sardegna ha le potenzialità, che vanno oltre il turismo balneare, per allungare la stagione". "Non vogliamo adagiarci sugli ottimi risultati di questa estate, ma analizzarli attentamente per ragionare sul futuro del turismo in Sardegna, fondamentale comparto per l' intera economia - ha sottolineato l' assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa - Abbiamo cominciato a farlo, nei giorni scorsi, con gli 'Stati generali del Turismo', ma le occasioni di confronto con gli operatori del settore si ripeteranno".



## Estate record per la Sardegna: nel 2022 oltre 6 milioni di arrivi

Roma, 5 ott. (askanews) - "Ci aspettavamo numeri in linea con quelli record del 2019, ma i dati degli arrivi a settembre sono addirittura superiori a quelli pre pandemia. Inoltre, è previsto che il flusso turistico prosegua positivamente anche nel mese di ottobre, a riprova che la Sardegna ha le potenzialità, che vanno oltre il turismo balneare, per allungare la stagione. Nel 2022, tra aeroporti e porti, abbiamo già superato i 6 milioni di arrivi dall' inizio dell' anno, dei quali 4,5 milioni tra giugno e settembre. Valutando anche le indicazioni che arrivano da questi dati, dobbiamo programmare la prossima stagione per confermare e consolidare il successo di quest' anno, che non rappresenta un punto d' arrivo, ma un' importante base di partenza". Lo ha detto il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, commentando i dati degli arrivi negli scali portuali e aeroportuali nel mese di settembre. Secondo i dati forniti dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, nel mese di settembre nei porti sardi si sono registrati 275.196 arrivi (Olbia 173.211; Porto Torres 67.560; Golfo Aranci 24.967; Cagliari 9.458), in crescita rispetto al 2021 (+16,8%), ma anche al 2019 (+6,97%). Dal 1 giugno al 20 settembre sono arrivati complessivamente quasi 1,9 milioni di passeggeri. Dall' inizio dell' anno sono 2,3 milioni. A settembre, nei tre aeroporti isolani sono arrivati oltre 540mila passeggeri, tra voli di linea e non, con un incremento del 30% rispetto al 2021 e dell' 8% nei confronti del 2019. Da giugno sono oltre 2,6 milioni gli arrivi, mentre dall' inizio dell' anno circa 3,8 milioni. "Non vogliamo adagiarci sugli ottimi risultati di questa estate, ma analizzarli attentamente per ragionare sul futuro del turismo in Sardegna, fondamentale comparto per l' intera economia - ha sottolineato l' assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa - Abbiamo cominciato a farlo, nei giorni scorsi, con gli 'Stati generali del Turismo', ma le occasioni di confronto con gli operatori del settore si ripeteranno. Inoltre, da questo mese, con la presenza al "TTG Travel Experience" di Rimini, riprende anche la promozione della 'Destinazione Sardegna' negli appuntamenti fieristici internazionali". **CONDIVIDI SU:**



### Il record della MSC Shuba B

CAGLIARI - I risultati di movimentazione al Terminal MITO degli ultimi giorni fanno vincere la scommessa di rilancio di Porto Canale da parte di Grendi, sfruttando appieno le potenzialità strategiche del Gruppo che considera Cagliari hub logistico Mediterraneo principe dei prossimi sviluppi verso il mercato internazionale. È questo l'incipit della nota del Gruppo Grendi che sottolinea come MITO, infatti, continua nello sviluppo delle attività e nel consolidamento delle relazioni commerciali con le principali compagnie di navigazione mondiali che ritrovano nel Porto Canale una infrastruttura flessibile ed in grado di offrire tutti i vantaggi di un posizionamento centrale nelle rotte principali del Mediterraneo. Nell' ultim weekend di settembre il Gruppo Grendi a Cagliari è stato protagonista di molteplici scali sia sulla banchina di MITO che sul terminal RO RO. Il Terminal MITO ha accolto MSC Shuba B, la più grande nave portacontainer (circa 11mila TEU di carico nominale) mai approdata nel Porto Canale di Cagliari, occupandosi della movimentazione dei container vuoti. La nave con una LOA, cioè lunghezza fuori tutto, di 330m ha effettuato oltre 2700 movimenti (5.312 TEU) tra container e portelloni di stiva. In questa operazione specifica e straordinaria per le dimensioni della nave, MITO ha impegnato circa 150 persone in totale (tra interni MITO ed esterni ITERC e ALPS) su 12 turni di lavoro (circa 12 persone per turno). "Abbiamo dotato il terminal gestito da MITO di 4 gru e 7 RTG (gru a portale gommato), equipment che ci consente già oggi di poter movimentare due navi di grandi dimensioni contemporaneamente. Inoltre, con il recente ampliamento della concessione a 620 metri di banchina e 140mila metri quadri di piazzale, abbiamo anche gli spazi per lo stoccaggio di container vuoti a servizio dei grandi vettori" ha commentato Antonio Musso amministratore delegato di MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) e di Grendi Trasporti Marittimi. L' equipaggiamento e gli alti standard di servizio garantiti dal Gruppo hanno consentito quindi parallelamente la gestione anche di altri scali negli stessi giorni: quello della CMA CGM (Mont Ventoux, LOA 183m) per caricare mezzi portuali necessari alle operazioni sul servizio Malta, Tunisia e Libia e quello RO RO delle navi Wedellsborg e Rosa dei Venti del Gruppo Grendi (GTM) che hanno effettuato tra sbarco e imbarco un totale di quasi 700 movimenti, pari a circa 1.450 TEU equivalenti, impegnando circa 40 persone. Nel totale quindi, durante il weekend, nei terminal cagliaritari del Gruppo si sono movimentati circa 6.750 TEU equivalenti e con quasi 200 avviamenti. "Con queste attività di transhipment contiamo di far crescere significativamente la movimentazione dei TEU di MITO che, nel primo semestre, hanno già raggiunto quota 30mila. Puntiamo a quota 60.000 TEU come obiettivo 2022" conclude Antonio Musso. L' impegno sul territorio riguarda tutte le attività del Gruppo di logistica integrata, sia via mare che via terra. Il Gruppo Grendi è stato il primo a cogliere le opportunità delle Zone Economiche



## La Gazzetta Marittima

Cagliari

---

Speciali sarde presentando un progetto che prevede la realizzazione, già avviata, di un nuovo magazzino di 10mila metri quadri, un investimento di circa 10 milioni di euro che raddoppia la capacità di deposito del Gruppo in Sardegna. Con la logica di società benefit che connota il Gruppo è stato siglato il recente accordo con il gruppo Sunprime per realizzare due impianti fotovoltaici sui magazzini di Cagliari e Opera (Milano). Inoltre le attività sui porti di Cagliari ed **Olbia** (collegati quotidianamente da Marina di Carrara) consentono di ottimizzare il trasporto delle merci via terra con conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti. Su questa scia l' uso di veicoli elettrici per la distribuzione ultimo miglio delle merci: in collaborazione con Sardinia Transports, Grendi ha inserito nel proprio processo 10 nuovi furgoni elettrici a Cagliari e **Olbia** a cui si aggiungeranno successivamente altri 5 mezzi per portare a circa il 20% la quota di veicoli elettrici nella flotta operativa sull' isola.

## Olbia Notizie

Cagliari

### Estate record in Sardegna, Solinas: "Possiamo crescere ancora"

OLBIA. "Ci aspettavamo numeri in linea con quelli record del 2019, ma i dati degli arrivi a settembre sono addirittura superiori a quelli pre pandemia. Inoltre, è previsto che il flusso turistico prosegua positivamente anche nel mese di ottobre, a riprova che la Sardegna ha le potenzialità, che vanno oltre il turismo balneare, per allungare la stagione. Nel 2022, tra aeroporti e porti, abbiamo già superato i 6 milioni di arrivi dall' inizio dell' anno, dei quali 4,5 milioni tra giugno e settembre. Valutando anche le indicazioni che arrivano da questi dati, dobbiamo programmare la prossima stagione per confermare e consolidare il successo di quest' anno, che non rappresenta un punto d' arrivo, ma un' importante base di partenza". Lo ha detto il presidente della Regione, Christian Solinas, commentando i dati degli arrivi negli scali portuali e aeroportuali nel mese di settembre. Secondo i dati forniti dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, nel mese di settembre nei porti sardi si sono registrati 275.196 arrivi (Olbia 173.211; Porto Torres 67.560; Golfo Aranci 24.967; Cagliari 9.458), in crescita rispetto al 2021 (+16,8%), ma anche al 2019 (+6,97%). Dal 1 giugno al 20 settembre sono arrivati complessivamente quasi 1,9 milioni di passeggeri. Dall' inizio dell' anno sono 2,3 milioni. A settembre, nei tre aeroporti isolani sono arrivati oltre 540mila passeggeri, tra voli di linea e non, con un incremento del 30% rispetto al 2021 e dell' 8% nei confronti del 2019. Da giugno sono oltre 2,6 milioni gli arrivi, mentre dall' inizio dell' anno circa 3,8 milioni. "Non vogliamo adagiarci sugli ottimi risultati di questa estate, ma analizzarli attentamente per ragionare sul futuro del turismo in Sardegna, fondamentale comparto per l' intera economia - ha sottolineato l' assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa - Abbiamo cominciato a farlo, nei giorni scorsi, con gli 'Stati generali del Turismo', ma le occasioni di confronto con gli operatori del settore si ripeteranno. Inoltre, da questo mese, con la presenza al "TTG Travel Experience" di Rimini, riprende anche la promozione della 'Destinazione Sardegna' negli appuntamenti fieristici internazionali"

Tags: Sardegna Christian Solinas © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Porto di Milazzo, commemorazione per la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione

La Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione di quest'anno è stata impreziosita dalla presenza nel porto di Milazzo della nave "Diciotti", il pattugliatore della Guardia Costiera che ha salvato migliaia di naufraghi nel Mediterraneo. La felice coincidenza ha reso ancora più toccante il tradizionale momento di preghiera proposto dalla Chiesa locale, con il supporto della Capitaneria di Porto di Milazzo e l' **Autorità** del **Sistema Portuale** dello Stretto. Grazie all'interessamento dell'Ufficio Migrantes e dell'Apostolato del Mare dell'Arcidiocesi di Messina Lipari S. Lucia del Mela, in collaborazione con la "Stella Maris" di Milazzo e altre sigle dell'associazionismo più attento alla dignità della persona umana, lungo la giornata del 3 ottobre 2022 si sono tenuti tre momenti di preghiera e riflessione. In particolare, al momento commemorativo che si è svolto a Milazzo, guidato da padre Carmelo Russo, si sono uniti il Capitano di fregata Luca Torcigiani, nuovo comandante della Capitaneria di Porto di Milazzo, insieme ai volontari della "Stella Maris" di Milazzo e della Cooperativa Utopia. Al termine della preghiera, è stato gettato in mare un mazzo di fiori, in memoria di tutte le vittime della navigazione. L'evento è stato un momento privilegiato per spronare l'opinione pubblica alla solidarietà civile nei confronti dei migranti, al rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo, all'integrazione e all'accoglienza



Oggi Milazzo

#### Porto di Milazzo, commemorazione per la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione



10/05/2022 17:45

La Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione di quest'anno è stata impreziosita dalla presenza nel porto di Milazzo della nave "Diciotti", il pattugliatore della Guardia Costiera che ha salvato migliaia di naufraghi nel Mediterraneo. La felice coincidenza ha reso ancora più toccante il tradizionale momento di preghiera proposto dalla Chiesa locale, con il supporto della Capitaneria di Porto di Milazzo e l' **Autorità** del **Sistema Portuale** dello Stretto. Grazie all'interessamento dell' **Ufficio Migrantes** e dell' **Apostolato del Mare** dell' **Arcidiocesi di Messina Lipari S. Lucia del Mela**, in collaborazione con la "Stella Maris" di Milazzo e altre sigle dell' **associazionismo** più attento alla dignità della persona umana, lungo la giornata del 3 ottobre 2022 si sono tenuti tre momenti di preghiera e riflessione. In particolare, al momento commemorativo che si è svolto a Milazzo, guidato da padre Carmelo Russo, si sono uniti il Capitano di fregata Luca Torcigiani, nuovo comandante della Capitaneria di Porto di Milazzo, insieme ai volontari della "Stella Maris" di Milazzo e della **Cooperativa Utopia**. Al termine della preghiera, è stato gettato in mare un mazzo di fiori, in memoria di tutte le vittime della navigazione. L'evento è stato un momento privilegiato per spronare l'opinione pubblica alla solidarietà civile nei confronti dei migranti, al rispetto della

## Primo Magazine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Parità di genere. Costituito il CUG dell' AdSP dello Stretto

5 ottobre 2022 - Ad un anno esatto dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il Presidente dell' AdSP dello Stretto ha firmato il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. L' importante organismo inizierà a lavorare subito per proporre azioni positive mirate a migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori. I componenti sono stati designati dalle organizzazioni sindacali e dall' Authority tra i dipendenti dell' Ente, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato sarà presieduto da M. Cristiana Laurà e composto da Emanuela Scalia e Giuliana Foti, già componenti del gruppo di lavoro di **Assoport** sulla parità di genere, da Massimiliano Calveri, Alessia Purrone, Andrea Nostro, Valeria Tringali, Giuseppe Mobilia, Fabrizio Cucinotta, Roberta Chiara De Clario, Salvatore Cuffaro, Alessia Scimone e Giuseppe Cutrupi. Il Presidente Mega dichiara "Sono particolarmente compiaciuto che la nostra AdSP si sia dotata di questo importante Comitato che sarà mia cura ascoltare al fine di concretizzare azioni positive per un pieno raggiungimento della parità di genere".



### Autorità dello Stretto, costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità

Redazione | mercoledì 05 Ottobre 2022 - 09:15 A presiederlo sarà Maria Cristiana Laurà. Tutti i componenti MESSINA - Ad un anno dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega , ha firmato ieri il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. L' organismo inizierà avrà il compito di proporre azioni mirate a migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori. Un Comitato presieduto dalla dottoressa Laurà, obiettivo la parità di genere I componenti sono stati designati dalle organizzazioni sindacali e dall' Authority tra i dipendenti dell' ente, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato sarà presieduto da Maria Cristiana Laurà e composto da Emanuela Scalia e Giuliana Foti , già componenti del gruppo di lavoro di **Assoport** sulla parità di genere, da Massimiliano Calveri, Alessia Purrone, Andrea Nostro, Valeria Tringali, Giuseppe Mobilia, Fabrizio Cucinotta, Roberta Chiara De Clario, Salvatore Cuffaro, Alessia Scimone e Giuseppe Cutrupi . "Sono particolarmente compiaciuto che la nostra AdSP - ha dichiarato il presidente Mega - si sia dotata di questo importante Comitato che sarà mia cura ascoltare al fine di concretizzare azioni positive per un pieno raggiungimento della parità di genere". Tag: 0 commenti Lascia un commento



# Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

## Pnrr, già a rischio 12 opere: dal porticciolo della Bandita al parco dello Sperone

*Per 46 interventi che riguardano il capoluogo e altri comuni della provincia sono già pronti i bandi di gara, ma sono diversi i progetti in bilico. Ecco quali proseguiranno l'iter e quali restano incerti*

Dalla riqualificazione del lungomare e del porticciolo della Bandita alla realizzazione di un parco allo Sperone. Sono 12 i progetti da eseguire con fondi del Pnrr, che fanno parte del piano integrato urbano messo a punto dalla Città metropolitana, il cui destino è già in bilico: quattro riguardano Palermo e otto altri comuni della provincia. Erano presenti nella lista delle opere finanziate nello scorso aprile con decreto firmato dai ministri Luciana Lamorgese (Interno) e Daniele Franco (Economia e finanza), ma sono spariti dall'elenco dei lavori per i quali è già stato predisposto il bando di gara, fornito ieri dall'amministrazione di Palazzo Comitini. "Per alcuni - spiegano dalla Città metropolitana - i Comuni non erano pronti con i documenti (quindi sono a rischio), per altri hanno preferito seguire le procedure di gara autonomamente". I bandi pronti sono invece quelli a cura di Invitalia, braccio operativo del ministero dell'Economia e delle finanze e del ministero dell'Interno nell'attuazione del programma. Due gli obiettivi: l'aggiudicazione degli appalti entro luglio 2023 e il collaudo delle opere entro marzo 2026. "Il Pnrr - afferma il sindaco Roberto Lagalla - è uno strumento fondamentale anche per il rilancio dei Comuni e, da sindaco della Città metropolitana, l'impegno è quello di sfruttare al massimo le potenzialità di queste risorse per interventi strategici per il rilancio dei Comuni della Città metropolitana di Palermo che abbracciano diversi settori: l'ambiente, la mobilità, le infrastrutture, la cultura". Fatto sta che dei 57 interventi previsti ad aprile per complessivi 198 milioni di euro, soltanto 46 per il momento proseguiranno il loro iter con un importo che scende a 145 milioni. In più c'è un'opera (il recupero dell'ex mattatoio di Altofonte) che, pur non prevista nell'ultimo piano reso noto dall'ex Provincia nello scorso aprile, adesso è comparsa fra quelle andate a gara. La lista dei progetti a rischio Ecco quali sono i 12 progetti che comparivano inizialmente nel Piu e che non figurano tra quelli per i quali sono già stati pubblicati gli appalti e i relativi importi previsti. Palermo Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita - 12 milioni; Realizzazione di un Parco a mare allo Sperone - 16,1 milioni; Realizzazione di interventi di verde urbano nella zona Oreto - Laudicina - 894 mila euro; Riqualificazione del **porto** della Bandita ed aree portuali - 13,7 milioni. Carini Demolizione di 10 immobili nella fascia costiera, già acquisiti al patrimonio comunale per abusivismo edilizio, al fine del riuso delle aree per la fruizione diretta del mare. Ubicazione: Via Costa Verde e Via Amerigo Vespucci e Lungomare Cristoforo Colombo - 277 mila euro. Misilmeri Riqualificazione del palazzo Bonanno e delle aree annesse - 2,5 milioni; Parco urbano del castello e riqualificazione dei margini urbani



## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

- 700 mila euro. San Giuseppe Jato Progetto di adeguamento alla normativa e realizzazione del manto in erba sintetica dello stadio comunale di San Giuseppe Jato - 1,2 milioni. Santa Flavia Lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria del campo di calcio comunale sito in C.da Torremuzza - 812 mila euro. Interventi di infrastrutturazione delle stazioni ferroviarie per favorire la multimodalità ecosostenibile del trasporto urbano - 2,4 milioni; FacciAmo Comunità, percorsi positivi di auto rigenerazione urbana e di start up di comunità - 1,8 milioni; Mobility as a Service per i comuni della Città Metropolitana escluso Palermo - 1,8 milioni. Queste invece le 46 opere già in fase di bando di gara, anche in questo caso con i relativi importi. Palermo Progetto di completamento del prolungamento della via di penetrazione della zona industriale Brancaccio e raccordo per la circonvallazione esterna - stralcio Sud - 5 milioni; Progetto di riqualificazione e riuso dell' immobile denominato "Palazzetto Orlando", sito in Palermo, corso Calatafimi per l' utilizzo come Centro polifunzionale a servizio delle Istituzioni scolastiche e del territorio (soggetto attuatore dell' intervento: Città metropolitana) - 4,3 milioni; Progetto per la riqualificazione e trasformazione in campus scolastico polivalente ad indirizzo turistico alberghiero del complesso immobiliare sito in Palermo in via Ugo La Malfa, bene confiscato alla criminalità organizzata (soggetto attuatore dell' intervento: Città metropolitana) 25,6 milioni. Villabate Riqualificazione urbanistica ed edilizia della scuola materna e del centro polifunzionale del quartiere "Scuola Materna Falcone e Borsellino" - 4,9 milioni. Bagheria Realizzazione di un Polo culturale e didattico attraverso il recupero e la rigenerazione urbana dell' area Villa Cattolica, ex mulino Cuffaro e Sicilcalce - 12 milioni; Progetto per la realizzazione dei lavori di completamento dello stadio di Aspra con la realizzazione di una pista per atletica - 8 milioni. Trabia Riqualificazione del Giardino storico di Villa San Cataldo nel comune di Bagheria (soggetto attuatore dell' intervento: Città metropolitana) - 5 milioni. Partinico Ristrutturazione ed efficientamento energetico del centro sportivo Via Dalla Chiesa - 1,7 milioni; Realizzazione di un' area per mercatino e verde attrezzato in via Petrocelli - 1,5 milioni; Riqualificazione area verde attrezzato tra via Donizetti e via Ungaretti - 1,1 milioni; Completamento e riqualificazione del centro socio - culturale di Palazzo Ram - 2,7 milioni. Ficcarazzi Ristrutturazione e restauro di Villa Merlo - 4,9 milioni. Carini Lavori per la realizzazione di un parcheggio a servizio del centro storico e della zona Piano Agliastrelli da ubicare nell' area di proprietà comunale Compresa tra la Via Palermo e la Via L. Pirandello - 11,2 milioni (più 1,8 milioni cofinanziati dal Comune); Creazione di un' area a verde, munita di colonnine di ricarica e stalli per veicoli elettrici a due ruote, sita in via Palermo (Fg. 25 P.Ila 769) attraverso la rifunzionalizzazione dell' attuale distributore di benzina, adiacente al parcheggio da realizzare tra la via Palermo e la via Pirandello, ai fini della modalità sostenibile con il centro storico - 321 mila euro. Misilmeri Riqualificazione Piazza Cosmo Guastella e connessione con Piazza Comitato 1860 (rifacimento della pavimentazione storica e pedonalizzazione) - 3,6 milioni; Riqualificazione di un tratto dell' asse storico connesso alla Piazza Comitato 1860 (rifacimento della pavimentazione storica e pedonalizzazione) - 1,7 milioni; Riqualificazione dell' intersezione viaria di accesso all' asse storico

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

- 700 mila euro. Monreale Riuso e rifunzionalizzazione eco-sostenibile del Palazzetto di Città - 4,6 milioni; Rifacimento pavimentazione stradale e miglioramento del decoro urbano di via Roma, piazzetta Vaglica, via S.Maria La Nuova e via Agonizzanti (rifacimento della pavimentazione storica e pedonalizzazione) - 1,1 milioni; Riqualficazione e sistemazione con miglioramento della qualità del decoro urbano dell' Antivilla Comunale - 624 mila euro; Rifunzionalizzazione impianto polivalente per la promozione delle attività sportive - 1,1 milioni; Sistema integrato delle aree di sosta a valle del centro storico - Realizzazione impianto di risalita - 2,5 milioni. Capaci Lavori di ripristino di antichi tracciati nel centro storico: via Trinità, Cascino, Verdi, Cadorna, Madonna delle Grazie, Pio IX, Quattro Aprile e Mameli (rifacimento della pavimentazione storica/ecosostenibile e pedonalizzazione) - 1,1 milioni; Interventi di riqualficazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche ed inserimento verde pubblico e arredi della via O. Graziano e del tratto stradale antistante la piazza C. Troia, nel centro storico del comune di Capaci - 980 mila euro; Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimento barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, aree con accesso viale Mediterraneo denominata "Copacabana" e area prospiciente il tratto finale di Via Kennedy - 1,2 milioni; Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimento barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, aree denominata "Rizzuti" adiacente centro storico - 432 mila euro; Interventi di riqualficazione Urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche, demolizione edificio fatiscente ed inserimento verde pubblico e arredi nel tratto di collegamento tra le vie F.sco Crispi e A. Meli e della via delle vasche e via Del Fante, nel centro storico del comune di Capaci - 339 mila euro. Montelepre Interventi di riqualficazione del parco urbano di Montelepre - 250 mila euro; Intervento di riqualficazione ambientale del tessuto urbano a valle della torre Ventimiglia - 1,5 milioni; Lavori di sistemazione delle piazze Ventimiglia, Regina Elena e via della Torre. Lotto piazza Regina Elena - 490 mila euro. Balestrate Lavori di riqualficazione urbana delle strade a valle della Piazza R. Evola - 1,3 milioni; Completamento e riqualficazione dell' edificio ex mattatoio e degli spazi urbani circostanti - 700 mila euro. Borgetto Progetto dei lavori di riqualficazione ed arredo urbano di Largo Migliore (Piazza Comunale) - 700 mila euro. Casteldaccia Parco pubblico attrezzato tra le vie Fiume, G. Verdi e U. La Malfa - 2,9 milioni (più 106 mila euro cofinanziati dal Comune); Completamento impianto sportivo comunale (stadio) - stralcio di completamento - 2,2 milioni. Termini Imerese Riqualficazione complesso di Santa Chiara da destinare allo sviluppo e al potenziamento dei servizi culturali e sociali - 3,5 milioni; Intervento di riqualficazione funzionale ed efficientamento energetico degli immobili esistenti nel comprensorio denominato Floriopoli in territorio di Termini Imerese (soggetto attuatore dell' intervento: Città metropolitana) - 4,2 milioni. Isola delle Femmine Progetto per i lavori di riqualficazione, messa in sicurezza, arredo urbano di Piazza Umberto primo, strade e piazze comunali - 3,5 milioni. Torretta Progetto per i lavori di arredo urbano di Piazza Croci e strade adiacenti a servizio del cimitero monumentale del santuario Maria SS delle Grazie - 1,

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

5 milioni. Altofonte Restauro dell' ex "Collegio di Maria" da destinare a centro culturale - 3,4 milioni; Recupero funzionale dell' ex mattatoio destinato a Centro servizi per l' istruzione e la formazione - 1,6 milioni. Bolognetta Recupero, manutenzione per il riuso, rifunzionalizzazione eco-sostenibile, con messa in sicurezza della palestra comunale sita in via Pirainazzo - 990 mila euro. Piana degli Albanesi Riqualificazione ed efficientamento energetico struttura alberghiera centro tecnico canoe Piana degli Albanesi (soggetto attuatore dell' intervento: Città metropolitana) - 2,1 milioni; Realizzazione di un parco con percorsi natura nelle aree di pertinenza del centro tecnico di canoa e canottaggio "Vito Ales" nel bacino artificiale di Piana degli Albanesi (soggetto attuatore dell' intervento: Città metropolitana) - 2,2 milioni.

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### La città diventa un grande palcoscenico, arriva Piano City Palermo: ecco chi si esibirà

*Dal 7 al 9 ottobre torna l' atteso festival di pianoforte. Giunto alla sua 5ª edizione offre concerti pianistici nei luoghi più emblematici del capoluogo accompagnando l' ascoltatore in ogni appuntamento musicale, con percorsi tematici e appuntamenti imperdibili. Il calendario degli eventi*

Dal 7 al 9 ottobre torna Piano City Palermo, l' atteso festival di pianoforte che trasforma la città in un grande palcoscenico, con talentuosi artisti provenienti dalla Sicilia e da tutto il mondo. Giunto alla sua 5ª edizione, Piano City Palermo offre concerti pianistici nei luoghi più emblematici del capoluogo siciliano, accompagnando l' ascoltatore in ogni appuntamento musicale, con percorsi tematici e appuntamenti imperdibili. "Piano City Palermo è ormai una certezza del circuito culturale della città - afferma Roberto Lagalla -. È una manifestazione giovane, ma che di anno in anno attrae sempre più spettatori. Il fascino di questa kermesse sta nel coniugare la bellezza dei luoghi di Palermo con l' eleganza della musica del pianoforte. Queste manifestazioni servono proprio a far capire agli stessi palermitani quanto sia appagante godere della bellezza di certi luoghi in una città che ha bisogno di superare quanto di brutto ancora c' è". "Piano City è ormai un appuntamento fisso nel panorama degli eventi culturali di Palermo - dichiara l' Assessore alla Cultura della città di Palermo Giampiero Cannella - Giunto alla sua quinta edizione, l' evento si conferma come progetto che, con una formula vincente, include tutte le realtà sociali e coinvolge tutti i territori della Città. Il pianoforte e la musica, declinati in generi e luoghi diversi, sono protagonisti e allo stesso tempo pretesto per sollecitare una riflessione sul modo di vivere gli spazi esterni i non luoghi che possono trasformarsi in "Teatri a cielo aperto". L' Arte, la musica si evolvono e si rinnovano, travalicano lo spazio chiuso dai teatri per diventare strumento di conoscenza dell' ambiente nel quale viviamo e catalizzatore di coesione sociale in una visione di crescita culturale della città". Con la direzione artistica di Ricciarda Belgiojoso, il festival è un progetto promosso dal Comune di Palermo, dalla Fondazione Teatro Massimo e dall' Associazione Piano City Milano, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Alessandro Scarlatti" di Palermo e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Palermo e dell' **Autorità portuale** di Palermo. Il festival è reso possibile grazie alla collaborazione con Hermès in sostegno ai talenti. "Siamo felici di collaborare anche quest' anno con Piano City - dichiara Marco Betta, sovrintendente e direttore artistico del Teatro Massimo di Palermo - una manifestazione di cui condividiamo lo spirito ideale e la visione: promuovere l' ascolto della musica nei teatri, nelle piazze, nei luoghi più inaspettati, dove diventa elemento vivo e coinvolgente della vita di una comunità. Un viaggio sonoro, alla portata di tutti, che porterà in città artisti straordinari che spaziando tra generi musicali diversi guideranno il pubblico in un percorso esclusivo con un unico elemento comune: il pianoforte, strumento meraviglioso fatto di



### La città diventa un grande palcoscenico, arriva Piano City Palermo: ecco chi si esibirà



10/05/2022 18:02

-Depero Al Riso

Dal 7 al 9 ottobre torna l' atteso festival di pianoforte. Giunto alla sua 5ª edizione offre concerti pianistici nei luoghi più emblematici del capoluogo accompagnando l' ascoltatore in ogni appuntamento musicale, con percorsi tematici e appuntamenti imperdibili. Il calendario degli eventi Dal 7 al 9 ottobre torna Piano City Palermo. l' atteso festival di pianoforte che trasforma la città in un grande palcoscenico, con talentuosi artisti provenienti dalla Sicilia e da tutto il mondo. Giunto alla sua 5ª edizione, Piano City Palermo offre concerti pianistici nei luoghi più emblematici del capoluogo siciliano, accompagnando l' ascoltatore in ogni appuntamento musicale, con percorsi tematici e appuntamenti imperdibili. "Piano City Palermo è ormai una certezza del circuito culturale della città - afferma Roberto Lagalla -. È una manifestazione giovane, ma che di anno in anno attrae sempre più spettatori. Il fascino di questa kermesse sta nel coniugare la bellezza dei luoghi di Palermo con l' eleganza della musica del pianoforte. Queste manifestazioni servono proprio a far capire agli stessi palermitani quanto sia appagante godere della bellezza di certi luoghi in una città che ha bisogno di superare quanto di brutto ancora c' è". "Piano City è ormai un appuntamento fisso nel panorama degli eventi culturali di Palermo - dichiara l' Assessore alla Cultura della città di

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

tasti, martelletti, corde e tanti elementi con caratteristiche costruttive speciali che lo rendono simile a una città sonora che canta". Prodotto da Creo Più / h, Piano City Palermo è un progetto con un forte coinvolgimento cittadino, in cui la cittadinanza, i privati e i partner culturali collaborano per una città sempre più vivibile e aperta. Una scommessa che ha incontrato l'entusiasmo e il sostegno dell'intero tessuto culturale e sociale della città: musicisti, aziende, media, istituzioni, associazioni che oggi vedono Piano City Palermo come uno degli eventi diffusi più amati dai cittadini di Palermo, e non solo. "Quest'anno Piano City Palermo vi conduce sulle orme dei Basile e dei Florio, dalla magnifica scalinata del Teatro Massimo a Villa Igiea, e in luoghi particolarmente cari ai palermitani come l'Orto Botanico, lo Spasimo, i Cantieri Culturali alla Zisa, con un concerto dedicato alla luna nella notte di luna piena, e piazzetta Bagnasco, e poi ancora da Danisinni alla Piana dei Colli e uno sguardo al mare all'Arenella alla luce dell'alba - racconta Ricciarda Belgiojoso, direzione artistica del festival -. Al pianoforte ospiti internazionali e giovani talenti d'eccezione con musica di ogni genere e nuove proposte musicali che vi incanteranno. Un grande grazie alle Istituzioni e alle associazioni che partecipano con passione a questo festival che appartiene alla città intera". Tutti gli eventi sono gratuiti con ingresso libero fino a esaurimento posti, a eccezione dei concerti che si terranno presso l'Orto Botanico, ai Giardini del Massimo e a Villa Igiea che sono su prenotazione obbligatoria. Online il programma degli eventi: [www.pianocitypalermo.it](http://www.pianocitypalermo.it). Il calendario degli appuntamenti Il festival apre con Lambert, ospite internazionale d'eccezione che emoziona e incuriosisce il pubblico con la sua musica e con la sua maschera, che ne cela l'identità. Il concerto inaugurale è previsto per venerdì 7 ottobre alle 21.00 alla scalinata del Teatro Massimo di Palermo. Sabato sera è protagonista Angelo Trabace, che sabato 8 ottobre alle 21.30 presenta presso Averna Spazio Open ai Cantieri Culturali alla Zisa il concerto dal titolo "Sbarco" in cui mixa musica folk, pop d'autore, classica, jazz e improvvisazione. L'evento è in collaborazione con Averna. Il concerto di chiusura è nelle mani di Demian Dorelli, che con il suo omaggio al pianoforte per i 50 anni dall'uscita di "Pink Moon" di Nick Drake illumina, con la luna piena di quella notte, l'Averna Spazio Open ai Cantieri Culturali alla Zisa. Le musiche pop e rock del chitarrista e cantautore inglese scomparso negli anni '70 risuonano nell'ex area industriale domenica 9 ottobre alle ore 21.00. L'evento è in collaborazione con Averna. Piano City Palermo è anche occasione per scoprire i pianisti più giovani agli inizi di brillanti carriere concertistiche, in particolare grazie alla collaborazione con Hermès in sostegno ai talenti. Alessio Masi, Premio "Hermès per i talenti" 2022, apre la programmazione di sabato 8 ottobre alle 10.30 all'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Palermo, misurandosi con Mozart, Brahms e il grandioso Preludio, Corale e Fuga di Franck. I concerti all'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Palermo proseguono alle 12.00 con Barbara Lo Pinto e composizioni scelte di Debussy, Janáček e Liszt, e nel pomeriggio, alle 16.00, con Enrico Simonetta e musiche di Bach, Mendelssohn, Chopin e Rachmaninov, in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo. Alle 17.30 appuntamento nel Foyer del Teatro Massimo per il primo

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

dei due concerti tenuti dalla pianista ucraina Kateryna Zibliuk nell' ambito del progetto "Open Doors for Ukraine", in collaborazione con il Teatro Massimo e con il sostegno del Ministero della Cultura. Il secondo appuntamento è domenica 9 nella Sala Onu del Teatro Massimo alle 17.30. La storia della grande musica jazz, da Michel Petrucciani a Bill Evans, viene ripercorsa in note da Saverio Perrone sabato 8 ottobre alle 18.30 a Spazio Tempu. L' evento è in collaborazione con Auto System Volkswagen. Sempre sabato in Piazza Danisinni alle 19.30 Diego Spitaleri, con un concerto in cui propone le sue composizioni originali. Il suo concerto sarà anticipato da una passeggiata in collaborazione con Buongiorno Notte. Il programma di domenica 9 ottobre si apre con il concerto all' alba, imperdibile per il pubblico di Piano City Palermo, con Thomas Umbaca, alle 06.30 alla Tonnara Florio, accompagnando le prime luci della giornata vista mare con un programma di musiche originali create per l' occasione. L' evento è in collaborazione con Casa Florio, Gruppo Zaharaziz e Morettino. A Santa Maria dello Spasimo, Matteo Pierro si esibisce alle 10.00 con musiche di Bach, Liszt, Haydn, Prokofiev, concerto in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo. Alle 12.30 Tommaso Bruno Lannino propone un programma intitolato "Scoperta di un nuovo mondo di musica - Music for Generation Z" in collaborazione con Fondazione The Brass Group. Uno dei luoghi più attesi dell' edizione di quest' anno, alla scoperta dei luoghi della storia dei Florio, Villa Igiea, a Rocco Forte Hotel, massima espressione del Liberty palermitano, dove domenica 9 ottobre alle 11.00 Rosamaria Macaluso (già Premio "Hermès per i talenti" 2019) esegue musiche di Bach, Schumann e Brahms. A seguire alle 12.00 i giovani pianisti della Massimo Youth Orchestra Enrico Gargano, Riccardo Di Giovanni e Vittoria D' Agostaro, si esibiscono nella Sala ONU del Teatro Massimo con brani di Skrjabin, Rachmaninov, Beethoven, Debussy, Haydn e Liszt. Alle 13.00 ai Giardini del Massimo il concerto di Giuseppina Torre, con musiche originali che raccontano le suggestioni, i pensieri e il vissuto dell' artista negli ultimi anni, come un vero e proprio "racconto di vita" in musica. I Piano Talk quest' anno si svolgono alle 19.30 in Piazzetta Bagnasco: gli unici due appuntamenti del festival senza concerto dal vivo al pianoforte, sono il momento per raccontare la città di Palermo e qualche curiosità sul programma del festival. Il giornalista Gery Palazzotto e la direzione artistica Ricciarda Belgiojoso dialogano sabato 8 con Davide De Novellis, comandante della stazione dei carabinieri San Filippo Neri allo Zen di Palermo, e domenica 9 con Antonio Balsamo, presidente del Tribunale di Palermo. L' evento è in collaborazione con Associazione piazzetta Bagnasco. Tutti i concerti di questa edizione saranno introdotti da un breve racconto del luogo dove si terranno, sottolineando il forte legame del festival con Palermo, tra musica e territorio, tra arte e storia.

### Piano City Palermo, il programma del festival di pianoforte

5 Ottobre 2022 Eventi **Palermo** Dal 7 al 9 ottobre torna PIANO CITY PALERMO, l' atteso festival di pianoforte che trasforma la città in un grande palcoscenico, con talentuosi artisti provenienti dalla Sicilia e da tutto il mondo. Giunto alla sua <sup>a</sup> edizione, Piano City **Palermo** offre concerti pianistici nei luoghi più emblematici del capoluogo siciliano, accompagnando l' ascoltatore in ogni appuntamento musicale, con percorsi tematici e appuntamenti imperdibili. «Piano City **Palermo** è ormai una certezza del circuito culturale della città - afferma il Sindaco della città di **Palermo** Roberto Lagalla - È una manifestazione giovane, ma che di anno in anno attrae sempre più spettatori. Il fascino di questa kermesse sta nel coniugare la bellezza dei luoghi di **Palermo** con l' eleganza della musica del pianoforte. Queste manifestazioni servono proprio a far capire agli stessi palermitani quanto sia appagante godere della bellezza di certi luoghi in una città che ha bisogno di superare quanto di brutto ancora c' è». «Piano City è ormai un appuntamento fisso nel panorama degli eventi culturali di **Palermo** - dichiara l' Assessore alla Cultura della città di **Palermo** Giampiero Cannella - Giunto alla sua quinta edizione, l'



evento si conferma come progetto che, con una formula vincente, include tutte le realtà sociali e coinvolge tutti i territori della Città. Il pianoforte e la musica, declinati in generi e luoghi diversi, sono protagonisti e allo stesso tempo pretesto per sollecitare una riflessione sul modo di vivere gli spazi esterni i non luoghi che possono trasformarsi in "Teatri a cielo aperto". L' Arte, la musica si evolvono e si rinnovano, travalicano lo spazio chiuso dai teatri per diventare strumento di conoscenza dell' ambiente nel quale viviamo e catalizzatore di coesione sociale in una visione di crescita culturale della città». Con la direzione artistica di Ricciarda Belgiojoso, il festival è un progetto promosso dal Comune di **Palermo**, dalla Fondazione Teatro Massimo e dall' Associazione Piano City Milano, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Alessandro Scarlatti" di **Palermo** e con il patrocinio dell' Università degli Studi di **Palermo** e dell' **Autorità portuale** di **Palermo**. Il festival è reso possibile grazie alla collaborazione con Hermès in sostegno ai talenti. «Siamo felici di collaborare anche quest' anno con Piano City - dichiara Marco Betta, sovrintendente e direttore artistico del Teatro Massimo di **Palermo** - una manifestazione di cui condividiamo lo spirito ideale e la visione: promuovere l' ascolto della musica nei teatri, nelle piazze, nei luoghi più inaspettati, dove diventa elemento vivo e coinvolgente della vita di una comunità. Un viaggio sonoro, alla portata di tutti, che porterà in città artisti straordinari che spaziando tra generi musicali diversi guideranno il pubblico in un percorso esclusivo con un unico elemento comune: il pianoforte, strumento meraviglioso fatto di tasti, martelletti, corde e tanti elementi

## SiciliaNews24

### Palermo, Termini Imerese

---

con caratteristiche costruttive speciali che lo rendono simile a una città sonora che canta» Prodotto da Creo Più / h , Piano City **Palermo** è un progetto con un forte coinvolgimento cittadino, in cui la cittadinanza, i privati e i partner culturali collaborano per una città sempre più vivibile e aperta. Una scommessa che ha incontrato l'entusiasmo e il sostegno dell'intero tessuto culturale e sociale della città: musicisti, aziende, media, istituzioni, associazioni che oggi vedono Piano City **Palermo** come uno degli eventi diffusi più amati dai cittadini di **Palermo**, e non solo. « Quest'anno Piano City **Palermo** vi conduce sulle orme dei Basile e dei Florio, dalla magnifica scalinata del Teatro Massimo a Villa Igea, e in luoghi particolarmente cari ai palermitani come l'Orto Botanico, lo Spasimo, i Cantieri Culturali alla Zisa, con un concerto dedicato alla luna nella notte di luna piena, e Piazzetta Bagnasco, e poi ancora da Danisinni alla Piana dei Colli e uno sguardo al mare all'Arenella alla luce dell'alba - racconta Ricciarda Belgiojoso , direzione artistica del festival - Al pianoforte ospiti internazionali e giovani talenti d'eccezione con musica di ogni genere e nuove proposte musicali che vi incanteranno. Un grande grazie alle Istituzioni e alle associazioni che partecipano con passione a questo festival che appartiene alla città intera». Tutti gli eventi sono gratuiti con ingresso libero fino a esaurimento posti, a eccezione dei concerti che si terranno presso l'Orto Botanico, ai Giardini del Massimo e a Villa Igea che sono su prenotazione obbligatoria. Online il programma degli eventi: [www.pianocitypalermo.it](http://www.pianocitypalermo.it) Il festival apre con Lambert , ospite internazionale d'eccezione che emoziona e incuriosisce il pubblico con la sua musica e con la sua maschera, che ne cela l'identità. Il concerto inaugurale è previsto per venerdì 7 ottobre alle 21.00 alla scalinata del Teatro Massimo di **Palermo**. Sabato sera è protagonista Angelo Trabace, che sabato 8 ottobre alle 21.30 presenta presso Averna Spazio Open ai Cantieri Culturali alla Zisa il concerto dal titolo " Sbarco "in cui mixa musica folk, pop d'autore, classica, jazz e improvvisazione. L'evento è in collaborazione con Averna. Il concerto di chiusura è nelle mani di Demian Dorelli , che con il suo omaggio al pianoforte per i 50 anni dall'uscita di " Pink Moon " di Nick Drake illumina, con la luna piena di quella notte, l'Averna Spazio Open ai Cantieri Culturali alla Zisa . Le musiche pop e rock del chitarrista e cantautore inglese scomparso negli anni '70 risuonano nell'ex area industriale domenica 9 ottobre alle ore 21.00 . L'evento è in collaborazione con Averna. Piano City Palermo è anche occasione per scoprire i pianisti più giovani agli inizi di brillanti carriere concertistiche, in particolare grazie alla collaborazione con Hermès in sostegno ai talenti. Alessio Masi Premio "Hermès per i talenti" 2022 , apre la programmazione di sabato 8 ottobre alle 10.30 all'Orto Botanico dell'Università degli Studi di **Palermo**, misurandosi con Mozart, Brahms e il grandioso Preludio, Corale e Fuga di Franck. I concerti all'Orto Botanico dell'Università degli Studi di **Palermo** proseguono alle 12.00 con Barbara Lo Pinto e composizioni scelte di Debussy, Janáček e Liszt, e nel pomeriggio, alle 16.00 , con Enrico Simonetta e musiche di Bach, Mendelssohn, Chopin e Rachmaninov, in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di **Palermo**. Vista la grande richiesta di

## SiciliaNews24

### Palermo, Termini Imerese

---

partecipazione agli eventi su prenotazione obbligatoria, che hanno registrato il sold out nel giro di pochi minuti, si aggiunge un nuovo concerto: sabato 8 ottobre alle ore 13.00 nei nuovi spazi dei Giardini del Massimo si alterneranno al pianoforte Luca Rizzo con sue composizioni originali e Davide Spina con una prima assoluta dal titolo " Società digitale ".L' evento è in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di **Palermo**. Le prenotazioni sono aperte da oggi, mercoledì 5 ottobre, dalle 11.45 sul sito [www.pianocitypalermo.it/programma](http://www.pianocitypalermo.it/programma) Alle 17.30 appuntamento nel Foyer del Teatro Massimo per il primo dei due concerti tenuti dalla pianista ucraina Kateryna Ziabliuk nell' ambito del progetto "Open Doors for Ukraine ", in collaborazione con il Teatro Massimo e con il sostegno del Ministero della Cultura. Il secondo appuntamento è domenica 9 nella Sala Onu del Teatro Massimo alle 17.30. La storia della grande musica jazz, da Michel Petrucciani a Bill Evans, viene ripercorsa in note da Saverio Perrone sabato 8 ottobre alle 18.30 a Spazio Tempu. L' evento è in collaborazione con Auto System Volkswagen Sempre sabato in Piazza Danisinni alle 19.30 Diego Spitaleri , con un concerto in cui propone le sue composizioni originali. Il suo concerto sarà anticipato da una passeggiata in collaborazione con Buongiorno Notte Il programma di domenica 9 ottobre si apre con il concerto all' alba, imperdibile per il pubblico di Piano City **Palermo**, con Thomas Umbaca alle 06.30 alla Tonnara Florio , accompagnando le prime luci della giornata vista mare con un programma di musiche originali create per l' occasione. L' evento è in collaborazione con Casa Florio, Gruppo Zaharaziz e Morettino. A Santa Maria dello Spasimo, Matteo Pierro si esibisce alle 10.00 con musiche di Bach, Liszt, Haydn, Prokofiev, concerto in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di **Palermo**. Alle 12.30 Tommaso Bruno Lannino propone un programma intitolato " Scoperta di un nuovo mondo di musica - Music for Generation Z " in collaborazione con Fondazione The Brass Group Uno dei luoghi più attesi dell' edizione di quest' anno, alla scoperta dei luoghi della storia dei Florio, Villa Igiea a Rocco Forte Hotel , massima espressione del Liberty palermitano, dove domenica 9 ottobre alle 11.00 Rosamaria Macaluso (già Premio "Hermès per i talenti" 2019 ) esegue musiche di Bach, Schumann e Brahms. A seguire alle 12.00 i giovani pianisti della Massimo Youth Orchestra Enrico Gargano, Riccardo Di Giovanni e Vittoria D' Agostaro, si esibiscono nella Sala ONU del Teatro Massimo con brani di Skrjabin, Rachmaninov, Beethoven, Debussy, Haydn e Liszt. Alle 13.00 ai Giardini del Massimo il concerto di Giuseppina Torre , con musiche originali che raccontano le suggestioni, i pensieri e il vissuto dell' artista negli ultimi anni, come un vero e proprio "racconto di vita" in musica. I Piano Talk quest' anno si svolgono alle 19.30 in Piazzetta Bagnasco : gli unici due appuntamenti del festival senza concerto dal vivo al pianoforte, sono il momento per raccontare la città di **Palermo** e qualche curiosità sul programma del festival. Il giornalista Gery Palazzotto e la direzione artistica Ricciarda Belgiojoso dialogano sabato 8 con Davide De Novellis , comandante della stazione dei carabinieri San Filippo Neri allo Zen di **Palermo**,e domenica 9 con Antonio Balsamo, presidente del Tribunale di **Palermo**. L' evento è in collaborazione con Associazione piazzetta Bagnasco. Tutti i concerti di questa edizione saranno introdotti da un

## SiciliaNews24

Palermo, Termini Imerese

---

breve racconto del luogo dove si terranno, sottolineando il forte legame del festival con **Palermo**, tra musica e territorio, tra arte e storia. Automotive partner Auto System Volkswagen ; supporter Aversa ; hospitality partner Villa Igiea ; partner tecnici Aiarp Sorrentino Sinergie VUE e Visiva Media partner di questa edizione: Radio Monte Carlo, La Repubblica, Balarm, Pianosolo Redazione [Lascia un commento](#)

**Padova: il Ministro Giovannini ha inaugurato oggi la seconda edizione di Green Logistics Expo - nuovo terminal intermodale per semirimorchi di Interporto Padova**

(AGENPARL) - mer 05 ottobre 2022 Grazie dell' attenzione Caterina Comunicato stampa GREEN LOGISTICS EXPO 2022 Il Ministro Giovannini inaugura oggi la seconda edizione di Green Logistics Expo, il Salone della Logistica Sostenibile Inaugurato in contemporanea, e in collegamento con la fiera, anche il nuovo terminal intermodale per semirimorchi di Interporto Padova. Presenti oltre 170 espositori e tutte le associazioni di categoria e le istituzioni chiave del settore della logistica Padova, 5 ottobre 2022 - Si è aperta ufficialmente oggi la seconda edizione di Green Logistics Expo, il Salone della Logistica Sostenibile, in programma a Padova Hall (Fiera di Padova) fino al 7 ottobre. La fiera, organizzata da Senaf, è stata inaugurata alla presenza di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, e con la partecipazione e il supporto di associazioni ed enti cardine della logistica in Italia e in Europa. Un settore, quello della logistica, sempre più strategico per lo sviluppo del Paese, come indicato nell' Allegato Infrastrutture al DEF 2022 che ne traccia la direzione per i prossimi dieci anni, grazie ai 61 miliardi di euro del PNRR stanziati per il comparto, e che solo nell' ultimo anno ha registrato una crescita del +3,5% e un fatturato di 86 miliardi di euro[1](#\_ftn1). Il convegno inaugurale di Green Logistics Expo si è aperto con il collegamento video con Interporto Padova per l' inaugurazione del nuovo terminal intermodale per semirimorchi, durante la quale sono intervenuti Sergio Giordani, Sindaco di Padova, Antonio Santocono, Presidente CCIAA di Padova, Franco Pasqualetti, Presidente Interporto Padova, Matteo Gasparato, Presidente UIR, Gianfranco De Angelis, direzione generale MIMS, Elisa De Berti, Vice Presidente Regione del Veneto e Nicola Rossi, Presidente di Padova Hall. Il nuovo terminal costituisce l' avamposto strategico dell' Interporto di Padova per nuovi e importanti collegamenti internazionali, rispondendo a una domanda in costante aumento, che solo nel 2021 ha visto +10% tra container e semirimorchi movimentati (in totale 396.802), +13% di treni merci (8.040 in tutto) e un bilancio di circa 40 milioni di euro (+8,4%). A cura di Assologistica la relazione "La logistica per trasformare l' Italia. La sfida della filiera" aperta dal contributo del Presidente Umberto Ruggerone, che ha introdotto la tavola rotonda composta da Arrigo Emilio Giana, Presidente Federtrasorto, Giacomo Di Patrizi, Past Presidente FerCargo, Thomas Baumgartner, Presidente Anita, e Agostino Gallozzi, Assologistica. "Il grande terminal dedicato ai semirimorchi che abbiamo realizzato anche con il contributo del MIMS, che ringrazio, conferma la nostra attenzione e vicinanza al mercato. - Ha dichiarato Franco Pasqualetti, Presidente Interporto Padova, - C' è una grande richiesta di treni intermodali di semirimorchi per i collegamenti da e per l' Europa e con questa struttura di 40 mila mq con ben 200 stalli, potenziamo il nostro terminal intermodale. Accanto ai container marittimi possiamo così movimentare con le gru



## Agenparl

### Focus

---

elettriche a portale anche i semirimorchi, aumentando il numero di treni che la nostra struttura può gestire. Il prossimo passo, al quale stiamo già lavorando è la totale automazione delle attività di movimentazione del terminal".

"Oggi inauguriamo la seconda edizione di Green Logistics Expo, una fiera che si propone di riunire le tante anime della logistica italiana, le quali hanno adesso una sfida importante e complessa da affrontare: trovare una strada comune e lavorare insieme per portare il settore ad essere più competitivo in Europa e nel mondo. La chiave per raggiungere questi obiettivi è - innanzitutto - la consapevolezza del proprio valore e delle proprie potenzialità e dunque bisognerà insistere su formazione, innovazione e sostenibilità dell'intera filiera, al fine di potenziare un settore strategico per lo sviluppo del sistema Paese", ha commentato Umberto Ruggerone, Presidente Assologistica.

"Obiettivo di Green Logistics Expo è essere il punto di incontro degli operatori della logistica e di tutte le sue anime. A tal fine inauguriamo oggi, a Padova Hall, una manifestazione con un programma ricco di eventi, con grande partecipazione dei protagonisti del settore, per agevolare le possibilità di networking e approfondimento di temi in continua evoluzione e che saranno oggetto di riforme considerevoli negli anni a venire", ha dichiarato Marco Valsecchi, Direttore generale di Padova Hall. Sono oltre 170 gli espositori presenti a questa seconda edizione, che i visitatori possono incontrare all'interno di un percorso espositivo suddiviso nelle macroaree che rappresentano la filiera: Intermodalità, Logistica Industriale, City&Logistics ed E-commerce. Tanti gli eventi e le iniziative speciali, di cui protagoniste vere sono le associazioni: SOS-LOGistica, Assologistica, ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici) e UIR (Unione Interporti Riuniti), tutte presenti con un'area espositiva, un Villaggio, ad hoc.

Programma completo degli eventi: [www.greenlogisticsexpo.it/programma-eventi/](http://www.greenlogisticsexpo.it/programma-eventi/) A proposito di Green Logistics Expo Green Logistics Expo, l'unico appuntamento fieristico italiano B2B dedicato all'intero comparto della logistica. La prima edizione, avvenuta dal 7 al 9 marzo 2018, ha dato il via a una delle fiere dedicate alla logistica sostenibile che promette di diventare il nuovo e innovativo punto di riferimento del settore. La seconda edizione di Green Logistics Expo avverrà dal 5 al 7 ottobre 2022 presso Fiera di Padova con la collaborazione di SENAF, produttore di eventi fieristici B2B tra i quali MECSPE. Oltre al patrocinio di Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal MIMS Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, AILog (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), **ASSOPORTI** (Associazione dei Porti Italiani), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), CSCMP, LIUC Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), SRM, TRT (Trasporti e Territorio), UIR (Unione Interporti Riuniti), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova. Per ulteriori informazioni

## Ecco le bollette elettriche dei terminal portuali - Assiterminal: "Transizione energetica, un boomerang"

*Un'indagine di Corriere marittimo sulle bollette elettriche di alcuni dei terminal portuali nazionali: PSA Genova Pra'; PSA SECH; La Spezia Container Terminal; Terminal Lorenziani Livorno, Terminal Darsena Toscana La lista di terminal si allargherà nei prossimi giorni.*

Lucia Nappi LIVORNO - Bollette elettriche raddoppiate e triplicate nei terminal portuali nazionali dove vengono movimentati container, container reefer, ro-ro, merci varie, automotive, crociere, costi da capogiro che si stanno abbattendo sui porti così come su tutte le imprese italiane e le famiglie. Corriere marittimo ha chiesto ad alcuni terminalisti nazionali di aprire le proprie bollette elettriche relative all'ultimo mese di agosto e di confrontarle con quello del mese di agosto 2021. Ecco gli importi delle bollette elettriche di alcuni terminal portuali nazionali - Il confronto è tra agosto 2021 e agosto 2022

PSA Genova Pra'	2021: 427.000.000 euro / 2022: 1.398.000.000 euro
PSA SECH, Genova	- 2021: 84.000.000 euro / 2022: 247.000.000 euro
La Spezia Container Terminal (LSCT)	- 2021: 1.600.000.000 euro / 2022: 3.300.000.000 euro
Lorenzini Terminal Livorno	: 2021: 45.000.000 euro / 2022: 275.000.000 euro
Terminal Darsena Toscana Livorno	: 2021: 122.411.000 euro / 2022: 421.000.000

Nelle differenze emerse si deve tenere di conto che la vocazione merceologica del terminal determina anche la differenza dell'incremento. Naturalmente i terminal container e, di questi soprattutto quelli con traffici reefer, hanno avuto una criticità spiccata nelle spese elettriche con costi triplicati. Ad incidere anche i mezzi di banchina oggi per la maggior parte elettrici. I terminal merci varie, la cui movimentazione è su gomma e motorizzata, hanno avuto una incidenza minore nella spesa elettrica, mentre la maggiore criticità viene segnalata alla voce di spesa dei combustibili. La voce di Assiterminal Sul tema e, commentando l'attuale situazione dei terminal, è intervenuto per Corriere marittimo, Alessandro Ferrari, direttore di Assiterminal: « Per i terminal container la marginalità, dovuta alle inefficienze operative che aumentano i giorni di sosta dei container su piazzale, è in buona parte assorbita dall'aumento dell'8% dei costi dei canoni concessori del 2022 rispetto a quelli del 2021 e dall'andamento degli aumenti dei costi energetici, non compensati dai timidi crediti di imposta dei recenti provvedimenti normativi» - spiega Ferrari - « La transizione energetica nei porti non esiste e gli investimenti verso equipments più sostenibili in questo momento è un potenziale boomerang verso la struttura di costi. Non stanno meglio i terminal crociere che restano in media a -40% rispetto al 2019. Il meccanismo che lega l'andamento dell'inflazione alla misura dei canoni rischia per il 2023 di aumentare ulteriormente i costi di un + 10%. Bisogna lavorare, lo stiamo facendo, su misure normative che consentano o compensazioni (anche in base al temporary framework Ucraina) o il blocco degli aumenti. In contestuale assistiamo al rallentamento dell'export che arriva in alcuni casi a un - 8% rispetto al primo trimestre dell'anno. Tutti fattori che combinati insieme

CorriereMarittimo

### Ecco le bollette elettriche dei terminal portuali - Assiterminal: "Transizione energetica, un boomerang"

*Un'indagine di Corriere marittimo sulle bollette elettriche di alcuni dei terminal portuali nazionali: PSA Genova Pra'; PSA SECH; La Spezia Container Terminal; Terminal Lorenziani Livorno, Terminal Darsena Toscana La lista di terminal si allargherà nei prossimi giorni. Lucia Nappi LIVORNO - Bollette elettriche raddoppiate e triplicate nei terminal portuali nazionali dove vengono movimentati container, container reefer, ro-ro, merci varie, automotive, crociere, costi*



10/05/2022 18:21

05 Oct, 2022 Un'indagine di Corriere marittimo sulle bollette elettriche di alcuni dei terminal portuali nazionali: PSA Genova Pra'; PSA SECH; La Spezia Container Terminal; Terminal Lorenziani Livorno, Terminal Darsena Toscana La lista di terminal si allargherà nei prossimi giorni. Lucia Nappi LIVORNO - Bollette elettriche raddoppiate e triplicate nei terminal portuali nazionali dove vengono movimentati container, container reefer, ro-ro, merci varie, automotive, crociere, costi da capogiro che si stanno abbattendo sui porti così come su tutte le imprese italiane e le famiglie. Corriere marittimo ha chiesto ad alcuni terminalisti nazionali di aprire le proprie bollette elettriche relative all'ultimo mese di agosto e di confrontarle con quello del mese di agosto 2021. Ecco gli importi delle bollette elettriche di alcuni terminal portuali nazionali - Il confronto è tra agosto 2021 e agosto 2022

PSA Genova Pra'	2021: 427.000.000 euro / 2022: 1.398.000.000 euro
PSA SECH, Genova	- 2021: 84.000.000 euro / 2022: 247.000.000 euro
La Spezia Container Terminal (LSCT)	- 2021: 1.600.000.000 euro / 2022: 3.300.000.000 euro
Lorenzini Terminal Livorno	: 2021: 45.000.000 euro / 2022: 275.000.000 euro
Terminal Darsena Toscana Livorno	: 2021: 122.411.000 euro / 2022: 421.000.000

## Corriere Marittimo

### Focus

---

non forniscono, neppure in prospettiva, segnali confortanti. Abbiamo bisogno velocemente di un nuovo Governo e di un Parlamento con cui interloquire, confidando che l'attenzione che sembra si voglia dare al nostro settore si traduca in misure concrete, rapide e efficaci. Per non parlare delle rinfuse liquide e solide, così come quello dell'automotive, che ovviamente soffrono 'strutturalmente' delle conseguenze del conflitto ucraino, di incertezza sulle politiche energetiche e delle dinamiche di reshoring che per definizione hanno tempi lunghi di stabilizzazione/riposizionamento». Ha Concluso il direttore di Assiterminal: « L' unico settore che non soffre è quello del cabotaggio che però dovrà affrontare, insieme alle crociere, il 'processo di adeguamento al fitfor55 che impatterà anche sui porti in termini di competitività: soprattutto in quanto il bacino del mediterraneo NON è il Nord Europa, avendo come competitor il mondo NON Schenghen dirimpetto».

## Un Mare di Svizzera 5. Il 26 ottobre a Lugano si discute di Porti, logistica e ferrovie

(FERPRESS) Roma, 5 OTT Conto alla rovescia per la quinta edizione di Un mare di Svizzera, il Forum internazionale che ogni anno accende i riflettori sullo sviluppo delle infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, ma specialmente sui trend che caratterizzano i flussi di merce e le loro ricadute sui territori.

FerPress

Un Mare di Svizzera 5. Il 26 ottobre a Lugano si discute di Porti, logistica e ferrovie



10/05/2022 13:08

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

## Il Nautilus

### Focus

## Interporto Padova ha inaugurato questa mattina il nuovo grande Terminal dedicato ai semirimorchi

*La cerimonia durante l'evento di apertura di Green Logistics Expo il Salone specializzato nella Logistica Sostenibile in corso da oggi fino al 7 ottobre in Fiera a Padova*

Grazie al nuovo Terminal, capace di accogliere oltre 200 mezzi, i semirimorchi potranno essere movimentati con le gru elettriche a portale Padova -E' stato inaugurato oggi, durante un collegamento video in diretta con l'evento inaugurale di Green Logistics Expo alla Fiera di Padova, il nuovo Terminal dedicato ai semirimorchi di Interporto Padova. Alla cerimonia che ha visto un taglio "virtuale" del nastro davanti al maxischermo nella sala plenaria di Green Logistics Expo, hanno partecipato il presidente di Interporto Padova Franco Pasqualetti, la vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti, il sindaco di Padova Sergio Giordani, il presidente di UIR Matteo Gasparato e Gianfranco de Angelis, dirigente del MIMS. Il ministro Enrico Giovannini ha assistito collegato in video da Roma dopo essere intervenuto per un saluto e una introduzione ai lavori della giornata. Ad assistere all'evento anche alcuni tra i principali protagonisti della logistica italiana, Umberto Ruggerone presidente di Assologistica, Carlo De Ruvo presidente di Confetra, Thomas Baumgartner, presidente di Anita, Arrigo Emilio Giana, Presidente di Federtrasporto, Luigi Legnani, presidente di FerCargo. Per Interporto Padova il trasporto intermodale è la migliore soluzione per collegamenti di qualità tra i principali porti e interporti. Una convinzione che è alla base dei programmi di crescita e sviluppo che l'interporto ha avviato da qualche anno, con un investimento che ad oggi è complessivamente di circa 30 milioni di euro, e grazie al quale si posiziona ai vertici nazionali del settore. Un programma attuato per fasi che è al centro della partecipazione a Green Logistics Expo, nella quale Interporto Padova gioca un ruolo di primo piano nello sviluppare una logistica sostenibile in Italia. Il nuovo Terminal specializzato e dedicato esclusivamente ai semirimorchi rientra perfettamente in questo progetto a medio e lungo termine. Già oggi Interporto Padova è collegato con due relazioni di treni blocco di semirimorchi agli interporti di Colonia e in Germania e Geleen in Olanda. Adesso grazie al nuovo Terminal che permette di movimentare anche i semirimorchi e non solo i container con le gru elettriche a portale del grande Terminal Intermodale, le relazioni potranno rapidamente aumentare, seguendo la richiesta degli operatori. Il nuovo terminal è stato realizzato su un'area lunga circa 850 metri e largo 40 sul lato nord del Grande Terminal Intermodale di proprietà di Interporto Padova, in adiacenza al fascio nord dei binari a modulo europeo da 750 metri serviti dalle gru a portale. Qualche numero dà un'idea della nuova opera: la superficie complessiva è di 35.000 mq con ben 215 stalli numerati della lunghezza di 18 metri ciascuno dotati di blocchi fermaruote. Con questa nuova area la superficie complessiva a piazzali del Terminal Intermodale raggiunge i 320 mila mq. Il nuovo Terminal è naturalmente dotato anche di un sistema di illuminazione con 38 punti luce a led, una sistema di raccolta e trattamento



## Il Nautilus

### Focus

---

delle acque di prima pioggia e di un bacino di laminazione per la regolazione dei volumi delle acque piovane di scarico, per fronteggiare le possibili precipitazioni di fortissima intensità oramai sempre più frequenti. Il percorso amministrativo per la realizzazione del nuovo Terminal per Semirimorchi è iniziato nell' agosto del 2020 con la partecipazione al Bando del MIMS, ha visto l' aggiudicazione della gara d' appalto un anno dopo, nell' agosto del 2021 e la fine dei lavori poche settimane fa. I lavori che hanno richiesto un investimento di circa 4 milioni di euro sono stati realizzati dalla ICS srl, Impresa Conglomerati Strade di Limena in provincia di Padova. Si rafforza così l' offerta Intermodale di Interporto Padova che in questi ultimi anni ha affiancato all' attività del Terminal Intermodale dedicata ai container quella dei semirimorchi. Una tipologia di intermodalità sempre più apprezzata soprattutto dopo l' emergenza Covid19 che ha evidenziato come la movimentazione del solo semirimorchio sia vincente sia sotto l' aspetto sanitario (nessuna trasferta di personale) che di quello della regolarità del servizio, ma che è ancora più interessante ora alla luce della carenza di autisti sulle lunghe distanze che riguarda tutti i Paesi europei. A tutto questo si aggiunge naturalmente l' aspetto della sostenibilità ambientale: con una quarantina di semirimorchi caricati su ogni treno abbiamo meno CO2 emessa e minor congestione stradale. Franco Pasqualetti presidente di Interporto Padova sottolinea: "Sono ovviamente soddisfatto di questo nuovo traguardo che ci permette di offrire in modo migliore un servizio oggi molto richiesto dagli operatori. Noi cerchiamo di essere sempre al passo col mercato e se possibile di anticiparlo nelle sue esigenze. Ci riusciamo anche perché, a fianco della parte immobiliare, circa 280 mila mq di magazzini di nostra proprietà sempre totalmente affittati, abbiamo deciso di fare logistica in prima persona. Il Terminal Intermodale è di nostra proprietà e gestito direttamente da noi. Questo ci permette una grande flessibilità e l' opportunità di adeguare in tempo reale le nostre strutture alle tendenze del mercato. Il prossimo traguardo sarà la totale automazione delle operazioni di movimentazione del terminal. Il futuro secondo noi poggia su due pilastri: digitalizzazione spinta di tutta la parte documentale e gestionale e automazione dei terminal. Saremo i primi in Italia. E tutto questo, mi preme ricordarlo con un bilancio sempre in positivo: lo scorso anno abbiamo toccato quasi i 40 milioni come valore della produzione con 2,9 milioni di utile netto, grazie anche ai 386.000 container movimentati con oltre 8000 treni entrati e usciti nel terminal. Siamo la prova provata che anche il pubblico può fornire servizi di qualità e fare utili".

# Informare

## Focus

### Parte da Genova un tour di Enel per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine

*Proseguirà con tappe sul Lago di Como, a Venezia Certosa, Gaeta e Ancona*

Parte da Genova "Sali a Bordo del Futuro", un tour della società dell' energia Enel che toccherà diverse città italiane per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine, valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città. «Il tour "Sali a Bordo del Futuro" - ha spiegato il direttore Italia di Enel, Nicola Lanzetta, presentando l' iniziativa presso l' Acquario di Genova - è stato pensato da Enel non solo per parlare di mobilità elettrica in mare, ma soprattutto di mobilità elettrica integrata, perché porti e città sono due facce della stessa medaglia e la decarbonizzazione del trasporto marittimo dev' essere integrata con il trasporto a terra. In ogni città valorizzeremo, quindi, l' ecosistema di soluzioni pensate da Enel per accompagnare le pubbliche amministrazioni e gli utenti finali nel percorso di elettrificazione e coinvolgeremo la cittadinanza in attività educative e laboratori, per far toccare con mano l' importanza della sostenibilità e dell' economia circolare». «L' elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti - ha aggiunto Sonia Sandei, vice presidente di Confindustria Genova e responsabile Elettrificazione Enel Italia - è un passaggio necessario per dare un' ulteriore spinta al processo di transizione energetica in atto in altri settori industriali. In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un' opportunità di innovazione e di crescita industriale per l' intero comparto marittimo e la filiera italiana, nonché un fattore di competitività per i porti». Per raccontare i suoi progetti di elettrificazione, circolarità e sostenibilità, Enel ha avviato una collaborazione con il gruppo Garbage, che da anni si occupa di servizi ecologici portuali, marittimi e terrestri. L' azienda ha messo a disposizione E-Pelikan, un' imbarcazione full electric che seguirà ogni tappa del tour effettuando un servizio di gestione e recupero delle plastiche nello specchio acqueo portuale. L' imbarcazione potrà ricaricarsi grazie alle infrastrutture Enel X Way, la società del gruppo dedicata alla mobilità elettrica, e rappresenterà un modello di transizione ecologica attraverso l' elettrificazione dei porti e delle banchine. Conclusa oggi la tappa genovese, il tour proseguirà con eventi in programma sul Lago di Como, a Venezia Certosa, Gaeta e Ancona.



## Informare

### Focus

## Il 26 ottobre a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un mare di Svizzera"

*Grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove infrastrutture previste a sud della Svizzera*

Il prossimo 26 ottobre a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un mare di Svizzera", il forum internazionale che ogni anno accende i riflettori sullo sviluppo delle infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, ma specialmente sui trend che caratterizzano i flussi di merce e le loro ricadute sui territori. Per la prima volta in cinque anni, il forum organizzato da ASTAG, l'associazione svizzera dell'autotrasporto, in collaborazione con Lilf (Lugano International Logistics Forum), articolerà il suo dibattito nell'intera giornata, focalizzando l'attenzione sui profondi cambiamenti in atto nella catena logistica mondiale. Si parlerà quindi di un trend di recupero di centralità del Mediterraneo e dell'importanza che potrà rivestire per l'economia svizzera e il Ticino. In questa ottica grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove infrastrutture previste a sud (in particolare nel porto di Genova, ma anche ferrovie dal Tirreno all'area lombarda) nonché alle nuove opere in fase di realizzazione in Svizzera (nuovo tunnel del Gottardo). È prevista anche una sessione dedicata alle modalità e alle prospettive di finanziamento delle nuove infrastrutture logistiche.

Informare

Il 26 ottobre a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un mare di Svizzera"



10/05/2022 17:10

Grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove infrastrutture previste a sud della Svizzera. Il prossimo 26 ottobre a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un mare di Svizzera", il forum internazionale che ogni anno accende i riflettori sullo sviluppo delle infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, ma specialmente sui trend che caratterizzano i flussi di merce e le loro ricadute sui territori. Per la prima volta in cinque anni, il forum organizzato da ASTAG, l'associazione svizzera dell'autotrasporto, in collaborazione con Lilf (Lugano International Logistics Forum), articolerà il suo dibattito nell'intera giornata, focalizzando l'attenzione sui profondi cambiamenti in atto nella catena logistica mondiale. Si parlerà quindi di un trend di recupero di centralità del Mediterraneo e dell'importanza che potrà rivestire per l'economia svizzera e il Ticino. In questa ottica grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove infrastrutture previste a sud (in particolare nel porto di Genova, ma anche ferrovie dal Tirreno all'area lombarda) nonché alle nuove opere in fase di realizzazione in Svizzera (nuovo tunnel del Gottardo). È prevista anche una sessione dedicata alle modalità e alle prospettive di finanziamento delle nuove infrastrutture logistiche.

## Informatore Navale

### Focus

## "Un Mare di Svizzera 5" Porti, logistica e ferrovie

Il 26 ottobre a Lugano la quinta edizione del Forum internazionale sui trasporti e le infrastrutture Lugano, 5 ottobre 2022 - Conto alla rovescia per la quinta edizione di Un mare di Svizzera, il Forum internazionale che ogni anno accende i riflettori sullo sviluppo delle infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, ma specialmente sui trend che caratterizzano i flussi di merce e le loro ricadute sui territori. Per la prima volta in cinque anni, il Forum organizzato da ASTAG, l'Associazione svizzera dell'autotrasporto, in collaborazione con Llif (Lugano International Logistics Forum) articolerà il suo dibattito nell'intera giornata, focalizzando l'attenzione sui profondi cambiamenti in atto nella catena logistica mondiale. Si parlerà quindi di un trend di recupero di centralità del Mediterraneo e dell'importanza che potrà rivestire per l'economia svizzera e il Ticino. In questa ottica grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove infrastrutture previste a sud (in particolare nel porto di Genova, ma anche ferrovie dal Tirreno all'area lombarda) nonché alle nuove opere in fase di realizzazione in Svizzera (nuovo tunnel del Gottardo). È prevista anche una sessione dedicata alle modalità e alle prospettive di finanziamento delle nuove infrastrutture logistiche.

Informatore Navale

"Un Mare di Svizzera 5" Porti, logistica e ferrovie



10/05/2022 18:07

Il 26 ottobre a Lugano la quinta edizione del Forum Internazionale sui trasporti e le Infrastrutture Lugano, 5 ottobre 2022 - Conto alla rovescia per la quinta edizione di Un mare di Svizzera, il Forum Internazionale che ogni anno accende i riflettori sullo sviluppo delle Infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, ma specialmente sui trend che caratterizzano i flussi di merce e le loro ricadute sui territori. Per la prima volta in cinque anni, il Forum organizzato da ASTAG, l'Associazione svizzera dell'autotrasporto, in collaborazione con Llif (Lugano International Logistics Forum) articolerà il suo dibattito nell'intera giornata, focalizzando l'attenzione sui profondi cambiamenti in atto nella catena logistica mondiale. Si parlerà quindi di un trend di recupero di centralità del Mediterraneo e dell'importanza che potrà rivestire per l'economia svizzera e il Ticino. In questa ottica grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove Infrastrutture previste a sud (in particolare nel porto di Genova, ma anche ferrovie dal Tirreno all'area lombarda) nonché alle nuove opere in fase di realizzazione in Svizzera (nuovo tunnel del Gottardo). È prevista anche una sessione dedicata alle modalità e alle prospettive di finanziamento delle nuove infrastrutture logistiche.

### La Cina compra i porti europei con 5,6 miliardi di euro

*La Cina attracca in Europa. Per realizzare il progetto Maritime Silk Road Initiative, che consiste nella costruzione di una via di comunicazione commerciale tra Oriente e Occidente, Pechino ha assoluto bisogno di avere punti di attracco nel Vecchio Continente per i suoi container.*

La Cina attracca in Europa. Per realizzare il progetto Maritime Silk Road Initiative , che consiste nella costruzione di una via di comunicazione commerciale tra Oriente e Occidente , Pechino ha assoluto bisogno di avere punti di attracco nel Vecchio Continente per i suoi container. E' per questo che la Cina punta a comprare i principali porti europei. La via della seta è anche marittima In grafico in alto mostra in modo plastico quanto sia alto l' interesse di Pechino per gli attracchi europei. Per comprare (o per gestire) 10 scali commerciali sia marittimi che ferroviari sono stati investiti complessivamente 5,6 miliardi di euro. Ad aprire il portafoglio sono soprattutto due società: la Cosco (China Ocean Shipping Company), società statale che da più di 10 anni ha avviato una vera e propria campagna acquisti dei porti di mezzo mondo, e la China Merchants Group International che gestisce 15 terminal in otto diverse nazioni europee. Nel complesso questi porti gestiscono il 10% del traffico di container tra l' Europa e la Cina , naturalmente una delle rotte più affollate al mondo. Si va dal Pireo , in Grecia, a Bilbao e Valencia in Spagna, da Le Havre, Dunkerque, Nantes sulla costa atlantica francese a Marsiglia , sul Mediterraneo, da Anversa e Bruges, nelle Fiandre belghe, a Rotterdam . Vediamo come hanno agito gli investitori cinesi Così la Cina compra i porti europei La Cina punta ad allargare le proprie vie di commercio unendo la linea ferroviaria euroasiatica con i principali porti europei in modo da rendere operativa la Silk Road Economic Belt (Sreb). Il primo porto nel quale ha investito è stato quello di Anversa, in Belgio, nel 2004: Cosco ha pagato il 25% ben 133,9 milioni di euro. Ma le mire cinesi non si limitano all' acquisto di porti: si estendono all' acquisizione di società che gestiscono la navigazione commerciale . È il caso della CMA CGM Group di Marsiglia della quale sempre la Cosco ha comprato il 49% delle azioni con un investimento di 400 milioni di euro (il secondo investimento più oneroso). Caso simile per il 51% della Noatum Port, società che gestisce la rete commerciale interna della Spagna tramite scali portuali e ferroviari. Tra i terminal ci sono i porti di Bilbao e Valencia, e gli scali di Madrid e Saragozza, ottenuti grazie ad un investimento di 203 milioni nel 2017. La mappa marittima della via della seta cinese Ma l' investimento più importante risale al 2008 quando è stata rilevata la gestione del porto del Pireo per 35 anni in cambio di 4,3 miliardi di euro . Poi, nel 2016, la Cosco ha rilevato il 51% delle quote di quello stesso porto con un accordo per l' acquisto di un ulteriore 16% entro il 2021 quando l' investimento sarà arrivato a quota 368,5 milioni di euro che, ovviamente, si aggiungono ai precedenti 4,3 miliardi. E poi c' è l' Italia: da noi la Cosco, nel 2016, ha comprato il 40% del



## Key4Biz

### Focus

---

porto di Vado Ligure per 53 milioni di euro. In particolare l'operazione coinvolge, oltre a Cosco, la Qingdao port international Development di Hong Kong che ha acquistato un altro 9,9% del nuovo terminal container il cui 50,1% è della danese Apm Terminals-Maersk. L'idea di Pechino per il nostro Paese è quello di creare la cosiddetta "Alleanza dei Cinque Porti" che coinvolga Venezia, Trieste, Ravenna, il porto sloveno di Capodistria e quello croato di Fiume. Quindi la Cina compra i porti europei perché il suo progetto a lungo termine, gestito in partnership con la Northern Adriatic Port Association, prevede la creazione di una via commerciale che congiunga i mercati orientali con le nazioni del centro Europa, tra le principali acquirenti di prodotti made in China. La rotta che coinvolge i porti adriatici italiani arriva nel Mediterraneo passando per il Canale di Suez proseguendo verso i paesi mitteleuropei attraverso la line ferroviaria del San Gottardo. Come si può immaginare la quantità di investimenti cinesi in Europa è gigantesca: ecco dove si concentrano gli investimenti, miliardo per miliardo. Porti a parte. Porti europei: anche Taranto nel mirino dei cinesi Ma Pechino non intende fermarsi qui, almeno per quanto riguarda l'Italia. Nei mesi scorsi, a Gioia Tauro, sono stati messi al lavoro 6 tra le gru più grandi del mondo che possono trattare 22mila tonnellate di merci. Una delle prede più importanti della Cina è, però il porto di Taranto. Nell'alveo degli accordi collegati alla Nuova Via della Seta, stretti nel 2019, i 220mila metri quadri dell'area ex Belleli, una delle più ampie dello scalo pugliese, sono stati concessi a Ferretti Group, che vi ha investito ben 100 milioni. La multinazionale leader nel settore degli yacht di lusso è tuttavia solo nominalmente italiana, visto che l'86,8% delle sue quote sono proprietà del gruppo cinese Weichai Power, che tra l'altro è di proprietà statale. Le preoccupazioni dei servizi di sicurezza italiani nonché degli alleati americani relativamente al porto di Taranto sono stati incrementati ulteriormente alla notizia dell'affidamento di un'altra area, il terminal contenitori a una società turca, la Yilport Holding. Il motivo è che tale gruppo secondo un'informativa dell'Aise e quanto riportato anche da diversi media avrebbe stretto una collaborazione con Cosco, il colosso cinese già responsabile dello scalo di Vado Ligure. La Yilport ha poi però negato ogni collegamento o partnership. Le mani di Pechino anche sul porto di Palermo? La Cina continua a comprare i porti europei anche in questa nuova fase economica perché dopo il blocco dei commerci del 2020 la successiva ripresa ha provocato un incremento dei prezzi dei noli molto importante. Si tratta della crisi della supply chain ancora in corso, che consiste in un ingorgo degli scali asiatici, che l'anno scorso avevano diminuito le proprie capacità, e che ora non riescono a soddisfare la domanda mondiale, rimbalzata in breve tempo. In questo contesto diventano ancora più strategici anche i porti italiani e più in generale del Mediterraneo. Palermo è proprio al centro di questo mare, e per tale motivo anche il suo scalo marittimo pare essere nel mirino di Pechino. Secondo quanto riportato dai giornali locali nello specifico è tra le possibili prede della solita Cosco e della già citata China Merchants Port, controllata dal Ministero dei Trasporti cinese. Le due società avrebbero fatto un'offerta per la gestione di parte del porto palermitano del valore di 5 miliardi di euro. Incluso nel progetto vi sarebbe la realizzazione di una grande piattaforma

## Key4Biz

### Focus

---

per il trasporto di container. Tale infrastruttura potrebbe contribuire a espandere moltissimo la capacità dello scalo, portandola da 10mila Teu (misura standard della lunghezza dei container) addirittura a 16 milioni, maggiore di quella di Rotterdam. L'importanza data dai cinesi al Mediterraneo centrale Per ora l'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, responsabile del porto, smentisce. Non è dato sapere, però, se tale smentita sia motivata dal fatto che le trattative sono ancora in corso o se effettivamente si tratta solo di speculazioni. Fatto sta che l'attenzione sulla Sicilia è altissima. Ctrip, la più grande agenzia di viaggi online della Cina, aveva annunciato prima della pandemia una partnership strategica con la Regione, ma certo un accordo sul porto di Palermo rappresenterebbe un salto di qualità portando il colosso asiatico al centro del Mediterraneo, in un'area che ricopre un'importanza geopolitica crescente dopo la fine della Guerra Fredda. I dati si riferiscono al: 2018-2021 Fonte: EPRS European Parliamentary Research Service

## Le speranze i sogni le realtà

LIVORNO Qualche riflessione allargata è d'obbligo sulla kermesse che anche quest'anno il Gruppo Grimaldi ha dedicato, nella location di Sorrento, alle problematiche dello shipping e della logistica: riflessioni che vanno oltre i pur considerevoli interventi degli esperti e dei manager su tecnologie e difesa ambientale. Ci provo, anche se ahimè non da Sorrento. Dove per noi è andata Michela Berti di QN. \*La prima riflessione è un atto di riconoscimento a Emanuele Grimaldi e al suo Gruppo: niente lamentele, niente appelli allo Stato perché sganci risorse, molti impegni strategici e finanziari per un prossimo futuro visto in chiave complessa ma positiva. NAVIGARE NECESSE EST. Quando il gioco si fa duro dicevano ancora un tempo i duri cominciano a giocare. E tempi più duri di quelli che stanno arrivando non li abbiamo visti. \*Le Autostrade del Mare sono un mantra intorno al quale ruotano centinaia di problemi ma anche di programmi e di speranze. L'Italia è una penisola, con al centro una catena montuosa non facile da attraversare: la stessa geografia dunque spinge a privilegiare il mare come strada di trasporto e comunicazione: è un luogo comune che però non è stato appieno digerito. È GIUSTO È STATO DETTO POTENZIARE STRADE , AUTOSTRADE , FERROVIE : MA SE I GATES, OVVERO I PORTI , NON FUNZIONANO BENE TUTTO RALLENTA O SI BLOCCA. Se poi i problemi nascono dalla burocrazia che impera, o dalle più assurde puttananate che si leggono (l'ultima: le Soprintendenze alle Belle Arti pretendono di decidere sul colore nelle navi) la battaglia si fa ostica. Già oggi ha ricordato Emanuele Grimaldi certe scelte o non scelte dei territori impongono lunghi, costosi e incerti ricorsi alla magistratura. Per le imprese che si sforzano per un just in time ormai imperante nel mondo, è un gioco al massacro. \*L'ambiente e la difesa ambientale sono stati, giustamente, al centro dei tanti interventi. Con qualche pur lodevole proiezione in un futuro non vicino (navi a propulsione nucleare, che si sono viste da tempo nel militare ma che nessun porto ad oggi ospiterebbe), qualche informazione interessante sull'uso dell'ammoniaca per il trasferimento dell'energia elettrica, la mitizzazione dei pannelli solari (occorrono ettari di consumo del territorio per fornire l'energia necessaria a due soli Tir, senza contare la complessa manutenzione e i suoi costi) e gli importanti esperimenti per il riuso della CO2 catturata. Molta tecnologia avanzata, come le navi Eco che Grimaldi ha già in servizio senza aspettare gli ukase della politica. Una politica purtroppo costantemente in ritardo rispetto al mondo reale: sia in chiave nazionale che in chiave locale, come si vede a Genova con gli assurdi trasferimenti di impianti a condizionare il porto, a Piombino dove si sbarra la strada al rigassificatore, a Livorno dove c'è il record di ricorsi al Tar delle imprese, eccetera. \*Ci sarebbe molto altro da commentare, e lo faremo se avrete voglia di seguirci anche nei prossimi numeri della nostra Gazzetta. ANCHE PERCHÉ SE MANUEL GRIMALDI NON HA ELEMOSINATO NIENTE AL PROSSIMO GOVERNO, NOI INVECE CI ASPETTIAMO MOLTO PER



## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

I PORTI, PER LA LOGISTICA, PER IL MARE. Non è tanto una questione di avere o no un Ministero intitolato al mare, quanto avere la certezza che il Ministero competente o come oggi i ministeri nei quali le competenze del mare sono spezzettate abbiano la giusta visione delle urgenze del network. Altrimenti sono, e continuano ad essere, chiacchiere. COME SOSTENEVA MAO NON IMPORTA IL COLORE DEL GATTO MA CHE PRENDA I TOPI .

## Tour Enel sull'elettrificazione dei porti

GENOVA È stata presentata presso l'Acquario di Genova la nuova iniziativa Enel Sali a Bordo del Futuro, un tour che toccherà diverse città italiane per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine, valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città. Il trasporto marittimo, sebbene sia il metodo di trasporto più efficiente in termini di energia ed emissioni per quantità di carico trasportato, è anch'esso responsabile di emissioni di gas ad effetto serra, in particolare nella fase di sosta. Per questo motivo, il porto del futuro deve essere sostenibile, innovativo e a basse emissioni, coniugando l'efficientamento energetico dei buildings, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle pompe di calore, con la decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti, migliorando la qualità della vita della comunità urbana in cui l'area portuale si inserisce. Il tour Sali a Bordo del Futuro' è stato pensato da Enel non solo per parlare di mobilità elettrica in mare, ma soprattutto di mobilità elettrica integrata, perché porti e città sono due facce della stessa medaglia e la decarbonizzazione del trasporto marittimo dev'essere integrata con il trasporto a terra ha spiegato Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel. In ogni città valorizzeremo, quindi, l'ecosistema di soluzioni pensate da Enel per accompagnare le pubbliche amministrazioni e gli utenti finali nel percorso di elettrificazione e coinvolgeremo la cittadinanza in attività educative e laboratori, per far toccare con mano l'importanza della sostenibilità e dell'economia circolare. L'elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un'ulteriore spinta al processo di transizione energetica in atto in altri settori industriali. ha detto Sonia Sandei, Vice Presidente di Confindustria Genova e Responsabile Elettrificazione Enel Italia. In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un'opportunità di innovazione e di crescita industriale per l'intero comparto marittimo e la filiera italiana, nonché un fattore di competitività per i porti. In questa fase di ripartenza della nostra regione e del nostro paese ha aggiunto il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti la transizione ecologica deve necessariamente passare attraverso l'elettrificazione dei porti e dei terminal, la decarbonizzazione della logistica e l'economia circolare. Una tappa fondamentale non solo per ridurre le emissioni in uno dei settori che è responsabile del 2,5% delle emissioni globali di gas serra ma anche per accelerare la crescita del business per il comparto marittimo, soprattutto in termini di cantieristica green. Oggi ci troviamo ad una svolta storica della nostra economia, dove non si può non cogliere l'opportunità che sta arrivando dal PNRR, una fase in cui però non è possibile lasciare indietro la transizione ecologica e le sue opportunità. Una visione chiara per un futuro elettrificato. La nostra strategia, che mira ad un'accelerazione per una giusta transizione energetica, al centro



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

della Settimana della Sostenibilità delle @UN. Guarda il video <https://t.co/3oEbvupMY4> #UnitingBusiness pic.twitter.com/KQy08jmufD Enel Group (@EnelGroupIT) October 4, 2022 Siamo felici che Enel abbia scelto di partire da Genova con questo importante progetto che toccherà varie città italiane ha concluso Mario Mascia, Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova. Il nostro è un grande porto che ha l'ambizione di diventare in breve tempo completamente ecosostenibile. L'elettificazione delle banchine e la mobilità elettrica integrata sono un passaggio fondamentale per rafforzare il legame fra area portuale e area urbana, sviluppare filiere legate alla sostenibilità e confermare Genova città leader nella blue economy. Per raccontare i suoi progetti di elettificazione, circolarità e sostenibilità Enel ha avviato una collaborazione con il Gruppo Garbage, che da anni si occupa di servizi ecologici portuali, marittimi e terrestri. L'Azienda ha messo a disposizione E-Pelikan, un'imbarcazione full electric che seguirà ogni tappa del tour effettuando un servizio di gestione e recupero delle plastiche nello specchio acqueo portuale. L'imbarcazione potrà ricaricarsi grazie alle infrastrutture Enel X Way la società del Gruppo dedicata alla mobilità elettrica e rappresenterà un modello di transizione ecologica attraverso l'elettificazione dei porti e delle banchine. Da oltre 60 anni ha dichiarato Paolo Balboni, CEO di Garbage Group ci occupiamo di disinquinamento del mare. Con questa nuova imbarcazione full electric abbiamo sviluppato un sistema unico: il Sistema Pelikan che permette di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare in particolare la plastica che, grazie al riciclo, può essere recuperata sia dal punto di vista materico che energetico. Inoltre, il battello è dotato di droni, rosottomarini e sonde al fine di ricercare e monitorare i rifiuti e la conseguente qualità delle acque in cui naviga. L'adesione alla tappa iniziale del tour Enel si inserisce nel nostro impegno per la sostenibilità commenta Beppe Costa, Presidente di Costa Edutainment. Siamo felici di ospitare la presentazione di un progetto che ha a cuore la tutela del mare attraverso l'elettificazione dei porti e lo sviluppo di una mobilità marina più sostenibile. La salvaguardia degli ambienti acquatici è infatti l'obiettivo del lavoro quotidiano dei nostri biologi, ricercatori e veterinari attraverso la ricerca, la conservazione e la divulgazione che riguarda anche il tema dell'eccessiva presenza di plastica nell'ambiente marino. La tappa genovese si concluderà con attività educative pensate per i bambini delle scuole elementari. Le plastiche raccolte in mare da E-Pelikan si trasformeranno in opere d'arte grazie a un laboratorio di riciclo creativo. Il tour proseguirà nelle successive tappe in giro per l'Italia sul Lago di Como, a Venezia Certosa, Gaeta e Ancona.